

LEO LYON ZAGAMI

LE CONFESIONI DI UN
ILLUMINATO

VOL. 2
NUOVA EDIZIONE



IL DRAGONE,
IL 2030
E GLI ZAGAMIANI
DELLA FINE DEI TEMPI

Le Confessioni di un Illuminati

Volume 2

Leo Zagami

Cursum Preficio

© Tutti i diritti riservati alla Cursum Perficio, Palm Springs, California.

I fatti e le opinioni riportate in questo libro impegnano esclusivamente l'Autore. Possono essere pubblicati nell'Opera varie informazioni, comunque di pubblico dominio, salvo dove diversamente specificato. Tutti i diritti sono riservati. Ogni riproduzione anche parziale e con qualsiasi mezzo, deve essere preventivamente autorizzata dall'Editore.

Nuova edizione 2020 Foto di Copertina di Gerald Bruneau. Ringraziamento a Andrea Papillon per la correzione di stampa. © Impaginazione Christy Zagami ed elaborazione grafica: Vincenzo Viceversa.

PREFAZIONE DELLA PRINCIPESSA KAORU NAKAMARU[1]

Questo libro e l'intera opera Zagamiana fanno una profonda analisi, come non è mai stata fatta prima d'ora, sugli Illuminati, il cervello del "Potere delle tenebre". Io ho lavorato fino ad ora per divulgare alcune informazioni su

questo potere. Ho scelto un linguaggio facile e accessibile a tutti qui in Giappone, ma non posso di certo arrivare ad un'esposizione così dettagliata ed erudita come quella di Zagami. Il valore di questo libro, di cui scrivo la prefazione per la seconda volta, sta proprio nel fatto che vi farà capire che ci sono delle basi e dei background reali dietro a ciò che sto dicendo da anni sul Nuovo Ordine Mondiale. Alla fine di agosto del 2011, sono volata a Roma, su invito di Leo Zagami. Mi sono incontrata con alcuni esponenti del Vaticano. L'anno precedente, invece, sempre grazie al suo coordinamento, ho potuto incontrare i vertici della Massoneria internazionale,

capendo che non si può parlare dei Massoni come di una cosa sola.

■Ci sono delle persone che seguono la “via del potere”, e ci sono quelli che seguono la “via della vita”. Come spiega Zagami nel primo volume delle sue *Confessioni*, il Vaticano da una parte e la lobby ebraica dei Sabbatiani/Frankisti dall'altra, “giocano ogni giorno una partita a scacchi con il destino dell'intera umanità”. Le persone che ho incontrato in Italia tra fine agosto e inizio settembre, dell'ormai lontano 2011, sono coloro che vogliono mettere fine a questo gioco di potere. Mentre i potenti del mondo complottano per costituire la sede del Nuovo Ordine Mondiale a Gerusalemme, le persone

che ho incontrato hanno tentato di costruire un tempio a Palestrina, vicino a Roma, con uno spirito che è esattamente il contrario di quello del Nuovo Ordine Mondiale.

Il progetto del tempio che purtroppo si è arenato negli ultimi anni, doveva diventare il centro armonico degli esseri umani che cercano di rinascere con l'aiuto dello Spirito Santo. Proprio mentre parlavo allora con loro, ho capito che lo Spirito Santo è esattamente la stessa cosa che io chiamo "*Wakemitama*", la parte dell'anima divina che è in noi. Dentro il Vaticano, che è considerato ormai una fortezza del potere delle tenebre, sta tuttavia nascendo un nuovo germoglio di luce, e

io ho potuto assistere al suo germogliare.

■Al centro di questo movimento, c'è il fondatore della Teo Intelligence, Antonio Leonardo Montuoro (ora legato QAnon Italia), e l'ormai compianto marchese Roberto Caldirola, 33° grado del Rito Scozzese Antico e Accettato, personaggio che si era risvegliato e aveva detto “no” al potere delle tenebre e al suo passato piduista fatto di mille compromessi. Sono davvero felice di vedere che persone come loro abbiano voltato la faccia alle tenebre e sono ora decise a collaborare con la luce, per me un fenomeno davvero notevole.

Come questo libro narra nella parte iniziale, i potenti della terra pensano che

in questo periodo accadranno numerose catastrofi sul nostro pianeta, influenzato dalla pandemia, da un collasso economico delle finanze e dalle avvisaglie di una terza guerra mondiale. È da secoli che una parte dell'umanità si sta preparando per i giorni della grande catastrofe, la cosiddetta "fine dei tempi". In diverse parti del mondo, oggi, si stanno costruendo enormi basi sotterranee. I potenti cercano di sopravvivere soltanto loro. Ma Zagami ha deciso di rivelare questa realtà e per questo è stato perseguitato e ha dovuto lasciare prima la Norvegia, e poi più recentemente l'Italia. Dietro le sue rivelazioni c'è un rischio per la sua stessa vita. Per questo chiedo ai lettori

di leggerlo bene e attentamente, anche se non sarà una lettura facile.

Anche gli ebrei sono bipolarizzati

■Io ho diverse amicizie con persone d'appartenenza ebraica. Alcuni anni fa tre rabbini sono improvvisamente venuti da me e mi hanno regalato il testo sacro dello *Zohar*. Sapevano che sono la nipote dell'imperatore Meiji. Ma io non riuscivo a capire perché mi avessero dato in particolare lo *Zohar*. Leggendolo ho capito che è un importante libro di riferimento per gli Illuminati e i Massoni, che lo leggono per sapere il futuro, per poter divinare, ma anche per acquisire le modalità operative e i mezzi per realizzare profezie. I potenti delle tenebre possono fare e hanno fatto certe

operazioni sovrapponendole con una modalità rituale specifica e operando in segreto, in modo che si arrivi a trasmettere un'aura di profezia e di autorità alle loro gesta. Se capiamo tutto questo, riusciamo a comprendere quali pesanti segreti siano nascosti dalla “porta” che ci ha aperto Zagami.

■Dietro tutte le situazioni importanti della Massoneria, ci sono ebrei eretici in combutta con i Gesuiti. Il rabbi Tokayere, il rabbi Abigail, con i quali ho scritto libri, forse non conoscevano la realtà di certi ambienti e non sapevano fino a che punto fosse giunta nel controllo globale l'eresia dei Sabbatiani/Frankisti di cui Zagami parla nel primo volume. Ho avuto una

conversazione con Ben-Ami Shillony, un esperto di nipponologia e professore emerito all'Università Ebraica di Gerusalemme. Non consulta lo *Zohar* e non ha nessun sospetto che il servizio segreto israeliano del *Mossad* o la famiglia Rothschild possa essere coinvolta in una cospirazione globale. Mentre dal libro di Leo Zagami emerge l'immagine di una società ebraica organizzata quasi come una società segreta che, in questo saggio, viene definita "la più antica Massoneria religiosa del Mondo". Ho avuto la conferma, quindi, che anche tra gli ebrei vi sono persone che vedono e vivono solo in superficie, ignare della realtà nascosta. E vi sono altre che vedono nel

profondo e manipolano la realtà, sotto il dominio di forze oscure e tenebrose.

■Come dice Zagami in questo libro: “Gli ebrei diventano il capro espiatorio dei progetti Massonici dell’élite frankista, nonostante la metà degli ebrei americani non abbia nulla a che fare né con le organizzazioni ebraiche, né con la propria religione di appartenenza se non in maniera del tutto marginale e simbolica...”. Sono perfettamente d’accordo con lui su questo punto.

Il vero potere degli Illuminati deriva dalla dimensione astrale, Zagami scrive, con chiarezza, che la fonte dei poteri delle società segrete si trova nel mondo invisibile, nella dimensione astrale e che gli Illuminati sanno persino evocare

entità da quella dimensione. Mi risulta che egli abbia preso parte anche a riti diabolici. Lui non soltanto sa, ma ha vissuto in prima persona questa realtà.

■ Per questo la sua denuncia pesa come un mattone di verità. Li chiama *eggogore*, lo spirito collettivo, una specie d'ipnosi collettiva che avvolge i potenti e crea un'entità. Io lo definirei "effetto delle azioni di certi gruppi di spiriti". In ogni modo, parliamo di pensieri che si uniscono in una dimensione invisibile e cominciano ad avere forza concreta nel mondo umano e reale fatto di materia. Questo è il potere delle tenebre; per questa ragione gli Illuminati lavorano molto nel campo del controllo mentale, utilizzando il cinema,

l'educazione, le università e le accademie scientifiche.

■Così manovrano i pensieri della gente. Grazie all'egggregore, Il tutto si consuma in uno stato di polizia, col dominio della paura. Questa è la situazione che ho in mente quando parlo dell'importanza di correggere e purificare la coscienza di ciascuno. Htsukishmnji la chiama *Yukai*, la "dimensione sottile". Pensieri, retti o storti, si uniscono e diventano una forza in grado di modificare la realtà. Questo è il segreto tra i segreti della Massoneria.

■Sono dell'opinione che questo ennesimo lavoro di Zagami per il mercato italiano, si presenti come

un'ulteriore “vivisezione” del cervello degli Illuminati. Lo analizza e lo mostra al mondo alla luce delle profezie; e non solo quelle di matrice giudeo-cristiana.

■ Il Giappone è una sorta di paradiso di spie. Non ha nessuna difesa e nessuna censura. È una *open society* da questo punto di vista. Ma in questo consiste la nostra meravigliosa libertà. Chiunque può comprare libri come questo e leggerlo. Non so se sia per la caratteristica chiusura della lingua giapponese, ma qui dai noi confluiscono tutti i segreti del mondo.

■ Nella prima introduzione al volume 2 pubblicato ormai ben otto anni fa scrissi: “Immaginate che cosa potrebbe succedere se pubblicassimo questo libro

in inglese.” Ebbene, dopo qualche anno questo libro è finalmente apparso nella lingua inglese. La reazione da parte dei satanisti americani è stata molto forte. Sono arrivati addirittura minacciare l’editore americano. Ricordate che voi italiani siete stati privilegiati nel poterlo leggere già molti anni fa, così come lo sono stati i giapponesi ancora prima di voi. Non esiste attualmente un libro simile, e solo il Giappone e l’Italia sono riusciti ad abbracciare per primi un atto di denuncia di questo tenore. Ora vi chiedo ancora di leggere e studiare ciò che il presente volume offre.

INTRODUZIONE DELL'AUTORE

ICome consuetudine e galateo impongono, desidero rivolgere un ringraziamento speciale nei confronti della mia cara amica la Principessa Kaorou la quale è tornata ancora una volta a presentare una mia opera.

Sono onorato ed ammirato da cotanta

passione ed interesse nei confronti dei temi da me affrontati. A Lei vanno tutta la mia stima e gratitudine.

Il secondo volume dedicato alle *Confessioni*, in realtà, vuol essere uno strumento più vasto e più completo, rispetto ai precedenti lavori. Indispensabile a svolgere analisi specifiche nel mondo delle società segrete e del Nuovo Ordine Mondiale. Realtà, queste, in cui ho maturato, in presa diretta, profondissime esperienze. Una sorta di “strano mondo parallelo” che, in un modo o nell’altro, mi ha sempre riguardato, fin dalla nascita. Per tale ragione, ho inteso approfondire determinati aspetti autobiografici, affinché il lettore venisse accompagnato

all'interno di un percorso da me stesso ideato. Un'analisi, la mia, che si apre anche con il supporto della tavola di tracciamento del secondo grado della Massoneria (FIG. 1). Una scelta curiosa, lo comprendo, ma indispensabile per stimolarvi pure visivamente come insegnano le antiche tradizioni le quali, proprio ricorrendo alle figure, riuscivano a tracciare analogie con infallibile chiarezza. Sono persuaso che questa tecnica rimanga di gran lunga quella preferibile; tanto che ho deciso di ricorrevi anche nel terzo volume – di prossima pubblicazione – mediante cui, finalmente, raggiungerete la Maestria rispetto ai temi trattati fin qui.

IComincerò subito col confessare schiettamente che, senza l'aiuto ed il supporto di un vasto numero di aderenti alla Frammassoneria e ad altri ordini cavallereschi e società segrete, i quali hanno manifestato la loro volontà di collaborare ancora una volta con me al servizio della verità, codesto libro, al pari dei precedenti, difficilmente avrebbe raggiunto le stampe sotto questa forma. In queste pagine si annida uno scopo ben mirato: aprire le menti verso una realtà che per troppo tempo abbiamo considerato l'intoccabile forza segreta che guida le sorti dell'umanità. La cosiddetta "élite degli Illuminati" con tutti i loro piani per un governo unico mondiale ed una religione unica

mondiale. Questo è il nostro nemico. Un nucleo formato da gruppi, organizzazioni occulte, organizzazioni religiose e governi sparpagliati in tutte le zone del pianeta. Questo nucleo, agisce in maniera omogenea sul mondo, esercitando un forte ed oscuro potere, sebbene non appaia più così efficace come nei millenni passati, quando schiavitù e ignoranza dominavano le masse. Le sue fondamenta sono tuttavia ancora molto solide. Ed è sostenuto dalla forza del dio-denaro al punto da essere in grado d'infiltrarsi in tempi rapidi all'interno di apparati, teoricamente inaccessibili, per manipolare le masse.

!Questo aggregato di legami di parentela e di connivenza individuato negli ultimi anni nella parola *Deep State*, non potrà più essere ignorato se davvero vogliamo cambiare la nostra esistenza e quella dell'intera umanità. All'interno dei legami suddetti si compiono in modo inequivocabile gli atti più spregevoli, oscuri, spietati e malvagi di cui si possa mai aver sentito parlare. Provate ad immaginare cosa abbia significato per me l'esserne stato un diretto testimone! Proprio pensando a ciò che questi loschi individui rappresentano e alla loro sfacciata ipocrisia, ho deciso di dedicare la mia vita a combatterli.

■ Il Nuovo Ordine Mondiale, vede al vertice i **Sabbatiani/Frankisti**, noti anche come “Culto dell’occhio che tutto vede”, con i Rothschild come sponsor, il **sionismo socialista** e il comunismo di stampo cinese, come ideologia politica. Opera ed interagisce con qualunque altro modello di corruzione che abbia delle correlazioni con il vasto network delle società segrete del Nuovo Ordine Mondiale.

■ In questo contesto molto complesso va segnalata, come reazione, l’ascesa di nuovi sentimenti antisionisti che, il più delle volte, celano sentimenti antisemiti che a loro volta si collegano a eccessi violenti di estrema destra o estrema

sinistra. Vi è quindi un nuovo antisemitismo, una nuova forma di razzismo antiebraico che si serve di argomentazioni antisioniste che gli Zagamiani devono ripudiare con tutte le loro forze perché false e ingiuste. Perfino il controverso scrittore e giornalista britannico **David Icke**, che mi aiutò a lanciare il primo blog nel lontano 2006, ha ora abbandonato l'uso del termine *sionista* abbracciando l'uso molto più corretto e veritiero di *Sabbatiani/Frankisti*. Parliamo di una ristretta falange interna al mondo ebraico. Sono costoro che controllano la Massoneria occulta, oltre che varie altre sette come *l'Ordo Templi Orientis*, organizzazioni religiose, politiche (come

il movimento sionista socialista) e dell'ala progressista del mondo cattolico. Anche il "papocchio" gesuita al vertice della Chiesa ha sempre mantenuto un legame molto profondo con i Sabbatiani/Frankisti, finanziatori delle famiglie reali e della nobiltà nera assai influente in Occidente.

¶ Tutto questo rappresenta il volto negativo dell'umanità. È dunque giunto il momento di fare affrontare un'analisi scientifica di questo mondo segreto, come mai è stato fatto in passato. Queste sono le mie confessioni; le confessioni di un ex membro del tristemente noto Nuovo Ordine Mondiale basato su di un progetto unitario il cui unico scopo è

quello di ricostruire il Tempio di re Salomone per supportare il futuro dittatore universale da eleggere come Messia. Questa figura che il mondo Massonico ancora attende potrebbe però non essere il vero Messia bensì l'anticristo.

■La ricostruzione del terzo Tempio è di fondamentale importanza sia per l'escatologia Ebraica e l'avvento del Messia cui si accennava qualche riga fa, sia per la Parusia Cristiana. Sia pure per l'Islam in quanto, il luogo Luogo Santo destinato ad accogliere la struttura attualmente ricade sotto l'amministrazione musulmana. Lì sorgerà il *Tempio per sempre*, ovvero

fino alla fine dei tempi (il Giorno del Giudizio).

■ Durante la fine del XIX Secolo, Arthur **Edward Waite**, personaggio di rilievo della Massoneria, nonché autore di libri scrisse:

“Nelle alte sfere [della Massoneria] si sente parlare spesso di un intento occulto di ricostruire un altro tempio a Gerusalemme”.[\[2\]](#)

■ Waite asseriva, con coraggio, che esistesse un progetto segreto in seno alla Frammassoneria che perseguiva il tentativo di ricostruire fisicamente un altro Tempio a Gerusalemme. Nessun

dubbio che questa affermazione costituisca un bel problema per l'establishment del Nuovo Ordine Mondiale, in quanto verso la metà del Seicento la moschea islamica della Rocca fu costruita in forma quadrata sulla montagna del Tempio di Gerusalemme. Pertanto, qualunque "intento occulto" da parte della *leadership* Massonica del Nuovo Ordine Mondiale di ricostruire il Tempio di re Salomone doveva e deve per forza di cose mettere in conto il progetto di rimozione della moschea di cui sopra. Sulle difficoltà di questo progetto, l'autore Peter Lemesurier, nel 1981 diede alle stampe un testo intitolato *Scritto sull'Armageddon*:

profezia in azione (The Armageddon Script: Prophecy in Action) in cui riportò: “...può essere possibile che il nuovo Davide entri cavalcando dentro le porte di Gerusalemme in tutta la sua splendente grandezza”.^[3]

■ Si noti nelle parole di Lemesurier la presenza del verbo “cavalcare” chiaramente riferito al passaggio biblico Zaccaria 9:9,

“Esulta grandemente, o figliuola di Sion, manda gridi d’allegrezza, o figliuola di Gerusalemme; ecco, il tuo re viene a te; egli è giusto e vittorioso, umile e montato sopra un asino,

sopra un puledro d'asina”.

■ Certo al giorno d'oggi non sarà facile passare inosservati sul dorso di un asino al centro di Gerusalemme ma Lemesurier sembra convinto dell'importanza di questo gesto simbolico per non deludere le aspettative. Sempre Lemesurier, nel saggio apocalittico sull'Armageddon, afferma che:

■ “Il percorso di questo rito di processione dovrà naturalmente comprendere anche il passaggio attraverso il burrone di Kidron, il più vicino possibile alla montagna del Tempio. Egli il futuro Messia

dovrà essere doverosamente incoronato, posto sul trono e unto con olio sacro come si evince dal Salmo 45: 6-7”.4

■E tutto questa fra le macerie della Moschea della Roccia. Si deduce da queste sue parole l'intenzione di ridurre la Moschea della Roccia in macerie, in modo che il Tempio di re Salomone possa venire ricostruito; inoltre, Lemesurier mette in relazione la distruzione della moschea con l'apparizione del “Nuovo Davide”, che simboleggia il Cristo della nuova era. Ma ripeto si tratta del vero Messia, o dell'anticristo? Ovvero il falso Cristo Massonico, il Maitreya, il “Messia

Nero” della Società Teosofica, di cui in questo secondo volume, parlerò ampiamente, analizzando tutti i suoi possibili legami e le sue influenze.

■ In aggiunta alla fervente dichiarazione fatta da numerosi Massoni e storici della Massoneria come Waite circa *l'intento segreto di ricostruire un altro Tempio a Gerusalemme*, leggiamo quanto segue da una Bibbia Massonica in mio possesso:

■ *Forse l'interesse della Massoneria in tal senso è aumentato perché il Tempio veniva visto con preoccupazione come il simbolo dell'uomo spirituale.*

■ Riassumendo quanto detto fino ad ora: i Frammassoni sono preoccupati non solo del valore simbolico ma anche di quello fisico del Tempio di re Salomone. Lo sono in maniera tale da giustificare il fatto di volerne ricostruire uno nuovo sulla montagna di Gerusalemme. Si noti quanto segue:

■ Per quanto riguarda la ricostruzione del tempio, lo Zohar insegna che esso non venne ricostruito in base al progetto originario... In altre parole, il Signore non costruì la casa, ed essi faticarono invano per ricostruirla... Verrà un tempo,

tuttavia, nel quale il Santissimo si ricorderà del suo popolo di Israele, e il Signore li edificherà una nuova casa.

■ Ora che abbiamo capito come Salomone non seguì il disegno originario di Dio nella costruzione del suo Tempio, ci rendiamo conto dell'importanza che i Massoni attribuiscono alla venuta di un "Santissimo" che "si ricorderà di Israele, suo popolo", e del fatto che essi celebreranno questo avvenimento con la costruzione di un edificio che inizialmente il Santissimo voleva fosse Salomone a far costruire!

■ In altre parole, Salomone aveva

sconvolto i progetti divini circa la ricostruzione del Tempio; egli non si attenne al disegno originario di Dio, pertanto Dio fece sì che il suo grandioso Tempio venisse distrutto. Il Messia che ritornerà lo farà ricostruire, ma dovrà farlo secondo il disegno divino originario. Ora ricorderete senz'altro la regola annunciata qualche anno fa dalla *leadership* ebreo-ortodossa, secondo la quale “solamente il Messia può ricostruire il Tempio”. Ebbene, quando il Messia arriverà (o ritornerà per i cristiani), si realizzerà quanto afferma Waite: “...il Signore costruirà la casa”. Almeno questo è il piano, poi bisognerà vedere quello che accadrà nell'attuazione e nei successivi risvolti

storici, ma sicuramente noi ne saremo i testimoni in questo nostro periodo storico così travagliato, se come suggeriscono le varie profezie il 2012 è stato davvero il punto di partenza di tutto ciò, al di là del calendario degli ormai “mitici” Maya.

■ Ricordiamoci che, per alcuni Indù, l'universo che ci circonda è solo un'illusione detta appunto “maya” e, anche se il nome Maya viene interpretato in maniera diversa da due culture, solo in apparenza così distanti tra loro. Il 2012 così come il 2020 potrebbe essere senz'altro servito ad alzare questo velo dell'illusione che Schopenhauer per primo definì come

“l’effetto del velo di Maya”. Egli fu il primo filosofo occidentale ad utilizzare termini del pensiero indiano, riprendendone dalla mitologia il concetto che la natura è un velo di Maya. La natura è una, ma è coperta da questo velo sgargiante pieno di colori che danno l’impressione di tanti esseri, di tante piante, tanti animali, tanti individui... Insomma, una varietà di elementi che ci fanno perdere la percezione dell’Uno. Non cogliamo così la natura nella sua unità perché abbiamo davanti agli occhi il velo di Maya. In termini meno fantasiosi e più pratici: spazio, tempo e causalità rappresentano un filtro. In proposito Schopenhauer affermava che:

■*Maya, il velo dell'illusione, ottenebra le pupille dei mortali e fa loro vedere un mondo di cui non si può dire né che esista né che non esista, perché è simile al sogno, allo scintillio della luce solare sulla sabbia, che il viaggiatore scambia da lontano per acqua, oppure a una corda buttata per terra che egli prende per un serpente.*

■Ma non sarebbe forse ora di capire che cosa c'è dietro il velo dell'illusione? Solo così arriveremo a capire meglio gli anni che seguiranno a questo tanto bistrattato 2020 che, per i nuovi lettori di questo libro, sarà

sicuramente l'inizio di un grande percorso di consapevolezza. Dobbiamo pensare che tutto questo ci aiuterà a gettare le basi di una Civiltà diversa da quella presente, ormai compromessa, e in declino.

■Noi Zagamiani, intanto, dobbiamo usare le tecniche del giornalismo partecipativo, chiamato *citizen journalism* negli Stati Uniti, mescolato a tecniche di guerriglia marketing per contrastare il nemico. Il guerriglia marketing è uno strumento adatto a un movimento come quello dei Circoli Zagamiani che ancora non dispongono di grandi budget. Usando queste tecniche realistiche e poco dispendiose,

possiamo veramente cominciare a opporre la dittatura del Nuovo Ordine Mondiale a trazione cinese.

■Una dittatura insidiosa, che si è ormai comprata la quasi totalità dei giornalisti prezzolati dell'ex “Bel Paese”; oltre ai suoi politici corrotti. Usate questo libro come gli altri che ho scritto come manuali, non come romanzi, o le fantasie di un esaltato, e forse sopravvivere ai difficilissimi anni che abbiamo davanti.

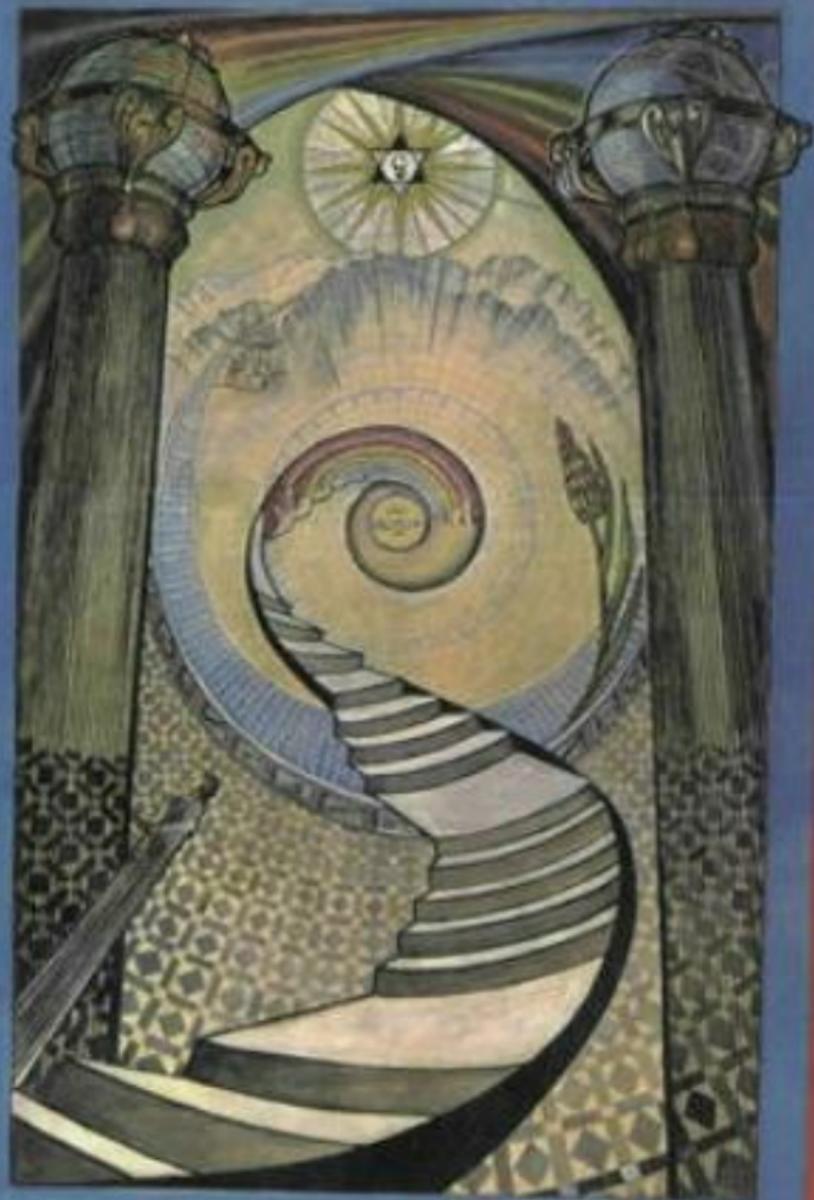


FIG. 1 - Tavola di tracciamento per il 2° grado della Massoneria (Compagno) creato da Lady Frieda Harris (1877-1962), artista e illustratrice, nota per aver disegnato I tarocchi di Aleister Crowley.

CAPITOLO 1

IL TEMPO DELLA RIVELAZIONE (2020) □

L'ATTESA "DELL'ELETTO" E LA COSIDETTA "FINE TEMPI"

IL La Bibbia Massonica, già menzionata nella mia introduzione, ribadisce, in

maniera ancora più significativa, il fatto che per la costruzione del Tempio di re Salomone si dovrà davvero attendere la comparsa di un essere speciale, infatti:

È noto a qualsiasi lettore della Bibbia e conoscitore di Salomone che la descrizione sorprendentemente dettagliata della struttura del Tempio è stata data fin dalla notte dei tempi dalle Sacre Scritture; le misure lineari, i materiali impiegati per la ricostruzione e i dettagli ornamentali vengono descritti in maniera talmente precisa da far pensare che la restaurazione del Tempio, malgrado siano passati molti secoli, attendeva soltanto la venuta di un uomo in possesso sia di una visione tanto ampia

da riconoscerne il valore storico, sia della forza immaginativa tale da intraprendere detto compito. [\[4\]](#)

■ Il problema chiave per i Frammassoni e gli Illuminati, al di là dell'aspetto speculativo e dell'allegoria che può anche essere funzionale ad un'opera di perfezionamento interno per il singolo Massone, è che sono ossessionati dalla restaurazione del Tempio di Salomone in chiave fisica, non solo metafisica per agevolare il loro futuro Messia.

■ In fondo il ritorno del Messia attende solamente la venuta di un uomo con un'ampia capacità di vedute, in un

ambito temporale ben definito che i cristiani definiscono come il tempo della rivelazione. Un tempo fatto di catastrofi apocalittiche sempre meno naturali e di una nuova guerra mondiale, purtroppo sempre più vicina e inesorabile dopo l'avvento delle cosiddette primavere arabe e la crescente instabilità mediorientale dovuta all'eterno conflitto tra i sunniti e gli sciiti con a capo l'Iran.

“Building Solomon's Temple”

è stato il titolo di una mostra piuttosto importante che si è tenuta alcuni anni fa alla libreria e museo della sede centrale della Massoneria inglese, quella di Great Queen Street, a Londra, tra il 17

gennaio e il 27 maggio 2011 (FIG. 2). Nella presentazione dell'evento in questione si parlò anche del fatto che l'ingegnere civile **Henry Maudslay (1823-1899)**, che fu coinvolto in alcuni scavi a Gerusalemme nella zona del Tempio alla fine dell'Ottocento, fece una spedizione di ben quarantasette casse piene di pezzi di mosaico alla nuova sede centrale della Massoneria inglese a Great Queen Street, per farle usare nella nuova struttura Massonica. Una parte dei mosaici in questione è quindi ancora presente in quello che viene definito il centro della Frammassoneria mondiale a Londra, sede della **Gran Loggia Unita d'Inghilterra**, in cui venni a suo tempo

iniziato, e i cui riferimenti al Tempio di Salomone e alla figura Massonica di Hiram Abif (Hiram il Re di Tiro, oppure Hiram, capomastro di altissima competenza proveniente da Tiro), sono un po' ovunque. Gli oggetti mostrati nell'esibizione in questione erano di grande interesse sia dal punto di vista storico che dal punto di vista rituale, con numerosi artefatti e oggetti Massonici legati alle prime Logge Massoniche di Gerusalemme e altri riconducibili alla ritualità dell'**Arco Reale** che costituisce in Inghilterra il Rito di Perfezione successivo al 3° grado, e considerato dalla Gran Loggia Unita d'Inghilterra fino al 2004 un completamento necessario della Maestria Massonica,

ovvero un passo quasi obbligatorio per capirne realmente i misteri nella loro interezza. Cosa che non accade nel resto del mondo dove il 3° grado è da sempre considerato il vertice del sistema che guida l'Ordine Massonico.

■ Il 10 novembre del 2004, dopo la convocazione del Supremo Gran Capitolo a Londra, sono state effettuate una serie di modifiche all'Arco Reale, per rendere il rituale più accessibile alle nuove generazioni e per meglio adeguarsi al resto della tradizione Massonica mondiale. Tuttavia, secondo molti Massoni inglesi, con questa operazione sono riusciti a occultare i veri significati e a snaturarne contenuti,

come potrete leggere, se interessati, nella sesta edizione del *Complete Royal Arch Ritual*, pubblicato in Inghilterra dalla casa editrice massonica Lewis Masonic. L'Arco Reale impronta infatti la sua allegoria Massonica e il suo simbolismo sulla scoperta di una stanza segreta sotto il Tempio di Salomone durante il Regno di Zerubabele.

■ In questo luogo segreto immaginario viene ancora rivelato , almeno nei capitoli tradizionali, o facenti parte del Rito di York americano che non hanno mai seguito le revisioni in corso nel sistema inglese, l'esistenza di un "*omnific word*", ossia il nome perduto di Dio. E il nome in questione, che viene

rivelato al candidato ai loro misteri, è **Jah-Bul-On**, che sta a significare, secondo la Massoneria inglese, *I am and shall be Lord in Heaven on High, the Powerful, the Father of all*. Tradotto: “Io sono e sarò il Signore del Paradiso in alto, il Potente, il Padre di tutti”. Questo nome e il suo significato, che ora vi darò, è stato però omesso dagli inglesi del Supremo Gran Capitolo, dopo la grande revisione del 2004, ufficialmente per semplificare il sistema agli occhi dei giovani Massoni, cosa che però non ha fatto il famigerato *Ordo Templi Orientis* (noto con l’acronimo O.T.O.) che ha ancora all’interno del suo sistema paramassonico nel suo 4° grado, una

versione Crowleyana dell'Arco Reale, nota come l'"Arco Reale di Enoch", naturalmente inclusiva di JAH-BUL-ON che veniva particolarmente apprezzata dall'ex Gran Maestro dell'O.T.O. italiano Alberto Moscato, che a suo tempo mi invitò presso la sua Loggia a Roma, nota come la Loggia di Khem, per partecipare ai lavori durante una tornata del loro 4° grado.[\[5\]](#)

!Oggi sulle bandiere della sinistra sventola spesso Hailé Selassié, l'imperatore copto cristiano Re dei Re, ritenuto il gran protettore del reggae giamaicano, mentre passa una canna di mano in mano. L'orgasmica esaltazione di certi ambienti di sinistra per la figura

di Tafari Macconnèn, Negus Neghesti d' Etiopia nonché membro del grande schieramento antifascista internazionale, dimentica però totalmente la vera natura oppressiva e classista di questo personaggio che a suo tempo praticava lo schiavismo.

■ Ritornando al ruolo di Selassié nella Guerra d' Etiopia per molti motivi è visto dai rastafari come il compimento di alcune importanti profezie, e Hailé Selassié è, non dimentichiamocelo, un discendente etiope di re Salomone, l'ideatore del Tempio su cui è fondato quello che è diventato poi il cuore pulsante del Sistema Iniziatico Globale, ossia la Massoneria speculativa

moderna. È un Ordine Universale Iniziatico che ormai proprio per la sua cosiddetta universalità, in una salsa o nell'altra, regolare o irregolare, è diventato il mezzo ideale da sfruttare per la guida occulta del Nuovo Ordine Mondiale in tutte le sue emanazioni e sfaccettature, persino quelle più improbabili.

■Le Scuole di Sapienza in passato s'identificavano completamente con le Scuole Misteriche. Anticamente Scienza, Filosofia, Etica, formavano un corpo unico di insegnamento che era impartito a poche persone in genere negli antichi Templi. Esteriormente erano una scuola, un collegio, un'accademia, dove

venivano insegnate scienze, arti, etica, leggi, filantropia, ma internamente si fornivano in esse le prove pratiche che permettevano di catturare i segreti dei fenomeni cosmici e dell'essenza di Dio. Tutto ciò era noto a quel tempo sotto il nome di Misteri. Tuttavia, oggi come oggi, la Massoneria, per molti, soprattutto in Italia, non è una scuola misterica ma piuttosto un comitato d'affari. In parole povere una sorta di Rotary Club. Ricordiamoci che, fin dall'antichità, c'era in ogni nazione civile una dottrina esoterica, un sistema designato con il nome di **Saggezza**, e coloro che si erano votati alla sua prosecuzione furono dapprima denominati uomini saggi o dotti.

Pitagora definiva tutto ciò “gnosi o conoscenza delle cose che sono”. Vi assicuro che i Massoni di oggi in Italia non hanno nessuna “conoscenza delle cose che sono”. Anzi! Sono, nella maggior parte dei casi, dei piccoli borghesi arrivati da due soldi, Banderuole che si orientano a seconda di come tira il vento. E in questo momento il vento degli interessi Massonici li spinge inesorabilmente verso la Cina comunista: il pericoloso Drago rosso!



Building Solomon's Temple

17 January – 27 May 2011 Exhibition admission free
10.00 – 17.00, Monday to Friday, closed at weekends

**THE LIBRARY
AND MUSEUM
OF FREEMASONRY**

MLA
Accredited
Museum

qualified as an Outstanding
Destination

FIG. 2 - Volantino della recente esibizione del 2011 Building Solomon's Temple che si è tenuta presso la Libreria e Museo della Framassoneria a Great Queen Street 60, Londra, WC2B5AZ

L'ASCESA DEL DRAGONE (IL TERZO

INCOMODO)

E la bestia ch'io vidi era simile a un leopardo, e i suoi piedi erano come di orso, e la sua bocca come bocca di leone; e il dragone le diede la propria potenza e il proprio trono e grande potestà. (Apocalisse 13:2)

Il Leopardo, l'Orso ed il Leone, sono animali che notiamo nel simbolismo della Frammassoneria nordeuropea. Ma che cosa simboleggia il Drago?

¶Tra le varie Massonerie, va inclusa quella musulmana che ha dato vita alla celebre Società dei fratelli musulmani. Ormai leader incontrastata dell'area sunnita dell'islam, al pari di quella cattolica di matrice gesuita e di quella ebraica di matrice Sabbatiana, costituisce la principale corrente del Governo Occulto per la creazione di un'Unità Mondiale al vertice del potere terrestre. A queste si aggiunge quella della cosiddetta Massoneria irregolare cinese, quella degli **Hogmen** (la **“Grande Porta”**), degli **Hung Mun** (la **“Porta Rossa”**). Purtuttavia, non essendo riconosciuta come Massoneria regolare e neanche come Massoneria in generale rispetto al resto del mondo

Massonico, nessuno può dire di conoscerne fino in fondo la vera natura. Una cosa è comunque mi appare chiara: essi non sono legati in nessun modo né alla leggenda del tempio di re Salomone, né ad alcun elemento della tradizione Massonica giudeo-cristiana. Posso affermare ciò in quanto mi sembra che, nel caso degli Hongmen e dei Sanheui (**Tre Armonie** o **Società della Triade**), provengano da una società segreta che si chiamava Tiandihui, cioè **Società del Cielo e della Terra**. Secondo Kelvin Bechkam Chow, membro dell'organizzazione stessa, è stata fondata durante il regno dell'imperatore Kangxi (1654-1722).

■Comunque, da una ricerca indipendente verificata da Wikipedia, si è concluso che la *Tiandihui* è stata fondata ufficialmente solo intorno al 1760 e l'autore di questo studio, dopo un'ulteriore approfondimento, è arrivato a una data che dovrebbe essere per l'esattezza il 1761. Secondo una leggenda legata alle sue origini, avrebbe preso vita dall'intento di cinque monaci shaolin conosciuti come “i cinque anziani”, chiamati in modi differenti nelle diverse tradizioni. Nell'ambito dell'arte marziale orientale *kung fu*, da dove probabilmente proviene originariamente questa leggenda, sono conosciuti per esempio come “i cinque anziani del kung fu” e sono Ji Sin, Ng

Mui, Bak Mei, Fung Dou Dak, e Miu Hin, Nelle Triadi, sono invece detti “i cinque anziani delle Triadi” e i loro nomi sono Choi Dak Jung, Fong Daai Hung, Ma Chiu Hing, Wu Dak Tai, e Lei Sik. A volte anche i fondatori delle maggiori famiglie di arti marziali nel Sud della Cina, tutti studenti di Gee Sin, vengono chiamati i cinque anziani e si rifanno alla medesima leggenda, che diventa quindi un tema senz’altro ricorrente nella tradizione iniziatica cinese.

■ Il monaci in questione, al di là di come si chiamassero, erano comunque sopravvissuti a una terribile strage avvenuta, secondo gli esperti di storia

del kung fu, nel 1647. Essi si unirono poi ai lealisti della dinastia Ming durante il regno dell'imperatore Kangxi, per divenire un'organizzazione segreta rivoluzionaria che più in là purtroppo avrebbe dato gradualmente il via, per disperazione e per necessità, a manifestazioni sempre più criminali, dovute in parte al fatto che, inizialmente, essendo perseguitati, non potessero svolgere lavori ordinari. Paerciò, le loro rivendicazioni, sfociarono nelle famigerate Triadi cinesi, oggi dedite a un solo e unico obiettivo: fare sempre più soldi e aiutare così il mondo cinese nella sua inesorabile espansione a livello mondiale.

■ Neammeno Mao Tse-tung riuscì a sbarazzarsene definitivamente nel 1949 ma, anzi, i suoi membri riuscirono ad insinuarsi ai vertici locali del Partito Comunista Cinese. Per anni la Massoneria cinese volle mantenere una certa indipendenza dal Partito Comunista Cinese, che aveva inizialmente combattuto. Per questo motivo, la sua sede principale, rimase per anni fissata nella città di Hong Kong che, storicamente, rimase sotto il controllo delle autorità britanniche fino al 1997, momento in cui la Cina se ne riappropriò. Oltreoceano la Massoneria cinese creò poi la Società Hung, organizzazione con sede a San Francisco, Stati Uniti d'America. Fu uno

dei principali sostenitori un tale di nome Sun Yat-sen, considerato il padre della Cina moderna ed uno dei più importanti rivoluzionari prima della rivoluzione comunista che ebbe inizio vent'anni dopo la sua morte, nel 1946. Al centro delle leggende sulle origini della Massoneria cinese e le loro famigerate Triadi, c'è un tempio del Sud (Nan Shaolinsi), la cui collocazione è tutt'oggi oggetto di ricerche. Si ritiene che questo tempio si trovasse nella provincia del Fujian (nota anche come Fukien), geograficamente posto nella costa sud-est della Cina, e più precisamente nelle vicinanze della città di Quanzhou (Chuan Chow), che si trova di fronte allo stretto che separa la Cina

dall'isola di Taiwan. Riveste ancora oggi un ruolo molto importante e strategico per la Frammassoneria orientale delle Hong Men che, al contrario di quella collocata ad Hong Kong, non solo è accettata, ma si trova ai vertici della società che conta, con connotati più politici e filantropici (proprio come la nostra Massoneria regolare). Di questa ala, fece parte il padre fondatore e primo presidente della Repubblica della Cina meglio nota come Taiwan: Sun Yat Sen. I suoi discendenti vivono in Occidente e sarebbero gli intestatari di molti di quei bond confiscati nella famosa vicenda di Chiasso del giugno 2009, di cui parleremo in maniera più approfondita

alla fine del libro. Questa informazione mi è stata confermata anche dal consulente finanziario Vincenzo Mazzara, che di recente (nel febbraio 2012) è stato contattato dalla famiglia di Sun Yat Sen a Milano per verificare se vi fossero i margini d'intesa per recuperare quei famosi bond. L'offerta, però, è stata declinata perché ritenuta non attuabile dalle autorità competenti che hanno ancora in mano i misteriosi dati. E nella ormai potentissima Repubblica Popolare Cinese, qual è il ruolo politico della "Frammassoneria orientale"? Ebbene, in Cina, la parte più influente e legittima della "Frammassoneria cinese" degli Hongmen è rappresentata dal Partito del

Gong Zhi (*Il Partito della Cina per l'Interesse Pubblico*). Una fazione politica importante che interagisce direttamente con la Consulta del Popolo Cinese. **Il Partito della Cina per l'Interesse Pubblico** viene spesso utilizzato come intermediario conveniente per contatti con determinati interessi stranieri legati agli Illuminati. È uno degli otto partiti politici legalmente riconosciuti nella Repubblica Popolare Cinese che seguono la direzione del Partito Comunista Cinese e sono rappresentati nella Conferenza politica consultiva del popolo cinese. In un contesto dove, come sappiamo, manca il confronto democratico **Wan Gang**, il potentissimo

leader del partito, è attualmente il solo ministro non comunista del governo cinese. A dimostrazione del potere e dell'influenza diretta nell'operato dell'attuale governo di Pechino.

■ Nell'aprile 2007, Wan Gang, vicepresidente del comitato centrale del partito, è stato infatti nominato ministro della tecnologia, uno dei ministeri chiave della Cina moderna. Questa è stata la prima nomina ministeriale per **un membro di un partito non comunista** dagli anni '50. Macao, piccolo territorio affacciato sul Mar della Cina che fino al 1999 era colonia portoghese, è oggi il centro di snodo degli affari delle Triadi.

Nella seconda metà degli anni Novanta, Riccardo Cascioli, riportava:

■ “Quali scenari dopo Hong Kong? Pechino e il sogno della grande Cina” nella sezione “Mafia e crimine”: Macao, se non proprio un paradiso, regno dei criminali lo è già diventata dal momento in cui è stato ufficializzato il ritorno alla Cina, con l’annunciata fine del monopolio dei casinò previsto per il 2001. Ed è proprio qui che il governo cinese deve fronteggiare la sfida più complicata. I dieci “santuari” del gioco d’azzardo dislocati a Macao rappresentano

infatti la più grande risorsa economica del territorio, con introiti che superano i due miliardi di dollari americani l'anno, metà dei quali vanno a impinguare le casse statali mentre il resto ha fatto la fortuna della famiglia Ho, il cui patriarca Stanley, 75 anni, da 36 è l'indiscusso re dei casinò. Proprio il richiamo del denaro proveniente dal gioco, unito ai progetti di rottura del monopolio, ha attirato a Macao le "Triadi", ovvero la mafia cinese, che stanno trasformando il territorio in un vero e proprio campo di battaglia. Dall'ottobre '96 al gennaio

scorso, sono 25 le persone uccise a Macao secondo i rituali delle Triadi, mentre si sono moltiplicati attentati dinamitardi contro residenze private, gioiellerie e perfino i ristoranti McDonald's. Addirittura, alla fine dell'anno passato, un commando mafioso ha teso un'imboscata al colonnello Manuel Apolinario (scampato alla morte per miracolo), incaricato dal governo portoghese di visionare l'industria dei casinò: si tratta del primo attentato a un funzionario portoghese dal 1849, un segnale inquietante del degenerare della situazione.

■L'allarme lanciato dal Cascioli puntava sicuramente uno scenario dai risvolti inquietanti. Ma fu smorzato dall'operato cinese, come abbiamo visto, grazie ai contatti con la Frammassoneria loro interna che si offrì di agevolare gli intoppi a livello istituzionale, e con le Triadi, riuscendo a trovare un equilibrio sulla base di rapporti lucrosi. In questo scenario gioca un ruolo importante l'*intelligence* militare cinese dell'**Er Bu**, "il Dipartimento", che controlla per conto dello Stato Maggiore dell'Esercito, il potentissimo **Servizio Informazioni Operativo**. Gestisce, inoltre, la *Human Intelligence* (HumInt); e l'**Istituto di Relazioni Internazionali di Nanchino**,

che a sua volta fornisce gli uomini giusti all'intelligence militare.

■“Il Dipartimento” estendo il proprio dominio anche nei confronti dell'**Istituto di Studi Strategici Internazionali di Pechino**, un ennesimo covo di spie da cui sono sorti alcuni dei più influenti leader cinesi. Si mantiene in attività da quarant'anni con grazie ad gruppo di lavoro denominato **Orchidea d'Autunno**, di cui fanno parte molti alti dignitari della Hong Men. Si tratta infatti di un pugno di uomini residenti esclusivamente a Hong Kong e Macao.

■Tra questi, spicca il re dei casinò di Macao, il potentissimo Stanley Ho,

morto nel maggio del 2020. Con un patrimonio valutato 3,1 miliardi di dollari, che pare gli sia stato “ciucciato” dalle innumerevoli mogli, costui ha fatto di Macao il centro delle attività miliardarie e del gioco d’azzardo che è considerato da sempre il lato più redditizio della cosiddetta Frammassoneria cinese e le sue Triadi.

■ Nel 2001, Ho rivolse l'invito a visitare Macao ai potentissimi Illuminati americani della *Wynn Resorts*, capitanati da sempre dall'ebreo americano Steve Wynn (costretto alle dimissioni due anni fa per accuse a sfondo sessuale, che lo hanno spinto poi a mollare tutto alla *Galaxy*

Entertainment Group dei soliti cinesi).^[6] ^[7] Costoro, inondarono la città di tutti gli eccessi di Las Vegas. I casinò di Stanley Ho, per stare al passo, si modernizzarono arricchendosi di quei lustrini e di quelle ballerine tipici del Made in the USA. Man mano che l'economia cinese cresceva, cresceva anche il numero di visitatori a Macao. Le le “stanze vip” (dove la puntata minima ammonta a diverse migliaia di euro) erano – e sono tutt'oggi – sempre prenotate. Pensate che, già nel 2006, Macao superò in termini assoluti gli incassi di Las Vegas, e i soli casinò di Stanley Ho registrarono introiti maggiori rispetto a quelli dell'intera capitale americana dell'azzardo.

■Insieme a Macao c'è poi ovviamente Hong Kong, da sempre fulcro centrale dell'alta finanza asiatica. Già nel 1847 era considerata il centro nevralgico e strategico delle Triadi. Infatti, l'appena citata *Galaxy Entertainment Group*, attualmente il gruppo numero uno di Macao, appartiene al **Lui Che Woo**, il secondo uomo più ricco di Hong Kong. Coincidenza?!! Su Wikipedia, alla voce "Triade (organizzazione criminale)", leggiamo:

■*Dato certo è che nel 1760 nacque in Cina la 天地會 Società del cielo e della terra, il cui scopo era rovesciare*

la dinastia Qing e restaurare il governo cinese. Quando la società segreta si diffuse in tutta la Cina, si frazionò in gruppi dai nomi differenti, uno dei quali fu la 三合會 Società delle Tre Armonie, tutte caratterizzate dall'uso del triangolo come emblema, [2] usualmente accompagnato da decorazioni raffiguranti spade o ritratti di Guan Yu. Il termine "Triade" venne appunto coniato dalle autorità britanniche di Hong Kong per indicare questo tipo di società segreta criminale causa il ricorrere del triangolo nella loro simbologia. [8]

■Le Triadi hanno assunto quindi

connotati sempre più criminali e mafiosi, ma solo dopo questo periodo “carbonaro” che li ha visti nascere, come abbiamo visto in precedenza, da un contesto di profonda spiritualità e religiosità. I monaci shaolin sono infatti la versione orientale, se vogliamo, dei nostri monaci occidentali, che ricordiamo essere in parte coloro che hanno aiutato la nascita della Massoneria speculativa qui da noi. Quindi i parallelismi non mancano di certo, almeno nella leggenda su cui hanno fondato gli origini, anche se Wikipedia, alla voce “Tiandihui” in inglese, specifica “*hanno sistemi etici differenti, origini differenti e scopi differenti*”, tanto per mettere subito in

guardia gli interessati. In effetti, durante il periodo in cui Hong Kong era sotto il dominio coloniale dell'impero britannico, tutte le società segrete e la Frammassoneria cinese venivano accusate senza alcuna distinzione di essere semplicemente delle succursali del malaffare e del crimine organizzato cinese. Questo divieto assoluto di riunirsi e di esistere ufficialmente persisterebbe ancora a Hong Kong, perché gli Hongmen, a livello locale, furono inizialmente percepiti dalle autorità cinesi come pericolosi e non abbastanza "patriottici" dopo l'annessione.

■Essi, vennero accusati di aver

stretto accordi segreti con agenzie di spionaggio e governi esteri, con l'intenzione di diventare protagonisti di primo piano del crimine internazionale legato al lucroso commercio degli stupefacenti. Tuttavia, pare che la controversa legge sulla sicurezza di Hong Kong, approvata il 30 giugno del 2020, che ridimensiona fortemente l'autonomia della regione amministrativa speciale (Hksar) da Pechino, sia stata fatta con il benestare della Massoneria cinese, e delle Triadi locali. Pare, inoltre, che queste ultime siano state anche utilizzate in segreto dal Partito Comunista Cinese per reprimere nel sangue i rivoltosi. Vieppiù, i legami tra la Massoneria cinese e gli Illuminati

occidentali sono di vecchia data. Si tratta di un rapporto germogliato ai tempi del commercio dell'oppio, che come sappiamo fu il primo ad arricchire l'élite degli Illuminati americani, contribuendo perfino alla fondazione di celebri Università statunitensi e di società segrete a loro legate. Come la *Skull and Bones* dell'Università di Yale, che tra i soci fondatori annovera William Huntington Russell, cugino di Samuel Wadsworth Russell, fondatore della ***Russell & Company***, il più grande e importante importatore di oppio dalla Cina dal 1842 al 1891, nonostante questa droga fosse illegale già allora. Le guerre dell'oppio, svoltesi dal 1839 al 1842 e dal 1856 al 1860, contrapposero

l'impero cinese sotto la dinastia Qing al Regno Unito. Guerre condotte in risposta alla penetrazione commerciale britannica che aveva aperto il mercato cinese all'oppio dall'India britannica che vide poi la Cina inasprire i propri divieti rispetto alla droga scatenando il conflitto. La sconfitta dell'impero cinese in entrambe le guerre li costrinse a tollerare il commercio dell'oppio e a firmare con gli inglesi i trattati di Nanchino e di Tientsin, che prevedevano l'apertura di nuovi porti navali, oltre alla cessione di Hong Kong al Regno Unito fino al 1997. Insomma, i Cinesi non saranno dei bravi ragazzi ma non lo erano e non lo sono tuttora neanche gli inglesi o gli americani i quali, senza

scrupolo alcuno, hanno sfruttato e sfruttano il traffico della droga per finanziare il loro Nuovo Ordine Mondiale.

■ Per questo motivo, la polizia britannica di Hong Kong, ha sempre trovato molto difficile contrastare e combattere le Triadi che da sempre presentano ai vertici personaggi influenti e intoccabili che collaborano con l'élite degli Illuminati occidentali. Ci fu tra l'altro una figura tra tutte che, dagli anni Trenta fino ai primi anni Ottanta, ispirò negli Stati Uniti una serie di libri, film e telefilm, che in parte trattavano questo argomento in veste di *fiction*. Sto parlando del celebre **Dottor Fu Manchu**

il quale, gradualmente, dovette scomparire dalla scena perché accusato di veicolare un'immagine stereotipata della comunità cinese e di associarla automaticamente al mondo del crimine organizzato, del gioco d'azzardo, e delle società segrete. La lega antidiffamazione cinese, sempre più potente, nel 1972 arrivò perfino a bloccare la messa in onda già pianificata del film "Le mogli di Fu Manchu", del 1966. Capire come operasse il segretissimo mondo delle Triadi Cinesi e della loro "Frammassoneria" fu letteralmente impossibile dopo la parentesi 1941-1945, che aveva visto l'occupazione giapponese di Hong Kong. Questa difficoltà nel reperire prove e nel

conoscere la vera storia delle Triadi, come scrive Margaret Di Canio, nella sua *Encyclopedia Of Violence: Frequent, Commonplace, Unexpected*,¹¹ fu dovuto principalmente al fatto che le Triadi cinesi più influenti di quel tempo raggiunsero un accordo segreto con i giapponesi per la distruzione totale di tutto il materiale investigativo sulle società segrete cinesi raccolto dalla polizia britannica fin dal 1842, eliminando così ogni traccia di quei pericolosi legami criminali che per via dell'oppio e di altri interessi li legavano segretamente all'Occidente, e della struttura di potere occulto che si celava dietro di esso. Imposero una *tabula rasa* del passato ingombrante,

che fu possibile per la “Frammassoneria cinese” solo in virtù dei rapporti privilegiati con l'impero giapponese e in particolare con la **Società Segreta del Dragone Nero**, che a quel tempo dominava l'impero del Sol Levante e la sua élite. È anche vero che non è sempre così torbida e criminale la cultura millenaria delle società segrete asiatiche, incluse quelle cinesi, alcune delle quali non hanno nulla di criminale nelle loro pratiche e finalità. Vi sono membri che coltivano un profondo interesse culturale e custodiscono i segreti di talune arti marziali oppure a preservano forme di meditazione trascendentale, magia, divinazione ed elevazione spirituale spesso derivanti

dal taoismo operativo cinese, dal buddhismo cinese e a volte da un *mix* di entrambi condito con elementi di confucianesimo. Ma tutte, senza distinzioni di sorta, sono costrette, per non essere perseguitate, a nascondersi e ad andare *underground*, come si suol dire, così da ricostituirsi come società segrete, per “dare meno nell’occhio” spesso allo scopo di sfuggire agli occhi dei persecutori. Riguardo alle pratiche dell’alchimia interiore cinese, è opportuno ricordare che queste sono ormai note anche qui da a noi grazie al successo di discipline come il Qigong, per esempio, che si dice abbia quattro mila anni di storia.

■ Nel vasto elenco, troviamo pure quelle tradizioni provenienti dal buddhismo cinese, come abbiamo visto nel caso dell'influenza dei monaci Shaolin, ormai conosciutissimi anche in Occidente, maestri indiscussi di discipline marziali come il kung fu, cui si dedicano alcune logge della Frammassoneria cinese degli Hung Mun negli Stati Uniti d'America, in Canada e in altre parti del mondo.

■ Recentemente, un Frammassone cinese residente negli USA tal Frankie Mccarthy, della Hung Mun **Ghee Kung Tong (CKT)**, parlando delle origini della sua loggia in relazione ai cinque Padri fondatori della Hung Mun, mi ha

scritto:

■ Molti stili di Kung fu provenienti dal sud della Cina erano legati a membri della Hung Mun. La mia scuola di Kung Fu è legata alla Frammassoneria Cinese degli Hung Mun dal 1851 visto che il nostro fondatore fu uno studente e un discepolo di uno dei cinque padri fondatori della Hung Mun.

■ L'ormai ex presidente della Hung Mun chiamata Ghee Kung Tong di San Francisco, nota anche come Ghee Kung Jung Tong, che si presenta con l'altisonante titolo di **“Loggia Suprema**

dei Massoni Cinesi del Mondo” (in inglese: *Supreme Lodge of the Chinese Free Masons of the World*), si chiama **Raymond Chow, detto “Shrimp Boy”** (Ragazzo Gambero), personaggio molto controverso, arrestato nel 2014 insieme al potentissimo senatore democratico Leland Yin Yee dopo un presunto percorso di riabilitazione che in realtà serviva da copertura per le sue attività criminali. Il senatore in questione si dichiarò colpevole nel 2015, mentre “il Ragazzo Gambero” venne condannato con 162 capi di imputazione (incluso omicidio), nel 2016. Si tratta di un *gangster* e “Dragone” di una delle Triadi Cinesi più temute negli Stati Uniti d’America, spesso al servizio del

Partito Democratico e degli Illuminati, sto parlando della Wo Hop To, o WHT. Devo sicuramente ringraziare Frankie McCarthy, uno dei pochi americani ad essere riusciti ad entrare nella “Frammassoneria cinese” degli Hung Mun, dedita in questo caso non solo alla preservazione e all’insegnamento segreto di alcune tecniche e forme di arti marziali cinesi, ma purtroppo anche dedita ad attività losche. Ci sono poi membri della Fratellanza cinese ancora più conosciuti di Raymond Chow, detto “Shrimp Boy”. Si dice che uno di essi sia Jackie Chan. Quest’ultimo, attore di fama internazionale, nativo di Hong Kong, conosciuto in Cina con il suo primo pseudonimo di **Chéng Lóng**.

Costui, non solo è un volto noto, ma è anche un pericoloso agente della Cina comunista. Il problema della Cina è che il Partito Comunista Cinese altro non è che l'emanazione diretta del regno di Satana su questa terra. Ed è per questo motivo che negli ultimi due anni, la Repubblica Popolare Cinese, ha siglato una nuova e inedita alleanza con il Vaticano e i Gesuiti. Insomma, non è un caso che i capi della Frammassoneria cinese/Triadi, si facciano chiamare Dragoni. Il drago, nell'*Apocalisse* di San Giovanni, rappresenta una delle maggiori espressioni del male. San Giorgio domina il drago, in un simbolo che troviamo tra l'altro nel Nobilissimo Ordine della Giarrettiera (*The Most*

Noble Order of the Garter), il più antico ed elevato ordine cavalleresco del Regno Unito, risalente al medioevo. L'ordine, ha tenuto a bada, anche se in malo modo e solo superficialmente, fino al 1997 l'inesorabile ascesa globale di quelle che lo scrittore ed esperto inglese Martin Booth descrive come *The Dragon Syndicates*, “i Sindacati del Dragone”, un eccellente saggio dedicato alle Triadi contemporanee al cui interno troviamo ottime informazioni sui lati meno conosciuti di questo fenomeno globale.

■La matrice comune che lega la Hong Mun o Hong Men ad altre realtà definite “Hung”, ci racconta Martin Booth nel

suo saggio, si nota oltre che dal legame leggendario con i monaci Shaolin, da cui anche gli Hung Mun e in generale le Triadi dicono di discendere con qualche minima variante, dalla riverenza assoluta che hanno per **Hongwu**, noto anche con il nome di **Hung Wu (1328-1398)**, primo imperatore dell'era dei Ming. Da qui il termine Hong oppure Hung in uso presso la Massoneria cinese.

■Un personaggio molto speciale Hung Wu, una sorta di re Salomone della tradizione iniziatica cinese il quale, nello stesso tempo, rivestiva sia il ruolo di padre e di riformatore dell'antico impero cinese dopo il

periodo “mongolo” della dinastia Yuan, sia il ruolo di profeta che prevedeva il futuro. Una figura leggendaria, il cui solo nome, oltre a incutere rispetto e terrore nell’avversario, viene tuttora usato dai praticanti di queste società segrete come mantra, un’incantazione per meditare ed entrare in uno stato contemplativo di comunione con i cieli e con l’universo. Questo metodo li porterebbe verso l’armonia delle cose, come fa tra l’altro anche l’O.T.O. con il nome di re Salomone. Se pronunciato in inglese, Solomon, e spezzettato in tre parti distinte SOL-OM-ON, dà, come vedete, un risultato sorprendente, che include il nome latino del Sole, **SOL** e **OM**, la classica sillaba d’incantazione

considerata sacra nell'induismo ma anche nel buddhismo mahayana, e poi ON, del cui significato, legato a Osiride e quindi al Sole, abbiamo già parlato in relazione a Jah-Bul-On. Ritornando alla Massoneria cinese "irregolare", dopo una attenta analisi storica sembra che in fondo i cinesi, a un certo punto, abbiano semplicemente "replicato" i simboli centrali della Massoneria occidentale innestandoli su società segrete cinesi preesistenti (incluse quelle criminali e malvagie) con grande successo, secondo un costume tipico della tradizione cinese, dedita da sempre al "copiare", o sarebbe meglio dire riprodurre fedelmente (o quasi), Frammassoneria inclusa. Questo è un qualcosa che la

Massoneria occidentale ovviamente non riesce ancora a digerire pienamente, come noterete se visiterete questo prestigioso sito Massonico canadese della **Gran Loggia del British Columbia e Yukon**, alla voce “*Chinese Freemasons*”.^[9] Qui troviamo un’aspra critica verso la cosiddetta “Frammassoneria cinese”, accusata di aver adottato il nome, e con esso i principali simboli, della Frammassoneria occidentale, senza alcuna giustificazione dal punto di vista storico. Di questi tempi conviene comunque informarsi sull’andazzo cinese, perché la Cina e le sue società segrete sono di sicuro il terzo incomodo in questa lotta per la creazione di un

Governo Mondiale. Ma non fatevi illusioni alla Benjamin Fulford. Sono ormai anni, infatti, che contatti e relazioni stabili si sono formati tra i vertici degli "Illuminati" occidentali, e la "Frammassoneria cinese" e le varie società segrete a loro connesse. Posso confermare anche per esperienza diretta: gli Illuminati occidentali, soprattutto americani, si muovono da sempre come forza motrice occulta della globalizzazione. È arcinoto che militari, politici e lobbisti, per sigillare le loro alleanze strategiche tra potenti al di là del proprio credo religioso o politico, agiscono sotto l'egida dei gesuiti. L'obiettivo che conta è la creazione di un Governo Mondiale a trazione cinese,

nulla di più. Puntando ovviamente al Partito Comunista Cinese come alleato nel loro piano di installare questa dittatura su scala globale, a supporto ovviamente della religione unica mondiale controllata dai gesuiti, già nel 2006, ho iniziato a parlare di questo pericolo intervenendo spesso nel programma *Arctic Beacon* di Greg Szymanski in onda sulla *Genesis Communications Network*.

■ Questa complessa operazione del Nuovo Ordine Mondiale è stata messa in atto con una metodologia e un'attenta ricerca che si è sviluppata con sempre maggiore intensità fin dai primi anni settanta. Attraverso l'invio di emissari

scelti in Cina. Quando si è capito, che il comunismo cinese poteva davvero diventare un assetto importante del Nuovo Ordine Mondiale. Elementi che avete tra l'altro potuto cogliere nel primo volume delle *Confessioni*, nella a intervista a John Compact, noto come Frater Arthur, in apparenza un innocente "pitagorico" in realtà membro della Confraternita Rosacroce **O.R.A.** (*Ordo Rosae Aureae*), ergo, pericoloso mago appartenente al temuto Martinismo nero. È seguace del noto occultista contemporaneo **Andrew D. Chumbley**, venuto a mancare in circostanze poco chiare nel settembre del 2004. Inoltre, Arthur è uno dei Gran Sacerdoti dei raduni del famoso Bohemian Grove, ed

è quindi ben informato sui progetti segreti tra dell'élite orientali e cinesi visto che il vecchio Kissinger è da sempre uno dei membri di spicco a lui ben noto.

■Di certo gli Illuminati della Frammassoneria di oggi non sono turbati dal fatto che i cinesi abbiano copiato il sostantivo “Frammassoneria”, o in parte gli antichi simboli, essendo ormai considerati preziosi alleati. Tra l'altro, ricordiamo che anche la Massoneria speculativa occidentale, ha attinto a piene mani dai simboli dell'alchimia e dell'ermetismo più antichi. Per non parlare poi di Aleister Crowley rubava nomi ed elementi della ritualistica

Massonica per la sua setta di pseudo illuminati. A Detroit, nel 1919, fu aspramente rimproverato per questa sua tendenza al punto che fu costretto a riscrivere per intero taluni rituali di cui si era appropriato. Ma sono episodi del passato. Oggigiorno, l'élite della Massoneria occidentale e i suoi Illuminati, vogliono solamente fare *business* coi loro nuovi comparì cinesi, avviare solidamente la nuova "Satan Alleanza", scusate, "Santa Alleanza", ed ottenere a tutti i costi una posizione di primo piano nell'asse giudaico-cristiano che domina il cartello occulto del Nuovo Ordine Mondiale. Molti non mi diedero credito quando riferii di queste cose sulla Cina nella prima edizione di

questo libro, otto anni fa.

PANDEMIA

■La cosiddetta “pandemia” istigata dal Nuovo Ordine Mondiale per instaurare una dittatura sanitaria su scala globale, ha sicuramente cambiato le cose. Il vecchio “teatrino” del Dalai Lama, in tutto questo calderone di interessi, funge ormai solo da specchietto per le allodole di un’opposizione improbabile e inutile in Tibet contro un gigante come la Cina che, come sappiamo, metodicamente distrugge e violenta la cultura tibetana, considerata sovversiva e di grande pericolosità dai leader cinesi che la ritengono legata alle pratiche occulte

della tradizione sciamanica tibetana (**Bön**), assorbite in Occidente durante il secolo scorso dall'ala nazista degli Illuminati. Pierangelo Giovanetti intitolava un articolo del 2002, in cui intervistava il professor Di Bernardo, che in quel periodo aveva abbracciato ufficialmente la causa degli Illuminati fondando una loro Accademia,

■ *“Addio Massoneria. Ora la cupola mondiale (coinvolta anche la Cina) raccoglierà i vertici internazionali. Solo uomini di qualità. Giuliano Di Bernardo, ex Gran Maestro, lancia la sua nuova struttura”*. Insomma, mi pare chiaro l'andazzo. O no?!

■L'attempato professor Di Bernardo, di cui parleremo in maniera piuttosto approfondita più avanti, è uno dei maggiori fautori della ricostruzione fisica, non solo spirituale, del Tempio di Salomone. Chissà che non riesca a convincere anche i cinesi a unirsi alla sua causa. Già immagino i modellini del Tempio “*made in China*” e una copia esatta, magari a Shanghai, dove l'élite “illuminata” di questi tempi si sente molto più a suo agio che non a Gerusalemme; il tutto magari condito da uno splendido spettacolo pirotecnico, come solo i cinesi sanno fare, con l'apparizione in cielo di Squadra e Compasso per il Gran Finale.

Un'immagine surreale ma plausibile in questo momento così strano per l'umanità, in cui si consumano ogni giorno scellerate alleanze in nome del Drago, ovvero la Cina, che cerca di portare tutta l'umanità contro Dio specialmente da quando collabora con il Vaticano.

IVi avevo avvertito sul pericolo cinese anche nell'edizione del 2012, quando iniziò questo cambiamento globale. E nel 2006, quando cominciai la mia opera divulgatrice, dissi immediatamente che la Cina, il Dragone dell'Apocalisse costituiva il modello seguito dal Nuovo Ordine Mondiale. Come cristiani sappiamo infatti che

l'Apocalisse è dietro l'angolo. Stiamo vivendo sempre più chiaramente, giorno per giorno, la fine dei tempi. Le profezie bibliche che preannunciavano un'epoca di straordinari e spesso drammatici avvenimenti, mai prima verificatisi da quando l'uomo vive sulla terra, si stanno finalmente compiendo, ed è inutile far finta di niente e seppellire la testa nella sabbia. Perché tutto ciò che dovrebbe accadere nella fase conclusiva di quel periodo definito nelle Scritture come "Ultimi Giorni" o "Ultimi Tempi". Tutto ciò si sta praticamente manifestando, giorno per giorno di fronte ai nostri occhi, con grande precisione. In fondo ricordatevi sempre che tutto è creato da Dio, il Geometra dell'Universo con

grande e infinita precisione. Concetto, questo del Dio Geometra, di grandissima importanza per la Massoneria, espresso non a caso nella parola segreta che viene comunicata al Maestro Installato (Maestro Venerabile) del Rito Emulation, il più importante per la Frammassoneria inglese **Geometria**. René Guénon, scriveva che la **G**, in inglese, è anche l'iniziale di **God**, che tradotto in italiano vuol dire Dio. Sarà lui comunque alla fine, il Grande Architetto dell'Universo e non l'uomo, a decidere le sorti dell'umanità, nonostante gli sforzi del lato oscuro per portarci verso il disastro. Una crisi che ora si sta manifestando anche di fronte agli occhi del lettore più semplice e

meno erudito, colui che non sa chi sia René Guénon o non conosce questi argomenti, ma che di sicuro intuisce l'unicità di questo periodo storico. Se volete delle risposte alle vostre domande del futuro dell'umanità secondo l'élite, le troverete in una delle colline più alte di Elbert County, in Georgia, negli Stati Uniti d'America, dove si trova un enorme monumento di granito, le **Georgia Guidestones** (le Pietre Guida della Georgia), meglio noto come la Stonehenge americana.



Georgia Guidestones

FIG. 3 - Le

DIETRO LE QUINTE DELLE GEORGIA GUIDESTONES

Le Georgia Guidestones, sebbene siano quasi totalmente sconosciute alla maggior parte della gente comune, costituiscono un'importante prova visibile dei piani della Gerarchia occulta che domina il mondo. Rappresentano un ottimo metodo per comprendere la filosofia di questa Gerarchia e i suoi credo apocalittici.

Fino ad ora l'origine di questo misterioso monumento è rimasta avvolta nel mistero perché nessuno conosce con precisione l'identità di colui o coloro che ne progettaron la costruzione. Tutto ciò che l'opinione pubblica oggi sa con certezza è che nel giugno del 1979 un loquace forestiero ben vestito, fece una visita all'ufficio della Elberton Granite Finishing Company, annunciando che intendesse costruire un edificio mediante cui trasmettere un importante messaggio all'umanità. Si presentò al titolare Joe H. Fendley, un Massone locale, con il nome di Robert C. Christian. Ma si capì subito che non si trattava del suo vero nome, poiché il suo era un annuncio velato “dal chiaro intendimento

cristiano”, proveniente dalla
confraternita di Illuminati più misteriosa
al mondo, la confraternita DEI
Rosacroce (da cui le iniziali R.C.).
Come scrisse Manly P. Hall nel suo
libro *Gli insegnamenti segreti di tutte
le epoche*, le lettere “R. C.”
rappresentano il marchio di fabbrica e il
timbro della confraternita dei
Rosa+Croce fin dai suoi inizi.
Quell’uomo disse di essere lì a nome di
un gruppo di persone che volevano
indicare una strada all’umanità, e
naturalmente da questi ombrosi
rosacrociiani non ci si poteva aspettare
altro che un progetto “messianico”
diretto verso ciò che i cristiani
definiscono “la fine dei tempi”. Ma chi

era quell'uomo? Sembra che si trattasse di **Ted Turner**, noto magnate dell'editoria legato alla sinistra americana e ai gesuiti, che di lì a poco avrebbe fondato nel 1980 la **CNN** soprannominata negli ultimi anni la **CLINTON NEWS NETWORK**.

Il messaggi scolpiti sulle Georgia Guidestones si riferiscono ai quattro punti di un piano specifico effettuato su scala globale dal Nuovo Ordine Mondiale:

1) L'autorità e la messa a punto di un governo mondiale unitario.

2) Il controllo della popolazione e

della riproduzione.

3) L'ambiente e il rapporto dell'uomo con la natura. □

4) La spiritualità dell'uomo postmoderno.

■ In un articolo intitolato “Decoding the Georgia Guidestones”, Van Smith identifica tre potenziali candidati alla vera identità di R. C. Christian: **Joe H. Fendley Sr.**, il dottor **Francis Merchant** e il precedentemente menzionato Ted Turner, il fondatore della CNN (emittente battezzata proprio nell'anno in cui vennero inaugurate le Georgia Guidestones in tutto il loro imponente

splendore granitico). Per questo motivo il ricercatore e giornalista Van Smith alla fine della sua ricerca, concluse, che molto probabilmente si potesse trattare proprio di Ted Turner.

■ Che tra i magnati di tutto il mondo sia in voga la moda di far erigere imponenti costruzioni monolitiche, è arcinoto. Silvio Berlusconi, ad esempio, commissionò all'artista Pietro Cascella la realizzazione di un maestoso mausoleo dall'aspetto indiscutibilmente esoterico.

■ Van Smith riportò inoltre che a Turner non gli mancavano di certo i mezzi finanziari per pagare un simile progetto; che di sicuro non deve essere

costato poco. Solo il terreno dove si edificò poi quello che potremmo definire ora un monumento di importanza storica, fu acquistato il primo ottobre del 1979 per 5000 dollari di allora (cifra non indifferente, equiparabile a 50.000 dollari di oggi). Da allora, l'unica persona a incontrare e vedere R. C. Christian, oltre al summenzionato Joe Fendley, responsabile della compagnia commissionata per i lavori (la *Elberton Granite Finishing Company*), fu il presidente della Granite City Bank Wyatt, C. Martin, Massone di grado elevato e membro dello Shriners, Antico Ordine Arabo dei Nobili del Santuario Mistico del Nord America. Purtroppo, sono entrambi deceduti per cause

naturali in tarda età e ovviamente non possono più dirci chi fosse il mitico R.C. Christian. Quindi il mistero sull'identità reale di questo ambiguo personaggio sarebbe rimasto irrisolto se non fosse intervenuto il Van Smith che scoprì preziose indicazioni su quell'uomo attingendo a fonti presenti all'interno della biblioteca di Alberton. Qui egli rinvenne un testo intitolato *Common Sense Renowed*, apparentemente scritto dall'uomo dei misteri, Robert C. Christian, e pubblicato nel 1986. In questo testo, il cui titolo si ispira al ben più celebre *Common Sense*, del patriota americano Thomas Paine, si possono trovare parecchie indicazioni sulla "missione

segreta” del misterioso finanziatore. Inoltre, è spiegato con dovizia di particolari, come il monumento in questione venisse eretto a riconoscimento proprio di Thomas Paine, considerato non solo uno dei Padri fondatori degli Stati Uniti d’America, ma anche un esponente della Confraternita Rosacrociata delle Americhe. Il libro *Common Sense Renowed*, (*Il senso comune ritrovato*) è quindi sicuramente una preziosa miniera di informazioni sul contenuto e sul valore esoterico delle Georgia Guistones.

■ Sempre Van Smith ci rivela che tale libricino è stato scritto per conto di Ted

Turner dal dottor Francis Merchant, professore universitario, ma soprattutto discepolo di **Alice Bailey (1880-1949)**, che come vedremo anche più in là, è ancora oggi una delle figure centrali del lato esoterico e occulto che si cela dietro alle l'Organizzazione delle Nazioni Unite, in sigla ONU, che piace ai cialtroni come il Generale Antonio Pappalardo. Si tratta di figure legate alla fazione deviata dei leggendari Rosacroce, quella che invece dello Spirito Santo ha trovato le sue risposte nella stregoneria e nella magia nera.

■ Il monumento è stato inoltre creato con il supporto e l'aiuto di esperti linguisti dalle Nazioni Unite, scienziati e

ingegneri, con cui è stato curato in particolare il posizionamento per la funzione astronomico-calendariale del complesso (per un costo totale di svariate centinaia di migliaia di dollari). E da quando sono state presentate al mondo, nel Marzo del 1980, le Georgia Guidestones sono state e sono tuttora utilizzate segretamente per cerimonie occulte e celebrazioni mistiche da numerose sette di pseudo Illuminati presenti sul suolo nordamericano. Anche se sembra che il fantomatico R. C. Christian non sia mai ritornato in zona, lo hanno fatto però i suoi seguaci, spesso imbrattando durante i loro “strani” rituali il monumento con il sangue di animali ovviamente sacrificati

per l'occasione. Sfortunatamente e "stranamente" soltanto un leader religioso cristiano della zona ha avuto il coraggio di parlare apertamente contro la Stonehenge americana e il suo uso occulto da parte della misteriosa confraternita o delle sette ad essa legate. E dopo la sua denuncia, ha dovuto trasferire purtroppo la sua chiesa da un'altra parte, a causa delle tremende pressioni esercitate su di lui da parte delle autorità locali, manipolate a loro volta dall'élite occulta degli Illuminati del Nuovo Ordine Mondiale che ha in questo luogo uno dei suoi santuari occulti. Ultimamente gli atti di vandalismo e i graffiti ai danni del monumento sono andati aumentando,

così come l'intolleranza dell'americano medio rispetto alle Georgia Guidestones e ciò che rappresentano, ossia, la tirannia e la mancanza di compassione dei cosiddetti "Potenti", pronti ad attuare un progetto nefasto nascosto dall'aura della profezia. Il messaggio profetico delle Georgia Giudestones consiste in dieci linee guida o direttive, espresse in otto lingue, una per ciascuna delle otto superfici complessive. Girando attorno alla struttura in senso orario, a partire dal nord, gli idiomi sono: inglese, spagnolo, swahili, hindi, ebraico, arabo, cinese e russo.

Ecco il testo tradotto in italiano:

1. *Mantenere la popolazione*

entro i 500 milioni di individui, in equilibrio perfetto con la natura.

2. *Guidare il processo riproduttivo in maniera saggia, migliorando l'adattabilità e la diversità.*
3. *Unificare tutta l'umanità mediante una nuova lingua viva.*
4. *Governare la passione, la fede, le tradizioni e altre cose simili, a ragion veduta.*
5. *Proteggere le nazioni e i popoli con giuste leggi e altrettanto giusti tribunali.*
6. *Far sì che tutte le nazioni possano autodeterminarsi,*

risolvendo le controversie esterne tramite un tribunale mondiale supremo.

7. *Evitare leggi futili e funzionari inutili.*

8. *Creare un equilibrio fra i diritti della persona e i doveri sociali.*

9. *Tenere in considerazione la verità, la bellezza e l'amore, cercando l'armonia con l'infinito.*

10. *Evitare di essere un cancro sulla Terra, lasciando libero spazio alla natura.*

■ Limitare la popolazione mondiale entro il mezzo miliardo di persone

implicherebbe lo sterminio dei nove decimi della stessa, compresi gran parte degli abitanti della nostra vecchia e cara Europa. Inoltre, la definizione precisa “al di sotto” potrebbe significare qualunque somma dal mezzo miliardo a scendere. Dunque anche duemilacinquecento o duecento milioni come quattrocentonovantanove milioni, risulterebbero comunque numeri al di sotto del mezzo miliardo, dunque in linea con quanto inciso nella pietra.

■ Il riferimento della Stonehenge americana a proposito dell'istituzione di un tribunale mondiale supremo fa presupporre l'intenzione - peraltro già in atto - di istituire un Tribunale penale

internazionale, nonché un governo unico mondiale. Le Guidestones mettono in risalto la necessità di preservare la natura, e questo rappresenta in qualche modo un'anticipazione delle attività del movimento per la difesa dell'ambiente sviluppatosi negli anni Novanta con figure di riferimento dell'establishment illuminato come Al Gore. E il riferimento alla necessità di "cercare l'armonia con l'infinito" è esemplificato dal tentativo, attualmente in corso, di sostituire i vecchi credo ebraici e cristiani con una nuova religione, la cosiddetta New Age promossa dai gesuiti. Il messaggio delle Guidestones ha anche rappresentato la premessa per quella che si è poi rivelata essere la

politica estremista in favore dello sviluppo sostenibile voluta dai “Gretini”: ogni volta che sentite l’espressione “sviluppo sostenibile”, per comprenderne meglio il senso la dovrete sostituire con il termine “socialismo”.

■ Yoko Ono, la vedova giapponese di John Lennon, riferendosi alle Georgia Guidestone da lei definite la “Stonehenge Americana”, ha sentenziato:

■ Voglio che la gente sappia ciò che c'è da sapere a proposito delle pietre [...]. Stiamo andando verso un mondo dove potremmo saltare tutti in aria e forse la

Terra potrebbe cessare di esistere [...]. Questo è il momento giusto per riaffermare noi stessi, e potremo farlo solo venendo a conoscenza di tutte le belle cose che ci sono in questa nazione e che sono simboleggiate dalle pietre della Georgia.

ICosa rappresenta quindi la “Stonehenge americana” per l’élite? E perché il suo messaggio è tanto importante per noi? Semplicemente perché tale messaggio è la dimostrazione che esiste un’organizzazione occulta, che dispone di grandi mezzi, i cui scopi sono:

- **Ridurre in modo drastico la popolazione mondiale.**
- **Favorire lo sviluppo di politiche ambientali per controllare l'economia.**
- **Instaurare un governo mondiale unitario.**
- **Promuovere la diffusione di un nuovo modello di vita spirituale, legato alla venuta del nuovo messia.**

■L'insieme di confraternite rosacrociate deviate, che con i Sabbatiani/Frankisti, sono legati alle

pratiche perverse della magia nera, e a credi apocalittici e messianici, che hanno posto in essere le Georgia Guidestones, sono ormai pronti alla costituzione di un Nuovo Ordine Mondiale e alla creazione di un nuovo sistema. Dietro questi loschi figure si celano oscure forze mistiche e se non se ne comprende l'essenza occulta è assolutamente impossibile capire la serie consequenziale di eventi che accadono quotidianamente dinnanzi ai nostri occhi, a cominciare dalla cosiddetta pandemia usata per controllarci mentre loro si preparano al duello finale tra il Messia e l'anticristo. Per prima cosa dobbiamo quindi apprendere tutto ciò che concerne le

credenze messianiche degli Illuminati di matrice rosacrociana per sapere cosa sarà di noi da qui ai prossimi dieci anni, nel periodo compreso tra il 2020 e il 2030, un periodo fondamentale importanza per il futuro stesso dell'umanità. Secondo i vertici degli Illuminati, e secondo certi cabalisti ebrei, sarebbe proprio questo il periodo in cui dovrebbe essere sancito il patto fra Israele e l'Anticristo.

■ In effetti, da un capo all'altro del Vecchio e del Nuovo Testamento, si fa riferimento a un periodo di tribolazione che va sotto vari nomi: il giorno del Signore (*Isaia* 2: 12; 13: 6,9; *Gioele* 1: 15,2: 1,11,31,3: 14; 1 *Tessalonesi* 5:

2); angoscia o tribolazione (*Deuteronomio* 4:30; *Sofonia* 1:1); grande tribolazione – in riferimento alla seconda metà più intense del periodo di sette anni – (*Matteo* 24:21); tempo o giorno di angoscia (*Daniele* 12:1; *Sofonia* 1:15); tempo di angoscia per Giacobbe (*Geremia* 30:7). Inoltre, per gli “specialisti” della Tribolazione, è necessario comprendere *Daniele* 9:24-27 per capire lo scopo di questo incredibile periodo, la fine di un’era. E per tutti noi, che in un modo o nell’altro siamo legati alla cultura giudaico-cristiana, credenti o non credenti, è un momento storico in cui sarà difficile non perdere le proprie certezze e non cadere nella disperazione. L’ho affermato

allorquando ebbi a pubblicare la prima edizione di questo libro e lo ripeto ancora: non fatelo, perché siamo noi che dobbiamo uscirne vincenti e pronti con un nuovo sistema, non i vecchi “dinosauri” e colossi ormai spenti che gestiscono questo pianeta con le loro bugie mediatiche modello CNN. Quelle create dal presunto “Rosacroce delle Americhe” Ted Tuner, uno dei principali sostenitori del programma dell'élite per il controllo, e la riduzione della popolazione mondiale, che non è come molti credono una “teoria della cospirazione”, ma bensì una realtà reale e ben documentata.

Il collega di Infowars **Paul Joseph**

Watson scriveva su **Prison Planet.com**
venerdì 26 giugno 2009:

!C'è ancora un gran numero di persone tra la gente, nel mondo accademico, e soprattutto tra quelli che lavorano per i media aziendali, che nega ancora il programma dichiarato per la riduzione della popolazione mondiale, così come le conseguenze di questo programma, che vediamo già in atto. Abbiamo redatto un compendio di elementi di prova per dimostrare che l'élite è stata ossessionata dall'eugenetica e la sua incarnazione moderna, il

controllo della popolazione, per oltre 100 anni, e che l'obiettivo della riduzione della popolazione mondiale è in vigore ancora. L'élite mondiale sta discutendo della riduzione della popolazione come è stato riportato solo il mese scorso dal London Times, una riunione di un "segreto club miliardario" tenutasi ai primi di maggio a New York e che ha visto la partecipazione di David Rockefeller, Ted Turner, Bill Gates e altri, si è focalizzata su "come la loro ricchezza possa essere utilizzata per rallentare la crescita della popolazione mondiale". Abbiamo interrogato

l'establishment dei media, che ha parlato dei partecipanti come di persone buone e filantropi preoccupati, sottolineando che Ted Turner ha pubblicamente sostenuto scioccanti programmi di riduzione della popolazione che abbatterebbero la popolazione umana di un incredibile 95%. Egli ha anche chiesto che una politica del figlio unico di stampo comunista sia imposta dai governi in occidente. In Cina, la politica del figlio unico è attuata per mezzo di tasse su ogni figlio successivo al primo, unite ad un programma di intimidazione che comprende la polizia segreta e la

autorità di “pianificazione familiare” che sequestrano le donne in stato di gravidanza ed eseguono aborti forzati.

■ La Cina, come vedete, “fa tendenza” tra i mostri pseudofilantropici dell’élite da molto prima del coronavirus. La politica infame del figlio unico voluta dal Partito Comunista Cinese, che rimase in vigore dal 1979 al 2015, ebbe tra l’altro conseguenze devastanti per la demografia dell’intero paese, che adesso vive in un totale disequilibrio. Intanto, l’élite degli Illuminati, e il Partito Comunista Cinese, si apprestano entrambi con il supporto dei gesuiti, a dare tutto in mano ai robot e

all'intelligenza artificiale entro il 2030. Quindi i cinesi non li vedo troppo preoccupati sulle loro future nascite, tanto vivono solo all'insegna della praticità, non della difesa dell'essere umano, e tantomeno dei suoi diritti.

IL NUOVO MANIFESTO ROSACROCE DEL 2007 E I SABBATIANI FRANKISTI

I

Il seguente brano è tratto dall'ultimo Manifesto rosacrociano reso noto al pubblico dall'Ordine della Rosa e della Croce il 6 giugno del 2007. Esso ci mostra in maniera chiara e inequivocabile il punto di vista degli Illuminati della Rosacroce a proposito della fine dei tempi. L'importanza del presente Manifesto risiede nel fatto che

non è stato elaborato dai rappresentanti della solita setta delirante, ma dai più illustri esponenti del mondo accademico legati alla Massoneria angloamericana:

Noi crediamo nell'inevitabilità della fine del mondo e nella seconda venuta di Cristo. Noi crediamo che l'imminente serie di eventi che porteranno alla fine siano parte di un processo di purificazione assolutamente necessario a predisporre lo stabilirsi in via definitiva del regno di Cristo sulla Terra; durante questo periodo temporale Satana e i suoi seguaci tenteranno in ogni modo di ostacolare coloro

che Dio ha scelto come gli eletti. Il risultato di tutto questo sarà una battaglia millenaria sanguinosa e violenta, nella quale i cristiani dovranno confrontarsi con Satana e le forze del male. Molti periranno, mentre altri saranno costretti a portare con sé il marchio della bestia al solo scopo di poter farsi strada nel mondo degli affari. Tuttavia, dopo che questa battaglia si sarà conclusa, il regno di Cristo finalmente verrà fra noi e i cristiani saranno riconosciuti come l'unico e vero Israele. Il principale scopo dell'Ordine della Rosa e della Croce è di diffondere

e preservare una cristianità esoterica e pura che rappresenti l'autentica essenza del mistero secondo la tradizione occidentale tramite una serie di dibattiti, meditazioni e studi da effettuarsi entro un determinato periodo di tempo allo scopo di preparare i cristiani alla battaglia imminente. Inoltre, noi crediamo che il movimento dei Rosacroce sia stato concepito fin dalle sue origini come un movimento dagli intendimenti prevalentemente cristiani, perciò solo coloro che professano il Cristianesimo possono entrare a far parte dell'Ordine. Soprattutto noi

crediamo che i rosacrociiani abbiano un ruolo molto speciale nella battaglia che si condurrà alla fine dei tempi, e che comunque tutti i cristiani dovranno essere uniti in nome dei simboli del nostro Ordine, ovvero la Rosa e la Croce, durante la loro battaglia contro Satana ed i suoi seguaci. Pubblichiamo ora un elenco degli alti dignitari della Rosacroce che hanno firmato il Manifesto di cui sopra, con il rispettivo grado:

*Mago Supremo: M. W. Fra.
Michael Buckley, IX°*

Mago Supremo e membro più

*anziano della confraternita: R. W. Fra.
John Goodrum, IX°*

*Mago Supremo e membro più
giovane della confraternita: R. W. Fra.
Chris Oversby, IX°*

*Gran Cappellano: R. W. Fra. Alan
Armstrong, IX°*

*Grande Espositore: R. W. Fra.
Charles Chic Cicero, IX°*

*Gran Segretario: R. W. Fra. Alan
Blackstone, IX°*

*Gran Tesoriere: R. W. Fra. John
Goodrum, IX°*

*Grande Archivista: R. W. Fra.
Robert Gilbert, IX°*

*Gran Tutore: R. W. Fra. Robert
Gilbert, IX°*

*Grande Tegolatore: R. W. Fra.
Thomas Clarke, IX°*

*Grande Precettore: R. W. Fra.
Thomas Clarke, IX°*

*Gran Primo Venerabile: R. W. Fra.
Dave Winefield, IX°*

*Gran Secondo Venerabile: R. W.
Sor. Sandra Tabatha Cicero, VIII°*

Gran Terzo Venerabile: V. W. Fra.

*Nick Farrell, VI° Gran Quarto
Venerabile: V.W. Fra. Ross Agnew,
VII° Gran Custode: V. W. Fra. David
Williams, VI°*

■ In mezzo a tutti questi nomi si può notare la presenza di alcune delle figure più influenti a livello mondiale della Massoneria e dei Rosacroce, provenienti da entrambe le sponde dell'Atlantico, tra cui Robert Gilbert, *leader* della Loggia Massonica Quatuor Coronati, n. 2076 (Gran Loggia Unita d'Inghilterra), loggia di ricerca storica sulla Massoneria situata a Londra, presso la sede centrale della Massoneria anglosassone di Great Queen Street, nonché i due americani **Charles Chic**

Cicero e Sandra Tabatha Cicero, entrambi responsabili del ramo più corrotto dell'ordine mistico chiamato **Ordine Ermetico dell'Alba Dorata** (*Hermetic Order of the Golden Dawn*), un ordine magico creato tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo il cui ramo legittimo e anti-Crowley è rappresentato invece dall'amico **David Griffin**, che pratica una forma di teurgia e sviluppo spirituale che ebbe una grande influenza sull'occultismo occidentale del XX secolo, e di cui abbiamo parlato nel primo volume delle mie *Confessioni*. I tre fondatori, William Robert Woodman, William Wynn Westcott e Samuel Liddell MacGregor Mathers furono Massoni e membri della Societas

Rosacruciana in Inghilterra (S.R.I.A.),
confraternita Rosacroce da cui
provengono quasi tutti i membri
coinvolti nell'Ordine Scissionista della
Rosa e della Croce che firmarono il
Manifesto Rosacroce del 2007 il
documento importante che vi ho appena
riportato, a testimonianza delle loro
credenze apocalittiche, e non solo.
L'Ordine della Rosa e della Croce si
descrive infatti come un gruppo di
"eletti di Dio" di razza anglofona, e
parla apertamente di "karma della
razza" (concetto piuttosto razzista).
Tuttavia, grazie a gruppi come questo, i
Sabbatiani frankisti, che sono i più
pericolosi eretici del mondo ebraico,
continueranno a controllare un numero

sempre maggiore di cristiani anglofoni, reclutandoli in questa confraternita dalle logge americane, o britanniche, della Massoneria cosiddetta “regolare”. Fargli credere insomma di far parte di una stirpe di discendenti delle perdute tribù di Israele, per farli diventare portatori della loro causa. Lo so, è complicato districarsi tra i tanti nomi, ma questi individui hanno un modo di fare alquanto menzognero, e sono autentici maestri nell’illudere e manipolare. Soprattutto occupano sempre posizioni strategiche all’interno delle sfere del potere per poterci condizionare a livello mondiale.

■ Vi sarebbe inoltre un legame di

sangue tra la famiglia reale britannica e gli israeliti, così come risulta da un albero genealogico della regina Elisabetta II, che risale alla fine degli anni Cinquanta. Si tratta di un quantomai curioso e interessante albero genealogico (FIG. 4), che va da Abramo a re Davide, da Gesù alla regina Elisabetta II d'Inghilterra. Il tutto riassunto nelle piantine ufficiali create per la regina nel 1958. Questo documento dimostra soprattutto come il legame di consanguineità fra i discendenti contemporanei della Casa di Israele e quelli del Trono di re Davide, compreso quello di Gesù Cristo, si sia tramandato nella monarchia più influente del mondo, ovverosia quella inglese,

che è in parte anche quella dell'autore, che è membro della famiglia Lyon, indicata come discendenza diretta del Maestro Gesù. Questo discorso rende fin troppo chiaro il motivo per cui essi sono a capo della Massoneria cosiddetta "regolare" a livello mondiale, guidandola dai Quartieri Generali della Gran Loggia Unita d'Inghilterra che ha sede a Freemasons Hall, n. 60, Great Queen Street (via della Grande Regina). Da ciò si evince anche perché sono loro, gli inglesi e la loro famiglia reale, i creatori delle antiche pietre miliari su cui si fonda la Massoneria speculativa moderna, la "Veneranda Istituzione" che gestisce in maniera metodica e organizzata le fondamenta del sistema

iniziatico occidentale, e di riflesso la parte più autorevole della società profana, dal lontano 1717.

■ Quanto alle origini dei Sabbatiani/Frankisti, questo importante movimento eretico dell'ebraismo nacque in un momento molto convulso per il mondo ebraico tra il XVII-XVIII Secolo, un periodo che vide la nascita dei movimenti chassidica e di quello sabbatianista. Del chassidismo, senza andare fuori tema, possiamo solo accennare che, nato dall'azione del rabbino Isra'el ben Eliezer (1698-1760), detto Baal Shem Tov (Signore del Nome buono), il misticismo chassidico affonda le sue radici nella tradizione esoterica

della Qabbalah. Il secondo movimento, il sabbatianismo (da non confondere con il sabbatarianismo) invece, ruota intorno alle figure di due rabbini: **Sabbatai Zevi** (o Shabbethai Zebi ben Mordechai) (1626-1676), nato a Smirne (Turchia) e autoproclamatosi nel 1648 il Messia, e **Nathan di Gaza** (ca. 1643-1680), grande esperto della Qabbalah, seguace degli insegnamenti del famoso mistico ebraico Isaac Luria (1534-1573), e convinto sostenitore che Zevi fosse veramente il Messia, di cui Nathan divenne una sorta di Giovanni Battista. I principi dei Sabbatiani che poi si fonderanno con quelli dei frankisti nati un secolo dopo con l'arrivo di Jacob Frank, si fusero in un messianismo

estremo secondo cui il Messia, per realizzare la redenzione, avrebbe fatto accesso nell'abisso del male per redimere i peccati d'Israele. Da qui ne nasceva il marcato rigetto della vecchia legge morale, che, secondo Zevi, avrebbe dovuto essere sostituita da una nuova, legata all'evento del nuovo "Messia". Zevi, infatti, nominava il tetragramma sacro di Dio in pubblico, violava le norme di vita e mangiava cibi proibiti agli ebrei, gettando le basi per un'eresia senza precedenti nel mondo ebraico. Bisogna ricordare inoltre che quelli erano anni molto bui per gli ebrei, da qui si spiega il vastissimo seguito di fanatici che Sabbatai Zevi raccolse in pochi anni che preoccupò non poco le

autorità turche le quali, nel febbraio **1666** lo arrestarono nelle vicinanze di Istanbul. In carcere vi fu poi un improvviso colpo di scena. Il novello messia, messo di fronte all'*aut aut* di convertirsi all'islamismo o di essere giustiziato, scelse la prima ipotesi e assunse il nome di Aziz Mehmed Effendi. Lo scopo ultimo del sultano Mehmed IV (1648-1687) fu quello di usare Zevi come missionario presso gli ebrei. Ma segretamente continuò a proclamarsi il Messia, divenendo presto un eroe del **cripto**-giudaismo. Venne scoperto e confinato nella cittadina di Dulcigno (nell'odierna Albania), dove morì nel 1676. La notizia della conversione stupì il "profeta" Nathan

(che morì quattro anni dopo, nel 1680), e si vennero a creare delle fratture interne che riassumiamo come segue:

1) Un gruppo cospicuo abbandonò, almeno ufficialmente, il movimento rientrando tra le fila del giudaismo tradizionale.

2) Un altro gruppo quello del cripto-giudaismo sabbatiano, prendendo per buona la spiegazione del “profeta” Nathan, si convertì all'islamismo, mantenendo segreta la propria fedeltà al sabbatanesimo. Questa è una realtà tuttora presente nelle città turche di Istanbul, Izmir e Edirne, con una consistenza tra i 15.000 ed i 50.000

seguaci, e sono a volte chiamati dönneh (in turco: apostati).

3) Mentre gli aderenti ad un terzo gruppo, precisarono che solamente il messia doveva convertirsi, quindi rimasero ebrei, anch'essi praticando l'adorazione a Zevi in maniera privata. Questi ultimi sono da considerarsi i più pericolosi perché contano tra le loro fila personaggi come i Rothschild¹³.

In generale il movimento, pur adottando un basso profilo (come si direbbe oggi), rimase, in ogni modo, attivo fino all'arrivo del suo nuovo leader, Jakob Frank, che nacque esattamente 100 anni dopo Sabbatai

Zevi, e di cui si sarebbe poi detto essere la reincarnazione. Jakob Frank (il cui vero nome era Yakov ben Judah Leibowitz) nacque nel 1726 a Korolevo, nella regione della Podolia (nell'attuale Ucraina sud-occidentale), da un mercante ebreo, che era stato espulso dalla comunità locale per la sua appartenenza alla setta dei zevisti e che quindi si era trasferito nel 1730 a Czernowitz, nella vicina Bucovina (oggi una regione divisa tra Ucraina e Romania), dove pare fosse più forte l'influenza dei sabbatianisti di religione islamica (i precedentemente citati dönme). Già a scuola Jacob, mostrò una notevole avversione per gli insegnamenti del Talmud, che avrebbe

poi caratterizzato il suo operato da adulto, quando dopo aver intrapreso l'attività mercantile del padre, egli poté liberamente circolare nell'impero ottomano, e quindi frequentare i centri Sabbatiani di Salonico, e Smirne, dove getto le basi dell'eresia Sabbatiani/frankista, basata sull'opposizione al Talmud (essi riconosceva solo lo Zohar, il libro della Qabbalah, come norma di conoscenza e vita), sull'antinomismo, sul simbolismo mistico mediante dubbi rituali di natura sessuale, e ovviamente sulle rivelazioni di Sabbatai Zevi.

Nel 1755 Jacob Frank (FIG. 5) rientrò in Podolia, dove fondò il proprio

movimento, detto frankista che in poco tempo divenne un punto di riferimento per i Sabbatiani di tutto il mondo. Tuttavia, i Sabbatiani/Frankisti con in testa il proprio leader, per evitare la stessa sorte di Zevi, decisero una spettacolare conversione al Cattolicesimo, supportato dall'aristocrazia polacca e dai gesuiti in cerca di alleati nel mondo ebraico.

■Ma, poiché i segreti cripto-giudaici di Jacob Frank non tardarono a venire alla luce, egli venne arrestato e tradotto come prigioniero nella fortezza di Czestochowa. Vi rimase per tredici anni, anche se in una prigionia abbastanza dorata, poteva infatti ricevere più o

meno liberamente i suoi seguaci e le generose donazioni di questi ultimi, non gli fecero mai mancare alcun comfort durante la detenzione. Dopo questa esperienza, egli ritenne più prudente trasferirsi nel 1786 a Offenbach, vicino a Francoforte, in Germania. Visse il resto della sua vita con un certo agio economico, grazie ai soldi generosamente inviati dai suoi sostenitori, e dove egli si auto-attribuì il titolo nobiliare di Conte (o Barone, secondo altre fonti) di Offenbach.

GOD BLESS OUR GRACIOUS QUEEN

And Blessed Be The Lord Our God, Which Delighted In Her To Set Her On His Throne

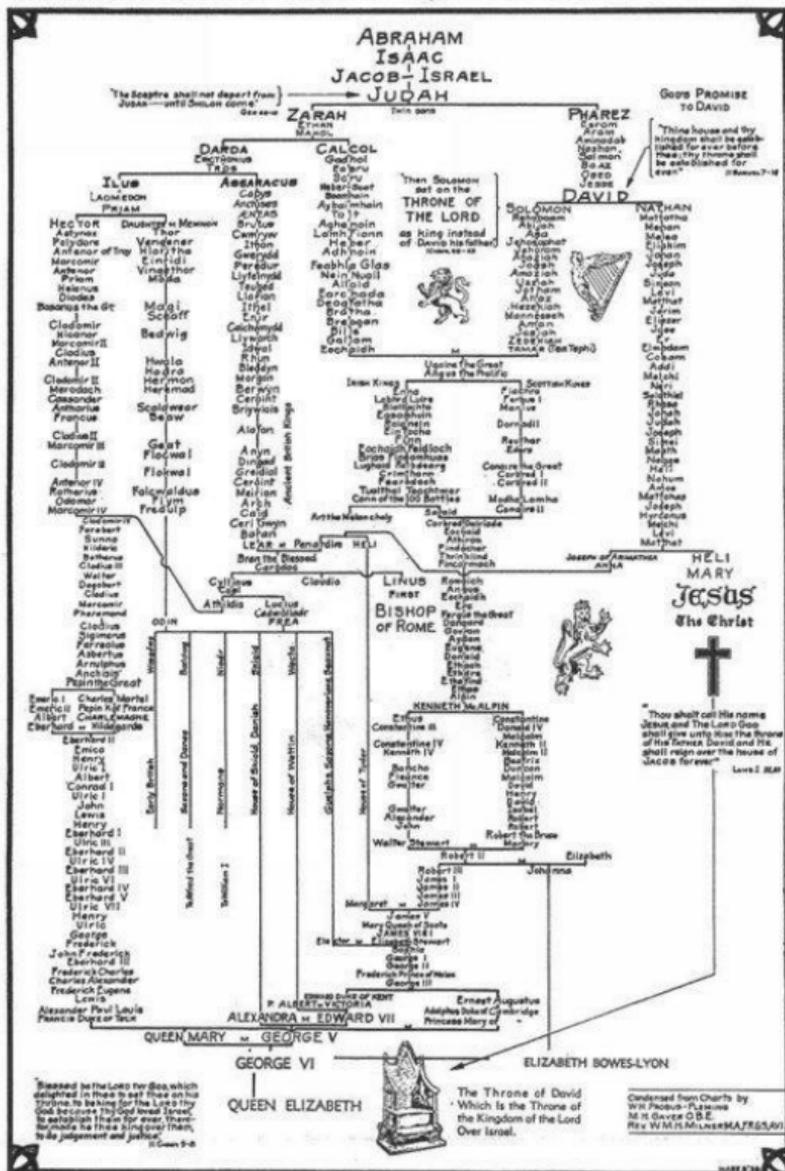


FIG. 4 – Immagine tratta dall'albero genealogico della regina Elisabetta II (1958), disponibile online presso il sito: <http://www.lostisrael.com/images/RoyalGen.gif>



FIG. 5 – Un disegno del XIX secolo del teschio di Jacob Frank ritenuto sacro dai Frankisti presso Istituto di storia ebraica di Varsavia in Polonia

CAPITOLO

2

2020 L'ANNO DELLA SVOLTA DEMONICA

GLI ANNI DELLA TRIBOLAZIONE

IGià nella prima edizione davo l'avvertimento che avremmo dovuto

prepararci a vivere anni di tribolazioni nel periodo che ci portava al 2020. Scrissi che sarebbe stato un periodo nel quale secondo alcuni ci sarebbe probabilmente stata una terza guerra mondiale, con la “coreografia” di una serie di disastri naturali, virus mortali e tutta una serie di fattori non meglio precisati che porteranno distruzione e fame nel mondo.

■Allora? Avevo ragione o torto? Nel 2017 Bergoglio ha dichiarato che: *“Oggi si può parlare di una terza guerra mondiale combattuta a pezzi, con crimini, massacri e distruzioni”*. E negli ultimi otto anni dalla prima pubblicazione di questo libro, sono stati innumerevoli i disastri naturali. E per

finire tra il 2019 e il 2020, è arrivato anche il virus cinese. Come vedete il mio non è fare “complottismo” o “dietrologismo” miei cari Zagamiani. E allora leggiamo cosa scrive, a proposito della cosiddetta dietrologia, il misterioso **Epiphanius** nel suo *Massoneria e sette segrete*.

■ *La faccia occulta della storia* scrive: *In altre parole: posto che i “complottisti” e i “dietrologi” sono i cattivi, chi mai saranno i buoni? La risposta a questa domanda è logica e inevitabile: i buoni sono i cittadini serenamente fiduciosi nella storiografia e nella cronaca del regime,*

disciplinatamente incolonnati nei partiti e nei sindacati in cui esso si articola; coloro che, candidamente, non vengono neppure sfiorati dal sospetto che le notizie e scene dei telegiornali e dei giornali possano essere manipolate, o che, se nutrono qualche sospetto, lo nutrono solo nel preordinato alveo che la parte politica cui aderiscono addita loro con infallibile autorità. Fra questi buoni i migliori sono coloro che, comprando ogni mattina il giornale loro gradito (in Italia il più consigliabile per essi è certamente la Repubblica di Carlo de Benedetti, preferito infatti da

chi ha pretese culturali e ama farne sfoggio) ne assimilano i messaggi del giorno, eventualmente in contraddizione con quelli del numero precedente, e li fanno propri difendendoli, all'occorrenza, con calorosa convinzione. In un mondo in cui le tecniche pubblicitarie quasi sempre seduttive e deformanti, se non addirittura mendaci, dominano persino il commercio dei dentifrici, in cui "fiction" cinematografiche, fotomontaggi, realtà virtuale e persino messaggi subliminali sono presenti ad ogni angolo, questi "buoni" del sistema, di un sistema al quale,

magari, si illudono persino di opporsi, non sono neppure sfiorati dal dubbio di poter essere presi per il naso e condotti al guinzaglio.

■ Tutto questo ci condurrà inevitabilmente verso uno scontro finale fra le forze del male e le forze angeliche della luce che hanno cercato di proteggerci dagli dei della schiavitù, cioè dagli esseri oppressivi che tengono sotto controllo il nostro mondo da tempo immemorabile e che sono noti nella cultura cristiana come “le legioni di Satana” che nella teogonia e cosmogonia gnostica, cara agli Illuminati, sono rappresentati dagli

arconti. Queste forze devono essere sconfitte e dominate, in modo da fondare una nuova razza umana libera dalla loro schiavitù, perché il male sta corrompendo i popoli ora più che mai, esercitando un'opera di seduzione mondiale e spingendo tutte le genti all'ultima battaglia contro la vera fede, quella nello Spirito Santo. Noi crediamo che il male possa essere ancora fermato da Cavalieri nobili e realmente dediti allo Spirito Santo, che solo in questo modo avremo il tanto atteso Regno dei mille anni di pace sulla Terra profetizzato nell'Apocalisse di San Giovanni di cui sottolineo questi passaggi emblematici:

¶*Poi vidi un angelo che scendeva dal cielo e aveva la chiave dell'abisso e una gran catena in mano. Ed egli afferrò il dragone, il serpente antico, che è il Diavolo e Satana e lo legò per mille anni, lo gettò nell'abisso che chiuse e suggellò sopra di lui onde non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni; dopo di che egli ha da essere sciolto per un po' di tempo.*

(Apocalisse 20: 1-3)

¶*Poi vidi dei troni; e a coloro che vi si sedettero fu dato il potere di giudicare. E vidi le anime di quelli che erano stati decollati per*

la testimonianza di Gesù e per la parola di Dio, e di quelli che non avevano adorata la bestia né la sua immagine, e non avevano preso il marchio sulla loro fronte e sulla loro mano; ed essi tornarono in vita, e regnarono con Cristo mille anni. Il rimanente dei morti non tornò in vita prima che fosse compiti i mille anni. Questa è la prima risurrezione. Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su loro non ha potestà la morte seconda ma saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui quei mille anni.

(Apocalisse 20: 4-6)

■*E quando i mille anni saranno compiuti, Satana sarà sciolto dalla sua prigione e uscirà per sedurre le nazioni che sono ai quattro canti della Terra, Gog e Magog, per adunarle per la battaglia: il loro numero è come la rena del mare. E salirono sulla distesa della Terra e attorniarono il campo dei santi e la città diletta; ma dal cielo discese del fuoco e le divorò. E il diavolo che le aveva sedotte fu gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e notte,*

nei secoli dei secoli.

(Apocalisse 20:7-10)

■ Dunque, per l'*Apocalisse* di san Giovanni, col ritorno di Cristo, un angelo di Dio legherà il diavolo per mille anni onde non seduca più le nazioni per tutto questo tempo. Alla fine di questo tempo, il diavolo sarà sciolto.

■ La Bibbia insegna chiaramente che la corruzione del mondo visibile è influenzata e animata da un regno popolato da invisibili spiriti decaduti (*Daniele* 10: 12-13; *Efesini* 6: 12), i quali sono guidati da Satana – il “dio dell’età presente” (*2Corinzi* 4: 49) – e la cui malvagia lotta è finalizzata a

frustrare gli scopi del vero Dio. Attenzione, però: in tutto questo il nemico, il satana descritto dai cristiani, non deve essere identificato solo come un pericolo esterno (rappresentato dal Nuovo Ordine Mondiale in tutte le sue diramazioni), ma anche come un pericolo interno, in quanto per poter salvare gli altri dobbiamo anzitutto salvare noi stessi da qualsiasi forma di controllo da parte del malvagio e dei suoi seguaci che hanno sposato la causa degli angeli caduti e dei loro spiriti malvagi. Solamente allora riusciremo a stabilire un chiaro modo di comunicare con la forma più elevata del nostro io e riusciremo a metterci in contatto con il nostro io superiore e con gli esseri di

luce che verranno per salvare il mondo dalla via del male. Una possibilità di elevare come mai prima d'ora il proprio spirito, oltre la coltre dell'illusione che ci circonda. Questo però non si è ancora realizzato perché coloro che controllano il potere, ovvero gli "Illuminati" ormai "fulminati" delle varie tradizioni misteriche arrivate a noi dall'antichità sono stati corrotti da tempo a causa dell'ingordigia e del materialismo imperanti, e si sono uniti anima e corpo al male. Noi esseri umani, spinti dai poteri forti e perversi dei governanti occulti, abbiamo perseverato nel percorrere la via sbagliata fino ad oggi, entrando così in un vicolo cieco di autodistruzione, che

può portare soltanto all'estinzione della nostra specie, per colpa di scelte sbagliate, come l'utilizzo dell'energia nucleare per scopi civili e militari. La tecnica del lato oscuro ha sempre avuto come risultato finale di spingere le genti all'idolatria, al peccato, alla bestemmia, all'omicidio, ai vizi, alle deviazioni e alle depravazioni, all'apostasia e alla ribellione contro Dio e, di conseguenza, contro noi stessi che siamo un suo riflesso e contro la natura. Gli strumenti che adopera il lato oscuro sono diversi, ma la musica è sempre la stessa. Ecco perché Gesù definì Satana come il "principe" (letteralmente "colui che governa") di questo mondo (*Giovanni* 14: 30). E Giovanni disse che tutto il

mondo giace sotto il potere del maligno (1*Giovanni* 5: 19), e Giacomo dichiarò che l'amicizia del mondo è inimicizia verso Dio (*Giacomo* 4: 4). Di conseguenza, il controllo di satana sul sistema è stato un dominio invisibile e di carattere spirituale che ha condizionato il modo di pensare e le varie filosofie del sistema giudaico, cristiano e successivamente musulmano fin dalla sua prima comparsa come ribelle nel Vecchio Testamento grazie al profeta Isaia, anche se nel Vecchio Testamento, in tutta onestà, egli è a volte nulla di più che un semplice funzionario di Dio, quindi un male ritenuto in parte necessario. Le Scritture, soprattutto quelle dal sapore apocalittico, rivelano

che in un futuro prossimo, ormai sempre più vicino, satana trasformerà questo dominio invisibile e spirituale in un vero e proprio Regno visibile e permanente su tutto il mondo, e questo grazie alla tecnologia e all'intelligenza artificiale del satana cibernetico, che sta aiutando l'instaurazione del Nuovo Ordine Mondiale, tramite quello che tutti conosciamo nell'Apocalisse di San Giovanni come il "Marchio della Bestia". Perché il marchio in questione ora esiste, ed è stato brevettato, dalla Microsoft purtroppo durante questo 2020 che non ci finisce mai di stupire; in peggio ovviamente. ...A riprova di questa mia affermazione il 26 marzo 2020 è stato pubblicato un brevetto dalla

Microsoft Technology Licensing LLC (Washington), all'Ufficio dei brevetti statunitense (dossier presentato il 20 giugno 2019), così intitolato:

(EN) CRYPTOCURRENCY SYSTEM USING BODY ACTIVITY DATA

(FR) SYSTÈME DE CRYPTOMONNAIE UTILISANT DES DONNÉES D'ACTIVITÉ CORPORELLE

■Una cripto valuta che utilizza i dati delle attività corporee. Si tratta di un sistema di “mining” che invece di utilizzare le capacità computazionali di

una macchina, utilizza il “lavoro” del corpo umano per creare la moneta. La descrizione del brevetto recita:

L'attività del corpo umano associata a un compito fornito ad un utente può essere utilizzata in un processo di mining di una cripto valuta. Un server può fornire un compito al dispositivo di un utente ad esso collegato per comunicare. Un sensore collegato o incluso nel dispositivo dell'utente può rilevare l'attività corporea dell'utente. I dati relativi all'attività corporea possono essere generati in base all'attività corporea rilevata

dall'utente. Il sistema di cripto valuta della presente invenzione, che è collegato per comunicare con il dispositivo dell'utente, può verificare se i dati di attività corporea dell'utente soddisfano una o più condizioni definite dal sistema, premiando l'utente i cui dati dell'attività corporea siano stati verificati, con un premio in cripto valuta. (FIG. 6)

The image shows a screenshot of a patent document page. At the top, the title "1. WO2020060606 - CRYPTOCURRENCY SYSTEM USING BODY ACTIVITY DATA" is displayed. Below the title, there are several navigation tabs: "PCT Bibli. Data", "Description", "Claims", "Drawings", "ISR/WO6A-W723ad", "National Phase", "Notices", and "Documents". The "PCT Bibli. Data" tab is selected. Below the tabs, there are links for "Submit observation", "Permalink", and "Machine translation". The main content area displays the following information:

Publication Number	WO/2020/060606	Title	(EN) CRYPTOCURRENCY SYSTEM USING BODY ACTIVITY DATA (FR) SYSTEME DE CRYPTOMONNAIE UTILISANT DES DONNEES D'ACTIVITE CORPORELLE
Publication Date	26.03.2020		
International Application No.	PCT/US2019/036504		

At the bottom of the page, there is a "Signatures" section with a cloud-like icon and an upward-pointing arrow.

FIG. 6 – Documento pubblicato dall'ufficio

dei brevetti statunitense 060606 mostra i dati dell'invenzione di quello che dovremmo considerare come "il Marchio della Bestia"

¶ Si tratta di sostituire quindi le attività computazionali delle macchine, per il mining, con le attività umane corporee associate a un compito assegnato a un utente in un sistema di moneta digitale. Il *mining* – letteralmente “minare” – è quel processo grazie al quale vengono creati nuovi Bitcoin e cripto monete, e le transazioni vengono trasferite in rete. Nella descrizione dell'invenzione brevettata, la rilevazione dei dati corporei viene vantato come un metodo efficace per sostituire il costoso processo di *mining* con l'attività fisica dell'utente, che

diventa così a sua insaputa, complice e schiavo del Satana Cibernetico. Sapendo tutto questo chi ha depositato il brevetto gli ha assegnato un numero specifico legato al libro dell'Apocalisse, il numero **060606**.

■Prendete sul serio quindi l'avvertimento di San Giovanni il veggente di Patmos:

■Inoltre obbligò tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, a farsi mettere un marchio sulla mano destra o sulla fronte. Nessuno poteva comprare o vendere se non portava il marchio, cioè il nome

della bestia o il numero che corrisponde al suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza, calcoli il numero della bestia, perché è un numero d'uomo; e il suo numero è seicentosessantasei (Apocalisse 13:16-18)

■Questo è probabilmente uno dei versetti più citati della Bibbia, e forse uno dei meno capiti e attorno al quale circolano molte leggende. Esso descrive un'azione specifica che accadrà in un momento specifico e quel momento è adesso cari italiani e voi state per essere schiavizzati dalla Bestia. La verità è che lo Zagamismo viene a esistere nell'*Hic et Nunc*, non solo per liberarvi dal

malaffare della politica, bensì per salvarvi da Satana e dalla sua Legione che ormai usa il Vaticano come fosse il suo quartiere generale. Bergoglio ormai influenzato da Bill Gates. parla dell'Eucaristia stessa ormai come se fosse un vaccino:

Il Signore sa che il male e i peccati non sono la nostra identità; sono malattie, infezioni. E viene a curarle con l'Eucaristia, che contiene gli anticorpi per la nostra memoria malata di negatività. Con Gesù possiamo immunizzarci dalla tristezza.

■ Cavolo, il papocchio continua a stupirci, nel mentre il satanista Bill

Gates, viene descritto recentemente da “Famiglia Cristiana” con sarcasmo e humor nostrano come:

...■un ricco e pericoloso comunista che si aggira per l’America e l’Occidente, anche se probabilmente meno pervasivo e contagioso del fantasma del Manifesto di Marx ed Engels. Si chiama Bill Gates, il fondatore di Microsoft, la seconda persona (o la prima, dipende dalle classifiche) più ricca del mondo, con un patrimonio netto, secondo Forbes, di 108,8 miliardi.

■L’articolo in questione termina poi

dopo una feroce critica al capitalismo da parte del fondatore della Microsoft, augurandosi che ci siano più filantropi come Bill Gates al mondo:

È interessante che a reclamare maggiori correttivi contro le distorsioni del capitalismo sia proprio uno dei protagonisti. Ma Bill Gates è un tipo molto particolare e anche piuttosto coerente con quel che dice: in 20 anni ha donato qualcosa come 45 miliardi di dollari in attività filantropica. Ce ne fossero.

■Ma vi rendete conto miei cari lettori??!! Questi preti di oggi amano la

“filantropia” di Gates, Soros e compagnia bella più di Gesù Cristo e si sono venduti al creatore del “Marchio della Bestia” per una manciata di soldi, regalandogli nel frattempo anche un pochino di pubblicità su “Famiglia Cristiana”. Zagamiani, siamo alle solite ma Giovanni l’apostolo ed evangelista, ci aveva avvertito in Apocalisse 17: *“Vieni, ti farò vedere la condanna della grande prostituta che siede presso le grandi acque.”* Ebbene con questo *siede presso le grandi acque*, si capisce bene che questa *grande prostituta*, ovvero la Babilonia citata in molti paragrafi della visione di Giovanni, e a cui è dedicato l’intero diciottesimo capitolo dell’Apocalisse, sia un luogo bagnato

dal mare. Ricordiamo, per coloro che non lo sanno, che Ostia è la frazione litoranea del comune di Roma, che è quindi bagnata dal mare. “Con lei si sono prostituiti i re della terra e gli abitanti della terra si sono inebriati del vino della sua prostituzione.” Ecco da questo “con lei” si capisce poi che si tratta di una città che porta un nome femminile, ovvero Roma. In effetti un’antica tradizione vuole che Babilonia, città del peccato e dell’**Anticristo**, sia identificata in **Roma**, capitale dell’impero.

■Ormai ci avviciniamo al culmine dell'Apocalisse, cioè quello che è stato conosciuto nei secoli come **Giudizio**

Universale, ed è stato oggetto di innumerevoli rappresentazioni artistiche e letterarie e gli italiani devono rendersene conto. In quest'ambito i capitoli 17-19 dell'Apocalisse riprendono, come si è già accennato, il tema del giudizio di Dio su Babilonia/Roma che vedrà, se Dio vuole, l'intervento dei Zagamiani in prima persona in un momento cruciale per la storia dell'umanità.

!Su, al lavoro, figli di vipere, pseudo Massoni e Illuminati, devastate tutto, create una Banca Mondiale, un'Unica Religione mondiale e un Nuovo Ordine Mondiale, andate fino in fondo alla vostra logica di servi

mondialisti, tanto ormai il mondialismo viene riconosciuto da tutte le potenze della Terra come una vera potenza. Con il virus cinese i mondialisti stanno finalmente esponendo apertamente a tutta l'umanità la loro prospettiva insana, i loro scopi e le loro tendenze perverse. E come vedete non sono menti illuminate che cercano di gettare ponti tra i popoli per costruire un'umanità nuova, ma sono piuttosto una congrega di avidi profittatori, intenti a ordire complotti per sovvertire governi, per abbattere le Tradizioni e instaurare il loro Nuovo Ordine Mondiale che sta schiavizzando ulteriormente i popoli della terra.

■A ogni epoca, l'assalto del Male

assume carattere diverso, ora brutale ora seduttore, e rivaleggia in violenza o in charme per attaccare il baluardo della coscienza. Il Male vuole infatti appropriarsi dell'essere umano a cui spetta di prendere il posto nell'esistenza e senza il quale non avrebbe alcun potere creatore, perché il Male non crea nulla. Deve dapprima svuotare l'essere della sua individualità autonoma per potersi appropriare del suo corpo e della sua coscienza. Coloro che insegnano che non vi è spirito divino nell'uomo sono in preda alla più perniciosa delle malattie: l'ateismo, ossia la conseguenza di un male superiore. Attraverso questo smarrimento, alcuni demoni si scatenano

in piena libertà, dato che le loro vittime atee e materialiste, non credono nell'esistenza delle potenze divine o demoniache. È il motivo per cui, con l'esempio dei totalitarismi del XX secolo, il comunismo ateo ha potuto sedurre il mondo molto più di quanto non l'abbia fatto il nazismo pagano, poiché quest'ultimo credeva nelle forze invisibili di cui i bolscevichi non avevano alcuna consapevolezza, benchè ne fossero i ciechi servitori. [\[10\]](#)

■Questo accade in molti casi anche al giorno d'oggi per la maggioranza del popolo della sinistra. Tuttavia nell'élite dei sinistrati modello “Capalbio”, gli ormai legendari radical chic, ci sono

NUCLEARE E GLI UFO

■ Forse avremmo dovuto obbligare Satana a uscire allo scoperto molto prima, ma la razza umana non era ancora pronta a scoprire la verità, e il piano divino annunciato da Gesù Cristo rimane la nostra stella Polare. La nostra posizione attuale come Zagamiani e marinai di in un Oceano insidioso, consiste nell'insorgere contro l'evoluzione materialista e perbenista voluta dai satanisti del Nuovo Ordine Mondiale. Non accettiamo gli antroposofi che dicono: *È l'evoluzione stiamo affondando, ma va tutto bene perché stiamo evolvendo*. No miei cari, arriva il momento in cui dobbiamo dire

basta a questa deriva voluta dagli Illuminati e i loro controllori occulti a Borgo Santo Spirito (i Gesuiti!). Ma ricordatevi che dietro a tutto questo ci sono anche degli elementi “Extraterrestri” di cui abbiamo fatto menzione anche nel volume precedente.

■ Nell'ondata di vita umana, non tutti sono scesi infatti così in basso come noi oppure sono risaliti, o giunti a un certo punto dell'involuzione, si sono rifiutati di scendere più in basso. Si sono quindi insediati su altri pianeti, all'interno o al di fuori del sistema solare. Hanno creato civiltà su pianeti fisici che non hanno niente a che vedere con il nostro, ristabilendosi ben presto nella loro vera

natura spirituale. Non hanno conosciuto la nostra decadenza, la nostra ostinazione ad aggrapparci, che sia colpa nostra o di quella dei padroni che ci controllano, il che non fa nessuna differenza. Hanno sviluppato civiltà tecnologiche positive, quindi naturali, partendo dall'**energia libera senza esplosioni nucleari**, oppure se in una fase primitiva del loro sviluppo hanno sperimentato energie pericolose, è avvenuto talmente tanto tempo fa che ne conoscono ormai perfettamente i rischi. In questo contesto Pleiadiani e gli Andromediani si trovano in una costellazione delle frontiera galattica. Le Pleiadi e, soprattutto, Andromeda, una costellazione molto brillante, e

costituiscono la porta di accesso dei vascelli della flotta redentrica nella tradizione giudeo-cristiana nota con il nome di “arcangelo Michele”. Sono razze molto evolute, civiltà che si sono insediate nell’intento di far ritornare le anime verso i regni dell’universo interno. [\[11\]](#)

■ Quaggiù si è cercato di demonizzare queste razze extraterrestri di natura angelica, facendole spesso passare per i demonici grigi, rettiliani, mostri, assassini, vampiri... Attualmente queste razze umane superiori sono in attrito con le autorità terrestri, soprattutto da quando sono avvenuti gli esperimenti nucleari, poiché la fissione dell’atomo è

percepita come un pericolo su altre dimensioni. Questi esseri molto evoluti si sono detti: *Bisogna andare a controllare che cosa sta accadendo dalle parti del sistema solare. Lì ci sono problemi, un'onda pernicioso sale fino a noi attraverso la dimensione eterica.*

■La fissione dell'atomo è infatti la violazione della pietra di fondazione della vita dell'ordine naturale e hanno visto propagarsi l'onda radioattiva. Sono saliti sui loro vascelli, hanno lasciato il loro pianeta attraverso il polo sud, sono entrati nel sistema solare e hanno preso la linea d'attrazione della terra e, dopo essersi collegati su di essa,

sono entrati nell'atmosfera attraverso il polo nord e da lì circolano, senza energia, portati dalle correnti cosmiche, poiché tutto è collegato nell'Universo. Sebbene, l'affabulatore Einstein, abbia affermato che tra i pianeti regna il vuoto! Non è affatto così, come sta ora scoprendo anche la scienza moderna. Lo spazio è pieno di reti energetiche ed elettromagnetiche e di strade anzi autostrade eteriche che permettono viaggi multidimensionali. Siamo complessi esseri energetici multidimensionali, composti da diversi corpi sottili d'energia/coscienza che circondano e compenetrano il corpo fisico e sono così anche i cosiddetti "Extraterrestri" che conoscendo tuttavia

meglio i segreti della realtà multidimensionale e avendo una tecnologia molto superiore alla nostra hanno quindi seguito queste linee e si sono messi a negoziare con gli Americani, e ancora prima anche con i Tedeschi, mentalmente molto avanzati durante il periodo nazista. In un primo periodo hanno chiesto agli Americani di cessare gli esperimenti nucleari, ma questi li avrebbero mandati a quel paese. A questo punto altre razze di extraterrestri giunte in seguito, più politiche e retrograde, di natura demoniaca avrebbero proposto agli Americani altre tecnologie denigrando ovviamente i primi visitatori e stabilendo una proficua collaborazione

come nel caso di Jack Parsons legato a Aleister Crowley. Gli extraterrestri benevoli, sono tuttavia rimasti nei paraggi della terra per pulire i rifiuti elettromagnetici e le scorie psichiche prodotte dall'uomo, assumendo il ruolo di netturbini dello spazio.

■Puliscono e neutralizzano instancabilmente gli inquinamenti più distruttori, per proteggere il loro sistema da questo inquinamento che si accumula costantemente nel sistema solare. A bordo di questi vascelli, si trovano razze umane di tipo angelico molto evolute che non hanno conosciuto la nostra caduta. Si trovano in un'altra dimensione, sul piano eterico superiore.

Perché le dimensioni si compenetrano.

■E arriviamo al giorno d'oggi. Perché tra il frastuono mediatico di questo 2020, all'insegna del virus e della presunta pandemia usata per instaurare la famigerata dittatura sanitaria, l'ultima novità lanciata dagli Stati Uniti rischia di passare inosservata, di fronte a molti di noi, che ormai hanno difficoltà a mettere il pranzo con la cena. Si tratta tuttavia di una notizia di portata storica, ovvero quella della creazione di una divisione ufficiale da parte del Pentagono istituita per studiare il fenomeno UFO, non più frutto di "cospirazione" ma da considerare invece pericolo per la

sicurezza nazionale degli Stati Uniti. Per anni ho detto (e scritto ovviamente), che anche questo sarebbe accaduto nel 2020. Molti mi deridevano tra i divulgatori del Bel Paese, ma i mesi scorsi lo stesso Pentagono, ha reso pubblici alcuni video riguardo oggetti non identificati nei cieli statunitensi che hanno cominciato a aprire gli occhi dei più scettici. E così gli Stati Uniti hanno lanciato (questa volta alla luce del sole), la nuovissima divisione, proprio per studiare e comprendere la natura del fenomeno, che a questo punto non può essere più derisa dai soliti Gioele Magaldi della situazione. Inoltre, la *task force* Usa pensa che i tempi siano maturi, per pubblicare e far vedere al mondo intero

alcune delle loro scoperte. Ma partiamo dai primi importanti avvistamenti di oggetti volanti non identificati si ebbero negli Stati Uniti nell'estate del 1947. Esattamente due anni prima, nell'agosto 1945, gli americani sganciarono due bombe atomiche sul Giappone (su Hiroshima e Nagasaki), per effetto delle quali morirono purtroppo quasi duecentomila persone. Non ci vuole un grande sforzo immaginativo per capire che un *outsider* dotato di buone capacità intellettive e di adeguate fonti d'informazione, alla fine della Seconda guerra mondiale poteva essere in grado di prevedere che queste armi di distruzione di massa, appena utilizzate da una delle nazioni più civilizzate del

pianeta Terra, avrebbero potuto essere state utilizzate ancora.^[12] E poiché il pianeta è popolato da 150 differenti gruppi tribali, ciascuno dei quali esercitava all'epoca l'attività bellica come passatempo principale, la cosa deve essere apparsa altamente probabile. Nel 1947 il futuro armamentario nucleare fu oggetto di test nella stessa zona in cui contemporaneamente iniziò a manifestarsi una massiccia presenza di UFO ovvero il Sud-Ovest degli Stati Uniti. E infatti gli avvistamenti, in numero sempre maggiore, si verificarono negli Stati Uniti a partire dall'estate del 1947, con oltre 800 casi in sei settimane, la metà dei quali erano

avvistamenti diurni di dischi o, più precisamente, di dischi volanti, come si suol dire. Questi avvistamenti raggiunsero l'apice in poche settimane, per poi cessare nell'arco di pochi giorni, proprio in occasione dell'avvistamento di un oggetto, che fu visto precipitare ai primi di luglio nella zona di Roswell, nel Nuovo Messico, dove si trovava il quartier generale del Gruppo Bombardamenti 509, l'unico raggruppamento militare al mondo che allora si occupasse di bombe atomiche. Tra l'altro ho avuto la possibilità di visitare personalmente Roswell nel 2019 dopo un lungo viaggio sulla mitica *Route 66*, dove ho avuto il piacere, e l'onore, di conoscere di persona, il

giorno del 72° anniversario dell'incidente di Roswell, il ricercatore di fama internazionale **Donald R. Schmitt**. Si tratta di uno dei responsabili dell'**International UFO Museum di Roswell**, coautore del best seller *Witness to Roswell*, ma di questo parleremo in un volume successivo. Comunque nell'estate del 1947 non esisteva al mondo una zona potenzialmente e tecnologicamente altrettanto a rischio come questa.

■ In aggiunta a tutto ciò diciamo anche che la prima volta in cui dell'energia elettrica fu generata tramite un reattore nucleare fu il 20 dicembre 1951, al centro sperimentale EBR-1 vicino ad

Arco, nell'Idaho; il reattore era inizialmente in grado di produrre circa 100 kilowatt.

■ Nel 1953, il presidente americano **Dwight Eisenhower** fece il suo discorso sull'*energia nucleare a scopi pacifici alle Nazioni Unite*, mettendo in risalto la necessità di un impiego “pacifico” dell'energia nucleare in tempi rapidi. A questo discorso seguì, nel 1954, un emendamento atto a rendere operativa la nuova legge sull'utilizzo di energia nucleare (*Atomic Energy Act*), che consentì la rapida riclassificazione della tecnologia americana relativa ai reattori nucleari, incoraggiandone lo sviluppo da parte di enti privati sparsi in tutto il

mondo.

■ Sempre nel 1954, il Giappone decise di stanziare 230 milioni di Yen per lo sviluppo di energia nucleare, avviando così ufficialmente un programma *ad hoc*. La Legge Fondamentale sullo Sviluppo dell'Energia Atomica ne limitava l'utilizzo soltanto a scopi pacifici, e il primo reattore nucleare fu costruito in Giappone dalla britannica GEC, una società che era sotto il controllo della Massoneria inglese, di cui faceva parte anche Arnold Weinstock, il barone Weinstock (1924- 2002), un affarista inglese definito dal noto quotidiano britannico "*The Guardian*" "il maggior

industriale britannico del dopoguerra”. Oltre ad essere il creatore della società GEC, aveva un interessante *background*: era figlio di immigrati ebreo-polacchi appartenenti alla classe operaia, quindi di sicuro non era ricco (anche se molto probabilmente Sabbatiano/frankista), ma, grazie alle sue brillanti capacità imprenditoriali, nel settore dell’energia nucleare arrivò ad essere insignito del titolo di Cavaliere del Regno dalla Regina d’Inghilterra nel 1970, e successivamente divenne perfino Pari d’Inghilterra con il nome di “barone Weinstock di Bowden”, nella Contea di Wiltshire, nel 1980.

¶ Tutto questo perché la Regina Elisabetta II è, udite, proprietaria di miniere di uranio in America, Canada e Africa. La compagnia mineraria Rio Tinto Mines venne infatti istituita proprio dalla famiglia reale inglese verso la fine degli anni Cinquanta, grazie all'intervento di un "consulente per le questioni africane", il tedesco Roland Walter Fuhrhop, che un suo connazionale definì un acceso sostenitore di Hitler oltre che un arrogante e un tipaccio che ti faceva venir voglia di prenderlo a calci. Il consulente suddetto (meglio noto come "il minuscolo Rowland") era stato anche un convinto appartenente al Movimento Giovanile Nazista. Quindi la

combinazione magica, in questo caso, sembra costituita da ebrei, reali d'Inghilterra ed ex nazisti; insomma, un bel *mix* realmente atomico, non c'è che dire. “E il resto dell'uranio, chi ce l'ha in mano?”, vi domanderete voi. Ebbene, nel 1995 l'ex scienziata nucleare della britannica *Atomic Energy Research Establishment*, la dottoressa Kitty Little, sostenne che fossero i Rothschild a controllare l'80% delle forniture di uranio di tutto il mondo. Li accusò di avere il monopolio nucleare globale, ma ciò corrisponde alla verità solo in parte, perché come abbiamo appena visto anche i Reali d'Inghilterra hanno degli interessi molto grossi nel settore (ma Kitty Little questo non lo avrebbe mai

detto, essendo una fervente monarchica).

■ In ogni caso, la sola e unica responsabile della costruzione del primo reattore nucleare giapponese fu la GEC (*General Electric Company*) del barone Weinstock, società che nel Regno Unito si occupava anche del consumo e della salvaguardia di materiali e componenti elettronici, della creazione di sistemi di comunicazione e di ingegneria. La GEC cambiò il nome in Marconi Corporation PLC nel 1999, dopo che il suo settore difensivo venne venduto all'Agencia Aerospaziale Britannica. Sarà forse interessante notare che è proprio il Sistema di Difesa Aerospaziale Britannico (BAES) che possiede il

diritto di rilasciare i brevetti HAARP in conformità con le direttive dell'aviazione americana. E nel 2005 fu la famosa azienda Ericsson, sì, quella dei telefonini, che a suo tempo acquistò gran parte della Marconi Corporation, e quel che rimase invenduto fu rinominato "Talent." Ma fatemi esporre adesso il legame che c'è tra UFO, e il nucleare. In un prontuario della NICAP intitolato *UFO Intelligence Summary*, prodotto per il *Nuclear Connection Project*, vi è un intero elenco di avvistamenti UFO verificatisi tra il 1944 e il 1998 nelle vicinanze di centrali nucleari, e di altre installazioni per l'utilizzo di energia nucleare negli Stati Uniti.

■ Scriveva Carl Gustav Jung nel suo breve saggio sugli UFO intitolato *Un mito moderno: le cose che si vedono in cielo*:

■ “È mia opinione pur con tutte le necessarie riserve, che esista una terza possibilità”. E Jung qui di seguito ci stupisce non poco: [...] *gli UFO sono reali apparizioni materiali, entità di natura sconosciuta, che provengono dagli spazi e che erano già visibili, forse da lungo tempo*». Poi, più in là nella stessa pagina ci dà un'interessante prospettiva che ha a che fare con l'inizio di queste apparizioni nei cieli in concomitanza con la fine della Seconda guerra

mondiale: “[...] pare che la loro comparsa si sia fatta assai più frequente a partire dalla fine della Seconda guerra mondiale, può trattarsi di un fenomeno sincronistico, cioè di una coincidenza significativa. La condizione psichica dell’umanità e il fenomeno degli UFO come realtà fisica non presentano alcun rapporto di causalità riconoscibile, ma sembrano coincidere in maniera significativa”. [\[13\]](#)

IGià dieci anni fa, nel giugno 2010, il fisico nucleare e ricercatore UFO Stanton Friedman ha dichiarato: “Alcuni

UFO sono velivoli extraterrestri controllati intelligentemente, e questa è la storia più importante del millennio”. E il 27 settembre del 2010 un evento senza precedenti scosse la stampa internazionale quando un gruppo di persone composto da ex militari ha tenuto finalmente una conferenza stampa chiarificatrice al National Press Club, con l'intento di richiedere formalmente indagini e il rilascio di informazioni su alcuni episodi quanto meno oscuri che nel passato hanno spesso visto coinvolti UFO e siti militari che ospitavano al proprio interno un'installazione di missili nucleari.

■Alla detta conferenza erano presenti

otto ex ufficiali provenienti dalle forze armate americane e britanniche, in rappresentanza di un gruppo di oltre 120 ex militari o ufficiali in pensione che hanno assistito personalmente all'interazione di UFO con siti nucleari legati all'industria bellica. L'ultimo episodio pare sia avvenuto nel 2003. In alcuni casi, diversi missili nucleari hanno manifestato simultaneamente un malfunzionamento, senza alcun apparente motivo, proprio mentre un oggetto non identificato di forma circolare svolazzava tranquillamente sopra le basi militari, incurante del pericolo, quasi fosse lì per monitorare la situazione, dimostrando nello stesso tempo la sua netta superiorità

tecnologica. Una cosa simile ce l'aveva confidata nel primo volume anche Jean Pierre Giudicelli, che ci aveva descritto gli UFO e le entità che si celano dietro di loro come nettamente superiori a noi dal punto di vista tecnologico e con un controllo totale sull'apparato bellico terrestre.

■Ma c'è anche qualcosa di più equivoco e sinistro nell'inizio dell'Era Atomica così fortemente voluta dai vertici del Nuovo Ordine Mondiale e dai suoi fautori occulti. C'è lo mostrano inequivocabilmente alcuni frammenti dei pensieri folli della profetessa della New Age, Alice Bailey, a proposito dell' **uso benefico della bomba atomica**, nel suo

l i b r o *L'esteriorizzazione della gerarchia (Externalisation of the Hierarchy)*, la cui prima edizione inglese risale al 1957, e la cui prima edizione italiana, inclusa nella collezione Lucis della casa editrice Nuova Era di Roma, risale al 1985. Ecco qui alcuni passaggi salienti del suo pensiero elitario esposto nel libro in questione:

■ *La guerra mondiale raggiunse allora lo stadio finale; il primo stadio andò dal 1914 al 1918; proseguì poi in modo sotterraneo per scoppiare di nuovo nel 1939 e continuare con estrema ferocia e crudeltà fino al 1945, quando il*

potere, il potere di continuare la lotta cessò e la bomba atomica scrisse la parola fine al capitolo mondiale del disastro. La bomba atomica (sebbene usata soltanto due volte in modo distruttivo) pose fine alla resistenza dei poteri del male, perché la sua potenza è predominantemente eterica. In questo momento il suo uso è duplice:

a. Come precursore della liberazione d'energia che cambierà il modo di vivere umano e inaugurerà la nuova era in cui non avremo le civiltà e le loro culture emergenti, ma una cultura

mondiale e una civiltà emergente, ciò che dimostrerà la vera sintesi esistente alla base dell'umanità.

La bomba atomica emerse da un Ashram di primo raggio operante congiuntamente a un gruppo di quinto raggio; da un punto di vista a lunga portata il suo intento fu ed è puramente benefico.

b. Come mezzo nelle mani delle Nazioni Alleate per imporre le forme esteriori della pace, dando così tempo all'insegnamento della pace e alla crescita della buona volontà di avere un effetto. La bomba

atomica non appartiene alle tre nazioni che l'hanno perfezionata e che ne posseggono il segreto attualmente: gli Stati Uniti d'America, la Gran Bretagna e il Canada. Appartiene alle Nazioni Alleate per essere usata (o piuttosto speriamo semplicemente per minacciare di usarla) quando l'azione aggressiva di qualche nazione alzerà la sua brutta testa. Essenzialmente non ha importanza se quest'aggressione sarà il gesto di una nazione o di un gruppo di nazioni in particolare, o se sarà generato da gruppi politici di qualche organizzazione religiosa, come la Chiesa di Roma, che per

ora è incapace di lasciar da parte la politica e consacrarsi a ciò di cui tutte le religioni sono responsabili: condurre gli esseri umani più vicini al Dio d'Amore.

■ La Bailey si mette quindi in antitesi alla chiesa cattolica apostolica tradizionalista preconciliare, accusandola di essere “incapace di lasciar da parte la politica”, e confermando al tempo stesso la loro natura diabolica, che a suo dire sarebbe manipolata da “gruppi politici”. Un'affermazione forte e veritiera, anche se oggi credo che Bailey andrebbe d'accordo con il “papocchio” Gesuita e la sua chiesa progressista post

conciliare votata all'anticristo. La Bailey giustifica poi incredibilmente l'uso della bomba atomica contro i giapponesi:

■ Vi fu anche un indebolimento della tensione che fino a quel momento aveva tenuto insieme con successo le forze del male, e la crescente incapacità del gruppo malvagio alla testa delle Potenze dell'Asse di superare la stanchezza derivante dalla guerra. Questo causò anzitutto un costante deterioramento delle loro menti, poi dei loro cervelli e del sistema nervoso. Nessuno degli uomini coinvolti nello sforzo

dell'Asse in Europa è oggi psicologicamente normale; tutti soffrono di qualche forma di deterioramento fisico e questo è stato il reale fattore della loro disfatta, sebbene vi sia difficile rendervene conto. Non è così per i giapponesi, la cui struttura psicologica è totalmente diversa, come lo è il loro sistema nervoso, che sono di qualità corrispondente alla quarta razza radice. Essi saranno, e stanno per essere sconfitti da mezzi bellici fisici e dalla distruzione fisica del loro potenziale bellico e dalla morte dell'aspetto forma. Questa distruzione... e la conseguente

liberazione delle loro anime imprigionate è un evento necessario; ciò giustifica l'uso della bomba atomica sulla popolazione giapponese. Il primo uso di quest'energia liberata è stato distruttivo, ma desidero ricordarvi che è stata una distruzione di forme e non la distruzione di valori spirituali e la morte dello spirito umano, com'era lo scopo degli sforzi dell'Asse.

■Bomba nucleare come “forza salvatrice”, il male che produce il bene: l'essenza della New Age Luciferina insomma che di sicuro non è piaciuta

agli extraterrestri benevoli:

!Ora comprenderete le parole usate da molti di voi nella seconda delle Grandi Invocazioni: È giunta l'ora del servizio della forza salvatrice. Questa "forza salvatrice" è l'energia che la scienza ha liberato nel mondo per distruggere, prima di tutto quelli che continuano (se lo fanno) a sfidare le Forze della Luce operanti tramite le Nazioni Alleate. Col passare del tempo, quest'energia liberata introdurrà la nuova civiltà, il nuovo mondo migliore e le condizioni più belle e spirituali. I sogni più elevati di

coloro che amano il prossimo potranno divenire delle possibilità pratiche, grazie all'uso corretto di quest'energia liberata, se i valori reali saranno insegnati, messi in rilievo e applicati alla vita quotidiana. Questa "forza salvatrice" è stata ora messa a disposizione dalla scienza, e la mia precedente profezia convalidata. Come ho detto sopra, il primo uso che si è fatto di quest'energia è stato per la distruzione materiale; era inevitabile e desiderabile; vecchie forme (che ostacolavano il bene) dovevano essere distrutte; la demolizione e la scomparsa di ciò

che è superato e indesiderabile deve sempre precedere la costruzione di ciò che è buono e desiderabile e l'insorgenza da tanto tempo attesa di ciò che è nuovo e migliore. L'uso costruttivo di quest'energia e il suo sfruttamento per migliorare le condizioni dell'umanità sono il vero scopo; quest'energia vivente della sostanza stessa, finora rinchiusa nell'atomo e imprigionata in queste forme ultime di vita, può essere volta interamente al bene e può determinare una tale rivoluzione nell'esperienza umana che (solo da questo punto di vista)

richiederà e determinerà una struttura economica mondiale interamente nuova. Alle Nazioni Alleate spetta il compito di proteggere quest'energia (atomica) liberata e impedirne l'uso errato, e di vigilare affinché la sua potenza non venga prostituita a fini egoistici e puramente materiali. È una "forza salvatrice" e ha in sé il potere di ricostruire, riabilitare e restaurare. Il suo uso corretto potrà abolire la miseria, portare il benessere (e non il lusso inutile) a tutti gli abitanti del nostro pianeta; la sua espressione sotto forma di vivere corretto, se

motivata da giuste relazioni umane, produrrà bellezza, calore, colore, l'abolizione delle attuali forme di malattia e il ritiro del genere umano da tutte le attività che comportano il vivere...

■La cosiddetta “forza salvatrice” descritta con entusiasmo dalla Bailey, personaggio controverso del credo teosofico di cui torneremo a parlare più in là in questo libro, si è immediatamente trasformata nell'esatto contrario, divenendo “forza distruttrice” e disturbando così i delicati equilibri dell'universo. La straordinaria accelerazione evolutiva del Novecento, che include le due guerre mondiali e

tutte le tremende esperienze e convulsioni del sistema dal sapore apocalittico, che la razza umana ha dovuto vivere prima e dopo il volgere del millennio, sembra istruita da invincibili potenze cosmiche, che consegnandoci una tecnologia come quella nucleare possono apparire a volte come se ci stessero mettendo alla prova. Nel romanzo di fantascienza *L'inferno a rovescio*, Philip José Farmer, uno dei più interessanti autori di *science fiction* contemporanea, esprime la seguente formula, ripresa poi dall'iniziatoe Gran Maestro **Serge Hutin**, che la usò per terminare il suo saggio ***Governi Occulti e Società Segrete***: [...] potenze superumane dirigono, dalla sommità della

piramide dei governanti visibili e invisibili, l'evoluzione dei sistemi stellari e planetari di tutti gli esseri che in essi vivono, uomini compresi. Se le cose stessero così, il punto di vista umano, tanto limitato, sarebbe incapace d'afferrare le linee d'insieme dei cicli stellari e planetari, come una cellula del nostro organismo è incapace di comprendere l'insieme delle strutture che forma.

Da chi sarebbero rappresentate quindi queste “potenze super-umane? Da extraterrestri? Ebbene il celebre mago nero e Illuminato inglese **Aleister Crowley (1875-1947)**, fece un'interessante affermazione nel 1944 a

proposito di queste entità sovrumane:

La mia osservazione dell'Universo mi convince che ci sono esseri di intelligenza e potere di più alta qualità di qualsiasi cosa che possiamo concepire come umana; essi non sono necessariamente basati sulle strutture cerebrali e nervose che noi conosciamo, così l'unica e sola possibilità per il genere umano di avanzare nell'insieme è di prendere contatto individualmente con tali esseri.

Non è sicuramente un caso che lo scienziato sinistrorso Jack Parsons che ho citato in precedenza, rappresentante

ufficiale di Aleister Crowley negli States, che si dedicò con tutte le sue forze per conto della “Bestia 666” a comunicare con queste queste entità, soprattutto con quelle di natura maligna, sia poi divenuto una delle figure chiave della *Jet Propulsion Lab* e la *Aerojet* che sarebbe poi diventata la *National Aeronautics and Space Administration*, meglio nota con l’acronimo NASA, l’agenzia indipendente del governo federale degli Stati Uniti responsabile per il programma spaziale civile. E tutto anche grazie ai complessi studi di Parsons sul combustibile solido, che dimostrano l’esistenza di “strani” legami tra la scienza “ufficiale” e certe forze sconosciute ai più, che si muovono da

sempre dietro le quinte di alcune evoluzioni in campo scientifico e militare. Anche se su questo punto, la scienza ufficiale per il momento preferisce non far chiarezza, attuando continui depistaggi. Ecco perché Parsons operò nel periodo immediatamente a ridosso dei primi avvistamenti di oggetti volanti non identificati (UFO) negli Stati Uniti, e del famoso incidente di Roswel. Ma Parsons fu anche il fondatore della prima comune della controcultura americana di sinistra nota con il nome *Parsonage*.

■ Nella comune di Parson si possono riscontrare le radici, o meglio i fermenti

e le origini, del movimento delle comuni che si sarebbe sviluppato, prima in California e poi nel mondo, una ventina d'anni dopo. Molte di queste comuni furono usate poi dalla CIA per il progetto MKULTRA (o MK-ULTRA), che oltre alla manipolazione della politica di sinistra, includevano la sperimentazione di droghe, vissute non in senso edonistico ma esoterico, ovvero come sperimentazione di stati dell'essere alternativi, e luoghi in cui si praticava anche la magia sessuale, visto la crescente libertà sessuale delle cosiddette comuni. Tuttavia sembra che paradossalmente sia stato proprio Crowley - forse l'unico uomo al mondo che Parsons considerava superiore a lui

- a porre un freno all'esperienza del *Parsonage* per non sputtanarsi. Quando cominciarono infatti a correr voci riprese subito dalla stampa, (e non solo negli States) di donne incinte che danzavano nel fuoco, ragazzini sodomizzati eccetera, nella mente del vecchio mago nero degli Illuminati deve essere scattato una sorta di allarme, forse memore delle persecuzioni di cui era stata fatto oggetto tempo addietro nella sua Abbazia di Thelema, a Cefalù in Sicilia. E fu certamente per tutelare le attività malsane del suo discepolo che Crowley scrisse di smettere, e Parsons si conformò ma non sciolse il *Parsonage*, ne confinò semplicemente le attività in una dimensione più privata. E

più avanti parlerò proprio della Massoneria e dell'uso iniziatico delle droghe. Tuttavia penso che Parsons abbia davvero giocato con il fuoco.

■ Ricordatevi l'adepto iniziato come lo è stato Crowley, e in parte Parsons, è di solito estremamente attento a ciò che fa quando lavora con queste potenze astrali, perchè sa di avere sempre i Qliphoth che sono le rappresentazioni del male o delle forze spirituali impure nel misticismo ebraico, sullo sfondo delle proprie attività. L'occultista non iniziato fa le cose con una certa superficialità invece, e gioca quasi con i Nomi di Potenza che ha raccolto dagli innumerevoli libri sull'argomento ora

disponibili per chiunque, pensando che se non invoca i demoni non se li troverò di fronte ma per Jack Parsons la situazione era molto diversa. Come scrisse Dion Fortune nel suo *Manuale di difesa psichica*:

■ Dimentica che ogni pianeta è un Jekyll ed un Hyde al tempo stesso. In conseguenza, la magia cerimoniale si è fatta una pessima reputazione per la frequenza dei risultati regressivi, esattamente come la chirurgia si conquistò una cattiva fama prima di Lister. Il problema consiste solo nell'imperfezione delle tecniche.

BISOGNA CAMBIARE L'ITALIA DELLA "COSA UNICA"

I

Basta con le ipocrisie Zagamiani, bisogna arrivare il prima possibile, a importanti cambiamenti nella società contemporanea. Cambiamenti che in Italia nello specifico, possano realmente portare a un beneficio immediato e senza costi, per un popolo, quello dell'ex "Bel Paese", ormai alla disperazione. Ci vuole, un vero e proprio cambiamento nella maniera di percepire certe cose, che potrebbe portare a un'immediata diminuzione della criminalità. No, non

sto farneticando, sto parlando dell'abolizione del proibizionismo sulle droghe, e sulla prostituzione, e di una regolamentazione e tassazione di un mercato che nel bene o nel male continuerà a esistere. Ne ho parlato spesso durante la trasmissione **l'Esule**, e spesso purtroppo vedo nelle reazioni di molti cosiddetti destroidi, un rimanere ancorati alle loro ipocrisie, e al loro falso perbenismo ipocrita. Pensate italiani, avremmo risolto in un attimo molti problemi di sicurezza, e gli insanabili problemi economici di tutto il Paese, e avremmo tanti di quei soldi da poter sfamare i poveri dell'intera nazione, e forse se altre nazioni seguissero a ruota questo esempio,

sfameremo i poveri del mondo intero. Senza contare che questo gesto, pur se controverso segnerebbe immediatamente la fine dei tanti squallidi “romanzi criminali” del Bel Paese, visto che la mafia vive e prospera grazie al proibizionismo delle droghe; i cui soldi vengono spesso riciclati in Vaticano dallo IOR. Al momento la scelta della legalizzazione non viene effettuata, non solo per l’ipocrisia degli eterni ben pensanti di turno (spesso legati a forme di bigottismo arcaiche e superate), ma soprattutto per evitare che le forze dell’ordine possano perdere il proprio lavoro, e per l’ingordigia delle solite società segrete e della Massoneria (più o meno deviata), che ha dato vita a tutto

questo scempio fin dall'inizio, con la creazione delle varie mafie. Sodalizi criminali, e organizzazioni segrete, guidate in realtà dai soliti personaggi dell'élite, dei veri e propri "Maestri invisibili", che senza dignità e senza scrupoli si arricchiscono sulle spalle della povera gente. I vicoli di Palermo, per esempio, città a me molto cara dal momento che sono per metà siciliano, traboccano di racconti e leggende su una setta in particolare, quella dei Beati Paoli, che farebbe da tramite tra l'aristocrazia sicula e la mafia.

■ Secondo una leggenda metropolitana, la bella Palermo sorgerebbe su un reticolo di gallerie che

dal letto del fiume Oreto si estende fino a piazza Matteotti. Si dice che queste gallerie potrebbero essere utilizzate come “metropolitana” con poca spesa, se solo lo si volesse. *Vox populi, vox dei*. Col passare del tempo, la memoria popolare può alterare gli avvenimenti, arricchirli, dilatarli, ma alla base di ogni chiacchiera c'è un fondo di verità, questo è chiaro a tutti. Il popolo non inventa leggende: non ne ha il tempo, né la voglia. Tuttavia, la tradizione orale è un fatto incontrovertibile e dovrebbe farci riflettere. In prossimità della Chiesa di Santa Maruzza, sotto Palazzo Baldi-Blandano, è stata ritrovata una grotta che, nei secoli, è stata utilizzata, a seconda dei casi, come luogo di

riunione, come discarica, o come rifugio durante le incursioni aeree della Seconda guerra mondiale. Vi si accede da una porticina che si apre su vicolo degli Orfani. Sepolti nel terriccio che ricolma l'ambiente, sono stati trovati oggetti di differenti epoche, fra cui il puntale di ferro di un porta fiaccola. Si dice che questa sia la "grotta dei Beati Paoli". Sulla facciata di Palazzo Baldi, lo storico Vincenzo di Giovanni (?-1627), che aveva trovato tracce della setta anche a Salaparuta, fece installare una targa marmorea, con incise le parole **"Antica sede dei Beati Paoli"**. Vi è sempre stato il sospetto che la mafia sia in realtà una filiazione della leggendaria setta. Parafrasando George Orwell

(1903-1950): “Il potere corrompe e il potere di vita e di morte sugli esseri umani corrompe in maniera assoluta”. La teoria che sostiene l’esistenza di un legame tra mafia e Beati Paoli risale ai primi del Novecento: quando il tenente di polizia di New York, un certo Giuseppe Petrosino (1860-1909) fu assassinato a Palermo, in piazza Marina. In quell’occasione, l’inchiesta rivelò che la mafia si era appropriata del mito dei Beati Paoli, e teneva riunioni nello stesso sotterraneo della setta. Settant’anni dopo, Tommaso Buscetta affermò: *La mafia [...] viene dal passato. Prima c’erano i Beati Paoli [...]: abbiamo lo stesso giuramento, gli stessi doveri,* e alla Commissione

Antimafia Gaspare Mutolo disse più o meno la stessa cosa con altre parole. C'è poi un antica canzone calabrese, le cui parole ci rivelano l'antico mistero: *Ossu, Mastrossu e Carcagnossu/In Terra calabrisa se firmaru/E ca scavaru nu profundu fossu/E l'albero da scienza ci chiantaru/Attorno seminaru rose e fiuri/E poi dittaru'u codici sociali/'u codici' i l'omini d'onuri/Chi sunnu battiati'nti locali.*

In italiano la canzone sui tre superstiti dell'Ordine del Tempio è tradotta così:

■*Tre superstiti dell'Ordine del Tempio: Osso, Mastrosso e Carcagnosso, depositari della*

summa delle conoscenze, trovarono rifugio nell'Italia Meridionale. Carcagnosso, in Calabria, con la protezione di San Michele, fondò la 'Ndrangheta; Osso, aiutato da San Giorgio, fece nascere la mafia in Sicilia; Mastrosso, con l'assistenza della Madonna, inventò la camorra napoletana.

■ Qualche lettore riterrà che tutto questo abbia l'aria di una favola, e che l'Ordine del Tempio ovvero i templari non meritano simili maldicenze. Tuttavia sappiamo che *lu battiu* (il battesimo) di un “uomo d'onore” prevede formule e gesti che sono la parodia di antiche e

più nobili cerimonie iniziatiche. Chi, nell'ambito popolare calabrese – in cui le strofe citate sono recitate nel corso della “danza tragica” – poteva essere a conoscenza delle disavventure dell'Ordine del Tempio? È suggestivo, soprattutto, il riferimento all'albero della scienza. A conferma di tutto questo, vorrei citare alcuni passaggi di un articolo “Onorata Società ‘Ndrangheta” scritto tempo fa da Riccardo Bocca, giornalista di spessore autore di inchieste importanti che scrive:

■L'“Espresso” ha pubblicato il memoriale che un ex boss della ‘Ndrangheta, qui anonimo per ragioni di sicurezza, ha consegnato alla

Direzione nazionale antimafia. All'interno raccontava in prima persona i misteri dei traffici di rifiuti tossici in Italia e all'estero, ma anche i legami che la malavita calabrese avrebbe avuto con autorità dello Stato, faccendieri, servizi segreti e massoni.

[\[14\]](#)

■ Poi Bocca parla di un secondo memoriale di questo ex boss della 'Ndrangheta, ora collaboratore di giustizia, in cui troviamo descritto il suo viaggio tra le regole e i rituali dell'organizzazione mafiosa calabrese, da cui non solo emerge che *Non si trattava di una semplice struttura per delinquere. Prima ancora delle faccende pratiche è sempre venuta la*

tradizione, consegnata oralmente di padre in figlio, ma si trova riconfermato anche quanto appena enunciato da me sui tre misteriosi cavalieri e le radici esoteriche della tradizione mafiosa legata alla Massoneria e ai Templari. L'ex boss, infatti, dichiara infatti:

■La storia vuole che dalla Spagna siano partiti tre cavalieri su cavalli bianchi, e che i loro nomi fossero Osso, Mastrosso e Carcagnosso. Dopo un lungo viaggio, si narra, arrivarono sull'isola di Favignana, dove presero direzioni diverse. Osso rimase in Sicilia e fondò la Mafia, Carcagnosso si recò in Abruzzo e fondò la Camorra, mentre Mastrosso raggiunse la

Calabria e fondò la 'Ndrangheta. (FIG. 7)

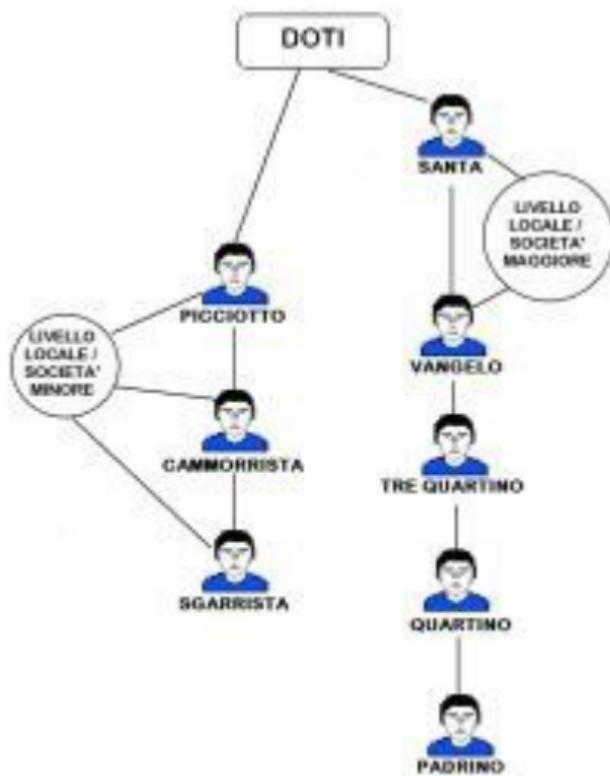


FIG. 7 – Uno schema utilizzato nell'ambito di un'inchiesta della procura di Reggio Calabria per descrivere la

struttura segreta dell'Ndrangheta

La 'Ndrangheta, spiega l'ex boss, [...] è rappresentata dall'Albero della scienza, una grande quercia alla cui base è collocato il Capo bastone, detto anche Mammasantissima, che è il capo assoluto. Il fusto della quercia rappresenta invece gli sgarristi, cioè coloro che sono la colonna portante della 'Ndrangheta, mentre il rifusto (costituito dai grossi rami che partono dal tronco) è il simbolo dei camorristi, affiliati di secondo piano. Infine, sulla pianta ci sono i ramoscelli, ossia i picciotti, e le foglie, che indicano i cosiddetti contrasti onorati, soggetti all'organizzazione ma non affiliati. Va da sé che le foglie che cadono sono gli

infami destinati per il loro tradimento a morire. E allora l'Albero della Scienza non è, forse, miei cari Frammassoni e neotemplari, l'Albero della Vita, o Albero Sefirotico, che come molti di voi sapranno costituisce la sintesi dei più noti e importanti insegnamenti della Cabala ebraica? E qui mi vorrei soffermare un attimo sulle parole scritte dallo studioso Alessandro Orlandi nel suo breve articolo per il sito fuocosacro.com,

■ *Natura e Origini del male nella Kabbalah ebraica*²⁰, che ritengo faccia ulteriore chiarezza in merito: *Il regno tenebroso dei poteri demoniaci, pur essendo*

stato emanato da Dio, tuttavia non appartiene più al mondo della santità e delle Sephiroth. Esisterebbe una gerarchia completa delle “emanazioni della sinistra”, che riceve il suo potere da Gevurah in quanto continua a ricevere nuova forza dalle azioni peccaminose dell’uomo, quelle che, come si è detto, lo allontanano dalla conoscenza degli archetipi emananti e utilizzano i simboli per disperdere anziché per riunire (si pensi a ciò che si è detto della “controiniziazione”...) Anche i tre primi mondi che furono creati, e che vennero distrutti, erano tre

emanazioni tenebrose. Nello Zohar si dice anche che il Male dell'Universo ebbe origine dai resti dei mondi che vennero distrutti. Un'altra teoria sull'origine del Male riguarda i due alberi, della Vita e della Conoscenza. Un tempo i due alberi erano uniti in un solo albero ma Adamo, cibandosi dei frutti dell'albero della conoscenza, li separò, separò il frutto dalla sua origine, il "sopra" dal "sotto", il Potere dal Giudizio contenuto nell'albero della conoscenza da quello dell'Amore e della Pietà contenuto in quello della Vita.

■ Tutte queste concezioni del male coesistono parallelamente nello Zohar, dice Orlandi. Lo Zohar assegna a Samael (l'equivalente cabalistico di Satana) e a Lilith, il ruolo centrale nel Regno del Male.

■ Quel Regno del Male di cui fanno purtroppo parte i fiancheggiatori e gli uomini della struttura della 'Ndrangheta, e di tutte le mafie. Ritornando poi alle rivelazioni dell'ex boss sulla segretezza della stessa:

■ Da La Marmora a Garibaldi nessuna donna può infatti acquisire informazioni sulla struttura della 'Ndrangheta, e

tantomeno sapere come opera. Uno dei segreti dell'organizzazione, ad esempio, è la suddivisione in due livelli, uno Minore e uno Maggiore. Il primo raggruppa picciotti, camorristi e sgarristi, mentre il secondo è costituito da santisti, vangeli, quartini, quintini e associazione. Quest'ultimo ramo include il medaglione, che è il massimo livello della 'Ndrangheta ed è rappresentato da un medaglione in oro indossato dai vertici di turno. In origine i capi con i medaglioni erano nove, dei quali cinque con "diritto" (la possibilità di trasmetterlo a chi lo

merita) e quattro con “vincolo” (nel senso che dopo la morte il medaglione torna alla Società). Il passaggio dal livello Minore a quello Maggiore è rappresentato dalla Chiave d’oro, che secondo la leggenda è sepolta in fondo al mare e può essere raccolta solo dai santisti. Durante una loro riunione, l’affiliato che deve passare da sgarrista definitivo a santista riceve questa chiave, e resta in suo possesso fino a quando la Maggiore di San Luca sancisce il passaggio finale.

Ottenuto il benestare, il nuovo santista restituisce la chiave nella

cosiddetta riunione dei sette santisti, dopodiché il responsabile della Santa gli recita in calabrese la formula rituale davanti a una pistola e a un fazzoletto di seta annodato: “Giusto appunto questa sera non faccio altro, nella solitudine e nel silenzio di questa santa notte illuminata dalla luce delle stelle e dallo splendore della luna, che formare questa santa corona costituita dal capo santista, il sottocapo, il maestro di giornata e la Santa distaccata. Passo alla votazione e al giuramento: giuro su quest’arma e di fronte a questi saggi compagni di Santa di rinnegare la Società,

di rinnegare la Società di sgarro e qualsiasi altra organizzazione, e di far parte della Santa corona e dividere sorte e vita con questi nuovi fratelli". A quel punto, il nuovo santista afferma di accettare le regole. Il tutto ha un'evidente radice massonica e un profondo legame storico. I personaggi di riferimento dei santisti sono il generale Alfonso La Marmora come stratega di battaglia e il generale Giuseppe Garibaldi come combattente per la libertà e la giustizia. Il compito dei santisti non è di azione, ma di pensiero e organizzazione.

Le loro riunioni si tengono nelle notti stellate perché loro sono le stelle, e il loro alto livello di potere s'intuisce dal modo in cui il più anziano introduce gli incontri: "Buon vespero, saggi compagni", dice. "Siamo qui riuniti per comporre e per scomporre ciò che viene discusso, possiamo dire e fare quello che ad altri non è permesso". Altrettanto determinante, se non di più, è il ruolo di chi ha la dote di vangelo, creata allorché alcuni santisti misero in discussione la validità del riferimento al generale La Marmora in quanto militare. In polemica con questo richiamo, fu

istituita un'altra dote per differenziarsi, che venne appunto chiamata vangelo, e di cui fanno parte personaggi definiti eccelsi della 'Ndrangheta, conoscitori dei diritti e dei doveri della Onorata Società e dotati di mansioni decisionali al massimo livello. Io stesso ho raggiunto questo livello, e quindi posso testimoniare che le figure religiose di riferimento sono tutti gli apostoli e i santissimi Pietro e Paolo, mentre le figure storiche sono Giuseppe Mazzini come fondatore e promotore delle società segrete in genere, e Camillo Benso conte di Cavour, somma mente di statista.

Da questa testimonianza diretta si capisce perché l'affermazione a proposito della *MAFIA* di Mazzini dello storico Juri Lina, contenuta nel libro *Architects of Deception*, non sia poi così azzardata: *Nel 1860, Mazzini creò un'organizzazione chiamata "L'Oblonicadove", un nome che deriva dalla parola greca "obelós", che significa "spiedo o pugnale". In questo gruppo, egli ne formò un altro più interno: una banda moderna di criminali, chiamati MAFIA, che era l'acronimo di: Mazzini Autorizza Furto Incendi Avvelenamenti.* [\[15\]](#)

IL PERCHÉ DI UNA SVOLTA E LA “COSA UNICA CHE GOVERNA L’ITALIA

■È giunto quindi il momento di discutere seriamente questa idea di

riforma generale della nostra società, ricordando alla Chiesa e alla Massoneria che l'ipocrisia e il compromesso non hanno mai prodotto nulla, ripeto nulla di positivo, e anche i "vecchi dinosauri" di queste istituzioni dovrebbero ora più che mai riflettere sulla sofferenza che creano con il loro atteggiamento ipocrita e bigotto sulla popolazione italiana e mondiale. Le droghe e la prostituzione sono, così come le varie mafie che le fomentano, una tragedia di proporzioni quasi infinite, con ripercussioni sulla sicurezza di tutti noi e dei nostri figli. Ma le attuali piaghe del nostro sistema sono pronte a diventare opportunità e risorse per una società futura, dove la

scelta dell'uomo di autodistruggersi o meno va comunque lasciata al singolo individuo, non alle religioni, o alle Massoneria colluse con il potere dominante, non ai potenti di questa Terra, che ne continuano a fare un *business* nonostante le loro menzogne e la loro ipocrisia di facciata.

■ Questa situazione di falsità dilagante ha portato le forze dell'ordine italiane a diventare dalla fine degli anni 60 a oggi, dei semplici mercenari al servizio dei "Potenti", vittime oggi più che mai del compromesso, e circondati dalla corruzione. E tutto questo ci porta inevitabilmente ad avere carceri sovraffollate dove, come nel caso

dell'Italia, non vengono rispettati in alcun modo i diritti e la dignità dell'uomo. Avendo enunciato tutto ciò, non ammetto necessariamente l'uso delle prostitute, che trovo aberrante, né quello ricreativo e sociale delle droghe pesanti. Tanto meno voglio abbassare il livello di guardia sulla pericolosità delle stesse nel sociale, o nella vita in generale. L'abuso di droghe a discapito degli altri non può e non dovrà mai essere tollerato. È giusto che il drogato, assuefatto a questi veleni, possa, se lo desidera, essere curato in condizioni simili a quelle riservate agli alcolizzati, e che venga arrestato se si droga per strada, o provoca disagi alla collettività o alla sua famiglia a causa di un

atteggiamento troppo aggressivo, o del suo stato di disorientamento mentale. Tuttavia, sia nel caso delle prostitute, che delle droghe, il danno maggiore viene fatto dalla mancanza di igiene e di controlli su queste pratiche.

■ Sicuramente, se la prostituzione venisse legalizzata, come era un tempo in Italia, la società intera ne trarrebbe un enorme beneficio e lo stesso vale per le droghe. Quindi posso non essere personalmente d'accordo sulla prostituzione, o sull'uso della droga per scopi ricreativi, ma essendo entrambe il carburante principale delle mafie vanno legalizzate. Senza il carburante la macchina non cammina, e con questo

gesto le mafie finiranno di esistere. Nel frattempo, le religioni, per svolgere una funzione utile e reale in questo campo, dovranno continuare a aiutare coloro che abusano di droghe, abbandonando però ogni atteggiamento proibizionista e bigotto sul loro uso. Devono semplicemente trattare il problema come fanno da sempre con gli alcolisti, evitando di giudicare coloro che le usano, o che vogliono perfino distruggersi con esse.

!Sveglia, miei cari Zagamiani!
Abbiamo davanti a noi una scelta difficile ma di grande importanza per dare una svolta immediata e garantire così un futuro prospero ai nostri figli

che altrimenti vivranno nell'oppressione, e nella miseria di una società violenta e falsa frutto del compromesso. Perché, ricordatevi, l'errore di fondo è solo uno: l'*ipocrisia*! Ma noi siamo pronti a cambiarla questa situazione tremenda e assurda, e anche se a molti la proposta farà inizialmente storcere il naso, vi garantisco che tale scelta di abbandono del proibizionismo va compiuta per il bene dell'umanità ora o mai più. In fondo chi siamo noi per dare giudizi e pronunciare condanne, se non dei reduci di quella che un tempo fu la Cavalleria Sacra, come la chiamava il Conte Gastone Ventura. Ed è a noi che toccherà staccare di netto con il passato per proiettarci nel futuro, quello della

Vera luce. Sarà un'utopia la mia, un'uscita giudicata dai più come una provocazione verso i poteri realmente forti quello che vi ho proposto in questo capitolo, ma mi piacerebbe un giorno poter dire a questi cosiddetti "uomini d'onore" delle varie mafie: :

■ Miei cari "Fratelli" mafiosi, se così vi posso chiamare, è arrivato il momento di un profondo esame di coscienza, è arrivato il momento di contribuire sia con le vostre finanze, sia con la vostra forza militare, sia con la vostra disciplina da veri "uomini d'onore" alla ricostruzione di ciò che in parte avete distrutto, e

questo va fatto per il bene dei vostri figli e per dar loro l'opportunità di un futuro. Basta quindi con l'egoismo e l'ignoranza dei vostri boss; essa porta solo disgrazie certe e infelicità costante nelle vostre vite.

“Mafia SPA: l'onorata società più redditizia d'Italia” rivelò un articolo di “Panorama” qualche anno fa,1722 ma dov'è l'onore in questa criminalità vile e codarda? È l'11 gennaio del 2012, il “Sole 24 ore” scrisse sul suo sito una notizia che di dovrebbe far capire l'importanza della scelta Zagamiana:

■ *La più grande banca italiana è virtuale: si chiama MAFIA. Da sola, ogni anno, può contare su una liquidità di 65 miliardi, al netto delle spese per l'acquisto di materie prime, servizi, personale, latitanza e imprevisti, che hanno una propria voce negli accantonamenti di bilancio. 65 miliardi di utile, solo per avere un termine di paragone, sono circa 25 miliardi in più dell'ultima manovra finanziaria. È il dato nuovo e preoccupante stimato dal XIII Rapporto SOS Impresa di Confesercenti.*

■ **E allora, cari mafiosi siate pronti a**

cambiare, tanto in questa nuova società tecnologica e quindi senza segreti, sarà sempre più difficile per voi continuare a esistere all'ombra della Massoneria deviata. L'amico e collega Ferruccio Pinotti scrive, del suo ormai celebre saggio

■ *Fratelli d'Italia*, le seguenti parole: *In Calabria e in Sicilia ci sono realtà non facili: esistono numerose testimonianze di collaboratori di giustizia che parlano di rapporti organici tra malavita organizzata e logge coperte.* [\[16\]](#)

■ E nel 2016 si parla apertamente per la prima volta in Italia di una struttura

Massonica della 'Ndrangheta. “Si tratta di un livello superiore”. Questo fu il primo commento dell'allora procuratore di Reggio Calabria, Federico Cafiero de Raho poi promosso a Procuratore nazionale antimafia nel novembre 2017 (*Promoveatur ut amoveatur??!*), in merito all'inchiesta denominata “Mammasantissima” che tuttavia portò alla scoperta di una “struttura segreta di vertice della ‘Ndrangheta” principalmente grazie alle dichiarazioni fatte dal senatore Antonio Caridi, di Forza Italia, una delle cinque persone coinvolte nell'inchiesta. Il senatore Antonio Caridi venne poi arrestato con l'autorizzazione del Senato il 4 agosto 2016, ma viene poi rimesso in libertà il

26 marzo 2018 perché ovviamente troppo potente per rimanere in carcere. Vi rendete conto italiani dello schifo che vi governa e controlla il sistema giudiziario, oppure fate finta di niente? Nel frattempo, nasce dalle ceneri della semi-inconcludente inchiesta “Mammasantissima” il Processo Gotha, che è un processo penale a carico di soggetti che secondo l'impianto accusatorio sarebbero i vertici della ‘Ndrangheta reggina, la cosiddetta “cupola” della mafia calabrese incluso Antonio Caridi. Perché ricordiamo a capo della ‘Ndrangheta viene individuata per la prima volta una “componente riservata”, cioè quella dei cosiddetti “soggetti cerniera”. Essi

interagiscono tra l'ambito 'visibile' e quello 'occulto' dell'organizzazione criminale" legata agli Illuminati del Nuovo Ordine Mondiale, un'organizzazione simile a quella che Buscetta definì a suo tempo **"Entità"**.

■ Come scrisse Roberto Galullo sul "Sole 24 Ore" nel luglio 2016 si tratta di, "un filone delicatissimo che trova nel lavoro delle Procure di Palermo e Caltanissetta sponde indispensabili per portare un anello di verità nella morte di Falcone e Borsellino e nella catena di depistaggi". Aggiunge poco dopo nello stesso articolo: **"Il punto di partenza è uno e uno solo e corre sull'asse dei pentiti Tommaso Buscetta-Leonardo**

Messina.” Ma vi è anche un'altra parte dell'articolo di Galullo su cui meditare per capire chi governa realmente l'Italia definita dal giornalista la “verità più sconvolgente” cioè “la Cosa unica” ovvero “l'esistenza di una Commissione nazionale di strutture segrete e riservate in primis di Cosa nostra e 'Ndrangheta che nel nome degli affari non solo aveva rapporti con la massoneria deviata e gli apparati infedeli dello Stato ma con essi si fondeva e influenzava politica ed economia”.

■ Nel 2016 il Gip Domenico Santoro, recependo il recentissimo lavoro della Dda di Reggio Calabria, affermò che esiste:

■ un sistema integrato che abbraccia anche altre organizzazioni criminali di tipo mafioso, che curano i rapporti con gli apparati pubblici e con quelli istituzionali, in grado di consentire alla struttura associativa di essere parte di una potentissima struttura organizzata di tipo mafioso, che si avvale delle potenzialità degli apparati massonici che la compongono senza più subire le limitazioni di confini territoriali o di angusti e superati ambiti operativi.

■Ma quello che Caridi non ha ovviamente voluto dire in cambio della

sua libertà sono i nomi della Massoneria deviata coinvolti nella struttura segreta Massonica/entità che guida la ‘Ndrangheta.

Intanto nell’ottobre 2016 iniziava nel tribunale di Perugia, per poi trasferirsi a Monza, il caso per diffamazione riguardante le mie accuse contro la Massoneria deviata calabrese del **Gran Maestro Nicola Tucci** legato alla cupola calabrese e alla misteriosa Loggia di Montecarlo. Come dichiarai alla redazione di un quotidiano umbro in occasione della prima udienza di questo processo l’ormai ex Presidente della Commissione Antimafia Rosy Bindi *ovviamente non conosce la differenza*

tra Massoneria “Regolare” e Massoneria “Irregolare” e “Deviata” che nulla ha a che vedere con le persone perbene del Grande Oriente d’Italia e spesso si nasconde in gruppi minori. [\[17\]](#)

■L’anno dopo nel 2017 l’allora presidente della Commissione Antimafia che aveva ovviamente ignorato le mie critiche alla sua indagine, dichiarava nella sua relazione, ancora incompleta e lontana dalla verità: *Dentro la massoneria 193 soggetti con procedimenti penali per fatti di mafia. L’agire massonico si è pericolosamente atteggiato ad ordinamento separato dallo Stato.* Per la Bindi che aveva

intuito qualcosa nonostante non avesse ancora tutti gli elementi per farlo: *Cosa Nostra siciliana e la 'Ndrangheta calabrese da tempo immemorabile e costantemente fino ai nostri giorni nutrono e coltivano un accentuato interesse nei confronti della Massoneria.* Queste furono le pesanti affermazioni fatte dalla Commissione Antimafia nella relazione dell'ex presidente Rosy Bindi dopo un primo screening effettuato dalla Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo (DNAA) sulle liste sequestrate alle logge di Calabria e Sicilia delle quattro principali associazioni massoniche italiane: il Grande Oriente d'Italia, la Gran Loggia Regolare d'Italia, la

Serenissima Gran Loggia d'Italia e la Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori. Purtroppo per la Bindi le liste in questione erano tuttavia incomplete perché si focalizzavano sulla cosiddetta Massoneria maggioritaria che dai tempi della P2 cerca di combattere al suo interno queste pericolose deviazioni con la sospensione di numerosi "Fratelli" Massoni e la chiusura di molte logge. Mancavano invece all'appello le numerose obbedienze irregolari, come quella del summenzionato Gran Maestro Nicola Tucci, e il suo **Grande Oriente Italiano di Piazza del Gesù**, obbedienza che fa parte della struttura segreta legata alla Massoneria deviata, che per alcuni

pentiti si porrebbe al vertice della piramide 'Ndranghetista.²⁵ Spero solo che questa non sia una mancanza voluta da parte dell'allora presidente della Commissione Antimafia... Perché a questo punto succede qualcosa che non ci è dato sapere; e improvvisamente dopo 24 anni trascorsi ininterrottamente in parlamento, la Rosy Bindi pur avendo la possibilità di farlo non si ricandida alle elezioni politiche del 2018. E nel giugno del 2019 il vostro Leo Zagami viene condannato dalla legge italiana, rappresentata dal giudice **Elena Sechi** per aver diffamato il Gran Maestro Nicola Tucci e il suo ex Sovrano Gran Commendatore Antonio Mucciardi (legato alla Camorra!).

■L'Italia perde ancora una volta la sua dignità, non io ovviamente che ora sono protetto come lo era Buscetta negli Stati Uniti d'America, mentre voi italiani continuate a vostro malincuore a servire tramite la corruzione dei partiti, e del sistema giudiziario, quella **Cosa Unica** che uccise Falcone e Borsellino. Alla magistratura italiana domando come mai il Gran Maestro Nicola Tucci, a suo tempo operatore amministrativo presso la Casa Circondariale di Cosenza, che viene dispensato in maniera permanente dal servizio nel 1994 per problemi mentali dall'amministrazione penitenziaria, come dimostrano ampiamente i

documenti in mio possesso che includo qui di seguito nel libro, a avere ancora l'idoneità per poter poi sporgere una denuncia del genere nei miei confronti. La risposta è semplice, la Cosa Unica può fare quello che vuole, e come ha detto testualmente Nicola Tucci all'avvocato Monticelli **“noi controlliamo il sistema giudiziario italiano lascia perdere... Zagami non va da nessuna parte unisciti alla nostra Obbedienza”**. Vi rendete conto?

■Dopo avervi quindi esposto cosa sia la vera mafia, e quali siano le sue vere radici storiche, vorrei ricordare agli “uomini d'onore”, che i vertici Massonici che vi controllano non hanno

mai avuto alcuna fede in voi, ma solo nel dio denaro; e che un giorno, quando questo stato di cose cambierà per via della tecnologia futura imposta dai vertici del Nuovo Ordine Mondiale, voi stessi sarete eliminati perché ormai giudicati inutili. Perché quell'elemento orwelliano della società moderna, che include l'uso sempre più sofisticato e esteso dell'intelligenza artificiale, con tecniche come il riconoscimento facciale, segnerà, volente o nolente, la fine delle mafie così come le conosciamo.

■ Gli Illuminati dell'élite sicula e i gesuiti, quella che il giornale "I siciliani" chiamava "Massoneria nera",

lo sanno bene che a breve le cose cambieranno, e si stanno preparando con la nuova mafia dei colletti bianchi sempre più presente anche nel nord Italia. Sì, perché oggi più che mai anche le Obbedienze “regolari” (o quanto meno considerate maggioritarie) situate in territorio italiano subiscono sempre di più l’infiltrazione mafiosa a tutti i livelli, e questo mi è stato riferito nello specifico sia da “Fratelli” della Gran Loggia d’Italia che da “Fratelli” del Grande Oriente d’Italia in posizioni di responsabilità nell’amministrazione di queste istituzioni, Massoni che si sentono ormai imbarazzati dalla situazione che si sta via via creando all’ombra della Massoneria ufficiale,

che ovviamente non deve e non può più essere tollerata dai Frammassoni onesti. Anche se poi, a onore del vero, anche loro si piegano regolarmente, spesso intimoriti se non addirittura minacciati, ai diktat di una minoranza manipolatrice, spesso collusa con la criminalità e con l'élite mondialista del Nuovo Ordine Mondiale. Un'élite che li vuole semplicemente servi e possibilmente robot del sistema, non liberi pensatori come furono un tempo, ma anzi, marionette se possibile senza alcuna volontà propria, se non quella di ottenere un giorno la solita medaglia con l'immagine di Giordano Bruno, o Garibaldi, o un grembiulino diverso e più esclusivo. Ma la Vera Massoneria,

vi assicuro, non è questo inutile e patetico teatrino dell'apparire; la Vera Massoneria dovrebbe piuttosto essere quel punto di incontro da cui iniziare una vera e propria lotta contro tutti i proibizionismi inutili, e le ipocrisie di questo sistema ormai prossimo al collasso. Per i Zagamiani vi può essere solo una Massoneria in Italia, e un solo Gran Maestro autorizzato a operare sull'intero territorio nazionale. Inoltre, la Massoneria in questione dovrà essere unicamente di fede cristiana, come la Stretta Osservanza Templare, o il Rito Svedese nel nord europa. Tutto questo per la creazione di una nuova formula Massonica, all'insegna della trasparenza, e dell'Arte Reale, nel senso

più vero del termine; visto che i Zagamiani sono monarchici e ripudiano la repubblica fondata sull'inganno e la menzogna del referendum del 2 giugno 1946 (FIG. 8). Chi vi parla ora lo fa dall'alto, se così si può dire, della sua esperienza Massonica pluridecennale e dei suoi 33 gradi, e lo fa con la preghiera che queste mie parole non vengano ignorate, ma siano di ispirazione per tutti i Massoni e i non Massoni che vogliono sconfiggere definitivamente la mafia, in tutte le sue manifestazioni, visibili e invisibili. Inoltre, non ritengo più il Rito Scozzese Antico e Accettato un rito da seguire, perché compromesso da forze oscure e anticristiane, che con il tempo ne hanno

distrutto sia i valori, che la sua presunta missione “Universalista”. “Fratelli” miei, se non si cambia ora, continueremo ad essere schiavi di una minoranza e di un male perverso e inutile che non ci appartiene più, ma che a suo tempo abbiamo forse creato per necessità. Ora le necessità sono altre e ci troviamo di fronte a una scelta con ripercussioni immense sul futuro e il benessere delle generazioni a venire. Eliminare la “Cosa Unica” e la “Massomafia”, cambierà per sempre le sorti del nostro paese. Sappiate quindi assumervi le vostre responsabilità, e vi prego di essere, in questa scelta, realmente “Potentissimi” e “illustrissimi” cari “Fratelli” Massoni. In Italia non abbiamo più bisogno di 150

Sovrani Gran Commendatori, e di altrettanti Gran Maestri, che non contano più nulla. Abbiamo piuttosto bisogno di una sola grande istituzione Massonica, seria e riconosciuta come tale in tutto il mondo. Una Massoneria onesta e aperta al pubblico scrutinio. Insomma, una Massoneria che non abbia più a che fare con mafia, chiesa, e politica, e sia ben vista dal pubblico, non deve essere un'utopia per i Zagamiani, ma il risultato delle nostre azioni per una rinascita del Regno d'Italia. Perché con i Zagamiani al potere la vera storia della Massoneria verrà insegnata scuola, e quella disonesta non potrà più nascondersi dietro all'ignoranza del popolo.

CORRIERE DELLA SERA

E' nata la Repubblica italiana

Umberto partirà sabato dopo la consegna dei poteri a De Gasperi, Capo provvisorio del nuovo Stato - Volontà di cooperazione di tutti i partiti per la distensione e la concordia

TREGUA NAZIONALE

La tregua nazionale, che ha permesso di superare in modo pacifico la crisi istituzionale, è stata proclamata dal capo provvisorio dello Stato, Umberto II, il 4 giugno. Il re ha invitato tutti i partiti politici a cooperare per la distensione e la concordia. La tregua è stata accolta con entusiasmo da tutti i partiti, che hanno deciso di astenersi dalle polemiche e dalle agitazioni durante il periodo di transizione.

I RISULTATI DEL "REFERENDUM"

REPUBBLICA 12.182.855
MONARCHIA 10.362.709

ROMA - Il risultato del referendum è stato annunciato dal capo provvisorio dello Stato, Umberto II, il 4 giugno. La Repubblica ha ottenuto 12.182.855 voti, mentre la Monarchia ha ottenuto 10.362.709 voti. Il risultato è stato accettato da tutti i partiti politici.

BRACCIO - Totale 157.000 voti. Repubblica 115.000, Monarchia 42.000.
LIVORNO - Totale 100.000 voti. Repubblica 90.000, Monarchia 10.000.
LAZIO - Totale 1.000.000 voti. Repubblica 850.000, Monarchia 150.000.
ABRUZZO - Totale 100.000 voti. Repubblica 90.000, Monarchia 10.000.
CAMPANIA - Totale 1.500.000 voti. Repubblica 1.300.000, Monarchia 200.000.
PUGLIA - Totale 500.000 voti. Repubblica 450.000, Monarchia 50.000.
LUCANIA - Totale 100.000 voti. Repubblica 90.000, Monarchia 10.000.
CALABRIA - Totale 100.000 voti. Repubblica 90.000, Monarchia 10.000.
SICILIA - Totale 1.000.000 voti. Repubblica 900.000, Monarchia 100.000.
SARDEGNA - Totale 100.000 voti. Repubblica 90.000, Monarchia 10.000.

LA COSTITUENTE

Dimensioni: 7.876.876, uomini 4.000.000, donne 4.000.000.
Membri: 560, uomini 300, donne 260.
Composizione: 1.000.000, uomini 500, donne 500.
Presidente: 1.000.000, uomini 500, donne 500.
Vice-presidente: 1.000.000, uomini 500, donne 500.
Membri onorari: 1.000.000, uomini 500, donne 500.
Altri dati: 1.000.000, uomini 500, donne 500.

Chi sarà il Presidente?

Si parla di Orlando, ma i comunisti preferiscono Togliatti - Anche Bonomi è in lista

FIG. 8 Il Corriere della Sera annuncia euforico il risultato del referendum che avrebbe rovinato l'Italia dandola in pasto alla borghesia arrivista e al malaffare

LA MASSONERIA IPOCRITA E L'USO INIZIATICO DELLE DROGHE LEGGERE

■ Il presente passaggio introduttivo è tratto dall'edizione riveduta e aggiornata di *Introduzione alla magia*, del 1971 a

cura del Gruppo di Ur , che contiene un nuovo capitolo sull'uso iniziatico delle droghe:

*■Essendo stato fatto cenno nel vol. II, 140, a quelle che nell'ermetismo alchemico sono chiamate le "acque corrosive", per molti punti di contatto e per alcuni particolari giudichiamo utile pubblicare le **istruzioni riservate** circa un **uso superiore delle droghe**, di un gruppo col quale siamo stati in contatto. Per il lettore, un punto da rilevare è la differenza assoluta delle esperienze considerate, e del loro orientamento, rispetto all'uso diffusissimo e profano che della droga sta facendo l'ultima generazione, con*

effetti che possono solo essere di degradazione e di autodistruzione. [18]

■ Stupiti da queste parole? Non dovrete esserlo, in fondo si tratta di un tema, quello delle droghe, che dalla fine degli anni 60 era sulla bocca di tutti, incluso ovviamente gli esoteristi psichedelici, che ben conoscevano l'uso iniziatico delle stesse e il loro "uso superiore" citato dal misterioso Gruppo di Ur. Un gruppo di Illuminati che aveva fatto numerose sperimentazioni con le droghe fin dai primi anni 20 del Novecento, in un ambiente che non era sicuramente quello della sinistra, ma semmai quello dell'ultradestra. Scriveva **Arturo Reghini** anche lui del

Gruppo di Ur, nel suo importante saggio dedicato alla Massoneria: ***Le parole sacre e di passo dei primi tre gradi ed il massimo mistero Massonico:***

Altre cause, note e ignote, alterano la condizione della coscienza pure senza staccare il nuovo stato dall'antico, dimodoché vi è coscienza contemporanea delle due condizioni e non vi è reciproco oblio. Le ebbrezze di ogni genere possono appunto determinare simili condizioni. Chi non si sente andare in estasi dinanzi ad un ottimo bicchiere di vino? La Spiga, sacra a Cerere, era il simbolo della resurrezione; la vite, sacra al Dio Libero, era il simbolo della ebbrezza,

dell'estasi e della letizia; il vino era il simbolo dell'ambrosia datrice di immortalità. Il passo di Platone sui coribanti che abbiamo riportato fa supporre che essi con qualche mezzo artificiale, danze, fumi di sostanze inebrianti, si ponessero in una condizione estatica in cui il cuore pulsava forte. Anche l'Hashish, l'erba per antonomasia in arabo, che fa pulsare fortemente il cuore, può apportare meravigliosi mutamenti nella condizione della coscienza; esso ha certo una qualche parentela con l'erbetta che fece di Glauco un Dio, il vivax gramen di cui Ovidio così descrive gli effetti: Cum subito trepidare intus praecordia sensi,

*Alteriusque rapi naturae pectus
amore. Nec potui restare diu,
“repetenda” que numquam Terra vale!
dixi, corpusque sub aequora mersi.
Altri mezzi ancora per ottenere l'estasi
sono il fissare oggetti luminosi, la
ripetizione di formule magiche, il
digiuno, la preghiera, gli esercizi di
respirazione, gli esercizi spirituali, la
contemplazione.* [\[19\]](#)

■Massoni e non Massoni rimarranno piuttosto sconvolti dal fatto che in un testo del genere, ancora considerato di grande importanza dalla Massoneria italiana, Arturo Reghini descriva l'hashish come sostanza che può apportare “**meravigliosi mutamenti**” e

non come un veleno o una droga pericolosa per la salute.

■ Questa affermazione risulta ancora più scioccante dopo aver dato un'occhiata al *curriculum* Massonico dell'autore. Reghini venne infatti iniziato nel 1902 al Rito di Memphis di Palermo (rito di origine egizia organizzato in gradi all'interno della Massoneria Universale), e nel 1905 fondò a Firenze la loggia Lucifero, sotto gli auspici del Grande Oriente d'Italia. Nel 1912 entrò nel Supremo Consiglio Universale del Rito Filosofico italiano, dal quale però si dimise nel 1914 e nel 1921 entrò a far parte del Supremo Consiglio dei 33 del Rito Scozzese

Antico e Accettato. Arturo Reghini è attualmente riconosciuto come uno dei “padri spirituali” del **Rito Simbolico Italiano**, costituito all'interno del Grande Oriente d'Italia. Inoltre, nel 1931 Reghini ottenne pubblici riconoscimenti dall'Accademia dei Lincei e dall'Accademia d'Italia per la sua opera sulla restituzione della geometria pitagorica. Sì, avete capito bene, il nostro Reghini non era un Massone qualunque, ma un personaggio di altissimo livello, considerato uno dei “padri spirituali” del Rito Simbolico. Insomma, Reghini non era un drogato nel senso moderno della parola o uno sciocco o un uomo di sinistra, ma un ideologo della destra pagana e un

Massone di altissimo livello che ha aiutato l'espansione di un Rito, quello simbolico, che nel corso degli anni ha avuto al suo interno molti rappresentati di livello elevatissimo sia delle forze armate che delle forze dell'ordine. Forze dell'ordine che purtroppo, avendo durante le loro attività semplicemente obbedito ai superiori e alle leggi draconiane, ipocrite e insulse della nostra Repubblica nata dall'inganno, sono purtroppo stati capaci di rovinare la vita a tanti ragazzi, colpevoli solamente di essersi fumati un semplice spinello. Bene, miei cari "Fratelli" del Rito Simbolico Italiano così come degli altri Riti, come il Rito Scozzese Antico e Accettato, non pensate forse di essere

un tantino ipocriti, non credete sia ora di finirla con questa inutile farsa del proibizionismo? La cannabis, tra l'altro, andrebbe immediatamente legalizzata anche per i suoi tanti benefici. Uno studio pubblicato sulla rivista *“Molecular Cancer Therapeutics”* nel 2007 ha infatti appurato che il cannabidiolo contenuto nella marijuana blocca l'attività del gene Id-1, responsabile della diffusione metastatica dei tumori, cioè della diffusione del tumore nel resto del corpo a partire dalla sede iniziale. E per gli intellettuali più scettici riguardo al ruolo dell'hashish, sappiate che Dumas, Hugo, Gautier, Baudelaire, De Nerval, Balzac, solo per citarne alcuni, erano tutti

membri del *Le Club Des Haschischins*, diretto dal dottor Moreau, un esperto degli effetti dell'hashish, che dirigeva quello che allora veniva considerato un circolo iniziatico segreto e di altissimo livello, di cui, come avete visto, facevano parte autori che erano per la maggior parte Massoni di grado elevato (come Dumas, 18° del R.S.A.A.) dediti ad esperimenti con l'hashish, di cui i templari furono tra l'altro tra i primi consumatori in Europa. Inoltre, la fondatrice della Società Teosofica, Helena Petrovna Blavatsky (1831-1891), è stata descritta da vari storici e ricercatori come una nota consumatrice della “droga”[\[20\]](#). Quindi basta con le ipocrisie bacchettoni e proibizioniste

della società contemporanea. Oggi, se troviamo ancora traccia di una genuina ricerca alchemica dell'io superiore, lo dobbiamo forse ad autori e ricercatori che le droghe le hanno usate eccome: Alexander e Ann Shulgin, Timothy Leary, Ram Dass, Albert Hofmann, Richard Evans Schultes, Terence McKenna, Stanislof Grof, Nina Grabioa, Suzanne Budapest, il mio defunto padre, il dott. Elio Zagami, e molti altri come loro, che di certo non hanno solo sperimentato un uso stupido e superficiale di queste sostanze proibite nel sociale, ma bensì un uso molto più profondo e importante.

■ Anche François Rabelais, quasi

cinquecento anni fa, profetizzò a modo suo che l'uso della cannabis avrebbe portato alla riscoperta dell'uso religioso di alcuni potenti psichedelici e alla creazione di altri ancora più potenti che sarebbero stati creati all'interno dei laboratori alchemici. La sua profezia si dimostrò corretta al 100% quando dall'alchimia si passò ai laboratori di chimica come quello del su menzionato Albert Hofmann, per esempio, che fu lo scopritore dell'LSD.

■ Hofmann, che in un documentario della *History Channel* è stato paragonato al genio di Panoramix il Druido dei fumetti del celebre Asterix, mica a un demone, dimostrando anche

qui l'ambivalenza e l'ipocrisia dei media riguardo alle droghe leggere e non solo, vedi per esempio l'abbondante consumo di cocaina da parte di presentatori tv, soubrette, calciatori e perfino politici (troppa cocaina a Montecitorio!). Ma ciò non deve essere una scusante o una giustificazione per l'abuso di sostanze pericolosissime, che possono, come sappiamo, rovinare per sempre la vita di coloro che troppo spesso ingenuamente ne fanno uso. Non deve essere nemmeno una frase da dare in pasto ai soliti ignoranti che amano dire che dalla cannabis è inevitabile passare a droghe più pesanti e distruttive. Questa affermazione non è assolutamente vera, infatti da quando in

alcuni stati americani come la California è stato permesso di vendere liberamente la cannabis per uso ricreativo, ci sono stati solo benefici, anche se purtroppo siamo ancora lontani da quella piena liberalizzazione promossa per anni anche dal mio amico Roger Stone, stretto collaboratore di Trump. Perfino la conservatrice “*FOX NEWS*” nell’ormai lontano Febbraio 2012, dichiarò che negli Stati Uniti il problema non sono più le droghe illegali, ma quelle legali che si trovano in farmacia. Sarebbe auspicabile una civiltà senza tutto questo schifo, e soprattutto senza questi compromessi, dovuti ancora una volta alla solita ipocrisia senza fine delle classi sociali

dominanti, ma anche di quelle che rappresentano gli strati sociali più bassi, che spesso e volentieri fanno del bigottismo il loro stile di vita, non sapendo che i potenti della Terra gli ridono dietro e fanno i soldi sulla loro miseria e sulla loro ignoranza. Poi ci sono i furboni come il mega speculatore di turno George Soros, che da anni, insieme ai soliti Rothschild, sta investendo in un programma per la droga libera che possa aiutare le sue speculazioni, o il Vaticano ipocrita, che ha riciclato per decenni soldi sporchi provenienti dal mercato della droga mentre la condanna pubblicamente per mantenere inalterati gli interessi del sistema.

■ Un sistema che si sta preparando dietro le quinte a un'imminente legalizzazione delle droghe (almeno quelle leggere) anche in Italia, ma a una sola condizione: che esse rimangano sotto il controllo assoluto delle solite famiglie, così da diventare l'ennesimo strumento per fare ancora più soldi ai danni del popolo. E questo non è più ammissibile a mio avviso. La rivista americana "Executive Intelligence Review" (EIR), segnalava infatti già nel 1994, che il solito Soros stava prontamente investendo decine di milioni di dollari nella campagna referendaria per la droga libera. E dopo aver ottenuto i primi successi in

California e Arizona, nel 1996 Soros promosse anche un ambizioso programma referendario in altri venticinque stati americani. I finanziamenti ufficiali di Soros in questo campo passano attraverso la *Drug Policy Foundation*, la principale lobby per la liberalizzazione, e attraverso il suo centro studi/propaganda, il **Lindesmith Center**, collegato alla *Drug Policy Foundation* che vanta tra l'altro notevoli appoggi presso la Banca Mondiale. Nel sistema influenzato da Soros negli Stati Uniti figurano inoltre la *Drug Strategies*, la NORML, la *Partnership for Responsible Drug Information*. Oltre ai finanziamenti diretti, ci sono poi i grossi sostegni

indiretti e quelli “culturali”, provenienti dalla rete “filantropica” della potentissima **Open Society Institute** di Soros e dai principali santuari del cosiddetto liberismo: il CFR, di cui l'ex presidente Obama è uno dei massimi rappresentanti, e la *Mont Pelerin Society*.

■ In conclusione, la droga libera sì, ma non nelle mani dei soliti lobbisti senza scrupoli dello “Stato Profondo” alla Soros questo è sicuro. Ricordate abbiamo bisogno di coerenza logica, non delle bugie e delle illusioni di un sistema ormai compromesso dai pentastellati di turno. Ogni volta che in Italia mostriamo l'intenzione di

realizzare qualcosa di diverso, pare ci sia sempre qualche fattore nebuloso e non ben definito, che impedisce alla nostra energia creativa di manifestarsi pienamente. Si tratta delle bugie e dei compromessi di un sistema parassitario e clientelare, che invece di aiutare il popolo lo sfrutta e lo sottomette. Al contrario, per avere un comportamento coerente come paese, e come italiani dovremmo dirigerci in maniera risoluta verso le nostre mete, che consisteranno nel trarre risultati positivi nonostante i disastri e la negatività che subiremo tra oggi e il 2030. La fine di questo decennio vedrà infatti l'anno della vera svolta di carattere planetario, che porterà purtroppo l'umanità tra le grinfie

del **Satana Cibernetico.**

■ Nel frattempo, cari Zagamiani, durante gli anni difficili che ci attendono, non dimenticate mai di leggere queste parole di grande importanza scritte da Miguel de Cervantes Saavedra nella sua opera principale, il ***Don Chisciotte della Mancia***:

*■ Sognare il sogno impossibile
Combattere contro il nemico
invincibile Sopportare una pena
intollerabile Correre dove
l'audace non osa andare Riparare
un danno irreparabile Amare,
puro e casto, da lontano Tentare*

*quando la stanchezza mi prende la
mano Raggiungere la stella
irraggiungibile Questo è il mio
scopo ...*

■ Tali parole potrebbero rendere il vostro cammino più agevole, ricordandovi il nostro scopo che gli italioti, ovvero i non zagamiani che ritengo essere gli unici veri italiani, crederanno sia impossibile. Pochi personaggi nella storia della letteratura di tutti i tempi hanno la forza evocativa di Don Chisciotte della Mancia, l'indomito cavaliere senza macchia e senza paura, che con il suo fedele Sancho Panza sfidano l'impossibile. Un libro che parla di libri, che mise insieme

i nobili ideali della cavalleria con il ridicolo, la passione con la follia illuminata, l'immaginazione con la comicità e la tragedia, e che ha saputo sopravvivere e appassionare con la sua originalità milioni di lettori negli ultimi secoli, ispirando generazioni di scrittori, autori, poeti e artisti d'ogni sorta incluso il sottoscritto che sogna ancora "il sogno impossibile".

**GLI ILLUMINATI DEL
NUOVO ORDINE
MONDIALE E LA
TECNOCRAZIA**

■Se dovessi ricordare quale sarebbe

stato il momento più importante della mia svolta personale, ebbene quel momento arrivò all'età di 31 anni, quando mi trovai a assistere con l'amico e collega Bjørn Torske, noto produttore e Dj norvegese, ai tragici eventi del settembre 2001 mentre ero in uno studio di registrazione londinese a masterizzare un disco. L'evento fu traumatico per tutti, e a partire da quel momento qualcosa cambiò nell'opinione pubblica riguardo alla Matrix che ci circondava, e i misteriosi Illuminati di cui ero allora parte integrante.

■Una voluta sincronicità, da parte del sistema di controllo del Nuovo Ordine Mondiale, che stava di colpo mettendo

in risalto il nome degli **Illuminati**, usando tra le altre cose *Angeli e demoni*, il secondo romanzo thriller dello scrittore **Dan Brown**, scritto nel 2000. In quei primi anni di internet, grazie all'informazione alternativa, una nicchia crescente di persone cominciò a scoprire la vera natura segreta del Nuovo Ordine Mondiale e dei suoi governanti occulti, i supposti "Illuminati". Ed è in questo contesto che il romanzo di Dan Brown (divenuto nel 2009 un celebre film hollywoodiano), venne pubblicato in Italia nell'ormai lontano 2004.

■Pertanto, da quel momento alcuni di noi, attivi all'interno di quelle sette che

voi comunemente chiamate gli Illuminati, hanno gradualmente deciso di avvicinarsi di più alla gente comune, utilizzando la rete in modo da rendere più visibile la nostra presenza. In questo contesto nel 2002, è stato perfino offerto un annuncio ufficiale alla stampa circa la fondazione dell'**Accademia degli Illuminati**, fondata a Roma dal professor **Giuliano Di Bernardo**. In tal modo si rompe una tradizione secolare di assoluto silenzio in questo ambito che io avevo mantenuto per la fondazione dell'**Ordo Illuminatorum Universalis** nel principato di Monaco con Ezio Giunchiglia nel 1999. L'Accademia degli Illuminati di Di Bernardo la cui organizzazione esteriore è chiamata

DIGNITY, è un'organizzazione legata a George Soros composta ancora oggi da rappresentanti di alto livello dell'Opus Dei, della Massoneria vaticana, dei Gesuiti e da persone influenti e attive nei settori più importanti della società, da quello militare a quello scientifico, fino a quello economico. Fra gli appartenenti si annoverano anche attori, cantanti e musicisti famosi, tutti impegnati nel coadiuvare gli Illuminati nel loro progetto di instaurazione del Nuovo Ordine Mondiale di stampo comunista e sinistro. Come già detto, uno dei loro Gran Maestri è il professor Giuliano di Bernardo, ex Gran Maestro della Frammassoneria italiana e professore universitario di filosofia, con

numerosi riconoscimenti accademici e legami con i gesuiti. Sembra che il Gran Maestro Giuliano di Bernardo fu chiamato personalmente nel 2008 dal famoso regista hollywoodiano **Ron Howard**, per assisterlo durante la lavorazione dell'adattamento cinematografica dal romanzo di Dan Brown che in parte fu filmata in Italia. Gli Illuminati di oggi, affermano di essere individui irradiati dalla Luce, ma sfortunatamente tutte le organizzazioni di cui costituiscono le forze trainanti al giorno d'oggi sono corrotte e incapaci di risolvere l'immensa quantità di problemi che dobbiamo affrontare in quanto esseri umani. Tutto sommato queste persone così influenti nella nostra

società dovrebbero cercare di apprendere qualcosa di più dagli aspetti positivi dei cosiddetti “antichi misteri”, onde trasformarsi in forze trasudanti energia positiva per l’intera umanità, invece si dedicano al vampirismo psichico e al satanismo. Ufficialmente gli Illuminati dal sapore New Age, come il Gran Maestro Di Bernardo, che a suo tempo iniziò anche il vecchio Casaleggio, sostengono che il progetto messo in atto per instaurare un impero Globale abbia lo scopo di stabilire la pace, e la prosperità per tutti gli esseri umani. Ma come sappiamo stanno mentendo, e per capirlo basta rileggersi le Georgia Guidestones.

■ Ai loro adepti, i loro Gran Maestri falsamente “illuminati” da satana, e dai Gesuiti, dicono che i “Maestri Asceti” stanno ordinandogli di fare determinate cose, per preservare la specie umana dalla definitiva estinzione. Ma sono tutte fandonie, perché a comandarli sono in realtà dei demoni. Attualmente è anche in corso un grande contrasto fra la vecchia generazione degli Illuminati e dei Gran Maestri Massoni, e la nuova generazione, la quale vorrebbe essere testimone di un cambiamento immediato e più radicale della società umana, cominciando a temere per la propria sicurezza. I vecchi Gran Maestri della Massoneria, e degli Illuminati, come il professor Giuliano de Bernardo, sono

preoccupati anche loro per la situazione attuale e stanno cercando di evitare il crollo totale dell'economia, e la discesa nel caos di cui già si avvertono i primi sintomi.

■La situazione di panico generalizzato creato dalla supposta pandemia farà venire alla luce un nuovo sistema valutario digitalizzato e unitario, stabilito in base alle direttive del Nuovo Ordine Mondiale, mentre si verificheranno con sempre maggiore frequenza, insurrezioni, rivolte e guerre civili, le stesse che peraltro sono già in atto in varie parti del mondo, incluso gli Stati Uniti. Questo stato di cose causerà inevitabilmente una crescente tendenza

alla creazione di uno stato di polizia un po' dappertutto, in modo da evitare che esploda il caos a tutti i livelli della società (che è esattamente quello che preconizzava nel volume 1 il Massone francese Jean Pierre Giudicelli, in vista di questo delicato momento di transizione per l'umanità). Pertanto, la domanda è: qual è l'intento occulto dell'élite degli Illuminati? E la risposta è: l'instaurazione di una **tecnocrazia sinarchia** come soluzione definitiva a tutti i problemi del genere umano. Lo vogliono il Gruppo Bilderberg, emanazione assai nota dell'élite globale, la Commissione Trilaterale, nonché le guide supreme della Massoneria internazionale, con in testa la Dignità del

professor Di Bernardo. Tutte organizzazioni vicine a personaggi come Mario Draghi, o Mario Monti, ma ovviamente non lo vuole il popolo che verrà illuso con il comunismo.

■ Nel libro appena uscito dal titolo *L'ingranaggio del potere*, il professor Lorenzo Castellani del Dipartimento di Scienze Politiche della Luiss scrive:

■ I regimi politici che chiamiamo democrazie liberali si sono progressivamente trasformati in un sistema sempre più complesso, e questa trasformazione ha visto aumentare lo spazio della tecnocrazia, fondata sul principio di competenza, a danno della

politica rappresentativa, fondata sul principio democratico. Lo ha spiegato bene il giurista Sabino Cassese, secondo il quale nelle democrazie moderne esiste un'«area non rappresentativa» che, «esprimendo competenze, incarna un bisogno sempre più sentito nelle società contemporanee: quello di "correggere" la scelta del popolo con quella dei competenti».

■ *In realtà, l'elemento tecnocratico si è abilmente nascosto dietro l'espansione della partecipazione politica e dei diritti individuali e sociali. La promessa democratica di auto-determinazione e auto-*

realizzazione degli individui ha prevalso, nella costruzione del dibattito pubblico, rispetto al bisogno di gerarchia che informa la reale architettura del potere.

■*In altre parole, la permanenza e l'evoluzione del principio aristocratico nei nostri sistemi politici è uno degli arcana imperii con cui è necessario fare i conti. Infatti, tutti i cittadini avvertono l'esistenza della verticalità gerarchica e vedono le promesse mancate dei regimi democratici, ma solo pochi pensatori intendono riconoscere e discutere apertamente questo arcano. Probabilmente perché farlo significherebbe aprire delle*

irrimediabili faglie di delegittimazione nei nostri regimi politici. [\[21\]](#)

■L'economista Serge Latouche, in un'intervista del 19 gennaio 2012 a Giulia Innocenzi, del programma televisivo "Servizio Pubblico", affermò già allora che i governi europei sono delle post democrazie dominate dai media e dalla finanza. Il social-liberismo in cui ci vogliono far credere, per Latouche è in realtà un ossimoro: il liberismo non è per niente sociale. La crisi post Covid potrebbe segnare la fine del capitalismo per come lo conosciamo, a vantaggio di una forma di Comunismo e di totalitarismo molto duro che consenta ai ceti alti di

mantenere il loro tenore di vita usando inizialmente **il concetto di “Grande Reset”** per imporre un cosiddetto “capitalismo moderato” (anticamera del comunismo).

■ E allora cerchiamo di capire la tecnocrazia, vero controllore occulto della nuova sinistra globalista di Papa Francesco e soci. Il movimento tecnocratico nacque in origine come movimento a carattere sociale, all’inizio del XX secolo. Ma già **Alexandre Saint Yves, Marchese di Alveydre (1842 – 1909)** amava chiamare la tecnocrazia “emporiocrazia” e voleva che i tecnici si adoperassero per aiutare l’umanità, per il bene della comunità, ma oggi sta

accadendo esattamente il contrario, come scrive il misterioso Epiphanius in *Massoneria e sette segrete. La faccia occulta della storia*^[22]:

■ I tecnocrati, presenti nei governi, sono all'esclusivo servizio delle grandi multinazionali, che a loro volta sono controllate dalle poche famiglie dell'Alta Finanza apolide e internazionali quindi dai registi del male. In realtà solo che si tenga conto che esiste una rivoluzione contro Dio e la Sua opera, il cui scopo è la distruzione dell'ordine naturale da Lui voluto, non è difficile comprendere la

funzione della tecnocrazia: anteporre il primato dell'economico attraverso la concentrazione delle imprese, e quindi del politico, allo spirituale, alla dimensione più essenziale e nobile dell'uomo. Le norme della tecnocrazia sono sotto i nostri occhi: concentrazione economica, concentrazione urbana, specializzazione delle professioni e quindi dell'istruzione – progressiva riduzione dei diritti del singolo e della famiglia con trasferimento degli stessi ad enti pubblici anonimi dal momento che per il tecnocrate l'uomo non è persona, ma mero oggetto di

produzione e di consumo. Non può sfuggire il parallelo stretto con il socialismo che inculca nei suoi seguaci l'idea del primato dell'economia: non è casuale, infatti, che il socialismo sia una branca della Sinarchia nel cui alveo si muovono tecnocrati (braccio), Alta Finanza (mezzi), e Alta Massoneria (mente). Capostipite dei tecnocrati è concordemente ritenuto il Saint-Simon (1760-1825) la cui parola d'ordine era: "Tutto per l'industria, tutto con essa", il che significa che le fonti del potere andavano già allora ricercate nella tecnica e nell'industria. Per

tratteggiarne il pensiero rivoluzionario basta riportare il suo concetto di libertà, tratto dalla sua opera Du Système industrielle. “Il dogma della libertà illimitata è valido solo come mezzo di lotta contro il sistema teologico [...]. Nello studio della riorganizzazione esso diventa un ostacolo per il dogma futuro. Allora, non ci potrà più essere libertà di coscienza se non in astronomia, in fisica e in chimica [...]. Il mantenimento delle libertà individuali non può essere in nessun caso il vero scopo del Contratto sociale”. Il tecnocrate, nella visione del

Saint-Simon e dei suoi seguaci, che verranno chiamati “politecnici”, è il sacerdote della nuova religione razionalista e positiva che si assume il compito di illuminare le masse attraverso i mezzi di propaganda sul vangelo del Progresso nello spirito dell’Avvenire, ove l’antica cattedrale è sostituita dall’impresa che produce. Con ciò la tecnocrazia si arroga il potere spirituale.

■ Negli Stati Uniti l’ideale tecnocratico prese il via e godette di una notevole popolarità per un breve periodo negli anni Trenta, quando riuscì

ad oscurare molte altre proposte che erano state avanzate per fronteggiare la crisi generata dalla Grande Depressione, in parte realizzata dagli stessi Illuminati, proprio come sta accadendo oggi. Il movimento tecnocratico fin dall'inizio si proponeva di sostituire i politici con scienziati e ingegneri, i quali possedevano l'esperienza tecnica necessaria per gestire il sistema economico. Ma la tecnocrazia per gli Illuminati dietro le quinte non sarà comunista, ma sinarchica. Essi vogliono instaurare in via definitiva, al termine di questo periodo di transazione, un movimento tecnocratico di tipo spirituale, ai vertici di un sistema che verrebbe guidato da un

“Tiranno illuminato”, come ama dire da anni il Gran Maestro Di Bernardo (FIG. 9). Una guida che possa governare la società senza più l’uso delle varie ideologie politiche, che a lungo andare per gli Illuminati del Nuovo Ordine Mondiale, tendono a inquinare i mercati finanziari e l’assetto internazionale, con beghe che vengono giudicate del tutto superflue, e inutili, dai fautori del mondialismo “illuminato”. Tale movimento tecnocratico sarà guidato da una gerarchia altamente organizzata secondo il volere degli Illuminati, e costituita da una sorta di “clero” composto da scienziati e professori super specializzati e soprattutto super disciplinati, come vuole la migliore

tradizione di stampo sovietico, o cinese.

■ Questa prima fase operativa della tecnocrazia, che vede la morte totale del teatrino della democrazia, ha preso il via nella sua fase finale, non più speculativa a partire dal 2011, cioè non più semplici chiacchiere da club esclusivo o da *think tank*, ma convulsioni e sconvolgimenti reali che gradualmente ci hanno portato verso un collasso totale del sistema, grazie alle crisi finanziarie, alle crisi migratorie, e infine alla pandemia. Tutto creato a tavolino dall'élite finanziaria degli Illuminati Sabbatiano/Frankisti, e dai loro controllori Gesuiti per arrivare al dominio dell'anticristo. Sono proprio

loro che stanno creando gradualmente e in modo sempre più visibile a partire dal 2008, uno scenario di emergenza economico-sociale come non si vedeva dal dopoguerra, per poter così instaurare le loro dittature tecnocratiche filo-cinesi in tutto il pianeta, senza aver alcun confronto con gli uomini della presente classe politica, che da marionette utili diventeranno gradualmente marionette considerate sempre più inutili e costose per il sistema, che a poco a poco, diventa sempre più intollerante verso i propri sprechi. Ecco il perché della vincita orchestrata del sì, al referendum costituzionale che si è tenuto in Italia nel 2020 per la riduzione del numero dei parlamentari. Ma siamo ancora nella

fase iniziale della futura dittatura Comunista imposta dal Nuovo Ordine Mondiale, dove l'elemento sinarchico è ancora ben nascosto al popolo pecorone da un alone di falsa politica, e da promesse dal tono sempre più dimesso. Anche questo però cambierà quando entrerà in un nuovo elemento, e si passerà come per magia da una democrazia di facciata alla vera e propria dittatura totalitaria del progetto sinarchico, che servirà a gestire il Nuovo Ordine Mondiale nella fase finale seguendo il modello cinese che in segreto a sempre seguito il modello sinarchico per l'élite del Partito Comunista Cinese.

■ Saint Yves, che fu un elemento altamente qualificato e una figura chiave fra gli Illuminati dell'Ottocento, utilizzò il termine “sinarchia” nel suo libro intitolato *La France vraie*, quando volle descrivere quella che secondo lui era la forma di governo ideale come reazione al sorgere di ideologie e movimenti anarchici. Saint Yves elaborò una formula di tipo politico-teologico-conservatore, che espose in una serie di quattro libri, scritti dal 1882 in poi; con questa formula egli intendeva dire che la società poteva e doveva essere più armoniosa, se considerata come un'unità organica.

■ L'ideale fioriva da un concetto della

vita già presente nell'Europa medievale, ma si ispirava anche alle forme di governo perfette che si riscontrarono in India, ad Atlantide e nell'antico Egitto. Saint Yves fu uno strenuo difensore delle differenze gerarchiche e sociali, ma sosteneva anche che ci dovesse essere una collaborazione valida fra i diversi strati della società e che si dovesse andare oltre i conflitti fra gruppi economici e sociali. In altre parole, la sinarchia doveva costituire l'esatto opposto dell'anarchia. Saint Yves preconizzava una società europea con un governo composto da tre Consigli supremi che dovevano rappresentare il potere economico, il potere giudiziario e la comunità scientifica; la struttura di

questi tre Consigli supremi doveva essere tenuta insieme da una cosiddetta “Camera (dei deputati) metafisica”. Le sue idee in tal senso furono fortemente influenzate dall’opera di Platone *La Repubblica*, nonché dal Martinismo. Nel teorizzare questi concetti sulle forme di governo, Alexandre Saint Yves d’Alveydre attribuì senz’altro un ruolo molto importante alle società segrete o, più precisamente, alle società esoteriche, le quali sono costituite da oracoli che hanno il compito di salvaguardare i governi da dietro le quinte, e di guidarli dall’alto della loro percezione metafisica. Egli era altresì convinto che l’Ordine del Tempio e i suoi cavalieri templari avessero già

adempito a questo compito nell'Europa del medioevo, e si era anche trovato ad avere a che fare con un buon numero di frammassoni, ed esponenti di gruppi neotemplari, che si definivano diretti discendenti dei Templari, fautori iniziali del futuro sistema bancario. L'aumento di pellegrinaggi per la Terra Santa conseguito alla Prima Crociata, permise infatti un incremento rapido delle forze templari e pertanto delle relative mansioni. A questo si deve la formazione di una vera e propria "banca del pellegrino" da parte dei monaci-cavalieri, dove era possibile depositare il proprio denaro insieme a qualche carta recante informazioni personali di base, e ritirarli con dei veri e propri

assegni in tutte le sedi dell'Ordine presenti in Europa ed Oltremare.

■ Successivamente arriverà poi anche il signoraggio bancario, che nasce però storicamente con la Banca d'Inghilterra, che stampa ancora felicemente moneta, e che ebbe come una delle prime guide il famoso Rosacrociario **Isaac Newton**, che nel 1717 (anno di creazione della prima Gran Loggia della Frammassoneria in Inghilterra) creò le basi per quel sistema aureo (o, in inglese, *gold standard*) che è un sistema monetario nel quale la base monetaria è data da una quantità fissata d'oro. Successivamente, tra il 1910 – con il primo incontro a **Jekyll Island** – e il

1913, con l'approvazione del sistema dal Parlamento degli Stati Uniti, il ruolo di *leader* del settore che aveva la Banca d'Inghilterra fu usurpato dalla creazione della ***Federal Reserve System***, che vide le famiglie di "strozzini" su menzionate, e altre ancora, creare un sistema diabolico per il controllo totale di quella che per lungo tempo è stata la moneta più influente del mondo: il dollaro. Ma la dinastia reale inglese, come sappiamo, riveste ancora un ruolo centrale nell'élite del Nuovo Ordine Mondiale. Come vedete, gli interessi in gioco sono molti, e soprattutto il conflitto interno tra certi apparati delle religioni organizzate e l'alta finanza a volte genera grande tensione; nello

stesso tempo l'ignoranza e lo scarso livello di conoscenza presente nella società contemporanea, la quale viene deliberatamente mantenuta in questo stato di inconsapevolezza costante dai gesuiti e dall'élite degli Illuminati, ci fa capire che c'è bisogno di cultura per le future generazioni di Zagamiani se non vorranno soccombere al Nuovo Ordine Mondiale. Questo se si vuole veramente cambiare il sistema e averne uno nuovo, che non sia solo il solito prodotto paracadutato dall'alto e dai vertici cosiddetti "Illuminati". Peraltro, la Chiesa cattolica sta già andando incontro a grandi problemi che riguardano la sua stessa sopravvivenza, problemi che in questo momento sono

causati dalla corruzione presente, oggi più che mai, al suo interno, dovuta a una mancanza di vera fede e alla perversione sessuale, e al materialismo dei suoi membri. Speriamo di vedere invece di un'unica religione mondiale, una Chiesa veramente cristiana, completamente diversa da quella che abbiamo conosciuto fino ad oggi con Papa Francesco. Il conflitto in atto è anche generazionale ed è dovuto al fatto che gli Illuminati più anziani e i loro capi Gesuiti non sono in sintonia con i cambiamenti costanti che la Nuova Era impone, pertanto costoro rischiano di lasciare un'eredità negativa alle future generazioni di leader "illuminati", che potrebbero così non riuscire ad evitare i

crescenti conflitti sociali che si stanno originando sia nella Massoneria (ormai corrotta e sinistrorsa) ,che ai livelli più bassi della loro piramide di potere prima dell'avvento ultimo del "Satana Cibernetico".

■Perdendosi il giusto equilibrio tra gli iniziati e "il mondo profano" si sta giungendo prima del previsto ad un caos senza ritorno, in cui è impossibile ripristinare l'ordine prima dell'arrivo del Messia. L'umanità potrebbe essere catapultata per questo motivo in un'era di oscurità e soprattutto di povertà mai vista prima. Per questa ragione si sta vivendo un momento di grande tensione a tutti i livelli interni al Nuovo Ordine

Mondiale. Soprattutto i membri più giovani vivono in uno stato di incertezza dovuto a quello che sta diventando uno scontro generazionale anche nelle società segrete. Il vero iniziato, per grazia divina, scopre dentro di sé la Pietra nascosta, o Pietra occulta, che non potrà mai trovare nelle società segrete contemporanee del Sistema Iniziatico Occidentale per mancanza di veri maestri e di veri iniziati. L'iniziato all'Arte Reale, con un assiduo lavoro di sublimazione, dovrebbe saper cristallizzare (Cristo!), e emulare Gesù, che ci ha insegnato attraverso le analogie delle parabole che il fine ultimo del suo messaggio è quello di realizzare il Regno di Dio su questa

terra. Tuttavia, per gli Illuminati, il Regno di Dio si realizza anche nel proprio plesso cardiaco, il che equivale all'illuminazione ultima. L'alchimia è la scienza della trasformazione usata dai veri Illuminati, in costante evoluzione, che serve prima di tutto alla rigenerazione spirituale. Perciò dobbiamo sperare che in futuro le istituzioni iniziate e confraternite di oggi, ormai stanche e inutili, come per esempio la Massoneria, cambino la loro modalità, e trasformino radicalmente il loro *modus operandi*, se non vogliono scomparire in via definitiva insieme al Vaticano, all'Ordine dei Gesuiti e ai Sabbatiani Frankisti che a fasi alterne li hanno supportati.

Questo tentativo di cambiamento e rinnovamento, sta in effetti cominciando a verificarsi, sia all'interno della Chiesa cattolica (in cui si celano due grandi forze motrici dei nostri tempi: i Gesuiti e l'Opus Dei), sia all'interno del giudaismo, dove però persiste l'eresia dei Sabbatiani/Frankisti. Ma questo è un argomento complesso che avrebbe bisogno di un'analisi ben più profonda, che cercheremo di svolgere in parte nel terzo volume delle mie *Confessioni*. Molti di voi che mi seguono su Internet fin dal 2006 sapranno che negli ultimi anni, fino alla mia partenza dall'Italia nel maggio del 2019, ho cercato di svolgere un'importante opera di

rinnovamento nella Massoneria italiana con la *Stretta Osservanza Templare*, e nell'ala più benevola degli Illuminati con l'*Ordo Illuminatorum Universalis*. E ho tentato di fare lo stesso anche in ambito cavalleresco, con vari ordini e gruppi neotemplari legati sia alla Chiesa cattolica, che alle Chiese ortodosse. Anche se devo ammettere che alla fine non sono riuscito a trovare che pochissime persone adatte a un progetto serio. Per questo motivo prima della mia partenza, ho chiuso l'associazione politica, e messo in sonno tutte le mie attività e ruoli in ambito iniziatico. Pochi nella Massoneria ormai autoreferenziale e inutile che c'è in Italia, hanno capito il mio lavoro per il

riportare la Massoneria alle sue radici cristiane, a volte penso addirittura di aver perso tempo a spendermi in ambiti ormai intrisi di malaffare, satanismo e cialtroneria. Anche se alla fine c'è sempre un motivo per tutto quello che si fa in questi contesti intrisi di una realtà eggregorica. L'Eggregore di cui ho già parlato ampiamente nel volume 1 è un'entità collettiva (o Intelligenza rettrice di un Ordine – etimologicamente: Colui che veglia) costituita dalla forza irradiante di una Catena, che la alimenta ad intervalli regolari e ritmici, per mezzo di Riti appropriati. Il ritmo della vita eggregorica è garantito dal Rituale che plasma la loggia e le sue energie, e

vi assicuro che nella mia loggia madre il potere di questa forza è sempre stato palpabile. Tuttavia ho una crescente difficoltà nel continuare a interagire con questo mondo, dovuto a comportamenti disonesti nei miei confronti da parte di persone che pur presentandosi con buone intenzioni, si sono spesso rivelati solo dei diversivi per farmi stare buono, o addirittura dei veri e propri spioni intenti al sabotaggio del mio progetto. Fortunatamente ho lasciato l'Italia, perché a volte ho l'impressione che prima o poi, mi avrebbero fatto fuori senza pietà per levarmi dalle scatole se fossi rimasto.

■ Anche se non tutti ragionano allo

stesso modo fortunatamente, e il mio vecchio amico e prete mediatico Monsignor Mario Pieracci una volta liquidò la domanda di un collega giornalista che gli domando cosa pensasse di me durante una celebrazione ufficiale a Santa Croce in Gerusalemme nell'aprile del 2009, dicendo scherzosamente agli amici e ai giornalisti seduti accanto a me: *non vi preoccupate, Leo non è un eretico ma è un originale, essendo nato in grembo alla Santa Madre Chiesa.* E aggiungo io l'ultimo "originale" l'avete avuto 2000 anni fa e, caro don Mario e ha purtroppo fatto una brutta fine (almeno così è scritto nel Vangelo ufficiale), quindi spero di evitare questa triste sorte. In

fonda cosa ho fatto? Mi sono semplicemente ribellato a un sistema millenario, che meritava di essere sputtanato.

■ Ricordo ancora il giorno in cui entrai il 13 aprile del 1993 entrai a far parte degli **Illuminati del Nuovo Ordine Mondiale** con il principe Sovrano Gran Commendatore e Gran Maestro della **Serenissima Gran Loggia d'Italia di Piazza del Gesù**, don Giovanni Francesco Stefano Ippolito Oliviero Agilulfo Pio Giacomo Orazio Maria Brasilino Alliata di Montereale e Villafranca, meglio conosciuto come **Gianfranco**. Amico di famiglia legato in passato a mio nonno, Gianfranco fu

coinvolto nell'inchiesta per il tentato golpe del principe Junio Valerio Borghese nel 1970, ma fu successivamente prosciolto. Costituì poi l'Associazione Nobili del Sacro Romano Impero di cui mi rese partecipe contestualmente alla mia iniziazione Massonica. Ma quello che pochi conoscono della sua persona, è l'interesse per la cibernetica che lo porto a collaborare con "Civiltà cibernetica", trimestrale di sintesi scientifica, ricerca e cultura, edito per conto dell'Istituto statale di cibernetica (I.S.C.) della Repubblica di San Marino. Dieci anni dopo la mia iniziazione "irregolare" con conferimento del 33° grado a cui lui

teneva molto per via della mia parentela con la Regina d'Inghilterra, venni regolarizzato dalla Gran Loggia Unita d'Inghilterra nel marzo del 2003. Dopo due anni alla Kirby Lodge 2818, andavi via e partecipai alla scissione con la *Regular Gran Lodge of England* per via della mia battaglia contro l'Ordo Templi Orientis di cui troverete i dettagli nel volume 1. Al mio rientro in Italia, a giugno del 2008, frequentai varie Obbedienze ma rifiutai di entrare nel Grande Oriente d'Italia, in quanto osteggiato da Bernardino Fioravanti il loro Gran Bibliotecario (FIG. 10) che mi accusava di essere un appartenente ai servizi deviati. E quando eventualmente trovai una loggia disposta a farmi

entrare, l'ormai scomparso Gran Segretario, Giuseppe (Pino) Abramo, da buon ebreo, mi chiese di ripetere l'iniziazione, e i vari passaggi di grado per farci due soldi. Io rifiutai ovviamente, visto che non vi è nulla di più regolare che una iniziazione Massonica svolta a Great Queen Street, e continuai a frequentare in Italia occasionalmente la Massoneria di frangia, e le Obbedienze irregolari, fino alla costituzione della mia obbedienza: la Stretta Osservanza Templare nel 2016; di cui divenni Gran Maestro.

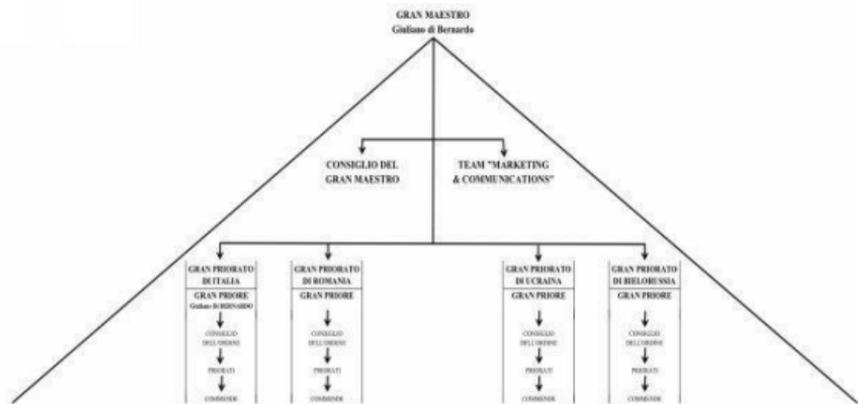


FIG. 9 – La piramide iniziatica del Gran Maestro Giuliano Di Bernardo particolarmente attivo nelle zone dell'est Europa controllate da George Soros come Romania, Ucraina e Bielorussia



FIG. 10 – Bernardino Fioravanti,

LE PIETRE MILIARI DEGLI ILLUMINATI

■ Le pietre miliari dell'élite degli Illuminati furono poste in essere nell'antico regno dei Sumeri naturalmente, certamente non in America o in Germania nel 1776 con Adam Weishaupt. In quest'ultima data è racchiusa semplicemente l'emanazione più recente e distorta dell'antica tradizione rosacrociana, che peraltro è in stretta correlazione con l'antica tradizione sacerdotale del regno di Atlantide. Questo processo creativo si è originato nella notte dei tempi e si

concluderà alla fine dei tempi, poiché gli antichi Padri celesti, gli “Elohim” che significa “le Potenze”, ovvero sia gli dei, sono i nostri creatori e i nostri Guardiani, quelli che i Sumeri e più tardi gli Assiro-Babilonesi chiamarono *Anunnaki*. In seguito, dalla loro progenie, nacquero coloro che furono incaricati della difesa del nostro pianeta tramite le numerose affinità elettive che confluiscono nella linea di sangue blu, a cui appartiene l'autore stesso e a cui appartengono i membri della famigerata élite dominante e della cosiddetta “aristocrazia nera”. È importante mettere in risalto il fatto che si pensava che gli Anunnaki provenissero dall'area di Sirio, conosciuta anche come Stella

del Cane o Stella Canicola. Sirio, in latino *Sirius*, una stella bianca della costellazione del Cane Maggiore, è la più brillante del cielo notturno ed era ritenuta di fondamentale importanza nell'antico Egitto. Pensate che nel Corano vi è un capitolo relativo a Sirio che dice: **“La stella Najm è detta numero 49, e si dice anche che Egli [Allàh] è il Signore di Sirio,”** (cioè la stella che adoravano gli arabi da pagani. N.d.A.)

■Vi garantisco che quando negli ambienti islamici il solo citare questa Sura del Corano mi identificava automaticamente agli occhi degli esperti dell'Islam come un vero Illuminato. Ma

la stella Sirio svolge un ruolo importante anche nella vita di Gesù; essa è anche nota come la Stella del mattino. Nella Bibbia Gesù dice: “Io, Gesù, ho inviato il mio angelo per testimoniare la verità della Chiesa. Io sono il figlio di Davide e sono la lucente Stella del mattino”. Dal Libro della Rivelazione, 22,16, versione americana della traduzione biblica di Re Giacomo. Gli Illuminati fanno indubbiamente parte integrante di questa antica tradizione di matrice stellare, e la loro antica tradizione sacerdotale è costituita dai membri della loro élite, i quali sono tali in virtù di questi legami di sangue, che fanno la differenza più di ogni altra cosa.

Essi, all'interno di queste società segrete, sono divenuti consapevoli del loro legame con le antiche forze demoniache che sembrano custodire il segreto della loro origine. Alla luce di tali considerazioni, nei circoli dell'élite si dice che noi siamo i figli e le figlie degli Angeli caduti e che saremo pronti a riabbracciare i nostri Padri Celesti quando il progetto finale sarà stato pienamente rivelato all'umanità e noi realizzeremo pienamente la nostra origine aliena. Questa è l'idea prevalente che rappresenta il concetto base per il rinnovamento di questa nuova era secondo il modo di pensare dell'élite dominante degli Illuminati, che

sembrano dimenticare le conseguenze delle loro azioni malvagie, dato che vorrebbero rimanere ancora una volta a fianco degli Angeli caduti, ignorando invece quello che è il contatto con gli autentici Messaggeri della Luce, quelli che non caddero mai. La battaglia finale che si svolge qui sulla Terra, in questa e in altre dimensioni, è una lotta fra le fazioni demoniache che vogliono andare avanti con questo scenario di oppressione (quelle che Crowley descrisse come “gli dei della schiavitù”) e gli esseri angelici, i quali interverranno dall’alto per spazzar via questo caos e per trovare la soluzione a questa eterna lotta.

■Una lotta ben rappresentata dal significato archetipico delle tentazioni di Gesù, che dopo essere stato battezzato digiunò per quaranta giorni e quaranta notti nel deserto. Durante la sua permanenza nel deserto, però, gli apparve il diavolo pronto a compromettere il buon esito della sua missione spirituale verso l'umanità; ma con l'aiuto dello Spirito Santo egli riuscì a sconfiggerlo e andò avanti fino a diventare la più grande manifestazione di autentica saggezza e di comprensione che si sia mai vista nel mondo, guidandoci così verso l'equilibrio definitivo. Tutto questo, purtroppo, potrà accadere solo dopo il periodo detto "della Rivelazione", di cui abbiamo già

parlato in maniera dettagliata nel primo capitolo. Possiamo dunque continuare a illuderci di trovare l'equilibrio sperato senza l'aiuto della Spirito Santo, immergendoci così ancora di più nel materialismo sfrenato e arrivare a uno scenario simile a quello presentato dal famoso film del 2002 "Equilibrium", scenario che prefigurerebbe, al contrario, la presenza del cosiddetto Consiglio del Tetragramma, guidato da un leader solitario denominato "Padre", che racchiuderebbe in sé tutte le peggiori caratteristiche del Grande Fratello di Orwell nel famoso libro *1984*.

■Un'immagine questa in sintonia

totale, a prima vista, con il concetto della sinarchia tecnocratica, se non fosse per la totale assenza di spirito della gerarchia del Tetragrammaton, che nel film in questione appare come una casta sacerdotale lobotomizzata e robotic, A proprio come quella del Partito Comunista Cinese, senza alcun vero accesso all'autentica spiritualità, visto che sono ormai guidati al 100% dall'intelligenza artificiale. Certo questo uso del termine contraddice con il significato del tetragramma biblico, e delle quattro lettere ebraiche (yod, he, waw, he) che compongono il nome di Dio descritto nella Tanach, di grandissima importanza sia per la tradizione israelitica che per la

Massoneria. Anche il Cristo stesso e la sua “funzione” terrena sono stati interpretati e trasformati nel corso dei secoli per servire i poteri forti, e occultare la reale natura di Gesù. L'illuminato francese Roger Guasco lo descrive in questo modo nell'articolo pubblicato in rete intitolato *Le parcours de la vie de Jésus*:

■ Da prima candidato per il regno ebraico, ha combattuto poi gli invasori romani. A poco a poco si rese conto di dover svolgere un lavoro di alto livello che lo ha portato a trasformarsi, e questo gli permise di sperare di essere il prescelto di Dio. Cominciò a dire

parole che non erano più quelle di un guerriero, e la ricerca della giustizia lo portò anche a giudicare i suoi stessi fratelli. Le sue idee erano diverse da quelle che aveva in un primo momento. E ha certamente ricevuto un insegnamento di alto livello in Egitto nel periodo successivo alla sua fuga, ed è diventato una sorta di rivoluzionario negando gli insegnamenti della vecchia tradizione, attaccando molto più la sua famiglia che gli invasori. Ribelle, divenne dissidente religioso e il comportamento dei sacerdoti contro di lui lo ha portato a rendersi conto degli

svantaggi, degli errori di questa religione e di conseguenza a progettare le basi per una nuova religione.

■ Chi era quindi il vero Gesù? Alcuni anni fa, nel corso di un confronto sui punti appena citati con il Massone e noto cabalista Arie Ben Nun (FIG. 11), mi sono scontrato con lui proprio sulla figura rivoluzionaria del Maestro Gesù, che lui, pensate, ringrazia per un solo motivo: essere stato un ebreo e quindi aver così facilitato (secondo lui) la nascita di Israele, che non sarebbe mai divenuta una nazione senza l'appoggio incondizionato e il supporto di gran parte del mondo cristiano.

■ Certo, un uomo con un passato da ufficiale nelle forze armate israeliane che partecipa a progetti internazionali di spiritualità e di pace come Ben Nun, rappresentante di primo livello della sua cultura, che parla così lascia un po' allibiti. Se si pensa poi che alcuni lo hanno addirittura definito il più grande cabalista d'Europa, rimaniamo addirittura perplessi, perché significa che in realtà non è l'unico israeliano a pensarla così. Come accadde a molti dei miei radioascoltatori che hanno avuto modo di ascoltarlo durante un'intervista che gli feci a suo tempo per il mio programma radiofonico "Illuminati news". Intervista che mi portò a subire

molte critiche da parte del pubblico, che non si riusciva a capacitare di alcune delle “sparate” del cosiddetto “generale”. Si può dire che l’unica cosa su cui potevo essere d’accordo, almeno nelle nostre chiacchierate in privato, era la constatazione che la natura di Gesù era terrestre, pur se immersa nel Divino, e il suo non essere un Dio, almeno così come lo vorrebbe la cristianità contemporanea post Consiglio di Nicea. Devo però affermare che Arie Ben Nun, sicuramente un esperto di Kabbalà, o Qabbaláh se preferite, non vuole però ancora ammettere come del resto continua a non ammetterla la maggioranza del mondo ebraico dopo ben duemila anni, l’importanza che ebbe

quel rivoluzionario chiamato Gesù. Forse è per questo che l'ho visto rubarsi di nascosto il prosciutto (assolutamente non kosher), dal frigo del compianto amico Caldirola. Comunque, per me, come per molti altri, il vero Maestro dei Maestri, su cui quella forza luminosa che i cabalisti chiamano *Shekinah* o meglio ancora *Ruach Elohim*, e noi chiamiamo Spirito Santo, scese e da cui venne avvolto interamente. Anche il profeta Maometto gli riserva un posto d'eccezione nello scenario della "fine dei tempi" descritta dal Corano, anche se i musulmani non ne rispettano il lato divino. Visse in maniera anonima fino all'età di trent'anni, quando divenne un predicatore pubblico fino alla sua morte.

Era destinato a cambiare il corso della storia e i Zagamiani saranno sempre dalla parte di Gesù, e della fede cristiana, e non saranno mai antisemiti, perché egli era prima di tutto ebreo. Certo non era un ebreo cialtrone alla Arie Ben Nun. E poi Gesù affermava chiaramente di essere Dio. La sua identità era il centro del suo insegnamento. La domanda più importante posta ai suoi seguaci era: “Voi chi dite che io sia?” Quando Pietro rispose dicendo: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente” (Matteo 16:14-16), Gesù non era sconvolto, né rimproverò Pietro.

■ Al contrario, lo elogiò! In un'altra

occasione aveva affermato “Io ed il padre siamo una cosa sola”. Subito gli Ebrei volevano lapidarlo. E Gesù chiese loro per quale opera buona volevano ucciderlo. Essi risposero, “Non ti lapidiamo per un’opera buona, ma per la bestemmia e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio” (Giovanni 10:33). Tuttavia, egli anche uomo. Non parzialmente umano, bensì pienamente umano ma lui, a differenza di noi, non ha mai ceduto, nemmeno una volta al diavolo.



FIG.

11 – Da sinistra, Arie Ben Nun – considerato uno dei maggiori esperti di Kabbalà in Europa – l'autore, il marchese Caldirola e la principessa Kaoru Nakamaru presso la Villa del marchese in occasione di un ricevimento in onore della principessa giapponese nel settembre del 2011

CAPITOLO

3

IL

**“NUOVO DISORDINE
MONDIALE” E LE SUE NAZIONI
UNITE**

LE

**RADICI DEL PROBLEMA ONU, IL
COMUNISMO E LA NUOVA ERA**

INel 2019, il quotidiano francese “Le Figaro” ha riferito che il governo cinese aveva chiesto a cristiani, buddisti e musulmani di modificare i rispettivi testi sacri in modo da conformarsi alle “esigenze della nuova era,” si tratta dell’era dell’anticristo.

Il fine ultimo di tutti gli esseri illuminati di vera Luce dovrebbe essere quello di porre le basi per una nuova civiltà, che possa definitivamente sconfiggere la povertà e l’ignoranza, dando vita a un’Età dell’Oro per l’umanità. Ci troviamo invece nel bel mezzo di una lotta intestina contro un elemento dalla forte connotazione satanica, che sfortunatamente in questo momento siede al vertice della piramide

dell'élite illuminata e che sta preparando la strada per la venuta del suo anticristo. Lo scopo finale è il dominio del mondo e bisogna dire che il Nuovo Ordine Mondiale è già stato posto in essere da quando le Nazioni Unite sono venute alla luce, il 24 ottobre 1945.

Questo avvenimento, unitamente alla fondazione dello stato di Israele il 4 maggio 1948, e l'anno successivo la nascita della Repubblica Popolare Cinese, hanno costituito le mosse occulte atte ad agevolare la venuta dell'Anticristo, cui deve giocoforza seguire la venuta del Messia, che annuncerà le fine di questa civiltà

corrotta e che presumibilmente instaurerà l'Impero della Perfezione. È questa la ragione per cui l'élite degli Illuminati di Adam Weishaupt, fondata in Germania, venne definita inizialmente l'élite dei *Perfettibilisti*, perché il loro scopo era ovviamente tendere alla perfezione. Il Maestro Eckhart nel quattordicesimo secolo disse: "Prego Dio di liberarmi da Dio". E gli Illuminati di Weishaupt presero alla lettera questo insegnamento, gettando così le basi del futuro marxismo (materialismo storico), e della cosiddetta lotta di classe.

■ La figura più influente e ideologicamente pericolosa dell'Ordine

degli Illuminati subito dopo Weishaupt, fu il rivoluzionario italiano e naturalizzato francese, **Filippo Giuseppe Maria Ludovico Buonarroti (1761 – 1837)**, che si unì originariamente agli Illuminati e alla Massoneria presso una loggia di Firenze, per poi trasferirsi un paio di anni dopo nell'ottobre del 1789, all'inizio della Rivoluzione francese, in Corsica, a Bastia. Buonarroti fu il primo di un gruppo di rivoluzionari italiani attivi nel periodo rivoluzionario in Francia. Trasferitosi poi a Parigi nel maggio del 1793 Buonarroti ottenne subito dopo la cittadinanza francese, cambiando così il suo nome in **Philippe Buonarroti**, iniziando a frequentare il Club dei Giacobini dove conobbe

Maximilien Robespierre insieme al quale vide nei forti contrasti sociali della Rivoluzione, quei primi segnali delle future lotte di classe. Agli inizi dell'Ottocento gli Illuminati aiutarono poi Buonarroti a entrare in contatto con l'importante setta segreta dei **Filadelfi**, che si trasformò subito dopo in Adelfia, di cui Buonarroti diventò capo, e protagonista indiscusso. Nel 1806 Buonarroti divenne membro dell'influente Loggia Massonica *Les Amis Sincères* di Ginevra, diventandone Maestro Venerabile nel 1811, ma le autorità ne ordinano subito dopo la chiusura per le attività politiche sinistrorse del solito italiota. Intorno al 1818 Buonarroti trasformò poi l'Adelfia

per conto degli Illuminati, nella Società
d e i **Sublimi Maestri Perfetti**.
Quest'ultima organizzazione non aveva,
come l'Adelfia e le altre organizzazioni
egualitariste, un'organizzazione di
carattere orizzontale. Si trattava bensì di
un "ordine", anche se la gerarchia era di
gradi e non di funzioni. I gradi in
questione erano tre:

*■ il primo grado, "sublime
maestro perfetto", in cui si
rivelava l'esistenza di Dio e
dell'immortalità dell'anima, il
principio della carità universale,
dell'eguaglianza e della libertà, il
patto sociale;*

Il secondo grado, “sublime eletto”, in cui si proclamava la sovranità popolare, la elettività e la temporaneità delle cariche, il tirannicidio;

Il terzo grado, “perfetto architetto”, in cui si esplicitava che i mali del mondo derivano dalla divisione della terra. 30

■ Buonarroti non si limitava ad agire per conto degli Illuminati solo nella Società dei Sublimi Maestri Perfetti, egli aveva istituito anche altre sette secondarie che, muovendosi in libertà, non sapevano della loro diretta dipendenza dalla principale organizzazione buonarrotiana, e dagli

Illuminati che la dirigevano dall'alto.

■ I Sublimi Maestri Perfetti divennero così un'importante società segreta del network degli Illuminati operante in Italia settentrionale nella prima metà del XIX secolo ad opera di Massoni e di elementi provenienti dalla Carboneria, tutti diretti dall'ideologia sinistrorsa di Filippo Buonarroti definito da alcuni storici il primo "Comunista" italiano. 31 Nel 1828 Filippo Buonarroti, scrive nella *Cospirazione per l'uguaglianza* il suo manifesto **proto-comunista**:

■ Si strappino i confini delle proprietà, si riconducano tutti i beni in un unico patrimonio

comune, e la patria - unica signora, madre dolcissima per tutti - somministri in misura eguale ai diletti e liberi suoi figli il vitto, l'educazione e il lavoro.

■ Buonarroti aveva ben chiaro che la diffusione dei principi di libertà, eguaglianza e fraternità non sarebbero mai divenuti realtà senza la creazione forzata di un profondo rinnovamento delle istituzioni e dei costumi. Da qui il suo concepire i problemi sociali essenzialmente in termini di lotta di classe. Con Buonarroti l'Italia, e la toscana, avevano partorito un antesignano dei vari toscani sinistrati che purtroppo rovinano Italia e il mondo

di oggi, incluso Matteo Renzi. Gli Illuminati si sono quindi perduti nelle tenebre del materialismo a causa dei patti che avevano sottoscritto con le forze oscure, le quali hanno poi prevalso, rendendoli schiavi per il perseguimento del loro progetto demonico, che consiste nella creazione di un pianeta carcere sotto il controllo di un Governo Mondiale Unitario di stampo comunista, con a capo le Nazioni Unite, e non nella creazione del Regno di Dio su questa Terra come voleva il piano originale dei Rosacroce. Il motore del Nuovo Ordine Mondiale è dunque il palazzo delle Nazioni Unite a New York, ed esso rappresenta qualcosa di estremamente importante per gli

elementi più controversi dell'élite, i quali tengono il mondo sotto controllo anche grazie alla magia e ai rituali occulti, non dimentichiamocelo mai. Il Quartier Generale delle Nazioni Unite venne costruito con il forte contributo della famiglia Rockefeller, una delle più influenti dell'élite degli illuminati; nelle sue memorie autobiografiche del 2002, il tardo David Rockefeller Senior (1915-2017), scriveva infatti:

■ Per più di un secolo l'estremismo ideologico presente su tutti i fronti dello scenario politico si è impossessato di tutti gli eventi ben reclamizzati con l'intento dichiarato di attaccare

la famiglia Rockefeller per via dell'eccessiva influenza che si dice eserciteremmo sulla vita politica americana e sulle istituzioni economiche. Alcuni addirittura ritengono che noi si faccia parte di un oscuro progetto cabalistico messo in atto contro gli interessi degli Stati Uniti ed appiccicano addosso alla mia famiglia l'etichetta di "internazionalisti" che cospirerebbero con altre persone nel mondo per creare una struttura politica ed economica maggiormente integrata, una sorta di struttura politica ed economica globale, se vogliamo. Se questa è

l'accusa che ci viene mossa lasciatemi dire che mi dichiaro colpevole e che ne sono anche orgoglioso.

Il “Orgoglioso”?! David Rockefeller il magnate e finanziatore del Nuovo Ordine Mondiale che si è spento tre anni fa a 101 anni era nato a New York, il 12 giugno 1915, ed era figlio di **John Davidson Rockefeller Jr.**, oltre che ultimo dei nipoti del patriarca **John D.**, fondatore nell’800 della **Standard Oil Company**. Nell’ultimo numero di “Forbes” pubblicato prima della sua scomparsa era stato inserito al 581mo posto tra più facoltosi del pianeta e al primo tra i ricchi più anziani grazie a un

patrimonio di 3,3 miliardi di dollari. Nel suo curriculum non manco qualche esperienza in politica: da poco laureato, venne infatti assunto come segretario del noto sindaco italo-americano di New York, Fiorello La Guardia. Per il resto della sua vita, tuttavia, preferirà controllare la politica anziché farla direttamente: quando presidenti ideologicamente molto diversi fra loro come Carter e Nixon gli offrirono il posto di segretario al Tesoro, lui declinò. Preferì, piuttosto, dedicarsi alla sua carriera di banchiere e controllore del Nuovo Ordine Mondiale. Dal 1961 al 1981 fu ai vertici della *Chase Manhattan Bank* (di cui la sua famiglia non ha mai detenuto una quota superiore

al 5%), che nel 2000 si è poi fusa con JP Morgan assetto di primo piano dei globalisti. Nel 1969 David Rockefeller diventò il numero uno assoluto della *Chase Manhattan*, trasformandola in un colosso globale. Un aspetto interessante dell'attività di Rockefeller deriva dai suoi rapporti con regimi e politici comunisti. Era, del resto, una tradizione di famiglia: dopo la rivoluzione bolscevica, la *Standard Oil* aveva acquistato il 50% di enormi giacimenti di petrolio del Caucaso, sebbene la proprietà fosse teoricamente stata nazionalizzata. Come hanno fatto? Misteri della Fede comunista... Nel 1927, la *Standard Oil* costruì una raffineria in Russia, con uno dei primi

investimenti degli Stati Uniti in Russia dopo la rivoluzione. In teoria una cosa del genere non sarebbe dovuta accadere, ma ecco che con David Rockefeller alla guida della *Chase Manhattan* venne addirittura aperta la prima filiale di un istituto di credito americano a Mosca, e in Cina nel 1972, dopo la visita di Richard Nixon in quel paese che come ho scritto ha dato il via a quell'inciucio mondialista che purtroppo sta rovinando il mondo.

■ Non ci dobbiamo sorprendere quindi che tra il 2013 e il 2014, con l'arrivo di Matteo Renzi al potere, David Rockefeller, si trasferì per un periodo in Toscana, in provincia di

Grosseto. In quel periodo il famoso gruppo folkloristico amiatino al castello di Argiano, Montalcino, nel versante senese dell'Amiata, gli organizzo una serata in suo onore in cui il prestigioso coro intono i suoi canti tradizionali, eseguiti con la tecnica del "bei". In quel periodo David Rockefeller si intrattenne con la crema dei radical chic modello Capalbio, aiutando ancora una volta la causa comunista. Ecco perché della Cina della Rivoluzione culturale, David Rockefeller farà un ritratto entusiastico, che non avrà nulla da invidiare ai maoisti di casa nostra, quelle merde del Partito Comunista italiano che si recavano in pellegrinaggio nella terra delle Guardie rosse:

■ Qualunque sia il prezzo della rivoluzione cinese, ha ovviamente avuto successo, non solo nella produzione di un'amministrazione più efficiente e dedicato, ma anche nel favorire un morale alto e la comunità proporre. L'esperimento sociale in Cina sotto la guida del presidente Mao è uno dei più importanti e di successo nella storia umana.

■ Inoltre, David Rockefeller ha fatto affari e stretto legami con vari dittatori comunisti, come Nikita Krusciov, Mikhail Gorbaciov e ovviamente Fidel Castro agente dei Gesuiti. Mentre l'amministrazione Reagan sosteneva i

guerriglieri anti-marxisti in Africa, Rockefeller fece un tour in ben 10 nazioni dello stesso continente e dichiarò che il marxismo africano non era una minaccia per gli Stati Uniti o per gli interessi commerciali americani. Non ci vede stupire quindi se fin dagli inizi, le Nazioni Unite finanziate dai Rockefeller sono diventate uno strumento utilizzato per ampliare il potere politico del comunismo, e se con il tempo l'ideologia comunista ha sovvertito i presunti ideali dell'ONU sui diritti umani, oltre che l'aver favorito la diffusione di valori distorti e anticristiani.

IL

CENTRO DEL CONTROLLO OCCULTO DELLA NAZIONI UNITE

■ La Stanza per le Meditazioni delle Nazioni Unite rappresenta il centro di controllo occulto del Nuovo Ordine Mondiale, e in questo breve brano tratto dall'ampiamente ed incredibilmente trascurato opuscolo di Robert Keith Spencer dal titolo *Il culto dell'occhio che tutto vede* (1960), si può capirne il perché:

È lunga 30 piedi e larga 18 all'ingresso (posizionato in direzione Nord-Nord Est), e dalla parte opposta ha invece una larghezza di 9 piedi; pertanto è a forma di cuneo. Il suo unico ingresso passa attraverso due porte in vetro tinteggiate, all'esterno delle quali c'è una sentinella; un'altra sentinella si trova dentro la stanza. Una volta attraversate le porte il visitatore si ritrova in un corridoio scuro che conduce a sinistra. Il passaggio netto da una situazione di luce ad una di buio estremo costringe il visitatore che attraversa il corridoio a percepire

la sensazione di brusco allontanamento dal mondo esterno, specialmente mentre raggiunge l'arcuato ingresso interno, accende la luce e guarda dentro la stanza, la quale è scarsamente illuminata; la sola fonte di luce, a prima vista, è infatti quella direttamente riflessa dalla lucente superficie superiore del sobrio e torreggiante altare posto al centro della stanza. Su una lente speciale che si trova sul soffitto si concentra un raggio di luce che va a finire sull'altare suddetto, partendo da un punto soprastante che si trova proprio al di là della sua estremità. Piccoli

fasci di luce bluastra lambiscono l'estremità dell'ombra proiettata dall'altare. La stanza è dotata di un'acustica non comune. Le parti estreme del materiale imbottito che si trova dietro la pannellatura delle pareti sono visibili guardando il soffitto. Questo materiale è in grado di assorbire i suoni tanto quanto è in grado di farlo il tappetino blu ricamato in tessuto svedese che copre il pavimento del corridoio e la parte retrostante della stanza, la quale è caratterizzata da un silenzio che ricorda le pietre tombali sotterranee. Il suo pavimento è ricoperto da una lastra di ardesia

azzurra deposta in modo un po' casuale. All'estremità del tappetino si trovano due cancellate molto basse che si estendono dalla parete orientale a quella occidentale della stanza. Lo spazio che divide le due cancellate è largo circa 6 piedi. Sulla parte destra dell'entrata interna ci sono dieci basse panchine in vimini suddivise in due file di tre ed una fila retrostante di quattro posti di fronte al muro del corridoio. Qualsiasi tentativo da parte dei visitatori di oltrepassare le cancellate viene immediatamente scoraggiato dalla sentinella di

turno. Il murale è un affresco che fu dipinto in origine su di un intonaco umido, un pezzo per volta, da un artista grazie all'aiuto di un esperto proveniente dall'Europa; si trova all'interno di un pannello ristretto rivestito in una cornice d'acciaio, la cui immagine è proiettata dal muro; dietro al murale suddetto c'è un'area recintata profonda 6 pollici, dotata di una fonte di luce propria. Un piccolo proiettore di forma quadrata posizionato di fronte alla base dell'altare manda un raggio di luce diffusa proveniente da un'apertura a nicchia sopra la superficie del

murale. Ci sono anche altre dieci luci nascoste, cinque per ciascun lato della stanza, dietro le estremità superiori di un soffitto sottile sospeso che si estende sopra di essa, partendo dalla parte alta del murale. Lo spazio di 18 pollici che separa i due soffitti contiene le apparecchiature per il controllo delle luci. Il soffitto più basso è a forma di cuneo ed è separato dalle tre pareti della stanza interna da un ulteriore spazio della lunghezza di un piede. A causa di questi effetti visivi la stanza appare più lunga di quel che effettivamente è, per via delle molte linee convergenti

che conducono verso la parte più stretta di essa, gli angoli della quale risultano arrotondati in ciascun lato del murale.

**L'ALTARE MAGNETICO
DELLE NAZIONI UNITE, LA
SCANDINAVIA E UNA MORTE
MISTERIOSA**

L'alta re è alto quattro piedi ed è appoggiato su due croci strette. È un blocco di colore grigio scuro ricavato

da un minerale metallifero di ferro cristallino proveniente da una miniera svedese e pesa sei tonnellate e mezzo. Il governo svedese presentò a suo tempo questo blocco di minerale metallifero – il più grande del suo genere che sia mai stato ricavato da una miniera – all'ONU, all'inizio del 1957. Era un regalo per **Dag Hammarskjold, XI° del Rito Svedese** della Frammassoneria da parte del re di Svezia, che fino al 1973 era stato Gran Maestro della Massoneria Svedese e del suo Rito, come voleva l'antica tradizione Massonica scandinava. Dag Hammarskjold (29 luglio 1905 – 18 settembre 1961) era un diplomatico svedese, economista nonché autore particolarmente ossessionato

dalle teorie esoteriche che riguardavano il Nuovo Ordine Mondiale. Durante il periodo in cui era Segretario Generale delle Nazioni Unite, carica che ricoprì dall'aprile 1953 fino al giorno della sua misteriosa morte per un improbabile incidente aereo, nel settembre 1961, si era impegnato a costruire la Stanza per le Meditazioni al palazzo dell'ONU, a New York. Insomma le Nazioni Unite hanno sempre avuto un legame profondo con la Scandinavia (FIG. 12).

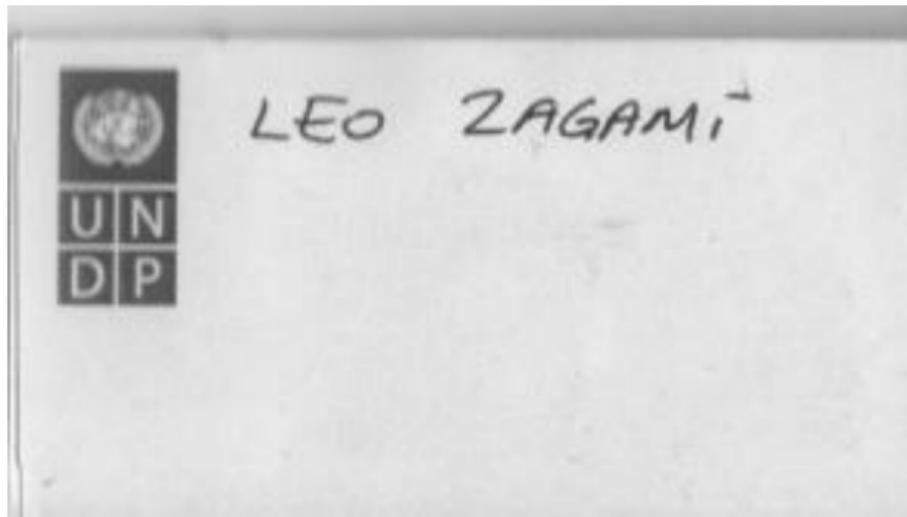


FIG. 12 – Pass d'ingresso dato all'autore in occasione di una riunione sul Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP), svoltasi ad Oslo nel 2006

Il 19 agosto 1998, il noto arcivescovo **Desmond Tutu**, presidente della *Commissione per la Verità e per la Riconciliazione in Sudafrica* (TRC), affermò che alcune lettere che erano state rinvenute di recente avrebbero

rivelato che il Servizio Segreto Britannico MI5, la CIA americana e alcuni servizi segreti sudafricani, sarebbero stati coinvolti in quel famoso incidente aereo che, aggiungiamo noi, non era quindi da considerarsi più come un incidente bensì come un omicidio ben orchestrato dai soliti personaggi. Inoltre, nel suo controverso discorso in occasione della sessantaquattresima riunione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che ebbe luogo il 23 settembre 2009, il cosiddetto “nemico pubblico numero uno” di oggi, di ieri e di sempre, ovverosia il nostro povero colonnello Gheddafi, come sappiamo tutti barbaramente ucciso dai sicari del New World Order nell'ottobre del

2011, fece allora un appello al presidente libico dell'UNGA Ali Treki, affinché istituisse una Commissione d'Inchiesta in seno all'ONU, al fine di indagare sull'assassinio del Primo Ministro congolese Patrice Lumumba, che fu destituito nel 1960 per essere poi ucciso l'anno seguente, nonché su quello del Segretario Generale Dag Hammarskjold, anch'esso avvenuto nel 1961... Detto questo possiamo aggiungere l'ottimo intervento di Gheddafi alle Nazioni Unite come ulteriore motivo per la sua eliminazione. Effettivamente c'è qualcosa di molto strano in merito all'improvvisa morte di Hammarskjold; d'altronde il 29 luglio 2005 il Generale Maggiore dell'esercito

norvegese Bjorn Egge rilasciò un'intervista al giornale "Aftenposten", a proposito degli eventi che riguardavano la morte di Hammarskjold, e sembrò confermare l'ipotesi dell'assassinio. Secondo il generale Egge, che fu il primo ad aver visto la salma del funzionario dell'ONU subito dopo la sua morte, Hammarskjold aveva un buco in fronte, che successivamente venne opportunamente cancellato dalle foto che gli furono scattate con apposite tecniche. Al generale Egge apparve chiaro che Hammarskjold era stato buttato giù dall'aereo, e la presenza di erba e foglie nelle sue mani poteva dimostrare che era sopravvissuto all'incidente e che subito dopo aveva

cercato di uscire dai rottami. Egge non disse direttamente che la ferita alla testa poteva essere stata provocata da un'arma da fuoco, ma questa scoperta rende certamente ovvio che si trattò di un omicidio e non di un incidente, il che conferma ancora una volta l'importanza che i sacrifici umani rivestono per l'élite del Nuovo Ordine Mondiale.

■È che in questo caso usò la dedizione e le conoscenze esoteriche di Dag Hammarskjold per costruire il suo centro di potere occulto camuffato da “Stanza per le Meditazioni”, per poi sacrificare il suo creatore, seguendo le più antiche tradizioni occulte, inclusa quella del rituale massonico dove viene

rappresentata la storia dell'architetto Hiram Abif che venne ucciso da tre capomastri che lavoravano alla costruzione del Tempio di Salomone. Le Nazioni Unite sono quindi il frutto di un lavoro incessante e meticoloso da parte della Frammassoneria e dei gruppi neotemplari ad essa collegati. Di questi legami vi è traccia in molti documenti della storia recente di entrambe queste istituzioni, come vedremo anche in seguito.

ATTENZIONE! LA SCANDINAVIA NON È QUELLO CHE SEMBRA

■ In questa nostra analisi non dobbiamo dimenticare l'importante ruolo svolto da un altro Paese scandinavo fedele al Rito Svedese della Massoneria al fine di instaurare il Nuovo Ordine Mondiale all'interno delle Nazioni Unite. Stiamo parlando della Norvegia. **Trygve Halvdan Lie (1896 –1968)** era un politico norvegese, leader laburista, funzionario governativo e autore di libri. Fu lui il primo Segretario Generale dell'ONU, dal 1946

al 1952, prima che Hammarskjold lo sostituisse; possiamo dunque dire che le fondamenta per l'Impero del Male del Nuovo Ordine Mondiale vengono gettate dalla Scandinavia per prima e, in questo caso, dalla Norvegia, altro degno membro del *network* del Rito Svedese della Massoneria, come avremo modo di scoprire meglio in questo capitolo.

■ La Massoneria scandinava è nelle mani dell'élite filonazista svedese che fa capo ai Cavalieri Teutonici del Rito Svedese, talmente potenti che nessuno mosse un dito contro di loro durante la Seconda guerra mondiale; in effetti il governo svedese di allora riuscì persino a farsi pagare i biglietti ferroviari per

l'esercito di occupazione nazista di passaggio in Svezia, che si apprestava a invadere la Norvegia. L'élite norvegese li accolse ovviamente a braccia aperte al loro arrivo, e fra i membri più anziani dell'attuale élite illuminata di Norvegia vi sono ancora molti che all'epoca collaborarono con i nazisti, anche se molti altri, a onore del vero, vi si opposero, inclusa quella banderuola rappresentata dalla Massoneria norvegese che si vide confiscare la propria sede dall' SS Himmler in persona, che stabilì che la città di Trondheim dovesse diventare la capitale del cosiddetto impero della pura razza ariana. Vi posso assicurare che l'élite satanica nutre un amore sviscerato nei

confronti di questa gente ingenua, di razza geneticamente pura (anche se sempre meno), che però ha a che fare con i più sanguinosi e antichi culti pagani, vichinghi, praticati tuttora in gran segreto dagli Illuminati scandinavi. Si tratta di una razza che non teme di dare il proprio sostegno alla pratica della modificazione genetica per creare i nuovi burattini e i robot che daranno linfa ulteriore all'Impero del Male voluto dal Nuovo Ordine Mondiale.

■ La Scandinavia non è una Terra molto popolata, per questo viene utilizzata per una serie di esperimenti, a cominciare dalle ricerche sul DNA fatte nella piccola Islanda, dove l'intera

popolazione ha volontariamente fornito i propri dati a queste multinazionali del crimine farmaceutico che costituiscono uno degli assetti più importanti del Nuovo Ordine Mondiale. Esistono poi in Scandinavia molte logge di pseudo Illuminati legati a movimenti e sette paramassoniche e pseudo massoniche, logge macabre con altrettanto macabri rituali, come quelle che fanno capo al Dragon Rouge, Ordine creato dal mio ex amico svedese Thomas Karlsson (FIG. 13), non a caso autore di libri di magia piuttosto nera e pericolosissima come *La Kabbala e la magia goetica*, del 2005, e *Le rune e la Kabbala*, uscito nel 2007. Entrambi pubblicati dalla Atanòr di Roma.



FIG. 13 – Foto di qualche anno fa raffigurante lo svedese Thomas Karlsson (classe 1972), autore di libri di esoterismo e magia nera, conferenziere, musicista e fon datore dell’Ordine Magico del Dragon Rouge



FIG. 14 – Carl Abrahamsson leader dell'O.T.O. in Svezia fu legato in passato, anche artisticamente, al defunto padre del satanismo moderno Anton Szandor La Vey (vero nome Howard Stanton Levey)

**LA
ROULETTE RUSSA ALLA**

SVEDESE E IL SATANISMO “ILLUMINAT ALLA SCANDINAVA

C'è in particolare un'usanza in voga fra i satanisti illuminati in Svezia, un rituale macabro e di grande pericolosità che mi fu descritto una decina di anni fa da Carl Abrahamson (FIG. 14), leader dell'*Ordo Templi Orientis* e amico di Thomas Karlsson, legato alla famosa Chiesa di Satana del suo defunto amico Anton La Vey. In questo Rituale che descrivere come perverso è quasi dir poco: troviamo 50 membri degli Illuminati che si abbandonano a un'orgia collettiva detta

“L’Orgia della Roulette Russa”, durante la quale tre membri dichiarano di avere l’AIDS, mentre gli altri 47 giocatori, sapendolo, espongono deliberatamente se stessi e le proprie famiglie al contagio, sperando che gli dei li proteggano.

La Svezia è stata anche la prima nazione al mondo a commercializzare i film porno e a renderli disponibili per agevolare il declino morale della civiltà occidentale. In Norvegia queste sette e i culti a esse correlati sono talmente potenti che il governo ha perfino creato un’istituzione specifica a sostegno delle vittime dei molti abusi che si verificano a causa di questo settarismo. Nessuno fa

tuttavia nulla per porre fine a simili perversioni e ad Oslo, così come a Stoccolma, sia il clero cattolico sia il sionismo ebraico hanno a che fare apertamente e direttamente con i satanisti dell'*Ordo Templis Orientis*, il Tempio di Set del tenente colonnello Michael Aquino, la Golden Dawn e altre sette coinvolte con la Massoneria di Rito Svedese nei rituali riguardanti gli abusi sui bambini e quant'altro, come ci è stato confermato di recente dalla Chiesa Cattolica stessa per il caso di pedofilia che riguarda il vescovo/massone norvegese Georg Müller, che risiedeva a Trondheim, la già menzionata capitale ideale del nazismo. E Lars, un caro amico di questa

città, mi raccontò con dovizia di particolari come la Frammassoneria locale non solo tollerava la pedofilia del vescovo ma la praticava all'interno delle logge stesse, portandovi i poveri bambini scelti da questi mostri. Una cosa intollerabile che meriterebbe un'investigazione approfondita, che però è impossibile attuare in un paese dove la Massoneria che domina incontrastata è quella del Rito Svedese, legata al clero cristiano di tutte le denominazioni, inclusa quella cattolica in nome di un supposto ecumenismo.

Il Rito Svedese e suoi gradi intrisi di neotemplarismo dal sapore Gesuita, che vanta addirittura, a loro dire, il

beneplacito del Vaticano. Non sappiamo quando questo sia successo con esattezza, ma questo particolare della “benedizione papale” del rito Massonico, mi fu confermato a suo tempo da un cattolico francese e IX° del Rito Svedese residente in Norvegia, un antiquario molto conosciuto da cui feci degli acquisti interessanti. Contemporaneamente la massa inconsapevole subisce un continuo lavaggio del cervello dai media completamente controllati, in Norvegia come nel resto della Scandinavia, rimanendo sotto il controllo demoniaco di costoro e non facendo opposizione alcuna se non in casi rarissimi, come in quello riguardante il vescovo cattolico

Georg Müller, costretto alle dimissioni nel 2009. Egli, secondo quanto riportato dal suo successore, il vescovo Bernt Eidsvig, ha successivamente confessato di aver praticato la pedofilia. La comunità degli Illuminati scandinavi e il Rito Svedese della Frammassoneria cristiano-ipocrita praticato in Scandinavia ha esercitato da sempre una grande influenza anche sulla comunità socialista e sinistrorsa statunitense. Essi sono considerati un esempio da seguire dalla comunità Massonica Statunitense (purtroppo ignorante) e dalla feccia degli Illuminati dell'élite che desiderano ottenere il controllo totale sui propri concittadini o meglio, sui pecoroni di tutto il mondo. Gli scandinavi

rappresentano un esempio vivente di come operano gli Illuminati, e gli americani della sinistra globalista, così come gli italiani stanno cominciando a percepire un senso di oppressione simile da parte dello stato. L'unica differenza è che la popolazione scandinava partecipa volontariamente a questo gioco; proprio così, purtroppo in nazioni come la Norvegia, la Svezia e il resto della Scandinavia la gente è sotto il completo controllo di questi stati di polizia nazi-socialista del futuro e oltretutto non sembra importargliene nulla, visto che riescono a ottenere le loro soddisfazioni materiali da parte dello stato in cambio del loro silenzio. Gli incendi delle chiese negli anni

Novanta rappresentavano il primo segnale da allarme rosso di fronte al quale il mondo avrebbe dovuto reagire all'istante e capire meglio gli effetti che episodi simili potrebbero avere in futuro, invece niente... E nel 2009 l'eresia continua e si continuano a vandalizzare chiese e cimiteri. Secondo la TV di Stato norvegese, la NRK gli esperti di satanismo riterrebbero che i recenti gravi atti di vandalismo verso edifici religiosi potrebbero essere l'inizio di una nuova ondata di attacchi, come quella condotta da esponenti della scena *black metal* negli anni Novanta. Il 29 maggio del 2009 una chiesa del 1800 di Våler, 180 km a nord di, contenente varie opere d'arte è andata distrutta in

seguito a un incendio ritenuto di natura dolosa. Fu salvato un altare del 1697, ma molte opere sono state irrimediabilmente danneggiate. La polizia ha poi aperto le indagini chiedendo l'assistenza del *National Bureau of Crime Investigation* (KRIPOS). Non si tratta dell'unico episodio di vandalismo avvenuto nel 2009. A inizio maggio di quell'anno i cimiteri di Oslo e Sandefjord erano stati presi di mira con il danneggiamento delle tombe.

Anche un'altra chiesa e annesso cimitero a Nordstrand erano stati attaccati: le tombe sono state profanate, le vetrate rotte e varie porte e finestre

sono state ricoperte di scritte sataniche. Dopo questi tragici eventi in Norvegia il Millennio Satanico prende il via in maniera ancora maggiore di quanto non abbia mai fatto alla fine degli anni Sessanta con i rituali del celebre satanista americano della CIA, Anton La Vey, che provocarono, a detta di molti, la fine del movimento *hippie* e della sua innocenza, con gli omicidi di Charles Manson e la sua setta satanica. Ora comunque siamo in possesso della prova vivente di quale sia la rappresentazione del male nel mondo, dato che prima abbiamo avuto G.W. Bush, un satanista quasi dichiarato, alla guida della Casa Bianca, seguito da Obama, il guerrafondaio con il Nobel per la pace

ricevuto proprio a Oslo.

Come si usava dire abitualmente nella Loggia di Monte Carlo: *Loro governano indisturbati queste pecore con la modalità del bastone e quest'ultime la accettano senza battere ciglio*. Solo l'arrivo di Donald J. Trump alla Casa Bianca nel 2016 ha cambiato le cose scompigliando il piano dello “**Stato Profondo**” che un tempo c h i a m a v a m o *Military-industrial complex*, il Complesso Militare Industriale. Ma per quanto tempo ancora Trump e gli americani riusciranno a fermarli?

Lo scontro politico in corso non è

solo espressione di una polarizzazione e frammentazione della società americana, ma sta diventando un fattore scatenante e un moltiplicatore dei tanti antagonismi e delle contrapposizioni irriducibili tra coloro che ancora difendono il sogno americano, e quelli che lo vogliono distruggere, come Obama e Joe Biden.

SALVATE I VOSTRI BAMBINI, È L'ORA DELL'ANTICRISTO

Gli Illuminati del Nuovo Ordine Mondiale per proteggere i suoi malvagi

agenti dei programmi per il controllo della mente, tipo MK-ULTRA e le sue organizzazioni di pedofili sparse in tutto il mondo, quando era al potere Bush, e poi Clinton, avevano pianificato un controllo totale dello stato, di tipo quasi nazista, facendo sì che le famiglie a cui venivano tolti i bambini, non avessero mai più modo di trovarli, o sapere se erano vivi, o morti. Tutto questo grazie a una complessa rete di copertura, che univa personaggi come il da poco scomparso Tenente Colonnello Michael Aquino, esperto di altissimo livello di Psicologia Operativa legato in passato al progetto Monarch del programma MK-ULTRA, e i suoi amici nella Compagnia di Gesù ovvero i Gesuiti. Ci

furono poi i Massoni della Gran Loggia del Missouri negli Stati Uniti, che proposero a un certo punto la soluzione ideale ottenere i nostri bambini, il cosiddetto MOCHIP, Programma Massonico che voleva “chippare” i bambini per “proteggerli” da possibili rapimenti...ma pochi vollero seguire questo nuovo trend del controllo a oltranza, che ovviamente avrebbe aiutato i pedofili non i bambini, e allora eccoci al 2020 e alla dittatura sanitaria. Ormai molti sanno che il Covid 19 è stato sprigionato da un laboratorio dell'OMS in Cina lo scorso anno con modalità dolose, per sabotare la presidenza del grande Donald J. Trump, e la sua economia, tuttavia vi è anche un altro

motivo ancora più insidioso, e direi perverso. L'anticristo vuole i nostri bambini che nella scuola di oggi non avranno più la libertà di stare insieme e vivere la loro socialità come facevano un tempo, tutto è limitato da uno stato sempre più presente, e orwelliano che li vuole educare a obbedire ciecamente al sistema. Il periodo di tempo che ho trascorso nell'élite degli Illuminati mi ha insegnato che queste persone sono unitissime nel loro progetto, e nella loro missione. Perciò noi dobbiamo esserlo almeno quanto loro, altrimenti, se seguiremo a occhi chiusi questi criminali attraverso il loro allucinante percorso, ci porteranno verso la distruzione totale e il dolore. In questo

modo la specie umana non avrà nessuna speranza di sopravvivere. Tutto questo per colpa di un'élite malvagia di Illuminati fatta di Case reali degenerate, Sabbatiani-Frankisti, Gesuiti manipolatori e parassiti, cinesi pronti a trarre vantaggio da qualunque cosa, compresa la seconda venuta di Cristo... Scusate, volevo dire la venuta dell'Anticristo *made in United Nations*. Insomma, l'attesa è tanta per un Messia, tanto è vero che la **Netflix**, la nave ammiraglia della propaganda del Nuovo Ordine Mondiale Gesuita, ha appena lanciato nel gennaio del 2020, una serie televisiva dal titolo *Messiah*, creata e prodotta da Michael Petroni, su un misterioso e carismatico uomo che

potrebbe essere un moderno Messia o il più grande truffatore della storia. Ma truffe del genere sono esistite realmente e non sono solo il frutto di una fiction televisiva. Anche se a onor del vero nell'ultima puntata della prima serie, che sarà anche l'unica per via del Covid e delle tematiche sensibili legate alla trama principale, si lascia lo spettatore nel dubbio. Vero, o falso Messia quello proposto da Netflix? Vorrei aprire a questo proposito con una considerazione sullo scozzese Benjamin Crème, creatore della *Share International Foundation* nel 1975, e avido seguace delle dottrine della Società Teosofica creata da Madame Blavatsky e successivamente guidata dalla sua erede

Alice Ann Bailey (1880 –1949). Fu lei la vera antesignana e creatrice se vogliamo del fenomeno Maitreya di cui parleremo ora. Purtroppo, questa figura per lei non si riuscì mai a materializzare nella persona designata di **Jiddu Krishnamurti (1895-1986)**, personaggio realmente illuminato che alla fine rifiutò giustamente tale posizione di superiorità, che ovviamente non gli apparteneva visto che non era il Messia. Ma Benjamin Crème, artista, scrittore esoterico e redattore della rivista “Share International”, dal 1975 decise di riprovarci nonostante il fallimento della Bailey, e di farsi così promotore del vero ritorno del Messia teosofico denominato Lord Maitreya.

Egli non era però il solito esaltato che parla del suo progetto ai suoi *aficionados* nella classica sala conferenze di un grande albergo. Egli, al contrario, era un personaggio che arrivò a tenere banco perfino alla sede delle Nazioni Unite, dove nel 2006 relazionò la sua insolita posizione nella celebre Sala Dag Hammarskjold, sì, proprio nel palazzo delle Nazioni Unite, su invito ricevuto da una cosiddetta Società dell'Illuminazione e del Cambiamento (ma che bel nome...). Segue ora una mia piccola annotazione che serve a rendere chiaro ai lettori il fatto che l'utilizzo della sala in questione deve avvenire in base al **Manuale di Protocollo**

pubblicato dall'ONU come
doverosamente specificato nel Paragrafo
22 del Manuale stesso: ***XXII***
Regolamento sull'utilizzo della Sala
Dag Hammarskjold

*¶ Poiché si tratta di una
struttura che si trova all'interno
del palazzo delle Nazioni Unite, la
Sala è prima di tutto messa a
disposizione degli organi
dell'Assemblea, poi del
Segretariato ed infine delle
delegazioni degli stati membri,
indipendentemente dal fatto che
siano o meno Membri Permanenti
del Consiglio di Sicurezza.
L'utilizzo della Sala può avvenire*

solamente per scopi che si è prefissi l'ONU, per scopi che abbiano intendimenti positivi per l'ONU, oppure che perseguano un obiettivo o un programma approvati dall'Organizzazione.

■ Quello che leggerete invece ora è un estratto del discorso che fece Benjamin Crème sul ruolo ricoperto dalle Nazioni Unite in relazione alla seconda venuta del Messia, profetizzata da molte religioni, secondo le quali egli si presenterà nelle vesti di “Insegnante e Guida spirituale per il mondo” (Maitreya, appunto), seguito poi da alcuni estratti della sua rivista “Share International” citati proprio da lui in

quell'occasione:

Il Maitreya ha un compito ben preciso: egli dovrà mostrare all'umanità il modo in cui vivere insieme nella pace. La ricetta per riuscirci è molto semplice; si tratta soltanto di condividere insieme le risorse che il mondo ci mette a disposizione. Il concetto di base è per l'appunto quello della condivisione; quando saremo riusciti ad accettare questo principio in maniera definitiva potremo creare in un colpo solo quel sentimento di fiducia reciproca di cui abbiamo bisogno per il nostro agire. Quando poi si

sarà creato l'auspicato clima di fiducia reciproca tutti gli altri problemi scompariranno come neve al Sole. La buona volontà e la capacità di instaurare la fiducia fra la gente faranno sì che le soluzioni dei problemi diventeranno atti di semplice buon senso. Noi attendiamo con tutte le nostre forze la venuta del Maitreya, e lui attende che l'anima dell'America possa esprimersi in tutta se stessa, e quando lo avrà fatto potrà conformarsi al principio di condivisione totale e ne godrà di tutti i vantaggi. Attualmente l'America sembra aver smarrito la

retta via, come se andasse alla deriva; non è certo l'unica nazione a trovarsi in questo stato ma, a differenza di altre, ha molto da offrire al mondo e certamente lo ha già fatto. Oggi come oggi la forza della sua anima necessita semplicemente di essere invocata, in modo che possa preparare il terreno per la condivisione dei supremi ideali della giustizia e della libertà. I governi ed i politici parlano sempre di libertà ma, per esempio, che ne è della giustizia? In effetti non si sente mai parlare della giustizia. Al contrario, in Russia si parlava sempre di giustizia, ma mai di

libertà. Non si può avere la giustizia senza la libertà, e viceversa; esse rappresentano qualcosa di inseparabile. Il Maitreya verrà proprio per insegnarci questo, per mostrarci che senza l'una non si può avere l'altra. Sono entrambi concetti divini che consentiranno all'umanità di andare avanti creandosi un futuro migliore. Questo futuro è molto più bello e glorioso di quanto si possa immaginare, ma perché esso possa realizzarsi occorre che l'umanità sia disposta ad accettare il concetto di condivisione. Come abbiamo detto in precedenza, la

condivisione rappresenta la giusta strada, ma alcune nazioni ed anche alcune persone singole ritengono che questa strada sia particolarmente dura da percorrere.

Personalmente conosco gente che è d'accordo su tutto ciò che dico tranne che sull'idea di condivisione; non si rendono conto che essa rappresenta invece il nocciolo della questione, il modo per risolvere i problemi dell'umanità. Dobbiamo considerare noi stessi un tutt'uno, dobbiamo vederci come fratelli e sorelle appartenenti ad una razza unica per fare poi quello che farebbe

qualunque famiglia: condividere insieme le risorse a disposizione. Attualmente, come ben sapete si tratta di cifre che sono diffuse anche dall'ONU ci sono milioni di persone che muoiono di fame, cifre che sono in contrasto netto con quello che avviene nel nostro mondo, dove viviamo nell'abbondanza. 35 milioni di persone muoiono ogni giorno per fame in un mondo dove in generale le derrate alimentari non mancano e dove il reddito pro capite è spesso in eccedenza. Perché le nazioni ricche fanno finta di non accorgersi di tutto questo? Lo fanno perché hanno un

atteggiamento compiaciuto, sono sopraffatte dall'ingordigia, dall'egoismo e dall'ignoranza. È proprio l'atteggiamento compiaciuto a favorire il diffondersi dell'ignoranza. È necessario che l'umanità si guardi attorno. Il Maitreya verrà proprio per questo scopo; per far sì che l'umanità si guardi attorno e per aiutarci ad uscire dal marasma in cui siamo finiti. Verrà per mostrarci la via più semplice, quella di creare la vera giustizia e di dividerla. Solo allora le guerre finiranno; solo allora non ci saranno più attentati terroristici. Infatti non è possibile

combattere una guerra contro il terrorismo, visto che ogni mese spuntano milioni di terroristi un po' in tutto il mondo, ma questo accade proprio a causa delle ingiustizie che provocano un senso di risentimento da parte di coloro che sono poveri e sfruttati. È questa la causa principale delle azioni terroristiche, ed è proprio questo il punto, che bisogna ricercare la causa del terrorismo, il quale è certamente una grave piaga, un abominio, ma c'è comunque una causa per esso e questa causa altro non è che la presenza nel mondo dell'ingiustizia; e questa

ingiustizia è provocata dalle nazioni più ricche, quelle che fanno parte del G7 o del G8 e che pensano di essere i padroni del mondo. Nessuna singola nazione è padrona del mondo, come non lo è nessuna congrega di nazioni, e nessuno può dettare al mondo le proprie condizioni. Il mondo stesso è padrone del proprio destino, un destino che potrà essere portato avanti solo grazie alla guida ed all'ispirazione fornite dal Maitreya e dal suo gruppo di maestri.

Certo ci vuole una faccia tosta a dire certe cose quando spesso e volentieri

sono proprio i cosiddetti “Maestri” del Maitreya i veri manipolatori occulti della Nazioni Unite e del Nuovo Ordine Mondiale. Ma ora gradirei farvi leggere alcune delle cose che il Maitreya avrebbe detto a proposito delle Nazioni Unite: *Le Nazioni Unite sono destinate a diventare la realtà politica più importante del mondo. Esse si trasformeranno in una sorta di agenzia grazie alla quale verranno risolte tutte le maggiori controversie internazionali.* (Maitreya, “Share International”, settembre 1989)

■ *Le Nazioni Unite rappresentano il seme di quello che sarà il Parlamento Mondiale.*

Sarà un procedimento graduale; questo naturalmente non significa che i singoli parlamenti nazionali scompariranno, ma che ci sarà una collaborazione maggiore fra il parlamento mondiale e quelli delle singole nazioni". (Maitreya, "Share International", luglio/agosto 1991)

■ Per anni il maestro di Benjamin Crème, il misterioso Maitreya, fu impegnato dietro le quinte a scrivere un articolo al mese per la rivista "Share International". In questi articoli il futuro Messia della società teosofica, menzionò le Nazioni Unite almeno 150 volte, definendole "la speranza del

mondo”:

■Le Nazioni Unite sono destinate a condurre il mondo lontano dall'attuale situazione di precario squilibrio e ad agire in qualità di valvola di sfogo delle idee e delle aspirazioni di tutti i popoli del mondo.

(“Share International”,
luglio/agosto 1991)

L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha formulato un codice per la salvaguardia dei diritti umani che, qualora dovesse essere messo in atto, potrebbe eliminare le tensioni sociali attualmente esistenti, ponendo le

basi per una società più equa e più stabile. Fino ad ora questa Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo è rimasta una chimera per milioni di persone che sono state espropriate e private dei diritti civili in varie nazioni. Il fine ultimo deve essere quello di ristabilire il più velocemente possibile questi diritti fondamentali in tutte le nazioni. Attenendosi al principio della condivisione tutto questo diverrà possibile. Gli uomini non avranno più bisogno di lottare per rivendicare il loro diritto ad avere un lavoro, a fornire il sostentamento per le loro

famiglie, ne avranno più bisogno di un mezzo che controlli il loro destino. L'accettazione globale del principio di condivisione servirà a sanare le divisioni esistenti, porrà fine agli scontri e contribuirà a sanare il male attualmente presente, facendo uscire l'umanità dal marasma in cui è sprofondata; fate dunque in modo che il principio di condivisione divenga il fine ultimo dei vostri sforzi, fate notare alla gente che il mondo, ora più che mai, necessita l'instaurarsi di questo fondamentale e giusto principio. Solamente attraverso l'accettazione di esso l'uomo

*troverà la propria essenza divina
e potrà mostrarla a
tutti.*

(“Share International”, luglio
1984)

*In breve, prendendo le mosse
dal futuro progetto già in fase di
realizzazione, sarà possibile
affrettare i tempi per la creazione
di questa nuova forma di civiltà.
Ogni singola nazione avrà un
ruolo fondamentale da svolgere,
facendo sentire la sua specifica
voce in capitolo e dando il suo
contributo alla istituzione
dell'intera struttura. In tutto
questo le Nazioni Unite*

ricopriranno un ruolo vitale in quanto dovranno occuparsi del coordinamento dei progetti per la ricostruzione e la redistribuzione. Perfino allo stato attuale, nonostante i limiti imposti dalle maggiori potenze, il contributo dell'ONU al mantenimento della pace nel mondo è davvero notevole; le sue agenzie sparse per il mondo garantiscono l'istruzione e l'assistenza a milioni di persone in molte nazioni. La sua posizione in merito ai dibattiti che riguardano il futuro del mondo è certamente unica, privilegiata ed impagabile; sarebbe davvero una cosa

tristissima e sarebbe soprattutto una grave perdita se un giorno le nazioni dovessero cessare di fare affidamento su un'istituzione come questa, il cui ruolo è assolutamente fondamentale per la realizzazione del Progetto Divino. (Share International", aprile 1986)

Il mondo deve davvero tanto alle innumerevoli agenzie dell'ONU la cui opera attenta e disinteressata va avanti imperterrita malgrado gli atteggiamenti sbruffoni e trasudanti retorica da parte dei politici ubriachi di potere; sempre

più rapidamente si profila il tempo in cui gli uomini si renderanno conto che i bisogni del mondo coincidono con i bisogni di donne e uomini ovunque: dal bisogno di derrate alimentari alla necessità dell'istruzione e delle adeguate cure sanitarie. Sono queste le priorità che dovrebbero guidare le azioni degli uomini per meglio impiegare le loro energie e le loro risorse. Questi bisogni sono i bisogni perenni di tutti quanti, ma l'umanità li trascura a proprio rischio e pericolo. Allo stesso modo le associazioni non governative specializzate si danno da fare con apposite indagini e

ricerche, cercando di sensibilizzare la gente in merito ai pericoli che sono insiti in questa corsa sfrenata verso abusi ulteriori nei confronti di questo già martoriato pianeta. A tal proposito va detto che ora si sta dando da fare anche chi in precedenza stava con le mani in mano, e che stanno intraprendendo questa strada anche coloro che prima se ne stavano comodamente seduti a guardare i loro simili che al contrario erano molto attivi. Per la prima volta nella sua storia il mondo ha grandi speranze per coloro che finora hanno sofferto

in silenzio. Proprio a costoro, a queste persone così pazienti e tranquille, la vita sta aprendo finalmente le sue porte, donando loro un po' di Sole ed una ventata di aria fresca. Grazie infatti all'opera delle molte agenzie umanitarie si sta cominciando ad intravedere nuova e vigorosa energia, e di fronte a tutto ciò la gente risponde positivamente rallegrandosi.

Sono proprio loro, i ministranti, gli eroi autentici del nostro tempo, e non certamente quelli che sganciano le bombe dagli aerei ad alta quota; al

contrario, i veri eroi sono coloro che percepiscono le necessità dei loro simili e si adoperano per aiutarli, a prescindere da quanto questo dovrà costargli. (“Share International”, gennaio/febbraio 2003)

Le Nazioni Unite costituiscono ovviamente la sede in cui la voce delle nazioni più piccole può essere facilmente ascoltata, ma questo sarà possibile in misura ancora maggiore solo quando verrà abolito il Consiglio di Sicurezza ed il relativo diritto arbitrario di veto; esso ha oramai esaurito i suoi compiti e dovrà

presto cedere il passo ad un'Assemblea Generale che sia scevra dagli abusi di potere e dal diritto di veto. Solo così sarà possibile vedere agire le diverse nazioni senza le restrizioni imposte dal diritto di veto di cui attualmente godono le grandi potenze, e senza pressioni finanziarie. È strano che proprio coloro che si appellano a gran voce al bisogno di democrazia che c'è in tante parti del mondo siano poi indifferenti al fatto che tale democrazia sia assente proprio nelle sale del palazzo delle Nazioni Unite. La gente deve cominciare a rendersi conto che i

popoli di tutte le nazioni sono uguali e che ognuno dipende dall'altro. Nessuna nazione è padrona del mondo e nessuna ha il diritto di governarlo; soprattutto nessuna nazione può mettersi da sola contro le altre. L'epoca degli imperi e delle dominazioni fa oramai parte del passato; l'umanità si trova in procinto di comprendere quale può essere il suo ruolo sul pianeta Terra, e questa consapevolezza implica per forza di cose un cambiamento nei rapporti con i suoi compagni di viaggio (uomini o altri esseri viventi che siano), con i quali dovrà condividere un percorso di

saggezza, mostrandosi capace di amministrare il dono immenso che le è stato offerto, ovvero il pianeta in cui abita. (“Share International”, ottobre 2005)

ANTICRISTO E IL MESSIA SI AFFRONTERANNO ALLE NAZIONI UNITE?

■ Avete così letto, e spero per voi analizzato, le parole e gli intenti di Benjamin e dei suoi soci “teosofici”, che al momento rimangono tali, in quanto le Nazioni Unite sono un covo di ipocriti e mafiosi in giacca e cravatta, e il loro Messia non solo non è mai arrivato, ma se si materializzasse attraverso di loro state pur certi che si

tratterebbe nel migliore dei casi di un falso Profeta in salsa cinese, se non addirittura dell'Anticristo in persona (Obama?). Ritornando alla serie tv *Messiah*, una serie del genere non solo ha decisamente spaccato la critica, ma è stata probabilmente fermata sul nascere da Netflix, per non continuare a mostrare al mondo un tema di centrale importanza per il Nuovo Ordine Mondiale, e le Nazioni Unite ovvero il ritorno del Messia. *Messiah* racconta infatti la storia di uomo di nome Al-Massih ad-Dajjal (Mehdi Dehbi), che appare improvvisamente in Medio Oriente, destabilizzando il mondo intero. Mostrando come una figura del genere potrebbe in breve tempo, travolgere le

sorti geopolitiche del mondo. La serie di Netflix ci pone una serie di ipotesi inedite per una serie tv questo è sicuro. Cosa succederebbe infatti se un uomo che afferma di essere la seconda venuta di Gesù arrivasse, e iniziasse perfino a fare miracoli? Chi gli crederebbe? Sarebbe denunciato come una frode?

■ Cosa farebbero gli agenti della CIA, o del Mossad per fermarlo? E come reagirebbero istituzioni come il Vaticano, o le Nazioni Unite? Dalle mie pur brevi interazioni con le Nazioni Unite, e i suoi membri mi sono sempre parsi ipocriti e opportunisti, nulla di più; di spirituale non ho mai visto nulla. La mia opinione su Benjamin Crème poi,

come su tutta l'operazione "Maitreya", se così vogliamo definirla, non è di certo delle migliori, perché dal mio punto di vista stanno in realtà creando le aspettative non per il vero Messia, ma per un anticristo, che servirebbe solo a unificare il loro Nuovo Ordine Mondiale sotto una falsa bandiera di pseudo spiritualità e mistero, e non sarebbe una vera guida di Luce e saggezza. Quasi quasi è più corretta l'esposizione fatta nella fiction tv *Messiah*. Ricordatevi poi che quella di Benjamin e soci ai vertici dell'élite delle Nazioni Unite, non è una setta improvvisata con a capo il solito folle, ma qualcosa di molto più serio e istituzionale.

Questo ci viene confermato anche Norma Lane, in un suo saggio dal titolo *Your Future Religion* dove scrive:

■ Anche se l'uomo della strada probabilmente si metterebbe a ridere se gli presentassimo le credenze della Creme e la Share International, e facilmente provabile che questa rivista annessa a tale organizzazione è presa sul serio da molti membri influenti dell'élite globale. Infatti la Fondazione Share International è accreditata come un'organizzazione non governativa (ONG) dalle Nazioni

Unite, e la rivista, come dichiara la copertina interna di ogni edizione, è pubblicata in associazione con il Dipartimento di informazione pubblica delle Nazioni Unite.

Tra l'altro, nella pubblicità dei suoi *Tara Center's* (Centri Tara), nel 1982, Benjamin Crème dichiarava senza alcuna vergogna: ***“Qual è il piano? Include l'istallazione di un Nuovo Ordine Mondiale e di una nuova religione mondiale sotto il Maitreya”.***

Inoltre, come alcuni di voi sapranno, nel progetto per la venuta del

Maitreya vi è il coinvolgimento diretto della famosa *Lucifer Trust*, poi diventata *Lucis Trust*, di Alice Bailey, un personaggio che non solo ha influenzato intellettualmente e se vogliamo spiritualmente Benjamin Crème, ma gli ha anche preparato, insieme ai suoi colleghi Illuminati, la strada e le basi logistiche per questo progetto di controllo globale, che include ovviamente una religione unica mondiale. Anche se negli ultimi tempi il Vaticano di Papa Francesco e i suoi Gesuiti, si sono piazzati in prima fila per la creazione della religione unica mondiale, e lo hanno fatto dopo la visita di Papa Francesco alla sede della Nazioni Unite a New York. Ma torniamo

a parlare del Lucis Trust, che con il tempo ha sviluppato diverse “attività” esoterico/spirituali. Le più importanti sono la Scuola Arcana, la Buona Volontà Mondiale, i Triangoli e il Tempio della Comprensione. Attualmente la Buona Volontà Mondiale è una ONG rappresentata alle riunioni dell’ONU, e il Lucis Trust è membro del Consiglio Economico e Sociale dell’ONU...

E all’interno del complesso dell’ONU è presente, come ho già mostrato in maniera dettagliata nei paragrafi precedenti, la famosa Camera di Meditazione che io ho definito il centro del controllo occulto delle

Nazioni Unite. Indovinate da chi è gestita questa cosiddetta “Camera di Meditazione?” Ma certo, dal Tempio della Comprensione! Praticamente, se non lo avevate già capito, il luciferino *Lucis Trust* ha in mano il “lato spirituale” delle Nazioni Unite, e con esso domina i vertici falsamente spirituali del Nuovo Ordine Mondiale per conto dei Gesuiti. Sono loro infatti i veri controllori occulti delle Nazioni Unite. Se tutto ciò non fosse abbastanza sconvolgente, aggiungo che **Alice Bailey** è considerata la pioniera della Nuova Era dell’Acquario, promossa originariamente dalla Società Teosofica e dalla Blavatsky con il nome di *New Age* (“Età Nuova”) proprio in seno alla

Massoneria di Rito Scozzese Antico e Accettato, di cui faceva parte anche il marito di Alice Bailey, **Foster Bailey (32° grado del R.S.A.A)** che insieme a lei, nel 1920, fondò il su menzionato *Lucifer Trust*.

Un'altra cosa su cui dovremmo meditare sono le pesanti accuse di razzismo mosse contro la Signora Bailey a causa dei suoi scritti e delle sue affermazioni pubbliche quando era in vita, accuse pesanti citate anche di recente da **Yonassan Gershom**, un noto rabbino e scrittore ebreo americano, che ha detto a chiare lettere che gli scritti della Bailey sono razzisti. Mi chiedo allora come sia possibile che una

razzista come Alice Bailey, che criticava ebrei ed africani, possa essere un faro di Luce e un'ispirazione costante per i membri delle Nazioni Unite. Qui si rasenta non solo il ridicolo, ma l'ipocrisia assoluta. E infine, nel Manifesto ufficiale del movimento di Alice Bailey (in origine *Lucifer Trust*), troviamo perfino delle minacce rivolte a coloro che oseranno opporsi:

Finora è stato concesso, a chi si opponeva al piano, di continuare a vivere la sua esistenza e di morire di morte naturale. Ma quando i tempi saranno maturi, chi si opporrà al

Piano verrà inviato in un altro piano di esistenza, in cui non interferirà più con le questioni di questo mondo.

Questa connessione tra New Age, ambienti insospettabili della finanza mondiale e organizzazioni messianico sataniste, fu rilevata anche da Lyndon La Rouché (1922-2019), economista americano e candidato alle presidenziali. Il *Lucis Trust* era secondo La Rouché, la punta di diamante di questa sinergia diabolica. In questo contesto l'ONU è probabilmente l'organizzazione in assoluto più ipocrita che mai sia stata creata dall'uomo dopo la Chiesa cattolica. Quando frequentavo

il Comitato Esecutivo Massonico di Montecarlo conobbi Giorgio Hugo Balestrieri, nativo di Livorno, membro della Loggia P2 con tessera n. 907 al tempo rappresentante del Rotary Club alle Nazioni Unite. Non molte persone sono a conoscenza del fatto che quando la Carta delle Nazioni Unite divenne ufficialmente operativa nel 1945, vi erano ben 49 persone che facevano parte del Club Rotary sparpagliate fra 29 delegazioni nazionali, e la maggioranza di loro erano Massoni. Certo sarebbero da condannare senza appello se i vertici del Rotary e delle Nazioni Unite, fossero tutti come quel farabutto di Balestrieri poi condannato per i suoi loschi traffici con la mafia calabrese, o

quelli del Rotary Club di Subiaco, che funge da “Mafia monastica” nella culla del monachesimo Occidentale. Rido ancora quando penso a Ezio Giunchiglia e i membri del suo Comitato esecutivo massonico di Montecarlo, che nell'estate del 2006 difesero a spada tratta Giorgio Hugo Balestrieri dalle mie accuse, che si dimostrarono poi veritiere.

■ Infatti il 22 settembre 2014 in virtù di un mandato di arresto dell'Interpol del 2011, Balestrieri fu eventualmente condannato per i suoi legami con la ‘**Ndrangheta**, e dopo essere atterrato a Fiumicino fu portato subito nel carcere romano di Rebibbia, ma dopo poco

tempo fu ovviamente trasferito ai domiciliari. Perché i membri delle Nazioni Unite e la loro cricca Rotariana, sono in fondo una casta privilegiata come tutte le altre, che si fa gli affaracci suoi e Balestrieri era anche un tempo membro della **“Cosa Unica”**. Purtroppo bisognerebbe veramente sconfiggere certe ipocrisie e la mancanza reale di etica che portano solo all’abuso e all’uso improprio delle organizzazioni umanitarie, le cosiddette ONLUS, per scopi che non solo hanno ben poca umanità, ma sono anche spesso legate a vere e proprie operazioni di spionaggio condotte da agenti dell’intelligence in perlustrazione per i burattinai della corruzione e del potere, che usano

semplicemente come copertura le loro presunte azioni umanitarie, per poi fare ben altro. Questi soggetti svolgono attività coordinate dall'élite per i loro interessi colonialistici e imperialisti, facenti capo ai soliti vecchi saggi, che nulla, ripeto nulla, hanno a che vedere con gli ideali di pace e fratellanza universale che idealmente dovrebbero guidare le Nazioni Unite.

■Coloro che guidano l'ONU in questo momento storico dovrebbero dimettersi in blocco per la loro incapacità e la loro corruzione, per dedicarsi successivamente alla propria rinascita spirituale, non alla

creazione di un Nuovo Ordine Mondiale senza anima, che porterà inevitabilmente alla corruzione a livello mondiale e alla povertà di troppi contro la ricchezza di pochi. Che dire per esempio del figlio di Licio Gelli, che, ottenne alcuni anni fa un seggio all' ONU, e rappresenterebbe una cosiddetta organizzazione "umanitaria" che ha per sede una casella postale a Ginevra!?! Come scriveva il "Corriere della sera" dell'aprile 2001: *Raffaello Gelli. Il primogenito del fondatore della loggia P2, egli stesso più volte oggetto di inchieste giudiziarie e di recente rinviato a giudizio per*

aver favorito la latitanza del padre nel 1998...

■ Un tipo non proprio raccomandabile per un'istituzione del genere, o forse il tipo ideale vista la situazione del momento. E nello stesso articolo che parla di questo suo seggio all'ONU il giornalista rincara la dose nei confronti di Gelli Junior:

■ E allora c'è poco da sorprendersi se adesso sarà il cinquantenne Raffaello a continuare l'intensa opera del defunto amico di famiglia. Gelli junior potrà contare su un osservatorio privilegiato: nientemeno che un seggio all'ONU, o meglio, al Consiglio economico e sociale delle Nazioni

Unite (ECOSOC), con sede a Ginevra.
[\[23\]](#)

■ Ricordiamoci che l'ONU dovrebbe costituire il primo strumento globale per la lotta contro la corruzione, ma nonostante tutte le belle parole e intenzioni, come abbiamo potuto notare a più riprese in questo capitolo, siamo ben lontani dalla realtà e l'ONU spesso e volentieri è ai vertici della corruzione mondiale, e in tutto questo, con grande tristezza, troviamo i soliti Massoni e piduisti doc, premiati per il loro lavoro passato e presente che rifanno a presunti "Valori Universali" (FIG. 15). Anch'io sinceramente avrei potuto fare come loro e starmene su una poltrona a fare il pappone della globalizzazione, ma come

sapete ho deciso diversamente.

■ E se dovessimo dare realmente retta alle parole di Benjamin Crème sul suo Messia/Maitreya, egli avrà un compito ben preciso:

■ dovrà mostrare all'umanità il modo in cui vivere insieme nella pace. La ricetta per riuscirci è molto semplice; si tratta soltanto di condividere insieme le risorse che il mondo ci mette a disposizione.

■ Ebbene io non credo che questa sia l'unica ricetta possibile forgiata nell'ipocrisia e nell'inganno. Ma il Maitreya stava forse parlando di una

forma di “comunismo cinese”... Intanto il premio **Nobel per la pace 2020** è stato assegnato al **Programma alimentare mondiale - PAM** (*World Food Programme - WFP*), un'agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di assistenza alimentare considerata la più grande organizzazione umanitaria del mondo. Il PAM è governato da un consiglio esecutivo composto di ben 36 membri in rappresentanza di altrettanti stati con a capo dell'organizzazione un Direttore Esecutivo scelto dal segretario generale delle Nazioni Unite, e dal Direttore Generale della FAO che dal 2019 è un membro di alto livello del Partito Comunista Cinese **Qu Dongyou**; eletto grazie ai generosi contributi

cinesi. Questi ignobili personaggi che continuano a far morire di fame milioni e milioni di persone, vittime innocenti dell'opportunismo e della scelleratezza dei vari Giorgio Hugo Balestrieri e Raffaello Gelli della situazione, che hanno anche il coraggio di darsi il Nobel per la pace che sarebbe dovuto andare al presidente Donald J. Trump l'unico che l'avrebbe realmente meritato. Ma ricordiamoci che loro sono solo i tipici rappresentanti della solita ciurma di ipocriti, criminali che vogliono dominare il mondo in questo momento storico, senza un minimo di compassione né genuino senso di altruismo, che pare essere impossibile da raggiungere per l'ONU e il suo

“Nuovo Disordine Mondiale” di stampo cinese creato per supportare l’Anticristo nella fine dei Tempi. C’è scritto molto nella Bibbia sulla fine dei tempi, e si può restare confusi cercando di seguire tutto, ma sicuramente la figura del Drago è una figura di primo piano. Il “Drago Rosso”, la Cina, e “L’Orso”, che è la Russia, non amano il Signore. Essi sono stati guidati purtroppo dall’Anticristo. Questi due paesi nemici degli Stati Uniti paventeranno una minaccia alla cosiddetta ‘Bestia a dieci corna ‘, l’Europa, che li porterà vittoriosi ad introdurre il comunismo. Il “Drago Rosso”, la Cina, ha già guadagnato una solida posizione nel mondo per via del controllo che esercita sul mondo della

finanza. Come scrive “Dagospia” nell’ottobre 2020:

IL CORONAVIRUS PER LA CINA È STATO UNO STARNUTO. E ORA FA VOLARE IL SUO EXPORT (+9,5%) - IL SURPLUS COMMERCIALE DI AGOSTO È STATO DI QUASI 60 MILIARDI, DI CUI 34 LEGATI AGLI STATI UNITI: POICHÉ IL MONDO PRODUTTIVO È PARALIZZATO DALLA PANDEMIA CHE VIENE DALLA CINA, CI PENSA PECHINO A PRODURRE PER TUTTI GLI ALTRI. E DOPO AVER RICEVUTO IL REGALINO DEL MORBO, CI TOCCA ANCHE LA BEFFA DI

ARRICCHIRE IL DRAGONE... [\[24\]](#)



Grande Oriente d'Italia
Palazzo Giustiniani



**Collegio Circostrizionale
dei Maestri Venerabili della Toscana**

Forum “Valori Universali”

XI Convegno della Massoneria della Toscana

Tavola rotonda sul tema:

I Valori Universali e la riforma dell'ONU



**Sabato 12 febbraio 2005, ore 14,30 a Firenze
Salone dei Cinquecento
Palazzo Vecchio in Piazza della Signoria**

*FIG. 15 – Forum Massonico del 12 febbraio 2005
sui “Valori universali” e la riforma dell’ONU
condotto dal Collegio Circostrizionale dei Maestri
Venerabili della Toscana (GOI/Palazzo
Giustiniani)*

CAPITOLO 4

GLI ILLUMINATI E UN NUOVO ORDINE MON DIALE DALL'AURA PROFETICA

9/11:LA PILLOLA ROSSA

Un tempo i capi del Sinedrio, i vecchi

saggi della comunità ebraica, erano preoccupati che la pratica della Cabala da parte degli ebrei della diaspora, senza la giusta supervisione, e senza la guida dei veri maestri, potesse poi condurli a pratiche errate e metodi proibiti, come accadde successivamente con i Sabbatiani/Frankisti.

Di conseguenza, la Cabala nell'ambito dell'ebraismo rabbinico divenne *top secret*, proibita ed esoterica (Torat Ha`Sod תורת הסוד) per un millennio e mezzo. Si fa risalire l'inizio della diffusione della visione cabalistica al libro *Zohar* (Il Libro dello splendore), pubblicato intorno al XIII secolo ma, secondo la tradizione ebraica, scritto da Rabbi Shimon bar

Yohai nel II secolo, o al precedente *Sépher Yetziràh* (Il Libro della formazione), attribuito addirittura ad Abramo. Nell'antico *Zohar, il Libro dello Splendore*, ci sono precisi passaggi relativi ai nostri giorni. Si tratta di un testo profetico ma non è un libro per principianti. La sua profondità, dice il cabalista Baal Ha Sulam, è chiusa da migliaia di lucchetti. In questo testo molto apprezzato dagli Illuminati, troviamo dichiarazioni che contengono date e specifiche che ci mostrano che abbiamo raggiunto la fase nota come la Fine dei Giorni. E tutto questo ci fa capire cos'è realmente successo l'**11 settembre del 2001**. Quando il Nuovo Ordine Mondiale, con

una forte matrice israeliana e statunitense, e il tacito consenso e la guida occulta del Vaticano hanno dato il via alla nuova strategia della tensione su scala globale, l'operazione "Fine dei Tempi", così cara ai cristiani fondamentalisti americani... Nell'ottava sezione dello Zohar, al paragrafo 116, nella parte dall'appropriato titolo *L'avvento del Messia*, si parla del tipo di "castighi" che colpiranno la città più potente del mondo, per lanciare qu esta nuova era nell'anno 2001:

■ In questo giorno nella grande e alta città ci sarà una vampata di fuoco. Quel suono risveglierà il mondo intero. Essa brucerà molte

torri. In quel giorno molte torri cadranno così come molti uomini importanti e molti ufficiali.

■ Gli antichi cabalisti calcolarono addirittura l'esatta data ebraica in cui sconvolgenti attentati a New York e a Washington (11 settembre 2001), che sono avvenuti nel mese di *ellul*, il sesto mese del calendario ebraico, il 23° giorno di *ellul*. Lo Zohar parla del 25° giorno di *ellul*. C'è da notare che il calcolo attuale del calendario ebraico non è esattamente lo stesso di quello di duemila anni fa, quindi una minima discrepanza è ammissibile. Due giorni rispetto a un anno rappresentano circa lo 0,56%, cioè meno dell'uno per cento.

Come se ciò non bastasse, il prologo dello Zohar ci dice il vero nome di una forza negativa che porterà il castigo in questo mondo. Questa forza negativa viene rappresentata attraverso la metafora di un cane:

■E poiché l'altra Parte vide questo, prese coraggio e mandò un cane a mangiare le offerte. E qual è il nome di quel cane? "B'ladan" è il suo nome... e non è un essere umano.

■B'ladan = Bin Laden (che fa pure rima con Joe Biden...), il fantomatico autore e simbolo degli attentati dell'11 settembre 2001 alle Torri Gemelle. Egli

inaugura il primo decennio della Fine dei Tempi, che si conclude con il suo presunto omicidio/sacrificio umano nel giorno dell'anniversario della fondazione degli Illuminati, il primo maggio del 2011, perché nonostante la dichiarata uccisione di Bin Laden sia avvenuta il 2 maggio, realmente si è verificata la notte del primo maggio 2011, secondo il fuso orario statunitense. L'ex presidente degli Stati Uniti d'America, Obama, ne annunciò la presunta morte tirandolo fuori dal congelatore proprio il giorno in cui, secondo la tradizione illuminata, si deve compiere un sacrificio di sangue, cioè il primo maggio, che non a caso coincide con il misterioso "suicidio" di Adolf

Hitler, altra creazione dell'élite occulta che controlla il mondo. Infatti dal 26 al 30 aprile di ogni anno inizia una cerimonia celebrativa con una rappresentazione di unione fra esseri superiori in onore della ricorrente festa del primo maggio, chiamata *Beltaine* ("ufficialmente" festività prettamente britannica e irlandese), che si deve svolgere con un epilogo attraverso un rituale di sangue. Gli Illuminati di Baviera furono infatti fondati il primo maggio del 1776, una data che poi divenne la festa del lavoro, così cara ai socialisti, agli anarchici e ai comunisti (creazioni degli Illuminati per i loro capi Gesuiti).

■Illuminati che in tutte le loro varie emanazioni massoniche e paramassoniche, vedono nell'abbattimento delle Torri Gemelle nel 2001, l'abbattimento di **Jachin e Boaz**, le due colonne del tempio di Gerusalemme. Un gesto dall'alto valore iniziatico, dal loro punto di vista compiuto per il bene dell'Umanità e alla Gloria del Grande Architetto dell'Universo... Sempre di sacrifici cruenti si parla anche nel periodo che precede Beltaine in un'antica tradizione di origine giudaica, che fin dall'antichità, nei giorni 19 e 20 aprile, osservava le festività dedicate al dio Moloch (quello del Bohemian Grove), un dio a cui si sacrificavano e a detta di

alcuni si sacrificerebbero ancora oggi i bambini, come già ho esposto ampiamente nel primo volume delle mie *Confessioni* in relazione al Bohemian Grove, luogo simbolo della contro-iniziazione. Alcuni eventi importanti avvenuti in queste due faticose date sono: La Guerra d'Indipendenza Americana (19 aprile 1775), La nascita di Hitler (20 aprile 1889), L'elezione papale di Ratzinger (19 aprile 2005), La tragedia di Waco Texas (19 aprile 1993), L'attentato di Oklahoma (19 aprile 1995), Il massacro della Columbine High School (20 aprile 1999).

LA CONTRO- INIZIAZIONE DI MASSA VOLUTA DAL NUOVO ORDINE MONDIALE

I

Così come esistono Eggregori

che chiameremo spirituali, di cui abbiamo parlato in maniera approfondita nel primo volume, nel *fascicolo segreto* denominato “Scheda 51”, esistono Eggregori fisici, formati cioè da uomini o da esseri viventi. Più uomini con intenti comuni formano un Eggregoro fisico che diventa così il nucleo guida del Nuovo Ordine Mondiale, e quando essi uniscono la loro energia formano un Eggregoro spirituale. Ogni Eggregoro fisico produce quindi con le sue azioni e forze invisibili, quando di carattere magnetico, quando di carattere elettrico, quando di carattere vitale... un Eggregore Spirituale, che può essere positivo ma anche negativo e maligno. E questo ci porta a parlare di contro-

iniziazione.

¶ Sì, perché chi appartiene ad un ordine iniziatico del genere, coinvolto con l'élite degli Illuminati, e il suo piano demoniaco per schiavizzare il mondo fa ovviamente anche parte del suo Eggregoro, è integrato psichicamente con lui mediante l'iniziazione rituale e ne diventa una cellula costitutiva, una parte integrante, un robot senza più alcuna volontà, un soldato della Legione di Satana, come lo chiameremmo in termini giudaico-cristiani. Questo lo identifica come appartenente a una sola e unica Razza, anzi, è meglio dire a una sola e unica Stirpe. Quindi quando l'Eggregore

spirituale diventa demoniaco e perverso come nel caso del Nuovo Ordine Mondiale, l'intero gruppo ad esso collegato diventa a sua volta demonico e perverso anche agli occhi "profani" del popolo che lo circonda. Conoscere il significato della parola "**Eggregore**" ("**Eggregora**" o "**Eggregoro**"), è sicuramente di fondamentale importanza per chi appartiene a ordini iniziatici, ma anche per chi sta al di fuori, in quanto fa comprendere sia gli errori che conducono alla controiniziazione sia quelli legati alla percezione pubblica dell'élite e delle sue società più o meno segrete. L'inventore della parola "occultismo", l'Illuminato Eliphas Levi, descriveva l'Eggregore come: *un*

fenomeno di psichismo collettivo, volontariamente orientato. L'egggregore diventa poi, in un secondo tempo, spirituale, attraverso la successiva elaborazione.

■E allora come si combatte un Egggregore malvaggio? Dato che l'Egggregore si forma ogni volta che un gruppo di persone si unisce con l'intento esclusivo e lo scopo comune di crearlo, se non vi è la precisa e concorde volontà di raggiungere quanto prefissato, l'Egggregore si dissiperà rapidamente. Si indebolirà ed eventualmente scomparirà se, pur essendovi l'intenzione da parte di tutti di generarlo come forma-pensiero, esso non verrà alimentato

nella maniera adeguata. E allora l'unico modo per fermarlo o almeno indebolirlo è arrivare al cuore del gruppo, così da cambiare la volontà del gruppo stesso e bloccarne le cattive intenzioni. È questa l'operazione quasi impossibile che mi misi in testa di compiere in gran segreto, in un modo o nell'altro, quell'11 settembre del 2001, dopo aver visto il compiersi di un piano malvagio che da mesi era stato preannunciato negli ambienti dei servizi e degli Illuminati. Questo però mi trascinò, come vedremo, in una sorta di epica Odissea in cerca della fonte di tutti i mali che mi porto a capire gli errori degli Illuminati. Per il Gran Maestro Adam Weishaupt Gesù non aveva

Infatto fondato una nuova religione, ma ha semplicemente voluto ristabilire la religione naturale. Dando al mondo un'unità, diffondendo la Luce e la saggezza della sua morale, combattendo i pregiudizi, la sua intenzione era quella di insegnarci a governarci da noi stessi e di ristabilire la libertà e l'eguaglianza tra gli uomini.

Adam Weishaupt, fondatore e Gran Maestro Visibile dell'Ordine degli Illuminati di quel tempo (quello invisibile era il conte Cagliostro), fu un uomo con molti limiti dal punto di vista personale. Aveva per amante la cognata,

che aveva sedotto e poi fatto abortire (comportamento poco illuminato...) ed era purtroppo accecato da un anticlericalismo ipocrita che lo vedeva nello stesso tempo comportarsi da diavolo in Loggia e recitare la parte del devoto in pubblico, per conservare il posto di professore di diritto canonico all'Università di Ingolstadt, che aveva soffiato ai Gesuiti che stavano entrando in rotta di collisione con la Chiesa Cattolica. Weisahupt era un uomo, non un Uomo Re, come volevano erroneamente far credere ai suoi iniziati. Si trattava di un perfetto pupazzo per i suoi burattinai occulti: da una parte i Gesuiti, che ovviamente potevano ricattarlo; dall'altra la nascente lobby

Sabbatiano/Frankista, quella che, grazie ad alcune famiglie come i Rothschild, da allora ha manipolato la finanza mondiale per i suoi piani segreti di costituzione di un Nuovo Ordine Mondiale.

Sabbatiano/Frankisti si è parlato nei giorni della sparizione della salma di Enrico Cuccia, il leggendario padrepadrone di Mediobanca che una cricca di estorsori un po' burloni aveva sottratto al riposo nel piccolo cimitero di Meina. Nel controverso fondatore dell'Ordine degli illuminati Adam Weishaupt, notiamo una corruzione profonda dell'animo, pervaso da demoni e dalla sua brama di potere terreno. Per questo Weishaupt non fu mai capace di

trasmettere un insegnamento corretto e completo ai livelli superiori della sua scuola. Questo accadde a causa delle sue molte limitazioni come uomo e come credente, nonostante i suoi seguaci, per difenderlo, sostenessero che all'inizio fosse un essere animato da un profondo e sincero amore per l'umanità. Dopo la rottura con il barone Adolf Von Knigge, che non voleva alcun compromesso né con i Gesuiti del tempo né con gli ebrei, il progetto di Weishaupt andò alla deriva dal punto di vista realmente iniziatico, e tutte le Logge create successivamente dai suoi discepoli negli Stati Uniti, prima fra tutte la Skull and Bones della Yale University, fondata nel 1832, riflettono questa triste situazione

di deriva controiniziatica. Knigge era l'anima e l'inventore dell'intera ritualistica dell'Ordine degli Illuminati di Bavaria, ma anche un credente devotissimo verso Dio e verso la Chiesa Cattolica. A un certo punto non potè più tollerare le derive anticlericali, nichilistiche e comunistoidi di Weishaupt fomentato dai Gesuiti. Derive pericolose, che sarebbero purtroppo sfociate un secolo più tardi nella creazione dell'organizzazione segreta *Spartacus* (nome iniziatico di Weishaupt), organizzazione che aiutò più di ogni altra la nascita del comunismo in Germania. Il barone Von Knigge invece, vero Illuminato del suo tempo e grande iniziato, si ribellò a

questa pericolosa e inesorabile degenerazione del Gran Maestro Adam Weishaupt e si prodigò, dopo aver fatto costruire il convento di Wilhelmsbad, per la ricostruzione di quella che lui definiva la Vera Massoneria, e insieme all'illustre barone Ditfurth diede il via a un'importantissima riforma massonica. Essi fondarono, subito dopo il famoso convento di Wilhelmsbad del 1782, con il concorso delle Grandi Logge Provinciali di Francoforte e di Wetzlar, la **Gran Loggia Madre Eclettica** di Francoforte sul Meno, facendone il centro di un nuovo e sistema basato sulla tolleranza più estesa e assoluta di tutti i Riti Massonici e di tutte le loro particolari credenze, come i

Frammassoni ben sanno. Ogni Rito massonico ha infatti una storia e una tradizione che lo distingue.

È GIUNTO IL MOMENTO DEL TIRANNO ILLUMINATO ?

I

Il precedentemente menzionato Giuliano Di Bernardo, fondatore dell'Accademia degli Illuminati e della *Dignity* (FIG.16), scrive in un saggio

2010 della parole che dovrete leggere e approfondire. Perché queste sono le fondamenta stesse, dell'ideologia del "Tiranno illuminato" contemporaneo che piace così tanto agli agenti Illuminati dei Gesuiti:

■[...] resta, in definitiva, un'unica possibilità: l'etica mondiale deve essere imposta. Se la democrazia è incapace di imporla, allora è necessario pensare a un'altra forma di esercizio del potere. Aristotele direbbe che, dopo lo scivolamento della democrazia nell'anarchia, solo il tiranno può riportare ordine nella società e garantire a

tutti non solo la sopravvivenza ma anche il benessere e la felicità. Oltre Aristotele, io direi che il tiranno deve essere “illuminato”, espressione più pura della saggezza. Il Tiranno illuminato, però, non nasce dal nulla: il suo avvento deve essere preparato da uomini di qualità, indipendentemente dal sesso, dalla lingua, dal colore della pelle, dalla religione, dalla cultura. [\[25\]](#)

[...] chi scrive crede nell’etica e nella sua capacità di unire gli uomini intorno a un progetto futuro. Ma tale progetto, per

esprimere il bene comune, se necessario, deve essere imposto. Se non può essere imposto da uno stato democratico, allora bisogna guardare a una diversa fonte di potere statale che, a mio modo di vedere, è rappresentata dal Tiranno illuminato. Il tiranno di cui qui si parla non è il tiranno che abbiamo conosciuto nella storia dell'umanità, nelle sue diverse apparizioni, dal tiranno di Siracusa a Hitler. Il Tiranno illuminato è un uomo dotato di grande carisma, di eccezionali doti intellettive e di profonda saggezza. Egli deve saper coniugare la ragione con le

emozioni, che sono i pilastri che sorreggono l'uomo integrale. Egli dev'essere in grado di comprendere i bisogni materiali dell'umanità ma deve anche saperli plasmare con i più alti valori spirituali (il vero, il bene, il bello, il giusto). Un uomo con queste qualità governerà non con il terrore ma con il consenso, perché tutti riconosceranno e accetteranno la sua guida illuminata. Un uomo così potente, autorevole e saggio saprebbe in quale direzione orientare i cambiamenti genetici per la creazione dell'uomo nuovo. Sottomettendosi alla sua guida

illuminata, l'umanità eviterebbe il rischio dell'autodistruzione. Il Tiranno illuminato, tuttavia, non nasce dal nulla o dalla mente di Giove come Minerva. Il suo avvento dev'essere preparato già da ora da uomini di qualità, senza distinzione di sesso, colore della pelle lingua, religione e cultura, che io chiamo "illuminati". Sono proprio loro che creeranno le condizioni storiche e sociali da cui emergerà, al momento giusto, colui che dovrà assurgere a Guida suprema dell'umanità. [\[26\]](#)

[...] come potrebbe [...] un uomo che vive in uno stato

democratico, ove esiste la tendenza a livellare verso il basso l'umanità, acquisire il potere e l'autorità per governare il mondo come Tiranno illuminato? In condizioni normali sarebbe impossibile. Ma le condizioni in cui versa oggi l'umanità stanno degenerando gradatamente, per cui è facile prevedere che si arriverà a un punto in cui le regole sociali saranno rotte e si scivolerà inevitabilmente nell'anarchia. A quel punto, come Aristotele ha sostenuto, il superamento dell'anarchia sarà possibile solo con la creazione del tiranno cui si delegheranno tutti i

poteri, a condizione che gli riporti l'ordine nella società. È solo in questo stadio dell'umanità che potrebbe fare la sua comparsa il Tiranno illuminato. A differenza di tutti gli altri tiranni, egli, dotato delle qualità già descritte, potrà orientare l'evoluzione della specie umana. Sarà lui, e solo lui, assistito da scienziati, a decidere come creare l'uomo nuovo. [\[27\]](#)

Nel frattempo molti Zagamiani si domanderanno chi c'è dietro al Gran Maestro Giuliano Di Bernardo, e allora facciamocelo spiegare da lui:

Io ho iniziato i rapporti con Israele quando ero Gran Maestro del Grande Oriente. E via vi si sono rafforzati. Tanto che la massoneria israeliana, quando nel 1993 sono uscito dal Goi, ha tolto il riconoscimento all Grande Oriente per darlo alla Gran Loggia d'Italia. La massoneria israeliana ha voluto segnare una svolta, che inizialmente significò una sofferenza per gli ebrei massoni italiani. Ma il Gran Maestro Fuchs non ebbe esitazioni a farlo. Anche oggi ho rapporti molto stretti con la Massoneria israeliana, a titolo personale, nell'ambito degli

Illuminati. D'altra parte c'è sempre stato un rapporto forte tra ebraismo e Massoneria: i rituali massonici, soprattutto anglosassoni, danno grande importanza alla storia di Israele e molte leggende, come quella del Tempio di Salomone, entrano nei rituali massonici a pieno titolo. Vi è sempre stato interesse da parte degli ebrei per la Massoneria. Se prendiamo il Rito dell'Arco Reale, in Inghilterra, ci accorgiamo che esso è costruito sulla letteratura relativa alle 12 tribù di Israele. Esiste quindi un'interesse dottrinale di Israele e dell'ebraismo per la Massoneria.

Un interesse che è anche di natura politica: i rapporti dello Stato ebraico con gli Stati Uniti nel corso del tempo si sono manifestati anche attraverso la Massoneria, in modo particolare attraverso la comune appartenenza di alcuni maestri, come me, al Rito scozzese accettato. [\[28\]](#)

■ Professore ordinario di filosofia della scienza e membro del Consiglio scientifico dell'Académie Internationale de Philosophie des Sciences. I suoi interessi principali sono rivolti da sempre verso la fondazione epistemologica e logica delle scienze

sociali. I suoi più importanti contributi, al riguardo, trovano espressione nelle opere *Introduzione alla logica dei sistemi normativi* (il Mulino, 1972) e *Le regole dell'azione sociale* (il Saggiatore, 1983). Parallelamente agli studi epistemologici, egli ha sistematizzato filosoficamente il pensiero massonico, come è evidenziato nei saggi *Filosofia della Massoneria* (Marsilio, 1987) e *La ricostruzione del Tempio* (Marsilio, 1996). È stato, come molti sapranno, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia (dal 1990 al 1993) e fondatore e Gran Maestro della Gran Loggia Regolare d'Italia (dal 1993 al 2002). Nel suo sito, quello della Dignity, oggi egli si autocelebra e auto

descrive come Gran Maestro di Dignity, ordine a suo dire creato “per la difesa della dignità dell’uomo”, e presidente e Gran Maestro dell’Accademia Internazionale degli Illuminati, realtà da lui fondata nel 2002 quando si convinse che l’umanità avesse bisogno di una Guida più autorevole della Massoneria, e fondò l’Accademia in questione, intesa come rinascita moderna dell’“Ordine degli Illuminati”, che ha operato in Germania nel XVIII secolo.

■ Da allora l’Accademia degli Illuminati del professor Di Bernardo è costituita da illustri filosofi, scienziati, matematici, giuristi, economisti, imprenditori, artisti, comunicatori, senza

distinzione di sesso, razza, lingua, religione, cultura tutti ovviamente di matrice sinistrorsa. Per un breve periodo dal 2008 Di Bernardo è stato inoltre Gran Priore dell'Ordine di San Costantino il Grande, un ordine di tradizione secolare presente in molte nazioni d'Europa e negli Stati Uniti, il cui Gran Maestro è il principe Sergio Jesus Paleologo Vassallo, discendente di un imperatore bizantino. L'Ordine, spiegò il principe ai media all'epoca della nomina del Professor Di Bernardo, è stato fondato da Costantino per farsi promotore di un nuovo assetto mondiale, insomma il Nuovo Ordine Mondiale, secondo il principe **Sergio Jesus Paleologo Vassallo** sorse con la nascita

del cristianesimo (poveri noi).



*Gran Maestro “illuminato” e “ammantellato”
Giuliano Di Bernardo che ha aiutato senza alcuna
dignità l’ascesa dei 5 Stelle con lo spadone della
sua “Dignity Order”*

■Ma per qualche motivo, dopo un paio d’anni, Di Bernardo esce dall’Ordine di San Costantino il Grande, anche se a detta di alcuni non scioglie il suo Priorato, che sarebbe semplicemente stato assorbito ed è ora attivo all’interno della potentissima e misteriosa *Dignity*, l’Associazione fondata inizialmente come loggia coperta creata da lui in Svizzera nel Cantone di Lucerna nel 1992. Interessanti le parole rilasciate in

occasione del suo debutto cavalleresco con il principe Paleologo da Di Bernardo il 19 luglio 2008 al “Corriere della sera” con le quali ci spiegava all’epoca la sua nuova passione per la Cavalleria e l’abbandono del grembiolino come amalgama unificatrice della sua cricca illuminata: *Contro la Massoneria esistono troppi pregiudizi. Chi lo sa, forse un ordine cavalleresco riconosciuto da Stato e Chiesa potrebbe essere il nuovo abito.* Poi però c’è anche la sua fissazione con gli Illuminati. Ed è il Sole il simbolo degli Illuminati che non a caso campeggia al centro dell’emblema degli Illuminati del professor Di Bernardo, dove appare nella sua interezza e nella sua

complessità fatta di profondi studi in campo esoterico sulla copertina del libro *La conoscenza umana* di cui abbiamo già ampiamente esposto i contenuti. Il suo vice Piergiorgio Bassi, a capo del suo Team “Marketing & Communications”, è invece un noto Frammassone “in sonno” del G.O.I., che cura da anni molti nomi importanti dello spettacolo, tra cui Fiorello, ed è molto vicino a Roberto Giacobbo. L’Accademia Internazionale degli Illuminati, risulterebbe quindi una realtà molto popolare tra i big della comunicazione e i pezzi grossi della RAI. Piergiorgio Bassi, inoltre, era noto al pubblico in passato perché “paparazzato” sui rotocalchi per alcuni

presunti flirt eccellenti, tra cui quello con Michelle Hunziker al tempo della sua presenza sul palco dell'Arigton di Sanremo, nel 2007, quando Piergiorgio "l'Illuminato", noto playboy, le inviò un bouquet di fiori di campo. Ai tempi c'era stato un presunto flirt tra i due, riportato anche da "Panorama", che scrisse che Michelle aveva ringraziato Pigi (questo il nomignolo di Bassi) anche per il portafortuna che, nei giorni del Festival, teneva sempre con sé: un elefantino d'argento. Insomma, la RAI, così come le TV di Berlusconi, la 7, e perfino Sky, sono tutte in mano ai "Lucifero" della situazione. Sono tutte situazioni controllate e manipolate da sette, e occultisti, e questa non è la solita

speculazione da cospirazionisti, ma la realtà dei fatti, amici miei casta saper cercare e conoscere i nomi dei personaggi coinvolti nelle varie manovre più o meno occulte che si svolgono dietro le quinte di questo insolito teatrino. Grazie a questa feccia continua quindi il controllo e la disinformazione in Italia, che nel caso della RAI è pagato, purtroppo con i soldi di noi voi, e viene pilotato segretamente (anche se non troppo) da personaggi come il Di Bernardo, che però vuole farlo con “dignità”, anzi con “Dignity”, non ce lo scordiamo. Da sempre a parte il Gran Maestro Di Bernardo, ci sono centinaia di fiction di successo, reality, film tv e via dicendo,

messi insieme da personaggi che spesso hanno legami con l'occulto, la Massoneria e gli Illuminati.

Molti personaggi famosi del mondo dello spettacolo italiano si sono praticamente venduti l'anima al diavolo. E tutta questa merda viene purtroppo a galla ancora una volta nel 2020, con le confessioni scioccanti fatte da Adua Del Vesco e Massimiliano Morra, in piena notte al *Grande Fratello Vip*, dove il noto produttore **Alberto Tarallo**, che per anni ha firmato con Teodosio Losito – morto suicida nel gennaio del 2019 – decine di fiction di successo di Canale 5, viene non solo chiamato il “Lucifero” di una potente setta, ma viene

anche accusato della morte di Losito che sarebbe morto in circostanze poco chiare legate all'attività settaria di Tarallo. Purtroppo pare sia calato immediatamente il silenzio su questa vicenda dopo che Tarallo ha deciso di diffidare la Mediaset. Il "Lucifero" Tarallo avrebbe infatti deciso di tutelarsi legalmente dopo che le dichiarazioni fatte dai due attori che l'hanno tirato in ballo (il suo nome non è mai stato fatto in maniera esplicita ma gli indizi sembrerebbero palesi). In Italia purtroppo quando minacci querela puoi praticamente coprire le peggiori nefandezze. Comunque l'ambiente televisivo mi ricorda la denuncia fatta dalla compianta Cecilia Gatto Trocchi

nel 2004, a un anno dalla sua morte in una sua relazione sulla New Age:

Tutti i giornalisti che mi intervistano, dalla Di Capua di Uno Mattina, a quelle che conducono “L’Italia sul 2” e “Cominciamo bene”, tutte credono nelle predizioni e nelle idee New Age. Tutte parlano di Nostradamus come del “grande profeta”. Quale profeta... era ubriaco fradicio dalla mattina alla sera. Ha scritto delle quartine incomprensibili. Leggetele: non si capisce una parola. Fra le giornaliste televisive sono simpatizzanti new age Catherine

Spaak, la Brigliadori, la Rosaria Omaggio, Licia Colò,... E' possibile che ci siano anche giornaliste affiliate alla massoneria (non dimentichiamo che Maurizio Costanzo era nella P2).

■ Insomma la TV italiana sembrerebbe essere nella mani degli Illuminati e di una certa Massoneria da decenni. Sul potere degli Illuminati il Gran Maestro Giuliano Di Bernardo però sorride sempre a questo tipo di accuse, dicendo che sono: **“Sciocchezze. Il potere che cerchiamo non è quello politico”**. Che bugiardo! Ricordate questo è lo stesso personaggio

che ha permesso l'ascesa del Movimento 5 Stelle (come documentato anche dal giornalista investigativo Giacomo Amadori), il cui vice il lobbista Piergiorgio Bassi, è legato al controverso satanista e agente dei Gesuiti **John Podesta**, che è stato copresidente della fase di transizione iniziale dell'amministrazione Obama dopo aver ricoperto la carica di Capo di gabinetto con Bill Clinton dal 1998 al 2001, ed è attualmente presidente del *Center for American Progress*, un *think tank* sinistrorso con sede a Washington. Di Bernardo è super politicizzato a sinistra, e legatissimo al Partito Democratico americano altro che "Sciocchezze", questi cialtroni devono

final di prenderci in giro!

■E ora eccovi qui di seguito il testo dell'atto notarile che quasi vent'anni fa ha sancito la fondazione dell'Accademia degli Illuminati con sede in piazza di Spagna 31, siglato a Roma l'11 luglio 2002:

■Certifico io dottor Giovanni Pocaterra, notaio in Roma, che [...] tra i signori Di Bernardo Giuliano, Bassi Piergiorgio, Mathieu Vittorio, Antinori Severino, Esposito Rubens, Freccero Carlo, Lombardo Bartolomeo, Eldarov Giorgio e Bindi Sergio, è stata costituita un'associazione, non avente

finalità di lucro, denominata “Accademia Internazionale degli Illuminati”, con sede in Roma, Piazza di Spagna 31, avente la finalità di promuovere il perfezionamento morale, culturale e sociale dell’uomo. In particolare, essa persegue lo sviluppo di attività intellettive, come la filosofia, la scienza, la biologia, la medicina, la bioetica, il diritto, l’economia, la politica, l’arte, la religione, lo sport, la comunicazione, attraverso progetti che esprimono armonia e rispetto nei confronti di tutte le concezioni dell’uomo e della vita. L’amministrazione

dell'associazione è affidata a un Consiglio direttivo che durerà in carica 10 anni ed è composto da quattro membri nelle persone dei signori: Di Bernardo Giuliano, nato a Penne (Pescara) l'1 marzo 1939, presidente; Mathieu Vittorio, nato a Varazze (Savona) il 12 dicembre 1923; Antinori Severino, nato a Civitella del Tronto (Ascoli Piceno) il 6 settembre 1945; Freccero Carlo, nato a Savona il 5 agosto 1947.

■ Gli Illuminati italiani hanno uno statuto che si articola in 15 punti, contenenti le norme che regolamentano la vita dell'associazione, e l'assemblea

dei soci viene convocata entro il 30 giugno di ogni anno. Gli incontri “romani” sono quelli all’insegna della formalità e del business, mentre quelli occulti vengono svolti in varie località della Toscana, e del nord Italia. Come vedete, Carlo Freccero (FIG. 17), che per un periodo ha guidato Rai 2 per conto dei 5 Stelle, è addirittura uno dei cofondatori dell’Accademia. Cosa altro dovete leggere per capire che i 5 Stelle sono stati un prodotto dei soliti Illuminati al servizio dei Gesuiti. Luigi Di Maio è il classico agente dei Gesuiti, così come Matteo Renzi. Entrambi sono visibilmente posseduti da satana. Credo che gli esercizi spirituali di S. Ignazio di Loyola, gli abbiano dato alla testa. A

guidare le loro gesta politiche dietro le quinte c'è poi padre **Antonio Spadaro**, direttore della Civiltà Cattolica e consigliere di Papa Francesco, che è uno dei gesuiti più potenti e pericolosi al mondo. I Gesuiti, come è noto, obbediscono soltanto al Papa, il che è anche la ragione per cui i Papi hanno sempre sospettato della loro eccessiva libertà. Ma poiché stavolta il Papa è uno di loro, il gioco è fatto e gli italiani ignoranti subiscono così la dittatura del partito invisibile del papa³⁸, supportata dall'alta finanza e dalle famiglie dei banchieri internazionali, ai cui vertici ci sono i guardiani del tesoro papale; ovvero gli ebrei Sabbatiano/Frankisti della famiglia Rothschild.



FIG. 17 – Carlo Freccero (n. 1947) critico televisivo, editorialista, dirigente d'azienda, autore televisivo, massmediologo e co-fondatore dell'Accademia degli Illuminati

**I MISTERI
EBRAICI SECONDO GLI
ILLUMINATI SONO
LA PIÚ ANTICA**

MASSONERIA RELIGIOSA

I

“I Misteri ebraici ovvero la più antica Massoneria religiosa” è il risultato di due conferenze preparate dall'Illuminato Carl Leonhard Reinhold (Vienna 1757 n– Kiel 1823), tra il 1785 e il 1786 per la Loggia massonica viennese *Zur wharen Eintracht* (Alla Vera Concordia), all'epoca frequentata da Mozart e da buona parte dell'*intelligentia* austriaca schierata a favore della politica riformista di Giuseppe II. La *Zur wharen Eintracht* era una cellula segreta dell'Ordine degli

Illuminati di Baviera.

■ Carl Leonhard Reinhold fu educato originariamente da Gesuita, poi, con la soppressione della Compagnia di Gesù, entrò nei barnabiti, presso i quali insegnò filosofia. Nel 1783 divenne inoltre membro della su menzionata Vienna, in cui fu iniziato anche il già citato Mozart, e come il leggendario musicista e compositore, Carl Leonhard Reinhold divenne membro non solo della Frammassoneria “regolare” ma anche dell’Ordine degli Illuminati di Baviera che si celava al suo interno e del quale divenne uno dei massimi pensatori del tempo. Questo accadde per la precisione quando sciolse i voti da

sacerdote, nel novembre del 1783, dopo il bando dell'ordine dei Gesuiti, che "stranamente" coincise con quello dell'Ordine degli Illuminati anche se, come abbiamo appena visto, essi si rifugiarono semplicemente negli ambienti segreti e riservati della Frammassoneria.

■ Reinhold fuggì prima a Lipsia, poi a Weimar, dove insieme a Wieland collaborò alla rivista "Teutscher Merkur" su cui tra il 1786 e il 1787 pubblicò le "Lettere sulla filosofia kantiana", che gli assicurarono la notorietà e la cattedra all'Università di Jena. Qui divenne ispiratore per molti esponenti del nascente romanticismo,

conoscendo e influenzando anche Johann Christoph Friedrich von Schiller. Visse poi gli ultimi anni della sua vita a Kiel, tra l'insegnamento universitario e la costante attività massonica, ma fu in particolare nel periodo a ridosso del famoso Convento Massonico di Wihelmsbad del 1782, che il suo operato e il suo lavoro fu particolarmente interessante per che cerca risposte oltre le apparenze (e le solite bufale di Internet) sull'Ordine degli Illuminati di Adam Weishaupt. Come ho scritto nel primo volume delle mie *Confessioni* nonostante alcuni agenti della disinformazione vogliano dimostrare il contrario, fu questo periodo, successivo al Convento

Massonico di Wihelmsbad, quello di svolta e di maggiore sviluppo per gli Illuminati, che di certo non sparirono nonostante siano stati smantellati ufficialmente e messi al bando. Essi riuscirono invece a operare e nascondersi meglio di quanto aveva previsto il nemico all'interno delle Logge massoniche più riservate e ristrette dell'élite del tempo, come la *Zur Wahren Eintracht* di Vienna. L'espansione degli Illuminati avvenne sia dal punto di vista operativo e cospirativo, come abbiamo già visto a più riprese nel primo volume, sia nel campo speculativo e intellettuale, che stiamo analizzando anche in questo momento.

Essi si concentrarono soprattutto sull'antico Egitto e sui suoi misteri, che come abbiamo già visto scaturirono poi nella tenebrosa svolta di Crowley, "la Grande Bestia dell'Apocalisse". Questo dopo che il mito templare fu messo "ufficialmente" da parte a Wihelmsbad, per poi essere conservato segretamente solo ai gradi più elevati ed elittari dei vari sistemi Massonici. Ciò facilitò senz'altro la successiva ascesa dei Sabbatiani/Frankisti all'interno della Massoneria, ma anche la nascita del neotemplarismo deviato dell' O.T.O. ispirato dalla magia sessuale praticata dai Sabbatiani. Come scrisse anche lo stesso Crowley, oltre un secolo dopo il

Convento Massonico di Wihelmsbad, la Massoneria nordamericana, nel caso da lui descritto nelle sue *Confessioni*, deve ora nascondere le proprie radici cristiane per permettere l'iniziazione degli ebrei ai veritici dei vari Riti come il Rito Scozzese Antico e Accettato, cosa che perfino Crowley, noto fomentatore della controiniziazione, trovava giustamente ipocrita. Tuttavia un secolo prima, in Germania furono gli ebrei Sabbiatiano/Frankisti della setta filosofica e religiosa dei fratelli asiatici di San Giovanni Evangelista, i primi a gettare le basi della magia sessuale nel Sistema Iniziatico Occidentale. Il testo di Carl Leonhard Reinhold sui misteri della religione ebraica in relazione a

quelli egizi si trova quindi a essere esposto in un contesto di generale orientamento della Frammassoneria europea, successivo al **Convento di Wilhelmsbad del 1782**, dove gli Illuminati ormai controllati dai Gesuiti cercavano delle risposte più profonde ai miti alle leggende che avevano generato la Massoneria moderna, e dove si sarebbero gettate le basi del Nuovo Ordine Mondiale.

■Fino alla fine del Settecento, questa aveva subito il fascino del mito templare, che si ricollegava però all'istituzione del Tempio di Salomone, elemento che rimane tuttora di fondamentale importanza nella

Frammassoneria, come abbiamo mostrato in maniera più approfondita all'inizio di questo libro. Quando, tuttavia, il mito templare fu messo da parte (anche se solo ufficialmente), perché ritenuto infondato, nel Convento Massonico del 1782, ebbe inizio un ulteriore studio dei misteri massonici per la ricerca di radici ben più salde delle fondamenta della Massoneria. Gli Illuminati decisero per questo di rivelare quelle che loro percepivano come le verità nascoste del credo ebraico, ai loro "Fratelli" Massoni, così da fargli capire cosa c'era realmente dietro ai suoi piccoli e grandi misteri. L'antico Egitto e il popolo di Israele liberato da Mosè, in questo contesto di

segreti e fatti mai rivelati, venne ad assumere quindi un significato assolutamente inedito. Reinhold si propose di dimostrare nella sua esposizione che i 613 precetti e divieti della Torah, in primo luogo, non sono altro che il riflesso di “geroglifici, cerimonie e prescrizioni rituali” dell’antico Egitto e rappresentano “una copia fedele della religione misterica degli Egizi”. Egli sembra riuscire nel suo intento e ci illumina con la sua ricerca sulle vere origini del credo ebraico che si troverebbero secondo “l’ex gesuita” nell’antico Egitto. Scrive Jan Assman, nella sua introduzione alla prima edizione italiana di questo importante saggio:

■ *In questo periodo i massoni più ricchi cominciarono a costruire piramidi nei loro giardini, mentre negli stessi anni Giuseppe Balsamo, che si faceva chiamare “conte di Cagliostro”, fondava le sue Logge di “rito egizio”. Il programma di ricerca misterica elaborato dalla Loggia viennese costituisce evidentemente una risposta alla pionieristica pubblicazione di Starck del 1783. [\[29\]](#)*

■ Il libro, ben scritto, di cui parla Assman, studioso colto ed erudito del nostro tempo, è intitolato *Sugli Antichi e nuovi misteri* (1783), che aveva, anche secondo Assman, stimolato in questa

importante loggia Massonica viennese la ricerca sui misteri e non solo, avendo influenzato direttamente l'animo e quindi l'opera del Frammassone illuminato e musicista **Wolfgang Amadeus Mozart**, per il suo *Il flauto magico* (titolo originale, *Die Zauberflöte*) del 1791, considerata l'opera Massonica per eccellenza.

■Ma Johann August Starck, conosciuto anche come Stark (1741-1816), il cui pseudonimo nella Stretta Osservanza era *Archimedes ab Aquila Fulva*, teologo controverso che alcuni esperti ritengono essere il padre dello studio comparato delle religioni, non era ben visto da Reinhold, che lo aveva

accusato di influenze Gesuitiche. Reinhold, da buon Illuminato ed ex gesuita (o seminarista dei Gesuiti per il quotidiano “Avvenire”), amava denunciare eventuali influenze di quel tipo, perché in quel tempo si era creata una guerra interna agli Illuminati, tra quelli che avevano aiutato la creazione l’Ordine, gli Illuminati della Rosacroce d’Oro (da sempre fedeli ai Gesuiti), e l’ala più estrema e anti-gesuita, intrisa di quell’anticlericalismo tipico del pensiero di Weishaupt che, guidato con estrema cura dai Gesuiti stessi dietro le quinte della storia, e con l’aiuto di organizzazioni come quella creata da Filippo Buonarroti, sfociò nel comunismo. Ma ricordatevi sempre, che

la pericolosa utopia comunista nasce originariamente in seno all'ordine dei Gesuiti. Questo anti-gesuitismo di facciata, prese piede tra gli intellettuali dell'illuminismo, sapientemente manipolati dal Gran Maestro Weishaupt. Tuttavia alla fine essa si dimostrò essere semplicemente l'ennesima opposizione controllata, i cui scopi, per quanto poco chiari, allora erano comunque funzionali ai piani segreti della Compagnia di Gesù e al suo rientro in Vaticano dopo il periodo della diaspora (1773-1814), in cui erano stati allontanati dalla Chiesa con decreto papale. Lo scrive perfino l'“Avvenire” in un articolo di cui parlerò a breve, che **“Alcuni Gesuiti giocarono pericolosamente”** in quel periodo. E

senza dubbio la pericolosità è dovuta al doppiogiochismo e all'immoralità delle loro operazioni, che in tutte le ere li hanno contraddistinti. Starck era in effetti segretamente legato ai Gesuiti, che lo influenzarono nella creazione di un ordine di clerici templari all'interno della Stretta Osservanza di Von Hund per deviarne e corromperne la missione originale, influenzando successivamente non solo le fondamenta del Rito (o Regime) Scozzese Rettificato dell'agente dei Gesuiti, **Jean Baptiste Willermoz**, rito Massonico di profonda fondato sui principi della Cavalleria neotemplare di matrice gesuitica, ma anche quelle dell'altro Rito di ispirazione Gesuita e neotemplare, il

Rito Scozzese Antico e Accettato, essendo Johann August Starck uno dei firmatari delle Grandi Costituzioni del 1786, approvate, secondo la tradizione del Rito, nella residenza reale di Berlino, il primo maggio del 1786 da Federico II di Hohenzollern, detto Federico il Grande, atto da cui nasce il **primo Supremo Consiglio dei 33°**. Ritornando ai misteri ebraici di Carl Leonhard Reinhold per la Loggia Massonica viennese *Zur Wharen Eintracht*, egli dimostra come la circoncisione, per esempio, sia una tradizione che proviene dall'antico Egitto, dove hanno origine, sempre secondo Reinhold, tutti gli aspetti principali della religione ebraica, che in

un modo o nell'altro, riporta le antiche usanze egizie, trasferendole dal politeismo al monoteismo, ma che in realtà opera ancora in segreto come religione politeista ai vertici. Si tratterebbe quindi di una religione su due livelli: quella **“autorizzata”**, per le masse, e quella **“segreta”**, per gli iniziati, come accade anche nella Massoneria moderna, situazione ben evidenziata da una parodia televisiva del papa fatta dal comico Corrado Guzzanti nel suo spettacolo televisivo **“Aniene”** del 2011. Ritornando alla loggia viennese degli Illuminati, essa voleva dimostrare, e quindi insegnare ai suoi membri, che la religione ebraica e quindi quella cristiana che ne scaturì,

nascondono un livello nascosto e segreto, che da sempre non può essere rivelato ma che nasconderebbe le radici stesse degli Illuminati, della Cristianità e del giudaismo, e il perché del loro potere occulto sull'umanità, che era ed è ancora oggi lo stesso esercitato a suo tempo dai sacerdoti dell'Antico Egitto, gli **Erev Rav** della tradizione ebraica diventati negli ultimi tre secoli gli eretici Sabbatiani/Frankisti. Perché il problema non sono gli ebrei aschenaziti (o ashkenaziti), come qualcuno vuol farvi credere in rete con mille cospirazioni. Anzi, molti di loro (incluso il sottoscritto), combattono questa pericolosa eresia del mondo ebraico. E qualcuno mentre mi leggerà

sarà caduto dalla sedia scoprendo che anche Zagami, discende in parte dalle comunità ebraiche stanziatesi nel medioevo nella valle del Reno. Che c'è di male? Basta con questa demonizzazione degli gli ebrei aschenaziti gli Zagamiani stiano alla larga da questa forma di vile antisemitismo.

■ Secondo la Bibbia (Genesi 10,3, 1 Cronache 1,6) **Aschenaz** era semplicemente il figlio di Gomer e nipote di Jafet che formo un popolo che sin dall'VIII sec a.C. Il quale viveva nell'Asia Minore e sulle coste del Mar Nero. Nella letteratura rabbinica il regno di ashkenaz coincide con l'area

della Scizia prima e dei popoli Slavi poi. Ricordiamo che Una parte della comunità ashkenazite proveniente dall'Europa Nord-Orientale si stabilì nel più antico ghetto europeo, il Ghetto di Venezia. La storia di questa comunità è oggi ricostruita, attraverso gli oggetti dell'epoca ed i documenti, nel Museo Ebraico di Venezia.

Ecco perché ho accusato durante la trasmissione “La Zanzara” il collega di origini ebraiche David Parenzo di essere Sabbatiano/Frankista, cosa che lui ovviamente ha finto di non comprendere. Perché, anche nel mondo ebraico, ci sono degli indegni e degli eretici, come Parenzo, che andrebbero

messi al rogo. Ma non centra nulla il fatto di essere aschenaziti come dice di essere lui stesso. L'80% degli ebrei nel mondo e quindi circa 12-13 milioni secondo qualche dato che ho trovato in rete, discendono in gran parte da 400 famiglie che migrarono nella regione tedesca intorno all'anno 1000 d.C. In uno studio pubblicato nel 2014 si afferma che discendono da una popolazione *effettiva* di circa 350 individui datata a 25-32 generazioni fa, quindi dei gran trombatori vista l'imponente crescita demografica fino all'Olocausto. C'è poi la bufala del rabbino ucraino Isaac Baer Levinsohn (1788-1860), che lancia un improbabile collegamento tra gli ebrei ashkenaziti

khazari, tesi ripresa poi nel 1900 da Hugo von Kutschera che sviluppò la nozione in un lungo libro, sostenendo che i Khazari costituivano il nucleo fondante del moderno Ashkenazi, e Maurice Fishberg introdusse il concetto erroneo a un pubblico americano nel 1911 nel suo libro *Gli ebrei: uno studio di razza e ambiente*. L'ipotesi khazari-ashkenazi è venuta poi a conoscenza di un pubblico più vasto con la pubblicazione di *Arthur Koestler s' The Thirteenth Tribe*, del 1976. Ma il lavoro di Koestler è stato poi giustamente bollato dall'ambasciatore israeliano in Gran Bretagna come “un'azione antisemita finanziata dai palestinesi”, mentre lo storico e

orientalista britannico Bernard Lewis ha affermato che l'idea non era supportata da alcuna prova ed era stata “abbandonata da tutti gli studiosi seri”. Insomma la solita disinformazione costruita ad arte per istigare una nuova vena di anti-semitismo. Ma ritorniamo ai misteri ebraici come la più antica Massoneria del mondo. Scrive sempre Jan Assman nell'introduzione alla prima edizione italiana del 2011 dell'opera di Reinhold:

■ La Massoneria e in particolare gli Illuminati riconobbero in questa intuizione “la più antica Massoneria” e si considerarono i legittimi

successori di quegli antichi iniziati egizi, sentendosi chiamati a conservare accesa nelle mutate condizioni dell'età moderna la fiaccola della verità e della sapienza.

■ Nel suo lavoro Reinhold parla spesso dell' influenza nella cultura ebraica sulla Massoneria, e di riflesso, della tradizione egizia che l'ha originato purtroppo senza menzionare gli Erev Rav.

Gli Erev Rav (in ebraico : עֲרֵב רַב : erav rav "moltitudine mista") che ho già menzionato nel volume 1 era un gruppo che comprendeva egiziani e altri che si era unito le tribù di Israele sul

dell'Esodo . Secondo la tradizione ebraica, furono accettati da Mosè come parte integrante del popolo ma si dice che la loro influenza sia stata coinvolta purtroppo nel vitello d'oro e in altri incidenti in cui il popolo di Israel mise in dubbio Mosè e le sue leggi . Tuttavia il recupero dei misteri egizi nelle loro forme più pure rappresenta per gli Illuminati di Reinhold, il recupero dei misteri che si celano nelle fondamenta stesse della cultura giudaico-cristiana, come chiave occulta per il dominio assoluto del sistema e le basi per la successiva creazione della moderna Tecnocrazia sinarchica. Essi tuttavia non compresero assolutamente il problema dell'eresia nel giudaismo

generati dai falsi messia, Sabbatai Zevi (1626-1676) e Jacob Frank (1726-1791), quest'ultimo ancora in vita all'epoca di Carl Leonhard Reinhold.

■Un altro Illuminato, l'egittologo inglese **Gerald Massey (1828-1907)**, Gran Maestro dei druidi e noto autore, nel suo ottimo saggio *Book of the Beginnings* parlò molto delle vere origini del popolo ebraico all'interno dell'antico Egitto, di cui a suo dire facevano etnicamente parte. Massey fa un'analisi per certi versi ancora più profonda di quella Reinhold, sia dal punto di vista filologico che dal punto di vista filosofico (anche perché il suo è un saggio molto corposo), che ebbe a

influenza perfino Crowley e il suo discepolo Kenneth Grant, che ricordiamo essere le emanazioni più recenti del pensiero “illuminato” che originò in parte come abbiamo visto in questo paragrafo, nella loggia Massonica viennese *Zur wharen Eintracht* legata all’Ordine degli Illuminati di Baviera. Per Massey l’Horus dell’antico Egitto dimostra essere in tutto e per tutto la figura originaria su cui è ricalcato il nostro moderno Gesù. Certo questa non è una novità per i ricercatori del mistero contemporanei, soprattutto dopo l’uscita del film “Zeitgeist” che ha rilanciato la teoria di Massey nel mondo contemporaneo qualche anno fa, ma lo

era sicuramente alla fine dell'ottocento, quando il Massey la annunciò al mondo. E per essere coerente con il mio spirito a volte dissacratore e di sfida verso i sapientoni d'Oltretevere (i Gesuiti...), vorrei riportarvi infine il punto di vista del quotidiano "Avvenire" sull'opera di Reinhold di cui vi avevo accennato in precedenza. Qui Reinhold viene definito ovviamente "un finto Gesuita" (e te pareva...), senza menzionare neanche la "diaspora" del dopo 1773 e il profondo coinvolgimento della Compagnia di Gesù con la Massoneria, in particolare quella di Rito Scozzese Antico e Accettato. Ma c'è molto altro ancora di omesso dall'articolo *Made in Vatican* di Mario Iannaccone pubblicato su

“Avvenire” il 14 gennaio 2012, che andrebbe analizzato con cura per farsi un’ulteriore idea di come pilotino l’informazione nel campo della cosiddetta cultura i nostri Gesuiti, che a distanza di quasi due secoli dal loro rientro, avvenuto nel 1814, controllano l’informazione della Santa Sede. Ed ecco l’articolo in questione intitolato **“Reinhold: un finto gesuita tra massoni e illuministi”**:

■ Ecco tradotti I misteri ebraici di Karl L. Reinhold, curato da G. Paolucci. Il pamphlet, concluso nel 1786, è difficile da comprendere se astratto dalle lotte che opponevano le tendenze massoniche nel tardo

Settecento. L'autore è un filosofo oggi in via di rivalutazione che, secondo l'inesatta recensione di Adriano Prosperi su Repubblica, «iniziò la sua carriera come gesuita» prima di farsi protestante e poi libero-muratore. Giacché, aggiunge lo storico insinuando una sorta di continuità nella carriera del Reinhold, fra “Compagnia e Massoneria vi fu a quel tempo un'intensa simpatia” dovuta “alla comune fiducia nel potenziale rivoluzionario dell'intelligenza”. Affermazioni fuorvianti. Al Reinhold, Prosperi e i curatori ascrivono il merito d'aver definito, in questo libretto – maneggiato come un piccolo classico dell'Illuminismo – i benefici

che deriverebbero dal monoteismo relativista. Rispetto a testi massonici coevi che traducevano idee perennialiste nel deismo o nel panteismo tirando in ballo atlantidi, egizi, caldei, ebrei o esseni, il libro di Reinhold è meglio argomentato e si concentra, moderando le astruse filologie, sul punctum: l'inutilità degli esclusivismi religiosi e il vantaggio di una verità policentrica o "relativista", come scrive Prospero (con termine anacronistico). Il "relativismo" di Reinhold coincide, tuttavia, con il metodo massonico e ricorda il panteismo spinoziano. Secondo l'autore l'ebraismo fu inventato da Mosè, che adattò i misteri egizi da cui

deriverebbero tanto il giudaismo – o «Massoneria religiosa» – quanto la Massoneria propriamente detta, riservata alle élites. Reinhold credeva nell'equivalenza fra religioni e tradizioni sapienziali e nella verità naturale velata dietro ai misteri egizi. Assmann nell'introduzione scrive: il “Dio dell'Antico Testamento sarebbe una finzione! L'adattamento di un concetto sublime, filosofico, astratto della divinità alla capacità di comprensione degli uomini comuni”. Così pensava Reinhold rifacendosi a Weishaupt, a Spinoza e forse a Bruno. Però Reinhold non fu gesuita; studiò in un collegium gesuitico ma senza entrare nella Compagnia (come si

evince nella biografia scientifica Karl L. Reinhold and the Enlightenment di G. Di Giovanni edita da Springer). “Prese i voti” da barnabita nel 1780 per insegnare, poi s’iniziò alla Massoneria rifiutando così la comunione con la Chiesa (che condannava “la setta” sin dal 1738). Frequentò una loggia infiltrata da esponenti degli illuminati come lui, ma non certo vicina alle loro idee come sostiene Assmann, il quale peraltro aggiunge che i miti templari decadde nel milieu massonico dopo il 1782 a favore di quelli egizi: vero per parte della Massoneria europea ma non per l’anglosassone, che sui quei miti continuò a fondarsi. Questioni intricate, che si vorrebbero spendere

nell'odierna battaglia a favore del "relativismo". Alcuni Gesuiti giocarono pericolosamente per controllare le pulsioni anticristiane delle logge tedesche e per orientare a favore degli Stuart cattolici le logge degli inglesi espatriati in Italia e Francia, il gioco riuscì talmente bene che persino nelle dotte introduzioni (e recensioni) di oggi il labirinto di specchi inganna. [\[30\]](#)

■Come vedete i Gesuiti non sono dei santi, e lo sanno di giocare "pericolosamente", ma il quotidiano "Avvenire" li proteggerà sempre. A proposito di "Avvenire" ricordate la vicenda subita tra agosto e settembre

2009 dall'allora direttore Dino Boffo che dopo aver scritto alcuni editoriali contro il Presidente del Consiglio di quel tempo Silvio Berlusconi, fu accusato su "il Giornale" da Vittorio Feltri, di essere un "noto omosessuale" querelato da una signora di Terni che aveva ricevuto telefonate sconce e offensive e intimidazioni, perché lasciasse il marito che aveva una relazione con Boffo. L'assurdo episodio diede vita al cosiddetto "**Metodo Boffo**" locuzione poi utilizzata nel linguaggio politico e giornalistico per indicare una campagna di diffamazione a mezzo stampa, basata su fatti reali uniti a falsità e illazioni. Il 3 settembre 2009 Boffo si dimise infatti da direttore di

“Avvenire” ma successivamente nel 2010 Feltri fu sospeso dall’albo dei giornalisti per sei mesi, poi ridotti a tre. Purtroppo i giornalisti in Italia sono tutti dei servi del padrone di turno, e della Chiesa, che in qualunque momento possono essere puniti con leggi draconiane che possono perfino portare all’arresto per diffamazione.

■ In sostanza, molte norme di epoca fascista come il codice penale elaborato dal ministro Alfredo Rocco, conosciuto come “Codice Rocco” che regolano questioni come la necessità di autorizzazione per la stampa, sono ancora in vigore, e vengono ignorate o interpretate dalla maggior parte dei

pubblici funzionari italiani che sono figli della peggiore sinistra. Quindi leggi fasciste per giudici comunisti, questa è l'Italia di oggi.

■ Nella classifica 202 realizzata dai sinistrati di *Reporter Without Borders* in merito alla libertà di stampa nel mondo, l'Italia è al 41° posto, dietro tutte le altre maggiori potenze europee e Paesi in via di sviluppo come la Namibia e il Burkina Faso. Certo il Paese risale di due posizioni nella classifica annuale rispetto all'anno scorso. Ma secondo i sinistrati di *Reporter Without Borders* finanziati da George Soros, resterebbe la criticità delle minacce agli operatori dell'

informazione da parte della criminalità e di appartenenti a gruppi neofascisti e neonazisti. In realtà il problema principale della censura in Italia non sono i neofascisti, o i neonazisti, ma la “Massomafia che grazie ai suoi legami con la magistratura e la politica, riesce a silenziare ulteriormente i giornalisti italiani ormai ridotti a camerieri senza anima. Tuttavia per i sinistrati di *Reporter Without Borders*, il livello di violenza contro i giornalisti continua a crescere, soprattutto a Roma e nella regione circostante e nel sud del Paese per colpa di gruppi neofascisti. Vi rendete conto delle menzogne dei miei colleghi giornalisti? Sono mercenari controllati in un tutto e per tutto dai

Gesuiti del Nuovo Ordine Mondiale, e finanziati dai soliti Sabbatiani/Frankisti. L'eresia in questo modo può avanzare senza limiti nella civiltà, o meglio nell'inciviltà contemporanea sempre più in mano a Satana.

CAPITOLO

5

MIA AMATA NORVEGIA **LA** **"STRANO" MESSAGGIO** **LO**

Questa strana storia inizia con un misterioso messaggio sulle sorti del

mondo, elaborato da un misterioso politico norvegese di origini pakistane, di nome Khaqan Khan. Il messaggio in questione fu inizialmente ricevuto e pubblicato in forma anonima all'inizio del 2008 dai ricercatori del Project Camelot, negli Stati Uniti, considerati un tempo tra i pionieri di un certo tipo di informazione alternativa in rete. Un tipo di informazione che sicuramente andava controllata, e riempita di fuffa, dai soliti disinformatori di turno. Il loro ruolo è stato quindi non sempre chiaro e ambiguo, come noterete nelle prossime pagine. Il fatto che Project Camelot, potesse addirittura essere un progetto del NSA, mi fu poi confermato nel 2009 durante un mio viaggio a Tokio dal

giornalista e autore (di cui parleremo anche in seguito), Benjamin Fulford. Anche lui però considerato una figura controversa e poco chiara, che come vedremo in seguito lavora invece per la Massoneria cinese, e i democratici americani.

Il messaggio del politico norvegese, divenne in poco tempo virale facendo il giro del mondo. Esso fu originariamente recapitato via mail al sito di *Project Camelot*, subito dopo il loro tributo alla prematura scomparsa della famosa esponente politica pakistana **Benazir Bhutto**, che fu assassinata in circostanze poco chiare il 27 dicembre del 2007, dopo aver detto che il fantomatico terrorista Osama Bin Laden era già stato

ucciso. Notizia peraltro confermata anche da fonti interne all'*establishment* militare statunitense, che lo avrebbe poi tirato fuori dal congelatore nel maggio del 2012, per aiutare la seconda candidatura del criminale mondialista Barack Hussein Obama. La persona che inviò quel controverso messaggio a Bill e Kerry, i creatori del *Project Camelot*, ebbe poi a che fare con me e con le mie attività di aperta denuncia che stavo portando avanti in quel periodo in Norvegia, nei mesi immediatamente successivi alla pubblicazione della sua lettera anonima sul loro sito.

■Questi avvenimenti che mi porteranno in seguito a essere accusato

di spionaggio, si verificarono in maniera sequenziale durante i primi mesi del 2008 e si conclusero con il mio primo efferato fermo ad Oslo nel marzo 2008, ad opera della Polizia di Sicurezza norvegese, la famigerata PST, cui seguì un secondo e altrettanto drammatico arresto il 22 luglio dello stesso anno, sempre a Oslo. A quest'ultimo fermo fece seguito un'assurda accusa di spionaggio intentata nei miei confronti dai fantocci del governo norvegese, manovrati dal Nuovo Ordine Mondiale a trazione sinistra guidata allora da Obama. Tale accusa fu fatta in parte anche per coprire il modo non ortodosso in cui si stavano comportando nei confronti dei miei scritti rivelatori sul

Nuovo Ordine Mondiale, resi pubblici tramite internet a partire dal 2006, e in parte per aver successivamente rivelato la vera identità del disinformatore, e uomo politico norvegese, Khaqan Khan, che invio lo strano messaggio pieno di falsità a *Project Camelot* pregando di non rivelare mai la sua identità.

■Potete trovare il messaggio in questione, nel *best seller* pieno di bufale e “gomblotti” dal titolo, *2012. La fine del mondo?* Libro del noto cialtrone televisivo, e agente del Vaticano e dell'Accademia degli Illuminati, **Roberto Giacobbo**, allora ai vertici di Rai Due. Giacobbo tuttavia, nonostante tutti i suoi potenti mezzi, non riuscì mai

scoprire e rivelare la vera identità dell'uomo politico norvegese coinvolto in questo strano messaggio, cosa che invece faremo noi in questo capitolo, dove vi mostrerò perfino le foto di Khaqan Khan con l'attuale segretario generale della NATO (al tempo della foto primo ministro norvegese) e il capo della PST di allora (FIGG. 18 –19) che mi fece indagare, e vi racconterò come egli sia in realtà una pedina al servizio dei servizi di sicurezza norvegesi. Il messaggio in questione offre fake news miste a verità tipo:

!Sono un uomo politico norvegese. Vorrei dire che negli anni fra il 2008 ed il 2012

accadranno cose che al momento sono di difficile interpretazione. Il governo norvegese sta avviando la costruzione di un numero sempre maggiore di basi e bunker sotterranei.

■ In Norvegia la mia situazione peggiorò ulteriormente nell'estate del 2008, dopo aver esposto pubblicamente l'appartenenza del presunto uomo politico norvegese Khaqan Khan al famigerato Servizio di Polizia di Sicurezza Norvegese (in lingua originale, *Politiets Sikkerhetstjeneste* o PST), qualcosa di paragonabile all'MI5 britannico, ma con un tasso di intelligenza, classe e buone maniere

decisamente inferiore.

Una sorta di versione vichinga e ottusa dell'Agencia informazioni e sicurezza interna (AISI), spesso a causa dell'atteggiamento di superiorità filonazista dei suoi agenti, legati anche al famigerato ordine super conservatore dei Frammassoni di Norvegia. Lui, il cosiddetto "politico norvegese" Khaqan Khan, che aveva inviato al *Project Camelot* le informazioni di cui abbiamo parlato finora, divenne gradualmente il mio incubo in quell'anno per me terribile; un incubo che mi portò al secondo e ultimo fermo in Norvegia il 22 luglio del 2008, grazie a questi criminali del Nuovo Ordine Mondiale.



FIG. 18 – Il primo ministro norvegese di allora Jens Stoltenberg (attuale Segretario generale della NATO) insieme con Khaqan Khan



FIG. 19 – Jørn Holme (nato nel 1959) Capo del PST, dal 2004 al 2009, e Khaqan Khan a un incontro del Security Incident Management Analysis System (SIMAS) noto per essere utilizzato per lo spionaggio e la sorveglianza dalle ambasciate statunitensi in tutto il mondo

■Un episodio che mi costrinse a lasciare definitivamente questo splendido paese, che mostrò al mondo non soltanto la loro metodologia nazista, e i gesti barbarici messi in atto dalla Polizia di Sicurezza in Norvegia nei miei confronti, tipici del peggior scenario orwelliano, ma soprattutto il fatto che io avessi rivelato al mondo molti dei loro segreti indicibili. Primo tra tutti, quello delle basi sotterranee e del loro agente Khaqan Khan, dedito alla disinformazione o peggio ancora a una sorta di strategia dell'attenzione per conto del PST, che va analizzato fino in fondo per capire l'importanza di queste basi, che senza dubbio esistono e vengono usate per scopi segreti, che gli

Illuminati vogliono assolutamente coprire con tanta fuffa aliena e di altro genere sul 2012, grazie all'aiuto di personaggi come Khaqan Khan. Si trattava di un agente che ovviamente agiva in veste di infiltrato, e faceva questo allo scopo di raggirare persone dedite alla ricerca della verità, come coloro che hanno creato il Progetto Camelot (Bill e Kerry), oppure personaggi come me, impegnati nel rivelare al mondo gli scomodi segreti della "tranquilla" Norvegia. All'inizio del 2008 avevo potuto tenermi a lungo in contatto con il mio amico Atle, che apparteneva all'*Organizzazione per la Resistenza nel Nord*, un movimento scandinavo di attivisti online con base in

Norvegia, che si era man mano costituito in conseguenza delle mie rivelazioni e di quelle di questo presunto “uomo politico norvegese”. In quel periodo ancora residente ad Oslo, ero sposato con la mia prima moglie. colei che poi si rivelò essere una spia e una traditrice al servizio dei gesuiti, ossia **Fatma Betül Sarayli** (che si fa ora chiamare Helene Sarayli), purtroppo madre di mio figlio Isak Rumi. Fatma faceva indubbiamente parte di uno stratagemma utilizzato dagli Illuminati del Nuovo Ordine Mondiale per ostacolare il mio tentativo, partito nel 2006, di rivelare queste verità e ha quantomeno cercato di manipolarmi per un certo periodo di tempo, finché le ha fatto comodo. La mia oramai ex moglie

Fatma Betül Sarayli, era inoltre impegnata politicamente nello stesso partito di Khaqan Khan, cioè il Partito Social Democratico, meglio noto in Norvegia con la sigla SV. Al suo interno vi è un pericoloso e quanto mai inusuale miscuglio di comunisti dell'estrema sinistra e di immigrati provenienti da Paesi islamici. Questo è il terreno fertile ideale per reclutare i peggiori fantocci doppiogiochisti al servizio del Nuovo Ordine Mondiale, come Khaqan Khan e Fatma, entrambi provenienti da famiglie di chiara derivazione musulmana fondamentalista.

■ Tutto questo per poter promuovere il loro cosiddetto “multiculturalismo”

ipocrita che piace tanto ai norvegesi controllati per anni dalla **Fondazione Clinton**, e ancora oggi dai democratici americani. SV insieme al Partito Laburista Norvegese, è purtroppo al potere ormai da diversi anni in Norvegia. Ma lasciate che vi racconti quel che mi accadde nei primi mesi del 2008, quelli antecedenti al mio primo arresto norvegese dell'era post rivelazioni internet, che risale al 4 marzo 2008, ricordando che prima di allora questi "galantuomini" norvegesi mi sbattevano semplicemente negli istituti di igiene mentale. Ricordiamo che gli altri arresti precedenti a questo (ben tre), a partire dalla fine di settembre 2003, quando entrai in guerra

con la loro élite di Illuminati dell'*Ordo Templi Orientis*, vennero camuffati come vi ho descritto nel primo volume, da Trattamenti Sanitari Obbligatorî, come si usava fare in Unione Sovietica, o nella Germania nazista, e non solo con i dissidenti politici. Cosa che però i norvegesi smisero di fare nei miei confronti subito dopo l'inizio delle mie rivelazioni pubbliche tramite il mio primo blog, che rendevano più difficile il cosiddetto "ricovero coatto", e a quel punto, nel marzo 2008, mi trasformarono da pazzo "bipolare" in pericolosa "spia antigovernativa" e "terrorista", un *upgrade* nello status che non fu mai spiegato dalle autorità norvegesi.

■ Abuso questo che va ovviamente a distruggere quei famosi diritti umani di cui il Regno di Norvegia si fa spesso garante a livello non solo nazionale ma anche internazionale, dimostrando così l'ipocrisia della Norvegia al mondo intero. Ritornando a parlare di quel periodo, mi ricordo come se fosse ieri quel venerdì 1° febbraio 2008 quando alle ore 14:41 ricevetti un messaggio proveniente dal mio amico Atle, inviati dal sito della *Resistenza del Nord*, dopo che entrambi eravamo stati contattati da un individuo misterioso di nome Zarcov che in seguito scoprimmo essere proprio Khaqan Khan. Notizie ulteriori in correlazione con l'ineffabile spia/uomo politico norvegese giunsero

poi via e-mail solamente in data 8 marzo 2008, ovverosia tre giorni dopo la mia ingiusta detenzione/fermo di 24 ore trascorse a Oslo in una fredda cella senza coperta tra il 4 marzo e il giorno del mio trentottesimo compleanno il **5 marzo 2008**, un'altra data che non potrò mai dimenticare. Non soltanto infatti mi arrestarono senza alcuna apparente ragione, ma soprattutto ritornarono più tardi a casa mia in mia assenza per confiscarmi i computer, i telefonini cellulari e altri documenti importanti che mi restituirono, pensate, dopo quasi due anni, dopo che l'accusa e il relativo procedimento giudiziario per spionaggio e attentato alla sicurezza norvegese venne abbandonato dai nazi accusatori

della Polizia di Sicurezza Norvegese nel febbraio del 2010, cosa che pesò purtroppo tantissimo sulla salute di mio padre, che a distanza di poco più di un mese, il 10 marzo del 2010 venne poi a mancare per un infarto, tra l'altro senza aver mai più rivisto suo nipote. Ma questo, miei cari lettori, è quello che succede grazie al regno delle menzogne e degli ipocriti che assegnano Premi Nobel per la Pace, e si vantano di essere le persone più giuste e perfette del pianeta: i norvegesi. Si può dire che in quel momento mi ritrovai contro tuttol'*establishment* norvegese, in particolare per via del mio blog "Confessioni di un Illuminato" che venne considerato un pericolo per la

sicurezza interna del Paese sin dagli esordi. Comunque quando la mia prima moglie mi lasciò il 23 febbraio 2008, portando con sé mio figlio, (che da allora non ho mai più visto!), mi confesso in quell'occasione di essere una bugiarda, una spia, e perfino una seguace del Nuovo Ordine Mondiale come il suo Maestro; l'influente leader spirituale turco **Fethulah Gulen**.

■Come potete ben immaginare, ero a quel punto in uno stato di grande shock e mi sentivo pronto a sprofondare nella rovina totale. Ero da solo in paese straniero continuamente minacciato via e-mail, telefonicamente, e perfino per strada, e in più venivo accusato

ingiustamente su internet e altrove di aver commesso i crimini peggiori e più infamanti contro quella che era stata la mia famiglia. I musulmani in particolare, non digerivano il fatto che avessi rinunciato pubblicamente alla loro religione inutile e falsa dopo il primo fermo. Ricevevo da loro false accuse di violenze che ovviamente, essendo false, non furono mai provate, ma che ovviamente erano state ordite dai miei nemici, che avevano e hanno tuttora in Fatma Betül Saraylı una preziosa alleata. In un messaggio ricevuto poche ore prima del mio arresto, Fatma si dichiarava contenta di poter finalmente collaborare apertamente con i miei nemici della famigerata Loggia di Monte

Carlo, Giorgio Hugo Balestrieri, Ezio Giunchiglia e i soliti Gesuiti che possono contare da sempre sulla Norvegia in quanto è una delle nazioni a loro maggiormente fedeli. Per questo l'élite ha costruito proprio lì un'immensa base sotterranea per la raccolta di sementi allo scopo di preservare i campioni di quasi tutte le specie di sementi esistenti al mondo.

■Questo avviene nelle profondità della Montagna Artica che si trova sull'isola norvegese di Spitsbergen, vicino alla città di Longyearbyen, nel remoto arcipelago di Svalbard, sul Mar Glaciale Artico, a circa 1300 Km (810 miglia) dal Polo Nord, e il tutto

sponsorizzato dal solito Bill Gates e naturalmente dalla Fondazione Rockefeller, che come molti di voi sapranno fanno capo al lato più perverso e pericoloso dell'élite del Nuovo Ordine Mondiale a trazione Gesuita, e che in quanto tali si stanno preparando per la possibile difesa dei loro interessi nel disastroso scenario che potrebbe aprirsi tra oggi e il 2030, e in più vogliono manipolare in modo artificiale l'intero futuro dell'agricoltura del nostro pianeta. Quella che vi farò leggere ora è la prima e-mail che ricevetti da Khaqan Khan, subito dopo il mio primo fermo in Norvegia, quasi volessero testare il mio grado di tolleranza e la mia stabilità mentale dopo quella terribile

esperienza: **Da Khaqan Khan**
fsb000@hotmail.com A: Leo Zagami

Salve signor Zagami, ho appena saputo tramite web del suo arresto da parte della polizia segreta norvegese PST. Anch'io sono stato arrestato dalla stessa PST, mentre ci apprestavamo ad incontrare Bill e Kerry ad Oslo nei giorni 16 e 17 febbraio. Mi hanno tenuto dentro per 7 giorni e mi hanno anche detto che se avessi spifferato qualcosa a proposito degli Illuminati e del Pianeta X avrebbero portato via i miei figli e mia moglie sarebbe stata messa in carcere. Poiché non

c'è stato modo di incontrarmi con lei o con Bill e Kerry in quei giorni, gli stessi Bill e Kerry mi hanno fornito la sua e-mail, come avrà senz'altro constatato dalla loro lettera. Dobbiamo assolutamente introdurci all'interno delle logge massoniche, e potremo farlo soltanto con il suo aiuto. Lei è disposto ad aiutarci? Anch'io vengo costantemente controllato dalla PST in Norvegia, perciò spero che lei riesca a ricevere questa e-mail e che possa trasmetterla alle persone con cui è in contatto, se lo desidera. La ricerca della verità su tutto ciò

che riguarda gli Illuminati deve assolutamente andare avanti. Ero già a conoscenza da tempo che sua moglie collaborava con il governo del suo paese, ma non ero nelle condizioni di poterla informare in quanto la Polizia Segreta mi teneva sotto controllo. Caro amico, dovremo incontrarci molto presto. Sua moglie fa parte del partito SV, lo stesso di cui faccio parte anch'io, BADA BEN, BADA BEN, BADA BEN!!!!!!!!!!!! (NON INVII QUEST'ULTIMA FRASETTA qualora volesse spedire questo messaggio ad altri, grazie mille). Tutto questo rappresenta solo una copertura

per gli eventi antecedenti il 2012. Ci sono ben 18.000 frammassoni in Norvegia, e dobbiamo assolutamente acciuffarli. Gli Illuminati rappresentano infatti il non plus ultra del male, ed essi danno sostegno al compimento di azioni malvagie esattamente come fa la frammassoneria. In lingua araba ci si rivolge agli amici con il termine Khudafis, e così io definisco lei. Mi auguro che abbia trascorso un buon compleanno lo scorso 5 marzo, anche se già so che non è stato così a causa della Polizia Segreta. Anch'io me la sono vista brutta in carcere quando mi ci hanno sbattuto!!!!

Come può vedere, io e lei siamo fratelli in tutto. Gli appartenenti alla Massoneria norvegese sono giudici, militari, agenti di polizia e avvocati. Sono tutti tirapiedi del Nuovo Ordine Mondiale.

*Cordiali saluti Khaqan
Khan(l'uomo politico
norvegese)*

■ Questa spia governativa credeva ovviamente di avere a che fare con uno sprovveduto che sarebbe subito cascato nella sua trappola affabulatoria, ma in seguito se ne sarebbe pentito. Questa è invece la mail inviata al “politico norvegese” da *Project Camelot*, che secondo lui lo avrebbero convinto a

contattarmi:

*■Caro Khaqan, ■Le facciamo entrambi i migliori auguri per quello che sta facendo. Ci rendiamo perfettamente conto del motivo per cui non ha potuto incontrarsi con noi. Speriamo che le vada tutto bene. Ci dia delle informazioni se può, e si ricordi che il nostro numero di fax si trova nella pagina dei contatti del nostro sito (001 805-435-2021). Abbiamo anche inserito questo aggiornamento sulla nostra pagina di notizie dell'ultim'ora: □<http://projectcame>
Se lei non riuscisse ad avere*

accesso al nostro sito, abbiamo comunque copiato l'aggiornamento nella parte bassa. Leo Zagami sarà certamente felice di contattarla, è una bravissima persona. Il suo indirizzo e-mail è leoyoung1999@xxxxxxxxx Possiamo fornirgli le sue generalità? Non oseremmo certo farlo senza il suo consenso. Ecco il nostro aggiornamento scritto sotto... Con i nostri migliori auguri, □ Bill e Kerry

■ Il 13 marzo 2008 ricevetti poi un'altra e-mail rivelatoria da parte di "Cacone" Khan, dopo averlo provato

inutilmente a contattare telefonicamente:

Oggetto: *caro Leo, tanti saluti e una richiesta di amicizia da parte del politico norvegese*
Giovedì 13 marzo 2008, ore 23:36
Da: *Khaqan Khan*
fsb000@hotmail.com **A:** *Leo Zagami*

Salve signor Leo, ho saputo del suo messaggio da mia moglie. Deve essere molto cauto quando mi contatta tramite telefonino o su altri numeri, poiché di telefonini ne possiedo ben otto, e sono tutti sotto la sorveglianza della task force della Polizia Segreta. Anch'io sono stato arrestato dalla

PST quando dovevamo incontrarci con Bill, Kerry e lei fra il 16 e il 17 febbraio, un vero peccato perché avrei tanto voluto incontrarmi con lei. La polizia ancora sta sorvegliando sia me che mia moglie ed i miei figli, perciò mi rendo perfettamente conto dei rischi di cui parla. Ci tengo a dirle che sono veramente suo amico. Come può vedere dalle foto che le ho inviato, faccio parte del partito SV, e saprà senz'altro che la presidentessa del partito Kristin Halvorsen è davvero entusiasta di me e della mia linea politica. Vuole sempre che le stia al fianco, insieme con altri

politici. Ho voluto informarla su chi sono perché voglio che lei lo sappia, così potrà fidarsi di me. Questa email sarà sicuramente monitorata dalla PST, ed io avrò certamente i miei problemi per avergliela mandata, perché la Polizia Segreta mi manderà un avvertimento affinché non la contatti di nuovo. Ribadisco comunque che deve fidarsi di me, io sono dalla sua parte. Non invii le mie foto ad altri e non parli troppo di me in giro. La PST verrà certamente a sapere che ho avuto contatti con lei, e non vogliono che lo faccia perché lei è un ex appartenente agli Illuminati e

rappresenta un pericolo per la Norvegia. Finirò con ogni probabilità in carcere per quello che sto facendo, mi avevano già avvertito di questo in precedenza.

Cordiali saluti da parte del suo amico Khaqan Khan

■ Da questa mail del 13 marzo 2008 è ormai ovvio che si trattasse di un tentativo maldestro di avvicinarmi, e possibilmente ottenere la mia fiducia da parte di Khaqan Khan e il PST, che erano in missione per conto del principe ereditario per capire cosa stesse accadendo (FIGG. 20 – 21). Furono comunque ingenui nel pensare che io fossi talmente sciocco da credere alle

menzogne del primo arrivato. Altre informazioni interessanti che riguardano Khaqan Khane, e l'assurda accusa di spionaggio fatta successivamente nei miei confronti da parte delle autorità norvegesi, arrivano poi da un articolo scritto nell'estate del 2008, dal mio caro amico giornalista norvegese Hans Gaarder (FIG. 21), di cui ho incluso un articolo precedente nel volume 1. Egli era presente al momento del mio ultimo arresto in Norvegia, risalente a quella faticosa data del 22 luglio 2008, a tre anni esatti dagli attacchi terroristici di Anders Breivik, su cui ci soffermeremo successivamente.



FIG. 20 – Khaqan Khan e Jannete Kristiansen, Direttore del Polizia di Sicurezza norvegese, la PST dal 2009 al 2012



FIG. 21 – Il principe ereditario di Norvegia Haakon Magnus la cui moglie era legata al pedofilo Jeffrey Epstein e Khaqan Khan

**22 LUGLIO 2009: ZAGAMI
ANCORA UNA VOLTA VITTIMA
DEGLI ABUSI NORVEGESI La
testimonianza del giornalista
Hans Gaarder**

■La mattina dopo che Leo Zagami era arrivato ad Oslo alla fine di Luglio del 2008 lui, la madre Jessica Lyon Zagami, il suo avvocato norvegese Arne Berdal

ed io arrivammo al palazzo di giustizia di Oslo qualche minuto prima delle nove. Dopo aver preso l'ascensore per l'ottavo piano ci dirigemmo nella sala delle udienze. L'avvocato guidava la fila, seguito da Leo e dalla madre, io stavo dietro a tutti. A metà strada del tragitto fra l'ascensore e la sala delle udienze un gruppo di uomini spuntò fuori improvvisamente, circondando Leo. Le uniche parole che dissero furono "ordine di arresto, siamo della Polizia Segreta". Lo ammanettarono subito, mettendogli le mani dietro la schiena. Leo, che era mentalmente concentrato sull'importante udienza a cui doveva partecipare e che riguardava il suo diritto a rimanere con il bambino, rimase calmo ma mostrò il

più completo stupore e disprezzo nei confronti del brutale trattamento a cui stava venendo sottoposto da questi poliziotti dall'atteggiamento totalmente insensibile.

La madre, che aveva assistito alla scena da breve distanza, era rimasta scioccata e sconcertata, ed iniziò improvvisamente a piangere come se le stesse venendo un esaurimento nervoso; contemporaneamente ripeteva: “non ci posso credere! Non ci posso credere!” Dieci minuti più tardi a Leo vennero tolte momentaneamente le manette, come a dimostrare che l'arresto era in realtà una macchinazione. La sola cosa che potesse fare, date le circostanze, era

entrare nella sala e dichiarare che il suo arresto non gli aveva reso possibile andare avanti in maniera regolare con l'udienza come era stato progettato, e che si sentiva umiliato dal modo in cui tutto era accaduto; pertanto le circostanze lo costringevano a rinunciare al suo caso e dunque alla suo diritto di rivedere il suo unico figlio, Isak Rumi Zagami. Il fatto che il suo arresto, peraltro non provocato da nulla, fosse avvenuto in un luogo e in un momento ben precisi (rispettivamente il palazzo di giustizia della capitale ed il fatto che Leo vi si stesse recando per perorare la sua causa di restituzione del figlio), diede l'amara sensazione che si fosse compiuto un abuso di potere da

parte delle autorità nazionali, il che ha rappresentato sempre una sorta di nemesi nella sua vita. All'operazione presero parte sette poliziotti, due dei quali erano in abiti civili ed anzi indossavano una tuta, come se fossero usciti da una palestra, mentre gli altri cinque avevano delle uniformi che li facevano sembrare delle creature robotiche; uno di questi durante la perquisizione era stato capace perfino di chiedergli "Dove tieni nascosta la tua bomba a mano?" Certo un padre che viene arrestato all'interno del palazzo di giustizia e proprio pochi minuti prima di un'udienza cruciale in merito al suo diritto di mantenere i contatti con il figlio è una cosa talmente

raccapricciante che riesce difficile da credere non soltanto per coloro che ne hanno sentito parlare, ma perfino per chi è stato testimone del fatto. Quando i poliziotti avevano visto che Zagami si apprestava ad entrare nel palazzo di giustizia, non avrebbero almeno potuto fare silenzio ed aspettare fuori fintantoché non fosse finita l'udienza? Dopo che ebbe ritirato il caso di fronte al giudice, poiché vi era stato costretto dal suo improvviso arresto, i poliziotti lo ammanettarono di nuovo e lo portarono alla stazione di polizia di Gronland, dove dovette stare ad aspettare per cinque ore in cella prima che lo interrogassero. L'interrogatorio era diviso in due parti: durante la prima

parte doveva essere interrogato dalla polizia di sicurezza (PST); durante la seconda il compito toccava invece al corpo di polizia regolare.

La ragione per cui fu sottoposto ad un incessante interrogatorio di tre ore da parte della PST era dovuta ad alcune dichiarazioni che egli aveva rilasciato durante una conversazione con un amico su Skype (in seguito rese pubbliche su Internet), nelle quali, mostrando una spacconeria tipicamente italiana, non soltanto aveva minacciato di uccidere il primo ministro norvegese Jens Stoltenberg, ma aveva anche minacciato di far saltare in aria gli edifici del Governo e del Parlamento di Oslo; si

trattò in realtà di frasi che disse in un momento di rabbia, dopo che a fine Maggio gli era arrivato da parte di un uomo politico norvegese di nome Khaqan Khan l'avvertimento che sarebbe stato arrestato se si fosse fatto rivedere in Norvegia, cosa che di fatto avvenne il 22 Luglio 2008, a conferma delle peggiori previsioni dello stesso Leo. Inoltre aveva anche inviato un'e-mail alla PST dicendo loro che erano solo un branco di rubagalline, dei dilettanti completamente tagliati fuori da tutto ciò che stava accadendo nel mondo, ed anche che erano oggetto di disprezzo da parte di tutte le associazioni di servizi segreti del pianeta.

Se una provocazione così pesante, ma tutto sommato anche abbastanza scherzosa, ha generato una reazione simile da parte della Polizia Segreta, questa non potrebbe essere la dimostrazione che le accuse insolenti dell'e-mail corrispondono effettivamente a verità? Zagami spiegò agli agenti della PST che lo stavano interrogando, che lui non intendeva seriamente mettere in atto le minacce di morte in questione e che si trattava semplicemente di un modo tipicamente italiano di esprimere le emozioni forti con parole altrettanto forti; inoltre non aveva certamente a disposizione i mezzi per far saltare in aria Governo e Parlamento, tanto meno era in possesso

di armi o di qualunque altra cosa che potesse recar danno a Jens Stoltenberg. La PST fece a Leo anche molte domande che riguardavano i suoi collaboratori sui siti Internet e su coloro che lo aiutavano nelle sue ricerche, nonché su questo controverso personaggio di nome Khaqan Khan, una figura inquietante che entrò in contatto con Leo subito dopo il suo precedente arresto verificatosi nel mese di Marzo. Nella prima e-mail che gli spedì, Khan affermò che, malgrado fosse un collaboratore della Polizia Segreta, era il solo amico che avesse in Norvegia, cosa che derivava dal fatto di essere stato anche lui un membro della Massoneria e di aver seguito Leo nel periodo in cui fu Maestro Venerabile.

Purtroppo, dopo un attento esame, la presunta appartenenza di Khan alla Frammassoneria e le belle parole che aveva sempre detto si rivelarono solo delle menzogne; forse il tutto faceva anche parte di un'astuta messa in scena architettata dalla ex moglie Fatma Betül Sarayli in collaborazione con alcuni esponenti della comunità islamica norvegese come atto ritorsivo nei confronti della nuova posizione che aveva assunto e che agli occhi dei musulmani lo faceva apparire come un apostata della loro fede. Per la religione islamica l'apostasia (in lingua araba *irtidad* oppure *ridda*) consiste solitamente nel rifiuto del credo dell'Islam sia nelle azioni sia nelle

parole da parte di chi ne aveva abbracciato la fede. Le quattro più importanti scuole sunnite e la più importante Shia Madh'hab (si tratta di scuole per l'insegnamento della legge islamica) sono tutte d'accordo sul fatto che un adulto maschio fisicamente e mentalmente sano che pratici l'apostasia debba essere giustiziato e ovviamente perseguitato dall'intera comunità se rinnega la sua fede nell'Islam; sembrerebbe proprio questa una delle principali ragioni per cui Leo Zagami non ha più il permesso di vedere il figlio da parte dell'ex moglie e della sua famiglia, le quali sono all'apparenza molto religiose e seguono alla lettera le regole severe della Sharia in materia di

apostasia. Per noi occidentali è difficile comprendere questo, ma si tratta di cose che bisogna mettere in conto quando si ha a che fare con le tradizioni musulmane. La seconda parte dell'interrogatorio verteva su quella che secondo le autorità era in effetti la principale ragione per il suo arresto efferato di quella mattina, cioè che la ex moglie Fatma Betül Sarayli aveva dichiarato alla polizia che Leo l'aveva minacciata dopo essersene andato dalla Norvegia all'inizio del 2008. Come "prova inconfutabile" da sottoporre alla polizia aveva scelto cinque e-mail che aveva ricevuto durante i due mesi precedenti. La cosa più curiosa in merito a queste e-mail è che nessuna di

esse era stata inviata dal marito; l'altra curiosità è che nessuna di queste e-mail aveva un contenuto che potesse essere in alcun modo definito minaccioso. Erano infatti state inviate tutte da persone con cui Fatma era entrata in contatto, le quali si proponevano come intermediari in vista dell'imminente ritorno di Leo in Norvegia, in modo da far incontrare padre e figlio durante la sua permanenza. Queste persone erano altresì preoccupate del fatto che in estate Fatma potesse recarsi in un paese islamico con il figlio, soprattutto dopo che lui aveva già ricevuto delle minacce per aver rinnegato l'Islam, in particolare aveva ricevuto quello che nella religione musulmana è noto come fatwa,

una situazione estremamente pericolosa per lui, che la polizia norvegese decise finalmente di non prendere alla leggera e che sembrava comprendere molto bene. Mentre era impegnato a mostrare a Zagami la prova intentata dalla moglie circa le “presunte minacce”, il funzionario di polizia si mise a scorrere una e-mail dietro l'altra, e nel farlo commentava a bassa voce: “questa non è per niente una minaccia”, e lo diceva di tutte le e-mail che gli passavano davanti, e gli veniva in mente il funzionario di polizia che aveva preparato l'ordine di arresto. Alle sette e mezza di sera di quello stesso giorno Zagami fu rilasciato dalla polizia al termine dei due interrogatori. Contro di lui non era stato

formulato nessun capo d'accusa. La madre, dopo lo shock iniziale seguito al brutale, provocatorio e ingiustificato arresto – tale si era appunto rivelato – si era recata all'Ambasciata italiana; questa aveva immediatamente chiamato la centrale di polizia chiedendo cosa stesse succedendo. Durante l'interrogatorio l'avvocato di Zagami e un interprete italiano furono costantemente presenti. Lo stress emotivo che c'era dietro l'atteggiamento aggressivo di Leo Zagami nei confronti del primo ministro norvegese, identificato come la figura guida delle autorità nazionali, era dovuto in parte all'altro ingiurioso arresto che aveva subito in precedenza, e in parte alla sua

impossibilità di poter stare con il figlio dopo la sua separazione. Se la richiesta di pubbliche scuse da parte delle autorità e del primo ministro Stoltenberg prima dell'ultimo arresto era ampiamente giustificata, figurarsi se non lo è dopo!

Fine dell'articolo di Hans Gaarder (FIG. 22)



FIG. 22 Hans Gaarder il 23 luglio del 2008 all'entrata della sede della Gran Loggia della Massoneria norvegese (Den Norske Frimurerorden)

IL KARMA DI UNA NAZIONE: BREIVIK E GLI EVENTI DEL 22 LUGLIO 2011

I

La legge del karma ci spiega che, se compiamo azioni che producono delle conseguenze negative nella vita di chi ci circonda, queste influenzeranno negativamente il nostro Karma. Poi, si ripercuoterà nella nostra vita successiva. Ovviamente questo vale se si crede nella reincarnazione, come fanno tutti i teosofi e tutti gli Illuminati. In questo contesto, se compiamo azioni positive, queste porteranno ad altre

azioni positive e, di conseguenza, ci faranno guadagnare un Karma positivo per la vita presente e quella successiva. Ciò vale anche per il Karma di un'intera nazione come la Norvegia per esempio, o quello di un'istituzione Massonica, come il *Den Norske Frimurerorden*. A conferma di quanto vi ho appena enunciato vi è la storia di . Il 22 luglio del 2011 a due anni esatti dalla quella brutta esperienza di cui avete appena letto la testimonianza dell'amico Hans, Anders Behring Breivik (FIG. 23) ha inscenato il panico sparando all'impazzata contro le persone presenti sull'isola di Utoya. Breivik era membro della Loggia *Sant'Olaus ai tre pilastri* (FIG.24) della Massoneria regolare

Norvegese conosciuta come *Den Norske Frimurerorden* (FIG. 25). La citazione del filosofo John Stuart Mill: **“Una singola persona con una forte fede possiede la stessa forza di 100.000 persone che hanno solo degli interessi”** venne pubblicata sul proprio account Twitter il 17 luglio 2011, il giorno della strage più raccapricciante della storia norvegese.

■Naturalmente Anders potrebbe anche non aver agito da solo, anzi quasi sicuramente ha agito con l'aiuto e il supporto di altri. Sarebbe auspicabile che da parte delle autorità norvegesi venisse condotta un'indagine più approfondita in merito al possibile

coinvolgimento della Massoneria e delle comunità dell'*intelligence*. La polizia ritiene, almeno ufficialmente, che Anders Behring Breivik sia l'unico esecutore vestito da poliziotto presente sull'isola e lo ha incriminato per i due attacchi terroristici (la bomba in centro ad oslo e l'eccidio sull'Isola), volendo liquidare la faccenda frettolosamente come se si trattasse del gesto di un folle. Tuttavia alcuni giovani sopravvissuti al massacro sull'isola di Utøya intervistati dal quotidiano norvegese VG, descrissero un esecutore aggiuntivo, che non indossava l'uniforme della polizia ma probabilmente una tuta da sommozzatore, con cui si è prontamente dileguato in mezzo al caos generale

dopo il massacro. Su questo punto mi pare interessante il fatto che Anders stesso avesse pubblicato su internet, poche ore prima degli attentati, una sua immagine in cui appariva vestito in tuta da subacqueo con un'arma automatica. Questa persona, che a detta dei giovani li inseguiva era alta circa 180 centimetri, aveva folti capelli scuri e un aspetto nordico. Aveva una pistola nella mano destra e un fucile sulla schiena. – *“Io credo che ci fossero due persone che stavano sparando”*, sostenne un sopravvissuto di nome Alexander Stavdal. Come fece notare allora il giornalista e analista politico **Webster Griffin Tarpley**, nei giorni immediatamente successivi agli attacchi

in questione:

■ Forse non sapremo mai la verità. Molti testimoni oculari concordano sul fatto che un secondo tiratore era all'opera nel massacro presso il campo estivo giovanile di Utøya, fuori Oslo, ma nessuno trova le prove materiali per descrivere questa presenza. Un secondo tiratore, dunque? È la versione più scomoda”, conclude poi Tarpley, visto che “rappresenta la prova incontrovertibile di una associazione cospirativa criminale, l'elemento essenziale che la copertura mediatica è

generalmente ansiosa di evitare.

■E fu sicuramente deludente e zoppicante la prima dichiarazione ufficiale fatta dal portavoce dell'Ordine dei Massoni di Norvegia Helge Qvigstad, rilasciata al giornale "Dagbladet" il giorno dopo gli attentati: *Non abbiamo modo di esprimere nessuna opinione su persone singole o su simili fatti spiacevoli che riguardino qualcuno dei nostri membri.* Ma alcune ore dopo, spinti dalle dichiarazioni di alcuni media riguardo Anders e la sua relazione con la Massoneria, intervenne direttamente il Sovrano Gran Maestro di allora dell'Ordine dei Massoni di Norvegia Ivar A. Skar il quale, con

comunicato ufficiale, si dichiarò sconvolto dai tragici avvenimenti ed espulse Anders dalla Massoneria con decreto a decorrenza immediata.

Nel suo profilo Facebook, Breivik descriveva sé stesso come un individuo dalle ideologie di ispirazione cristiana e altamente conservatrici. Amava la caccia, i videogiochi *World of Warcraft* e *Modern Warfare 2*, le analisi politiche e di mercato ed era attratto dal mondo della Massoneria e dai contenuti del libro di Orwell *1984*. Il libro narra di una società futura governata da una dittatura oligarchica... Una storia purtroppo tremendamente vicina alla nostra realtà attuale, dove siamo ormai giunti al tempo dell'anticristo, l'era del

marchio della Bestia, il 666 ((FIG. 26).

■“Figlioli, questa è l’ultima ora. Come avete udito che deve venire l’anticristo, di fatto ora molti anticristi sono apparsi. Da questo sappiamo che è l’ultima ora [...]. Chi è il menzognero se non colui che nega che Gesù è il Cristo? L’anticristo è colui che nega il Padre e il Figlio”. (1Gv 2,18-22).

■Qualche tempo dopo gli attacchi, il 4 dicembre 2011, mi giunse la richiesta di aiuto dal fratello di Lejla Selaci una delle vittime della strage di Utøya. La famiglia coinvolta in questa triste vicenda, non crede alla versione ufficiale dei fatti:

■*Messaggio inviato, 4 Dicembre 2011, 13:01 Questa è una richiesta di informazioni da parte di: Azem Selaci az-m_tba@xxxxxxxxxxx.com da: Azem Selaci a-m_tba@xxxxxxxxxxA: Leo Zagami leoyoung1999@xxxxxxxxxxx*

■*Salve Leo, Breivik il terrorista norvegese ha ucciso mia sorella, Lejla Selaci, di 17 anni. Lei era una giovane leader del partito politico Norvegese AUF. Avete per caso letto quello che si dice su Breivik ultimamente? Stanno dicendo che sia un paranoico schizofrenico e psicopatico. Sono tutte cazzate! Io voglio che mi aiuti con questa*

situazione, so bene che il governo norvegese è dietro a tutto ciò! Breivik era anche un Frammassone, e iniziò le sua attività nell'élite già a 15 anni. Per favore mi aiuti Signor Zagami la prego, con la sua conoscenza in materia posso sconfiggere questi bastardi!

Love and peace

Risposta dell'autore:

Amore e Pace a te, mio caro Azem, e che l'anima di tua sorella e della altre vittime riposi in pace. Prego che la verità su quello che è accaduto venga prima

o poi rivelata a te e alla tua famiglia e che la Norvegia ritrovi quella serenità di un tempo ma questa volta unita a una coscienza maggiore rispetto al male che ci circonda e che si svolga finalmente un'analisi più vera delle cause di questo inutile massacro, cause non solo materiali ma spirituali alla base di questo gesto folle e malvagio.



FIG. 23 – Foto di Anders Behring Breivik, Maestro massone della Loggia di San Giovanni Sant’Olaus ai Tre Pilastrri dell’Ordine dei Frammassoni di Norvegia (St. Johannesloge n. 8)



FIG. 24 – Interno della Loggia di San Giovanni Sant’Olaus a Oslo, durante la preparazione a una tornata della Loggia St. Olaus al Leopardo Bianco (notare l’insegna). Sant’Olaus è la Loggia madre di molte

logge nell'Ordine dei Frammassoni di Norvegia e fu la prima Loggia massonica in Norvegia che iniziò originariamente con il con il nome di Loggia St. Olai, cambiato poi in Loggia St. Olaus al Leopardo bianco, nel 1780



FIG. 25 – Sigillo massonico della Loggia di San Giovanni Sant’Olaus ai Tre Pilastridell’Ordine dei Frammassoni di Norvegia (St. Johannesloge n. 8), a cui apparteneva Breivik, notare il motto



FIG. 26 – Immagine di Jens Stoltenberg, attuale Segretario generale della NATO nominato durante l'era Obama, tratta da una trasmissione della televisione pubblica norvegese (NRK1), mentre indossa una maglietta che mette in evidenza il

IMPORTANZA DEI NUMERI E QUEL 22 LUGLIO 2011

■E poi c'è l'importanza dei numeri e di certe date in queste brutte storie. Il numero Ventidue ha molti riferimenti alla tradizione biblica. Infatti possiamo ritrovare il numero 22 nelle lettere

dell'alfabeto ebraico. L'individuo 22 si configura come un dominatore, o nel caso di Breivik, uno che ci ha provato a esserlo. La numerologia è lo studio del significato energetico dei numeri, che sono di grandissima importanza nel labirinto ermetico degli Illuminati. Sempre questi benedetti numeri, e il numero undici in particolare (che è la metà di 22), è un numero che Aleister Crowley mago nero per eccellenza degli Illuminati, definì nel suo *Liber NV sub figura XI*, come la chiave di tutti i Rituali. Numero presente sia nel macabro rituale degli Illuminati, legato agli attacchi terroristici dell'undici settembre 2001, sia nella strage di Utoya e Oslo: **11/9 (11 settembre): 1 + 1 + 9**

= 11

22/7 (22 Luglio): 2 + 2 + 7 = 11

E ancora: 22/7/11: ci si concentri sulla coppia di numeri 22/11 alla base di questo tristissimo episodio della recente storia norvegese.

Pensate, la bomba piazzata da Breivik a Oslo è esplosa alle 3.26 del pomeriggio, ora locale $3 + 2 + 6 = 11$. Sull'isola erano inoltre presenti 560 membri del Movimento Giovanile Laburista $5 + 6 + 0 = 11$. Per Aleister Crowley l'undici non è solo il numero più adatto a tutti i tipi di operazione magica, è anche il numero sacro per eccellenza del suo nuovo Eone satanico. Come ci ricorda il ricercatore Arthur Goldwag nel suo *Il libro che la*

Massoneria non ti farebbe mai leggere: Perché tutti questi undici? Perché è questo il numero dell'Anticristo. In Daniele 7,8 Il profeta racconta: “Stavo osservando queste corna, quand'ecco spuntare in mezzo a quelle un altro corno più piccolo.” Confrontando il passaggio di Daniele con l'*Apocalisse* 17,12 che dice: “Le dieci corna che hai viste sono dieci re, i quali non hanno ancora ricevuto un regno, ma riceveranno potere regale, per un'ora soltanto insieme con la bestia”, diviene chiaro che il corno più piccolo è l'undicesimo re, che regnerà sul mondo come Anticristo. L'occultista del XIX secolo **William Wynn Westcott** osservò nel suo libro *Numbers: Their occult power*

and mystical virtues (1890), che l'undici è un numero che gode di una reputazione sinistra presso tutti i popoli... l'essenza di tutto ciò è peccaminoso, dannoso e imperfetto. C'è stato poi anche la prima pagina di un giornale norvegese che diceva testualmente "Scioccati da due attentati gemelli", il che richiamava alla memoria gli "attentati alle Torri Gemelle".

■ Si tratta forse di un tentativo deviazionista intrapreso dallo stesso gruppo di persone che sono dietro agli attentati dell'11 settembre negli Stati Uniti? Assolutamente sì. Le sequenze numeriche sono a dimostrarlo e questa

volta sta emergendo in maniera assolutamente preponderante la parte più malvagia della Massoneria nordeuropea. Ma c'è anche uno strano legame karmico con quello che mi era accaduto due anni prima in Norvegia. In fondo, come avete letto nell'articolo di Hans, avevo minacciato pubblicamente il primo ministro norvegese. In un video su youtube lo minaccia dicendogli che gli avrei fatto saltare in aria il suo ufficio. Pur non avendo io nessun legame con Breivik, dopo quel 22 luglio 2011, sia l'intelligence, che la polizia norvegese, iniziarono ad indagare incessantemente su di me. Arrivarono perfino a inviarmi sotto mentite spoglie un infiltrato nel team di giornalisti della

NRK che venne a trovarmi a Subiaco.^[31] Insomma dopo aver scritto per anni sul lato oscuro della Massoneria scandinava questa vicenda mi aveva portato di nuovo all'attenzione dei media norvegesi. Ma questa volta non centravo davvero nulla, era solo il karma del Regno di Norvegia che aveva perseguitato la persona sbagliata.

■ Un altro Massone che fu coinvolto in una sparatoria con molte vittime (nel caso lo si dovesse dimenticare) era Thomas Hamilton, l'autore del massacro di Dunblaine, in Scozia, nel 1996. Anche in quell'occasione, il folle aveva ucciso dei bambini. Era un appartenente alla Massoneria, a quella Gran Loggia

di Scozia che sta ancora cercando di nascondere le prove della sua appartenenza

■L'anno 1984 è da tempo associato al romanzo di George Orwell in cui si parla della vita sotto dittatura e delle esperienze degradanti che si trova a vivere il protagonista Winston Smith, un intellettuale che lavora per il Ministero della Verità. Si parlò per la prima volta di “Grande Fratello”, titolo dell'omonimo reality televisivo, frutto di una strategia ben precisa, costruita ad arte, per mezzo di esperti del settore della psicologia operativa. Nella sua essenza narrativa si può dire che il romanzo *1984* descriva ruoti attorno a

tre perni: • La guerra è sinonimo di pace • La libertà è sinonimo di schiavitù • L'ignoranza è sinonimo di forza

■ Nel corso del tempo, 1984 è diventato un riferimento obbligato contro chi, pur di dominare miliardi di individui, sia disposto a scendere a patti col diavolo ed avvelenare l'intera umanità. Vedete, esistono specie di micro-organismi patogeni ma solo un numero estremamente ridotto è stato sviluppato per applicazioni militari. Con la SARS e il (SARS-CoV-2), i maledetti comunisti cinesi, ossessionati dal controllo mondiale, hanno inaugurato una nuova era nel campo delle armi non

convenzionali. Terrificante esempio della **biologia sintetica**. Tutto partì all'incirca vent'anni fa quando un gruppo di biologi americani, iniziò a giocare con le catene di DNA scomponendole, ricomponendole e mescolandole tra loro per dar vita a nuove forme virali pericolosissime per il genere umano.

CAPITOLO

6

**LE PROVE
ESISTENTI CIRCA UN LEGAME**

**TRA
SATANISMO E MASSONERIA
L'UTILIZZO
ECESSIVO DELLA
MISTIFICAZIONE TAXILIANA**

Leo Taxil era lo pseudonimo di un personaggio controverso di fine Ottocento il cui nome vero era Marie Joseph Gabriel Antoine Jogand Pages. Fu inizialmente accusato di diffamazione a causa di un libro che aveva scritto, dal titolo Gli amori segreti di papa Pio IX. Il 20 aprile 1884, papa Leone XIII, pubblicò un'enciclica, la *Humanum Genus*, nella quale si asseriva che la razza umana fosse:

Separata in due parti diverse ed in opposizione fra loro, delle quali una tende fermamente alla ricerca della verità e della virtù, l'altra va invece in direzione di tutte le cose che sono contrarie ad entrambe. La prima rappresenta il

regno di Dio sulla Terra, ovvero la vera chiesa di Gesù Cristo; la seconda rappresenta il regno di Satana...

■ Per il papa di allora, quest'ultimo regno, si diceva fosse guidato o supportato dalla Massoneria. Situazione molto diversa da oggi in cui abbiamo un papa gesuita e Massone. Dopo la pubblicazione di questa enciclica, Taxil fu segretamente arruolato dai gesuiti, e si sottomise a una conversione pubblica (simulata) al cattolicesimo, annunciando la sua intenzione di porre riparo al danno che aveva arrecato alla vera fede.

■ Il primo libro che Taxil produsse dopo la “conversione” gesuita, riguardò

la storia della Massoneria in quattro volumi, contenente verifiche fittizie di testimoni oculari che avrebbero partecipato a riti satanici. Grazie all'aiuto di un collaboratore che pubblicava libri con il nome di Dr. Karl Hacks, Taxil scrisse un altro libro intitolato *Il diavolo nel diciannovesimo Secolo*, in cui veniva presentata una nuova figura, **Diana Vaughan**, presunta discendente dell'alchimista rosacrociano **Thomas Vaughan**.

Il libro raccontava molte storie poco plausibili di incontri con demoni incarnati, uno dei quali si diceva avesse scritto delle profezie con la coda sulla schiena di lei. Un altro suonava un

pianoforte a forma di coccodrillo... cose a dir poco dell'altro mondo ma che, in un'epoca in cui non esistevano né la televisione né Internet, facevano sicuramente un certo effetto. Taxil faceva presumere che Diana fosse coinvolta nelle pratiche sataniche dell'élite della Massoneria di allora ma che poi si fosse redenta quando un giorno confessò la sua ammirazione per Giovanna d'Arco, al sentire il nome della quale i demoni furono messi in fuga... Mi viene da ridere mentre scrivo ma è la verità.

■Taxil pubblicò in seguito con il nome di Diana Vaughan un libro dal titolo *La novena eucaristica*, raccolta di

preghiere con cui ricevette addirittura la lode nientepopodimeno che del papa. Era quindi riuscito a prendere in giro non solo i preti, i cattolici e ma perfino il papa! Colossale fu la ridicola condotta della massoneria che affibbiò un 33° onorifico all'inesistente Diana Vaughan senza averla mai vista né conosciuta! Venne addirittura prodotto il documento ufficiale emesso da un'istituzione Massonica legata alla Federazione Massonica Italiana appartenente ad un Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico e Accettato con base a Palermo. Il diploma venne spedito via posta in data 8 aprile 1894. L'episodio è citato nel libro *Satan Franc Maçon La mystification de Léo*

Taxil di Eugen Weber, libro pubblicato nel 1964 che parla della mistificazione Taxiliana. Inoltre il documento Massonico in questione viene riprodotto nelle *Memorie d'un 33* del Margiotta, e riportato perfino nel celebre saggio pubblicato dalla Atanor I *Riti Massonici di Misraim e Memphis* del conte Gastone Ventura.

Il 19 aprile 1897 Leo Taxil, dopo aver venduto una quantità enorme di libri e aver burlato le più alte autorità di tutte le istituzioni, indisse una conferenza stampa nella quale disse di voler presentare la Vaughan alla stampa stessa. Era giunto il momento tanto atteso, pensarono tutti ma, ovviamente

non la presentò mai. Ringraziò il clero per aver fatto pubblicità alle sue accese dichiarazioni e annunciò al pubblico il proprio ritiro dalla scena.

■La casa editrice *Chick Publications* pubblica un fumetto basato sui suoi racconti, dal titolo *La maledizione di Bafometto*. Il libro di Randy Noblitt sugli abusi nei rituali satanici, dal titolo *Culti ed abusi nei Riti* cita la mistificazione di Taxil come se il contenuto fosse da considerare genuino al 100%.

■Taxil non servì solo agli anti Massoni ma anche ai Massoni intenti a difendere la loro istituzione. Un lavoro che cita Leo Taxil come esempio

dell'anti-Massoneria dilagante, s'intitola *Le sofferenze e le tribolazioni di un apologeta della Massoneria*, del Venerabile Fratello, R. A. Gilbert, ex Venerabile della Loggia di ricerca più famosa al mondo, la Quatuor Coronati n. 2076 della Gran Loggia Unita d'Inghilterra.

■ Robert Gilbert, che è tuttora il redattore della prestigiosa pubblicazione Massonica “Ars Quatuor Coronatorum”, ci mostra come anche ai giorni nostri si continui con l'uso e con l'abuso costante della mistificazione del Taxil in difesa della Massoneria:

■ *Le opere cristiane di*

orientamento anti massonico cercano sempre di evitare di parlare di questo argomento. Allo stesso modo accettano come assoluta verità le storie senza senso del Rito Palladiano diffuso da Leo Taxil come parte delle sue elaborate mistificazioni scritte sia a spese della Chiesa cattolica sia del Grande Oriente di Francia. Qualsiasi massone bene informato che abbia accesso ad una biblioteca fondamentale di libri comunemente riguardanti la Massoneria può facilmente confutare tutta la gran quantità di spazzatura anti massonica scritta dai fondamentalisti cristiani (e in

anni recenti anche da quelli musulmani).

■Un altro importante apologeta della Massoneria, nonché autore letterario, è Luigi Pruneti. Già Gran Maestro e Sovrano Gran Commendatore della prestigiosa Gran Loggia d'Italia degli Antichi Liberi Accettati Muratori dell'Obbedienza di Piazza del Gesù-Palazzo Vitelleschi (FIG. 27), ridottosi oggi a Reggente della pseudo obbedienza minoritaria chiamata **Ordine Massonico Tradizionale**, dilaniata da continue scissioni. Ha pubblicato diversi lavori tra cui: *Antimassoneria ieri e oggi*; *La Sinagoga di Satana. Storia dell'antimassoneria 1725-2002* . In un

estratto, leggiamo:

■ In Italia questa vittima sacrificale è stata individuata nella Massoneria. Le tesi barrueliane, perfezionate dal Taxil, riprese dal fascismo, sposate e rinverdite dalla cultura cattocomunista del dopoguerra, tesero a radicarsi stabilmente nella mentalità comune, in quell'inconscio collettivo, nel quale i misteri della framassoneria e le altre opere del giornalista d'oltralpe operarono.
[\[32\]](#)

Questo pensiero è ovviamente molto importante per il Gran Maestro Pruneti,

visto che lo aveva già scritto alla pagina 66 del suo precedente saggio del 1995, *Antimassoneria ieri ed oggi*. Mostra l'utilizzo che un presunto esperto come Pruneti fa della mistificazione Taxil. Però non cita mai la controversa figura del satanista Aleister Crowley, né le pratiche perverse e maligne del suo *Ordo Templis Orientis*, né alcun altro affiliato al satanismo legato alla Frammassoneria. Al contrario, Pruneti dedica alla mistificazione di Leo Taxil un intero capitolo nel suo libro *La Sinagoga di Satana. Storia dell'antimassoneria 1725-2002*.

■ In relazione al costante utilizzo della frode taxiliana in difesa della

Massoneria, ho trovato davvero interessante e ben scritto un estratto tratto dal saggio *Introduzione allo studio del luciferismo massonico*, del sacerdote e ricercatore cattolico padre Paolo M. Siano di Firenze:

■ *Nel suo discorso del 19 aprile 1897 (riportato anche su Rivista della Massoneria Italiana del 1897) Leo Taxil dichiara di aver inventato la “favola” del Palladismo. Tuttavia, se ci limitiamo ad un’analisi strettamente letterale del testo del suo discorso, Taxil non smentisce affatto il culto a Lucifero (con l’“Orazione a Lucifero” del*

massone Proudhon) che i Massoni del 30° grado possono apprendere (e le connesse profanazioni eucaristiche), così come è illustrato nel suo libro I misteri della Frammassoneria, libro in cui non c'è ancora traccia del Palladismo luciferiano dei posteriori "racconti" taxilliani. Inoltre, in quel discorso del 1897, Taxil spiega che "alcuni massoni", e "dei giornali massonici, come la Renaissance Symbolique" hanno "creduto" al Palladismo. Addirittura anche "dei massoni, dei 33", hanno creduto all'esistenza del Palladismo e hanno chiesto di

farne parte. È chiaro che a partire dalla smentita parigina di Taxil (anno 1897), chi “osa” sostenere l’esistenza e l’attualità (dall’Ottocento ad oggi) del satanismo massonico, si vede tacciato di taxillismo o di antimassonismo patologico... A questo punto mi sono chiesto: il luciferismo massonico è stato davvero, da cima a fondo, un’invenzione di Leo Taxil? Dinanzi a tali fatti, ho sentito l’esigenza di studiare il problema, accostandomi direttamente per quanto possibile a fonti massoniche e, dopo un’attenta analisi, sono giunto alla seguente

conclusione: gli studiosi che ritengono il luciferismo massonico una favola taxilliana sono piuttosto superficiali e, in fondo, molto più “taxilliani” (creduloni) di quelli che hanno creduto al primo Taxil.

■ Un altro intraprendente apologeta della Massoneria, oltre che autore di libri, molto attivo nello scenario della Massoneria italiana contemporanea è Luca Bagatin. Si tratta di un giovane Massone italiano profondamente impegnato nello studio e nella pratica dell'occultismo così come del Rito Scozzese Antico ed Accettato. Nel suo blog, noto tra gli addetti ai lavori, scrive

che Leo Taxil ha molti imitatori anche ai nostri tempi, ma si tratterebbe sempre di persone che vogliono far carriera in politica attaccando la Frammassoneria. Il meno che si possa dire è che si tratta indubbiamente di una visione assai semplicistica.

■ Ci fu poi un' articolo inserito il 6 luglio 2011 nella categoria "Oltre le colonne" del sito della **Loggia Giordano Bruno n. 852** in cui I Massoni si scatenarono per difendere l'istituzione massonica dagli attacchi di un povero prete di provincia, tale padre Paolo Carlin. Il quotidiano "Il Resto del Carlino" riportò:

■ *Un furto di ostie consacrate da una chiesa del Lido di Classe, nei pressi di Ravenna, ha indotto un prete del luogo, Padre Paolo Carlin, esorcista della diocesi romagnola, a porre fra gli ipotetici sospettati gli adepti di qualche setta satanica, lanciando nel contempo un accorato allarme sugli “evidenti collegamenti fra tre logge massoniche di Ravenna con il mondo dell’occulto”.*

■ Il quotidiano in questione che lo intervistò, riferì pure dell’esistenza di una strega, sì avete capito bene “una strega”! Secondo Padre Paolo Carlin sarebbe tuttora in attività nella stessa

provincia di Ravenna: *Streghe, Massoneria satanica, riti occulti: nel campionario di minacce infernali evocate dall'esorcista ravennate non manca proprio nulla... Salvo il buon senso ed un po' più di cultura moderna.*

■Le frasi “buon senso” e “cultura moderna” ci danno un'idea di come la stampa legata alla Massoneria possa sempre seppellire il tutto nel ridicolo. Non credo infatti che questo povero prete di provincia avesse tutti i torti. Questi Massoni italioti del GOI si ripetono come un disco rotto, un disco che ripete ossessivamente le solite strofe: *ex allievo dei Gesuiti Leo Taxil... Le menzogne di Leo Taxil... Lo*

spregiudicato Leo Taxil... Insomma, tutta colpa del mio povero omonimo o c'è qualcosa di più? “Su certi retroscena non è possibile andare oltre”, scrive l'autore ed esperto Fulvio Mocco sul sito esoterico fuocosacro.com, aggiugendo poi che “lo stesso Guénon ha dichiarato che persino nell'affaire Taxil- Diana Vaughan, e poi in quello dell'“*Elue du Dragon*”, Clotilde Bersone, non tutto fosse semplice e burlesco come poteva sembrare in apparenza”. Mentre Julius Evola ammetteva una terza dimensione della storia e la realtà di Protocolli e guerre occulte tramate nell'ombra, mantenendo però un certo scetticismo su molti argomenti à la Pauwel et Bergier, come

Hitler e le società segrete, Hitler e il Dragone Verde, Hitler come Golem manovrato dagli Ebrei, e così via... Guénon invece sembrava ben più convinto che qualcosa di satanico tramasse nell'ombra, la cosiddetta "controiniziazione" che, come abbiamo visto anche in questo libro, la fa da padrona in questo momento storico. E come vedremo a breve i sospetti del grande autore e iniziato francese non erano infondati, ma basati su delle terribili verità che forse perfino lui non ebbe il coraggio di rivelare pienamente nei suoi celebri scritti. Alle menzogne di Taxil si aggiunse poi in quel periodo anche un'altra opera del Gesuita Maurin, *La Massoneria, Sinagoga di Satana*,

con la quale la propaganda cattolica antimassonica si estese mettendo nel mirino anche gli ambienti ebraici. I classici due piccioni con una fava. In questo caso con un'unica mistificazione.

■Alla fine i Massoni di Ferrara hanno liquidato il tutto dichiarando:

■Tanto varrebbe quindi archiviare con un pietoso silenzio le reiterate accuse di occultismo rivolte alla Massoneria dal prete ravennate, accuse d'altri tempi rispolverate con apparente ma insinuante semplicismo in questo anno 2011 di quel la che noi liberi muratori chiamiamo non a caso "era volgare". Per i Fratelli del

GOI di fronte allo strisciante riemergere fra i cattolici di fronde e di movimenti sempre più integralisti ed ostili alla massoneria, forse è bene replicare sul nascere ad ogni possibile “miccia” di nuove “cacce alle streghe.”

■ E Giangiacomo Pezzano, che era allora Presidente del Collegio Circoscrizionale dell'Emilia Romagna del Gran Oriente d'Italia, pubblicò anche una nota sulla vicenda sul sito ufficiale del GOI in cui scrisse:

■ L'unico inferno che conosciamo è quello della

ragione. Non vorremmo che, complice il Sole ormai estivo, il cappuccino ‘esorcista’ della diocesi di Ravenna decidesse di mettere legna in piazza e di fare l’inquisitore dei poveri.

■Senza dubbio “l’inferno della ragione” ha allontanato la Massoneria del GOI nei suoi primi tre gradi dell’ordine dalla sua natura esoterica. Ma ci sono personaggi come il Prof. Giancarlo Seri, attuale Sovrano Gran Maestro a vita dell’Antico e Primitivo Rito di Memphis e Misraïm, che è un rito riconosciuto dal GOI, che crede invece ai pericoli della stregoneria, e pratica perfino l’esorcismo in segreto.

Quindi i signori del GOI, mentono sapendo di mentire con un ipocrisia tipica degli italiani (quelli mezzi italiani mezzi coglioni).



FIG. 26 – Gran Maestro Luigi Pruneti, Leo Zagami e la principessa Naoru Nakamaru

■ In relazione al costante utilizzo

della frode taxiliana in difesa della Massoneria, ho trovato davvero interessante e ben scritto un estratto tratto dal saggio *Introduzione allo studio del luciferismo massonico*, del sacerdote e ricercatore cattolico padre Paolo M. Siano di Firenze:

■ Nel suo discorso del 19 aprile 1897 (riportato anche su Rivista della Massoneria Italiana del 1897) Leo Taxil dichiara di aver inventato la “favola” del Palladismo. Tuttavia, se ci limitiamo ad un’analisi strettamente letterale del testo del suo discorso, Taxil non smentisce affatto il culto a Lucifero (con

l'“Orazione a Lucifero” del massone Proudhon) che i Massoni del 30° grado possono apprendere (e le connesse profanazioni eucaristiche), così come è illustrato nel suo libro I misteri della Frammassoneria, libro in cui non c'è ancora traccia del Palladismo luciferiano dei posteriori “racconti” taxilliani. Inoltre, in quel discorso del 1897, Taxil spiega che “alcuni massoni”, e “dei giornali massonici, come la Renaissance Symbolique” hanno “creduto” al Palladismo. Addirittura anche “dei massoni, dei 33”, hanno creduto all'esistenza del

Palladismo e hanno chiesto di farne parte. È chiaro che a partire dalla smentita parigina di Taxil (anno 1897), chi "osa" sostenere l'esistenza e l'attualità (dall'Ottocento ad oggi) del satanismo massonico, si vede tacciato di taxillismo o di antimassonismo patologico... A questo punto mi sono chiesto: il luciferismo massonico è stato davvero, da cima a fondo, un'invenzione di Leo Taxil? Dinanzi a tali fatti, ho sentito l'esigenza di studiare il problema, accostandomi direttamente per quanto possibile a fonti massoniche e, dopo un'attenta

analisi, sono giunto alla seguente conclusione: gli studiosi che ritengono il luciferismo massonico una favola taxilliana sono piuttosto superficiali e, in fondo, molto più “taxilliani” (creduloni) di quelli che hanno creduto al primo Taxil.

■ Un altro intraprendente apologeta della Massoneria, oltre che autore di libri, molto attivo nello scenario della Massoneria italiana contemporanea è Luca Bagatin. Si tratta di un giovane Massone italiano profondamente impegnato nello studio e nella pratica dell'occultismo così come del Rito Scozzese Antico ed Accettato. Nel suo

blog, noto tra gli addetti ai lavori, egli scrive che Leo Taxil ha molti imitatori anche ai nostri tempi, ma si tratta a suo dire sempre di persone che vogliono far carriera in politica attaccando la Frammassoneria. Il meno che si possa dire è che si tratta indubbiamente di una visione assai semplicistica.

■ Ci fu poi un' articolo inserito il 6 luglio 2011 nella categoria "Oltre le colonne" del sito della **Loggia Giordano Bruno n. 852** del Grande Oriente d'Italia di Ferrara, che dimostrò ancora una volta (come se ce ne fosse bisogno), l'abuso del mito taxiliano nel nostro tempo. I Massoni della loggia in questione si scatenarono per difendere

la Massoneria dagli attacchi di un povero prete di provincia, padre Paolo Carlin, che tutto sommato aveva tutte le ragioni per arrabbiarsi. Il quotidiano “Il Resto del Carlino” scrisse all’epoca:

■ Un furto di ostie consacrate da una chiesa del Lido di Classe, nei pressi di Ravenna, ha indotto un prete del luogo, Padre Paolo Carlin, esorcista della diocesi romagnola, a porre fra gli ipotetici sospettati gli adepti di qualche setta satanica, lanciando nel contempo un accorato allarme sugli “evidenti collegamenti fra tre logge massoniche di Ravenna con il mondo dell’occulto”.

■ Il quotidiano in questione che l'ho intervistò all'epoca, parlo anche dell'esistenza di una strega, sì avete capito bene “una strega”, che secondo il Padre Paolo Carlin sarebbe tuttora in attività nella stessa provincia di R a v e n n a : *Streghe, Massoneria satanica, riti occulti: nel campionario di minacce infernali evocate dall'esorcista ravennate non manca proprio nulla... Salvo il buon senso ed un po' più di cultura moderna.*

■ Le frasi “buon senso” e “cultura moderna” ci danno un'idea di come la stampa legata alla Massoneria possa sempre seppellire il tutto nel ridicolo. Non credo infatti che questo povero

prete di provincia avesse tutti i torti. Questi Massoni italioti del GOI si ripetono come un disco rotto, un disco che ripete ossessivamente le solite strofe: *ex allievo dei Gesuiti Leo Taxil... Le menzogne di Leo Taxil... Lo spregiudicato Leo Taxil...* Insomma, tutta colpa del mio povero omonimo o c'è qualcosa di più? “Su certi retroscena non è possibile andare oltre”, scrive l'autore ed esperto Fulvio Mocco sul sito esoterico fuocosacro.com, aggiugendo poi che “lo stesso Guénon ha dichiarato che persino nell'affaire Taxil- Diana Vaughan, e poi in quello dell’“*Elue du Dragon*”, Clotilde Bersone, non tutto fosse semplice e burlesco come poteva sembrare in

apparenza”. Mentre Julius Evola ammetteva una terza dimensione della storia e la realtà di Protocolli e guerre occulte tramate nell’ombra, mantenendo però un certo scetticismo su molti argomenti à la Pauwel et Bergier, come Hitler e le società segrete, Hitler e il Dragone Verde, Hitler come Golem manovrato dagli Ebrei, e così via... Guénon invece sembrava ben più convinto che qualcosa di satanico tramasse nell’ombra, la cosiddetta “controiniziazione” che, come abbiamo visto anche in questo libro, la fa da padrona in questo momento storico. E come vedremo a breve i sospetti del grande autore e iniziato francese non erano infondati, ma basati su delle

terribili verità che forse perfino lui non ebbe il coraggio di rivelare pienamente nei suoi celebri scritti. Alle menzogne di Taxil si aggiunse poi in quel periodo anche un'altra opera del Gesuita Maurin, *La Massoneria, Sinagoga di Satana*, con la quale la propaganda cattolica antimassonica si estese mettendo nel mirino anche gli ambienti ebraici. I classici due piccioni con una fava. In questo caso con un'unica mistificazione.

■Alla fine i Massoni di Ferrara hanno liquidato il tutto dichiarando dal loro sito:

■Tanto varrebbe quindi archiviare con un pietoso silenzio

le reiterate accuse di occultismo rivolte alla Massoneria dal prete ravennate, accuse d'altri tempi rispolverate con apparente ma insinuante semplicismo in questo anno 2011 di quella che noi liberi muratori chiamiamo non a caso "era volgare". Per i Fratelli del GOI di fronte allo strisciante riemergere fra i cattolici di fronde e di movimenti sempre più integralisti ed ostili alla massoneria, forse è bene replicare sul nascere ad ogni possibile "miccia" di nuove "cacce alle streghe."

■ E Giangiacomo Pezzano, che era

allora Presidente del Collegio Circoscrizionale dell'Emilia Romagna del Gran Oriente d'Italia, pubblicò anche una nota sulla vicenda sul sito ufficiale del GOI in cui scrisse:

■L'unico inferno che conosciamo è quello della ragione. Non vorremmo che, complice il Sole ormai estivo, il cappuccino 'esorcista' della diocesi di Ravenna decidesse di mettere legna in piazza e di fare l'inquisitore dei poveri.

■Senza dubbio "l'inferno della ragione" ha allontanato la Massoneria del GOI nei suoi primi tre gradi dell'ordine dalla sua natura esoterica.

Ma ci sono personaggi come il Prof. Giancarlo Seri, attuale Sovrano Gran Maestro a vita dell'Antico e Primitivo Rito di Memphis e Misraïm, che è un rito riconosciuto dal GOI, che crede invece ai pericoli della stregoneria, e pratica perfino l'esorcismo in segreto. Quindi i signori del GOI, mentono sapendo di mentire con un ipocrisia tipica degli "itaglioni" (mezzi italiani, mezzi coglioni!).

**ED ECCO LE PROVE
SUL SATANISMO
GENERAZIONALE IN
MASSONERIA**

■Anton La Vey fondatore nel 1966

della Chiesa di Satana e autore della Bibbia Satanica, in un'intervista tratta dal libro di Gavin Baddeley *Lucifer Rising* del 1999, dichiara che: *I soli personaggi davvero pericolosi sono quelli che pensano di discendere da generazioni di Satanisti il cui nonno magari disse loro col suo ultimo respiro cosa fare, o qualcosa del genere.*

■ Parliamo di “satanismo generazionale”, ulteriore ipocrisia iniziatica deviata che sembra voler mescolare il diavolo e l'acqua santa, spesso all'ombra della Massoneria. Noi zagamiani la criticiamo con ogni mezzo perché troppo spesso compiacente e

silenziosa rispetto alle attività di certi satanisti all'interno delle proprie Logge. E notiamo ancora una volta la presenza costante del neognosticismo fortemente libertino (di cui abbiamo ampiamente parlato nel primo volume con personaggi come Massimo Introvigne FIG. 28), per nascondere la piaga ben peggiore del satanismo Generazionale che, un'autorità del settore come Anton La Vey, descrive come "I soli personaggi davvero pericolosi".



FIG. 28

– I satanisti dell'O.T.O Peter-Robert König, PierLuigi Zoccatelli, e Massimo Introvigne alcuni anni fa durante una conferenza su Aleister Crowley a Cefalù

■ Chi sono quindi questi satanisti generazionali? Si tratta di personaggi nati all'interno di famiglie dedite per

centinaia di anni alle perversioni delle arti occulte e alla magia nera, come scoprirete a breve da un'attenta indagine sul sedicente Gran Maestro Gnostico David Daniel De Paul (FIG. 29), sul suo vice Keith Shaffer e sui misteriosi legami con il Tempio di Set creato, a suo tempo, da un altro personaggio legato alla Chiesa di Satana, il dottor Michael Aquino. David Daniel De Paul è un Maestro Massone appartenente al 33° della Frammassoneria di Rito Scozzese Antico e Accettato. Ed è anche il Gran Magister della *Brotherhood of Satan*/Fratellanza di Satana, uno dei pochi gruppi attivi nel campo del satanismo generazionale. Egli è noto tra i suoi iniziati con il nome di **Druwydion**

Pendragon.

■La novità consiste nel fatto che mostro, con prove inoppugnabili, le attività dir poco strane e pericolose del “Fratello” Massone David Daniel De Paul e quelle del suo vice (anch’egli Massone) Keith Shaffer. Costoro, utilizzano spesso manifesti e ordini che a volte sembrano contrastanti tra loro, almeno in apparenza, ma che risulteranno, dopo una più attentata analisi, frutto di un’attività settaria con un unico intento manipolatorio che porta al satanismo nel senso più stretto del termine. Tutto questo l’ho potuto verificare grazie al materiale fotografico, giunto fino a me grazie

all'aiuto di un mio ex collaboratore americano, Fratello Maestro Massone e agente di polizia a riposo per motivi di salute, Benjamin T. Mollica. Benjamin, che mi ha fornito le prove necessarie grazie alle quali sappiamo senza alcuna ombra di dubbio che David Daniel De Paul è un satanista generazionale. È noto col nome iniziatico/druidico di Druwydion Pendragon. Il suo vice, Keith Shaffer, esperto di ipnosi e controllo mentale, è un satanista generazionale anch'egli ed è noto nell'ambiente Lord Gwydion. Sono entrambi altamente pericolosi per la società in cui vivono, quella americana. Ma sono tollerati, ovvero protetti dalle istituzioni a tutti i livelli. Il satanismo generazionale è

legato al **Council of Nine** del recentemente scomparso dottor Michael Aquino, tenente colonnello esperto dei servizi segreti coinvolto nei programmi di controllo mentale della CIA. Voci riportano che abbia varcato le frontiere americane per giungere con la sua setta anche in Italia.

■David Daniel De Paul, nel sito dei templari gnostici di cui è Gran Maestro, accompagna i lettori e le lettrici in quello che potremmo definire come un viaggio nelle profondità dell'inferno. Non è certo schizofrenia la loro, ma manipolazione mentale di altissimo livello. Ciò che lascia ancor più colpiti è che la Frammassoneria sembri

tollerare tutto ciò.



FIG. 29 – Il Frammassone David Daniel de Paul, Gran Maestro dell'Antico Ordine Gnostico dei Cavalieri del Tempio di Salomone e della Comunità di Bafometto, in qualità di Druwydion

Pendragon anche Gran Maestro della Fratellanza di Satana nonché responsabile della Direzione Nazionale della Fratellanza stessa

■ Il sedicente Gran Maestro De Paul in versione “gnostica”, sul sito:

■ Ero rimasto davvero soddisfatto nel costatare il grande interesse che avevamo osservato nei confronti dell'Antico Ordine Gnostico dei Cavalieri del Tempio di Salomone. Poiché ci rendiamo conto del riflusso in atto in materia di esoterismi, siamo divenuti un Ordine che cerca di stare al passo con i tempi e con la struttura portante degli aspetti della storia

attuale. Il fatto che gli Ordini Gnostici dei Templari stiano collaborando insieme alla ricerca di una linea comune di unità occulta e spirituale è cosa di notevole interesse. Prima di accettare l'onore conferitomi da molti dei membri della Fraternità Occulta decisi di sottopormi ad un impegnativo esame di coscienza per sentirmi sicuro di poter meritare un simile onere. La mia personale esperienza nel mondo delle scienze occulte e spirituali è piuttosto vasta fin dall'infanzia, essendo cresciuto in una famiglia massonica; mi dedicavo parimenti allo studio ed alla pratica delle Arti Occulte allo scopo di trasformare la mia anima per dirigerla verso la strada

della piena realizzazione di sé e del rafforzamento dell'io. Per raggiungere questo traguardo avevo una grande volontà di dedicare ore, giorni ed anni allo studio ed alla pratica dei misteri tipici tanto del mondo occidentale quanto di quello orientale. Mentre la maggior parte dei bambini miei coetanei si occupavano di tutt'altre cose tipiche delle esperienze cognitive dell'infanzia, io ero immerso nella ricerca, nello studio e nella pratica delle scienze esoteriche ed occulte. Devo dire che sono stato molto fortunato ad essere cresciuto nella città che si trovava vicino al quartier generale della Società Teosofica degli Stati Uniti; lì ho svolto una gran

quantità di studi, così come in altri centri di ricerca dell'occultismo. Si può dire veramente che la pratica e lo studio di questa materia siano durati una vita, e sono continuati anche durante il mio cammino come frammassone, cosa che ebbi modo di iniziare una volta raggiunta la maggiore età grazie all'educazione ricevuta in famiglia. Il mio albero genealogico inizia con antenati che facevano parte della Massoneria francese, cosa del resto comune a molti dei Gran Maestri dell'Ordine Francese dei Cavalieri Templari nel corso della storia. Gli altri Gran Maestri al di fuori della Francia fino ad ora hanno vissuto in altre nazioni europee;

tuttavia la necessità di avere un Gran Maestro Templare che fosse residente in America è di grande importanza per gli americani che si dedicano alla ricerca dello gnosticismo. Fui nominato Cavaliere dell'Ordine Massonico dei Templari alla fine del 1983 e mi tributarono una standing ovation subito dopo aver tenuto un discorso riguardante gli Antichi Cavalieri Templari prima che si svolgesse la cena nella hall della Loggia, dopo che era stata esaminata la mia candidatura durante la visita del Gran Comandante dello stato. La mia nomina fu effettuata per mezzo della Spada dei Cavalieri Templari Massoni che apparteneva a mio nonno,

cosa che mi era sempre stata inculcata nella mente. Oltre alle molte cariche di cui sono stato insignito e che tuttora detengo, sono riuscito ad inserirmi ulteriormente nel background esoterico dell'Antico Ordine. Durante questo periodo mi venne concesso il dono della prescienza e ricevetti una grande illuminazione circa le molte credenze di questo ordine. Più studiavo a fondo lo gnosticismo e gli ambiti correlati riguardanti la filosofia dell'occulto, più si accresceva la mia illuminazione in merito. Attualmente sono una persona in grado di indicare a chiunque la giusta via, oltre che un Cavaliere Templare che vanta più di 40 anni di insegnamento e di consulenze

nel campo delle scienze occulte e spirituali, e sono stato accettato dalla Fraternità Occulta in qualità di Iniziato degli Antichi Misteri “al corrente di alcune cose”. Tutto quello che sono lo devo alla Divina Sofia, la quale mi ha guidato attraverso la mia personale ricerca della via dell’illuminazione. L’Antico Ordine Gnostico dei Cavalieri del Tempio di Salomone possiede la chiave per entrare in quella grande porta attraverso la quale, dopo aver bussato ed aver accettato di entrare, ho potuto ottenere la risposta esoterica a quella massima dell’occultismo che afferma “conosci te stesso”. L’associazione AGOKT: negli Stati Uniti rappresenta

un'organizzazione di supporto che esisterà sempre allo scopo di servire la causa dell'unicità universale della vita. Ammonisco chiunque a comprendere che si profila "l'alba di un giorno nuovo". Insieme potremo sostituire la chiave di volta posta sulla Grande Piramide, seguendo l'antica tradizione degli "edificatori" e degli espositori dell'Alchimia Spirituale. Fraternali saluti a tutti voi, David Daniel de Paul, Gran Maestro dell'Antico Ordine Gnostico dei Cavalieri del Tempio di Salomone, Comunità Templare di Bafometto. (N.d.A. Ancient Gnostic Knights Templar)

■Ed ecco lo stesso “Fratello” Massone e Templare “gnostico” David Daniel De Paul nella sua vera veste di satanista, sul defunto sito della Fratellanza di Satana (*BrotherhoodofSatan.com*), mentre mostra il volto occulto e le credenze perverse, al di là del sacrificio o meno della cosiddetta “Capra Sabbatica”:

“La verità satanica secondo la Fratellanza di Satana”

■Salve a te, Satana, unico vero Maestro della Fraternità! Attraverso le diverse epoche la Fraternità è esistita in quanto unica vera Società Segreta da cui

si sono originate tutte le altre che sono parimenti di natura occulta ed oscura. No, noi non rivendichiamo che la nostra discendenza provenga da alcuna delle cosiddette Organizzazioni Sataniche esistenti, ma piuttosto proveniamo direttamente da Satana, il solo a cui siamo fedeli. Questo articolo non lo abbiamo scritto perché siamo in cerca del riconoscimento da parte di altri che si sono autodefiniti i soli portavoce del Satanismo, ma piuttosto perché siamo stufi di tutti quelli che rappresentano se stessi in questo modo. Questo articolo è stato scritto allo scopo

di dissipare molte delle dicerie e dei libelli in merito alla Verità Satanica. La verità stabilita è di grande importanza per la Fratellanza di Satana perché non vogliamo neanche lontanamente assomigliare a tutte le altre Organizzazioni Sataniche che pensano che essere una organizzazione di questo tipo significhi sforzarsi nel produrre libelli, calunnie e false verità che semplici bugie, per dire il minimo.

Al contrario, la Fraternità di Satana intende effettivamente insegnare il Satanismo partendo dalle vecchie radici generazionali

e tradizionali dalle quali anzitutto trae origine. Quando vi accorgete che le altre Organizzazioni Sataniche non fanno altro che scrivere libelli nei confronti di altri al solo scopo di autocompiacimento, è molto facile notare che sono loro il problema e certamente non ne rappresentano la soluzione. Il Satanismo è una filosofia altamente individualistica e questa è una grande verità, ma questo non significa che non si debba andare alla ricerca di altri che la pensino alla stessa maniera per viverlo e praticarlo insieme. Poiché i satanisti sono anzitutto liberi

pensatori, credo che dobbiamo pensare soprattutto a noi stessi senza che arrivino altri satanisti a dirci “come deve essere un vero satanista e cosa sia o meno il Satanismo”. Deve essere una scelta personale; se pensiamo ed agiamo con la nostra testa, allora stiamo davvero mettendo in pratica il vero Satanismo.

Poiché la Fraternità di Satana continua ad andare avanti (e non abbiamo nessuna intenzione di fermarci), vogliamo fare un po' di luce sulla verità che ci riguarda. Perché non si dovrebbe leggere la VERITÀ così come è stata stabilita

“dalla sorgente”.

Come organizzazione la nostra origine è rinvenibile fin dai tempi antichi, e siamo noti per essere una Antica Organizzazione Satanica che trae le sue origini dalle antiche culture adoratrici del demonio già esistenti sul nostro pianeta. Ci piace definire noi stessi una Famiglia Satanica che risponde solo a Satana e a nessun altro Maestro. Non lasciatevi fuorviare da coloro per i quali rappresentiamo una minaccia diretta, perché noi non cerchiamo la loro benedizione per nessuna delle cose che facciamo

nel nome di Satana. Noi siamo “LA FRATELLANZA”, un gruppo satanico che può essere un tutt’uno in quanto è formato da singoli Satanisti della Conoscenza; esso rappresenta il potere organizzato ed unito.

La Fraternità di Satana crede in Satana come vera Deità ed Entità, la più antica in natura. L’utilizzo dei Principi di Fratellanza fra tutti i membri rappresenta la pietra miliare della nostra istituzione. Forse che la Fratellanza intende nascondere qualcosa coprendo di segretezza gran parte di ciò che compie

nell'ombra? Assolutamente no. Noi crediamo che l'Antica Stregoneria Satanica sia sempre esistita come tradizione autentica anche se nascosta, perciò ci atteniamo alle nostre tradizioni nella maniera a noi ben nota in quanto membri della Corporazione del Satanismo. Mentre le fraternità della nuova generazione hanno le loro Corporazioni Sataniche segrete, esattamente come tutti gli Ordini Occulti e le Logge legittimate, noi ancora invitiamo gli altri satanisti, oppure i membri delle organizzazioni delle Arti Occulte, nonché streghe e stregoni

autodidatti, a tutti i nostri festival sabbatici fuori linea. Se volete vedere in cosa consistano dovrete almeno partecipare ad uno di essi. Tenetevi pronti a sperimentare il satanismo di fraternità in presa diretta. Di recente fu sollevato un problema perché era presente una capra durante l'ultimo Festival del Grande Sabba Samhain, da noi sponsorizzato. Se noi siamo satanisti in senso tradizionale significa che ci atteniamo alla tradizione. È sempre stata una tradizione, durante gli occulti riti satanici della Fratellanza, avere presente la CAPRA SABBATICA...

Guai a tutti coloro che potrebbero cercare di insinuare che saremmo disposti a sacrificare la nostra speciale rappresentazione di Bafometto, nonché simbolo di Satana! Come qualsiasi organizzazione esterna, la nostra Fraternità ha avuto dei membri che sono stati espulsi perché hanno violato le nostre leggi, oppure membri che hanno scelto di andarsene spontaneamente dall'organizzazione; tutte persone che ora se ne vanno in giro a raccontare menzogne su un'organizzazione all'interno della quale non hanno fatto mai

effettivi progressi. Questi individui vogliono far vedere di essere stati qualcosa di più che non semplici discepoli della Fratellanza. Dovete credermi quando vi dico che i discepoli della nostra organizzazione sono dei semplici novizi della Fratellanza, pertanto non potrebbero mai essere qualificati come degli esperti all'interno di essa.

La Fratellanza di Satana possiede le proprie RAPPRESENTANZE, le quali sono le uniche che sono autorizzate a parlare a nome della stessa, così

come è ivi presente l'Alto Clero Infernale di Satana. Se volete sapere qualcosa di più circa la Fraternità, chiedete delle nostre rappresentanze oppure chiedete di me; avrò piacere di fornirvi una "Introduzione Infernale" in merito alla Fraternità di Satana negli Stati Uniti. Per intanto, noi della Direzione Nazionale degli Uffici della Fraternità di Satana vi ringraziamo per il tempo che ci avete messo a disposizione, e siamo disposti ad offrirvi la nostra mano sinistra nel nome del Satanico Spirito della Cooperazione, malgrado le divergenze di opinioni che

possono esserci state nel tempo. Possiamo conseguire l'UNITÀ nella DIVERSITÀ? CERTO CHE POSSIAMO! Il tutto naturalmente all'insegna del satanico reciproco rispetto. Le organizzazioni hanno sprecato gran parte del loro tempo nel fare pettegolezzi vari a proposito dei diversi leader o delle diverse organizzazioni in tale ambito; è tempo di andare oltre queste stupidaggini e di intraprendere qualcosa di più costruttivo nel nome di Satana e del Satanismo. Se non avete il tempo per farlo, allora neanche la Fraternità di Satana avrà il tempo per decidere quali cambiamenti

dovranno venir implementati e portati avanti per continuare l'opera infernale di Satana, come del resto abbiamo sempre fatto.

Druwydion Pendragon (Nome in codice del Massone David Daniel de Paul N.d.A.) Gran Maestro della Fratellanza di Satana Direttore Generale della Direzione Nazionale della Fratellanza

Segue una lettera concernente I pericoli presenti all'interno della Fratellanza Ddi Satana spedita all'autore da Benjamin T. Mollica della Gran Loggia di New York:
Salve Leo,

Volevo semplicemente che tu venissi in possesso delle informazioni necessarie a garantire la sicurezza personale di Nicole e dell'ultima vittima di Shaffer che si chiama Manusha Rabel. Questa persona, ovvero l'ex amante di lei, Keith Shaffer (FIG.30) meglio noto come Lord Gwydion oppure Gran Cavaliere Keith Shaffer è passato alla fase dello stupro e dell'intimità sessuale come fosse un vampiro che usa come proprio strumento di attrazione il sesso; questo significa una sorta di versione quasi hollywoodiana del

vampirismo, sai quella secondo la quale il vampiro morde il collo fino a che non esca fuori il sangue e poi se lo beve fino a dissanguare la vittima. Manusha è una mia amica che ho conosciuto tramite Facebook, la quale mi ha contattato per chiedermi aiuto. Da allora di lei non ho avuto più notizie. Ho anche allegato dei file in PDF di lei che descriveva atti di sesso coercitivo e salassi. Volevo assolutamente che qualcun altro entrasse in possesso di queste informazioni prima che per lei finisse davvero male! Questa procedura potrebbe far sì che si possa montare un caso nei

confronti di Keith, anche basandosi solo su prove indiziarie. Convalida cortesemente questa e-mail e stampala così da tenerla in archivio semmai sparisse dalla rete. Egli è un ipnotizzatore di comprovata professionalità e del tutto a mia insaputa stava contattando Nicole per una seduta Keith Shaffer può certamente essere considerato il più importante tra i sacerdoti della Fraternità di Satana. Alcune voci – ripeto si tratta solamente di voci – confermerebbero che la fraternità in questione avrebbe iniziato la pratica di sacrifici

umani, in particolare di bambini. Pensa Leo che si vantano per giunta di essere protetti e alcuni di loro di essere addirittura agenti dell'FBI. Di queste notizie non ho alcuna prova; sanno tuttavia che io sono stato un agente del Dipartimento di Polizia di New York, e ciononostante in mia presenza continuano a vantarsi senza ritegno di omicidi e stupri che hanno potuto commettere impuniti grazie al fatto di essere loro stessi dei collaboratori o agenti dell'FBI, e la cosa è quantomai perversa e scioccante. Esattamente due settimane fa una modella molto intraprendente è

stata trovata morta in un appartamento di New York. Causa della morte? Rottura della giugulare causata da morsi; e posso assicurarvi che non sto raccontando fandonie né che sono diventato pazzo. Il sottobosco delle organizzazioni sataniste legate alla massoneria esiste veramente e commettono omicidi di ogni genere. Sinceri e fraterni saluti, Arthur Temple, alias Benjamin T. Mollica (FIGG. 31 – 32)

E sull'ormai defunto sito *grailcode.net*, vi era una dichiarazione ufficiale di David

Daniel de Paul (Druwydion Pendragon) che mentre difende il satanismo dalle accuse di essere un culto malefico, ci conferma al tempo stesso le parole scritte dal Fratello Benjamin T. Mollica sulla pericolosità della Fratellanza di Satana e sui suoi legami privilegiati con le forze dell'ordine, il sistema giudiziario e la Frammassoneria, come abbiamo visto con Shaffer (FIG. 33), che sono loro stessi poi ad ammettere pubblicamente, anche se per rimanere anonimi usano spesso il “nome iniziatico”:

■Se vi volete auto nominare

portavoce dei Satanisti, almeno sappiate di cosa si parla. Uno di questi presunti leader ha addirittura detto di aver chiamato i poliziotti del FBI e ci voleva consegnare a loro come fossimo un semplice culto Satanico. Questo è di nuovo molto divertente e ci fa solo sorridere. La Fratellanza ha molti contatti e legami con le istituzioni, le forze di polizia e il sistema giuridico statunitense, e loro hanno un gran rispetto per noi sia come satanisti individualmente che come organizzazione. Molti tra i nostri alti prelati sono Frammassoni o fanno parte di società segrete

*legate alla Massoneria.
Druwydion Pendragon, Gran
Maestro della Fratellanza di
Satana.*



FIG. 30 – Il Massone Keith Shaffer della Grande Loggia del Maryland insieme con David Daniel de Paul, massone e 33° dell'R.S.A.A., durante una cerimonia satanista a base di sangue



FIG. 31 – Il poliziotto e Massone americano Arthur Temple alias Benjamin Mollica, Maestro Massone della Grande

Loggia di New York, che mi ha aiutato nella realizzazione di questo capitolo

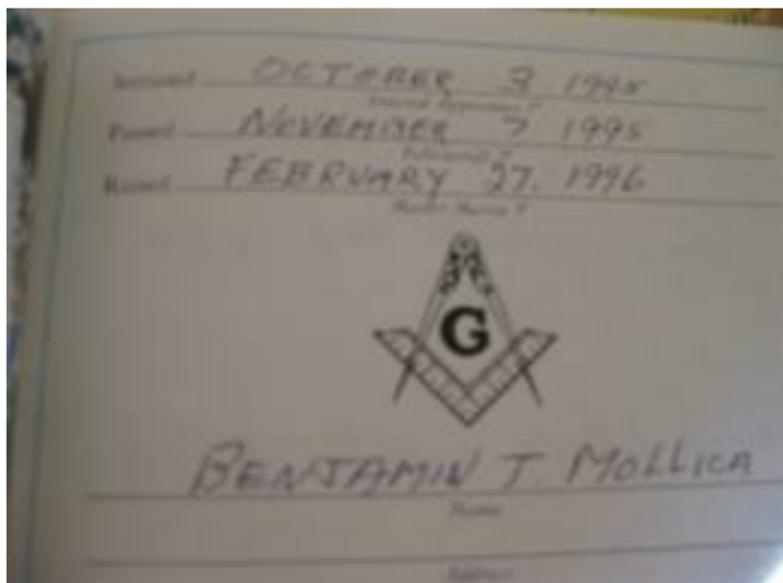


FIG. 32 – Il contrassegno dell'iniziazione massonica di Benjamin T. Mollica dimostra che egli è un Maestro Massone sin dal 27 febbraio 1996



FIG. 33 – Keith Shaffer fotografato durante una tornata della Loggia Laurel Wreath n. 149

KEITH J. SHAFFER E AMICI (POCO RACCOMANDABILI)

Il vice del 33° grado David Daniel de Paul, anche lui Massone, si chiama Keith J. Shaffer, alias Lord Gwydion della Fratellanza di Satana. È anche uno pseudo comandante templare (FIG. 34) e risulta essere amico personale di **John and Lillee Allee**(FIG. 35), entrambi autori di libri sull'occulto, ex membri di

altissimo livello della chiesa di Satana di Anton La vey e membri del famigerato cerchio iniziatico interno denominato *Council of Nine* (Consiglio dei Nove) del Tempio di Set, di cui in passato ha fatto parte anche il mio amico massone Benjamin T. Mollica. Questa sorta di setta satanico-militare, fu creata all'inizio degli anni Settanta tramite uno scisma all'interno della Chiesa di Satana fondata da La Vey. Vi era coinvolto anche il tenente colonnello dei servizi segreti militari americani Michael Aquino, esperto di psicologia operativa applicata in campo militare e di propaganda, insomma stava dentro al Progetto Monarch notoriamente gestito CIA. Chi ha potuto visionare il sito di

John e Lillee, prima della rimozione seguita alla pubblicazione del mio primo volume, avrà chiaro in mente come questi non giochino di certo a fare i satanisti, ma lo sono per davvero!

■ Mi rivolgo ai Fratelli Massoni retti: potrete approfondire questa faccenda e ad avere informazioni di prima mano su queste losche figure, semplicemente recandovi ad una “tornata” (come si suo dire in gergo Massonico per definire una riunione di Logge) della loggia *Laurel Wreath* No. 149. preferibilmente il primo e il terzo lunedì di ogni mese, a partire dalle 19.30. l'indirizzo è 209 di Washington Boulevard a Laurel . Maryland. E ai lettori più scettici

consiglio di andare a visitare il sito ufficiale della Loggia in questione. Così potranno leggere dello scioccante *Maryland Masonic Child Identification Program (MD CHIP)*. [\[34\]](#) E nel sito in questione, vi era fino a qualche tempo fa anche l'elenco degli ufficiali della poco rispettabile Loggia Laurel Wreath N. 149 che includeva il pericoloso satanista, ipnotista e manipolatore occulto Keith J. Shaffer.



FIG. 34 – Keith Shaffer in qualità di Lord Gwydion, Gran Comandante Gnostico dell'Antico Ordine dei Cavalieri del Tempio di Salomone



FIG. 35 – John e

Lillee Allee insieme a Keith Shaffer

IL "GRAN COMANDANTE" GNOSTICO

■ Ecco come si descriveva qualche anno fa lo pseudo comandante gnostico/templare Keith Shaffer nel sito in cui, al pari del suo Gran Maestro De Paul, preferisce mostrarsi in versione

meno satanista: C'è infatti chi fa lo gnorri, e chi come Shaffer fa lo "gnostico".

Il Gran Comandante dell'Antico Ordine Gnostico del Cavalieri del Tempio di Salomone risiede nella zona di Washington D.C. ed è da lungo tempo amico e Fratello massone dell'eccellentissimo Gran Maestro Cavaliere Keith Shaffer, Gran Comandante dell'AGOKT in America; questi ha trascorso una vita interessandosi sia dell'occultismo che degli Ordini Esoterici e si è impegnato al massimo al servizio dell'Antico Ordine dei Cavalieri del Tempio di Salomone. Egli proviene anche da una

famiglia di origine tedesca ed ha dedicato gran parte della sua vita lavorativa alla diffusione del concetto di Gnosi. Shaffer è stato anche a lungo membro della Fraternità Segreta; è stato proprio grazie alla sua determinazione che è stato reinstaurato l'Ordine del Tempio di Bafometto in base alle credenze e tradizioni effettive degli Antichi Cavalieri. Prima di accettare il titolo di Gran Comandante, era stato per un certo numero di anni Maestro del Tempio della Fraternità Occulta. Egli è un Iniziato degli Antichi Misteri nonché custode della Fraternità Occulta degli Stati Uniti. È anche un Funzionario attivo all'interno della Loggia Massonica e della

Fraternità e vanta anni di esperienza nel campo dei rituali esoterici ed occulti oltre che nello studio e nella pratica inerenti gli Antichi Cavalieri Templari. Nell'Ottobre del 2007 fu insignito del titolo di Gran Comandante dell'Antico Ordine dei Cavalieri del Tempio di Salomone e dell'Ordine della Fraternità di Bafometto dal Gran Maestro de Paul per mezzo del dovuto rito tradizionale. Insieme con quello del suddetto Gran Maestro de Paul, il suo ruolo è stato fondamentale nella creazione della Comunità dei Cavalieri di Bafometto, istituita proprio nel Sud Est degli Stati Uniti. [\[35\]](#)

Ed ecco lo stesso Keith, che alla faccia della coerenza ideologica parla invece in veste satanica dall'ormai defunto sito della Fratellanza di Satana:

■ Ricordate sempre di onorare voi stessi poiché siete membri della Fraternità e dovete sentirvi onorati in quanto tali. Cerchiamo di capire cosa significhi questa frase secondo il punto di vista della Fraternità: come si sa, essa ha sempre posto al centro il singolo in quanto satanista. Il nostro scopo è cercare dei grandi satanisti e di aiutarli a diventare ancora più grandi, e questo è

certamente uno dei nostri scopi principali. Divenendo membri della Fraternità mettete in risalto il vostro potere individuale di satanisti, cosa che per noi ha sempre significato la possibilità di trasmettere delle conoscenze. Dovete sempre rendere onore per prima cosa ai Maestri di Satana, in secondo luogo a voi stessi ed infine alla Fraternità. I veri satanisti sanno con assoluta convinzione che solo agendo al servizio dei Maestri si sta davvero agendo al servizio di noi stessi; essi si distingueranno sempre come coloro che saranno al comando e in quanto tali

rispetteranno gli altri e dagli altri saranno parimenti rispettati, per questo saranno onorati per tutta la vita e per l'eternità. Nota: la Fraternità non esisterebbe senza le abilità eccezionali di coloro che la compongono e senza l'applicazione pratica da parte loro dei fondamenti satanici della stessa. 1) Siate parte attiva della Fraternità, poiché noi siamo sempre stati coloro che fanno e coloro che agiscono. Secondo il punto di vista della Fraternità la frase intende sottolineare che essa è attiva da migliaia di anni in quanto noi appartenenti siamo sempre stati impegnati nella

pratica del satanismo e della magia nera. Le nostre azioni rappresentano le azioni degli Antenati Occulti della Fraternità, e sono esse che l'hanno resa immortale fino ai giorni nostri e così rimarrà sempre nella leggenda e nella storia. Nota: la Fraternità prende molto seriamente le proprie tradizioni e fra i nostri membri vogliamo solamente persone che siano davvero intenzionate a dedicarsi interamente al satanismo. Ricordate molto saggiamente che coloro i quali non si mostreranno attivi verranno discreditati per la loro inazione, mentre coloro che

onoreranno se stessi con le loro azioni, così come con le parole che le accompagneranno, saranno tenuti in grande considerazione per il loro potere personale e per la loro saggezza satanica. L'esperienza pratica è sempre l'insegnante migliore e questo è il modo in cui opera la Fraternità; questa esperienza pratica può essere ottenuta soltanto divenendo uno di quelli che sanno e che agiscono. Non v'è altro modo che non quello di diventare un Maestro del satanismo per poter determinare il proprio destino. 2) Non siate troppo dipendenti dall'altrui saggezza all'interno

della Fraternità, ma al contrario lottate sempre per condividere con altri la vostra saggezza e le vostre conoscenze. Ecco il significato dal punto di vista della Fraternità: coloro che con le loro azioni si sono dimostrati degni membri della Fraternità potranno apprenderne i misteri in base all'eredità satanica loro dovuta; in quanto membri abbiamo avuto le istruzioni necessarie per condividere le nostre conoscenze sempre con coloro che sono meritevoli di apprendere e comprendere il satanismo della Fraternità. In qualità di autentici membri della Fraternità siamo

sempre stati considerati i Guardiani ed i Custodi dei misteri. Per poter svolgere tale compito dobbiamo soprattutto essere a conoscenza dei misteri e di coloro ai quali dovranno essere affidati nella maniera più giusta.

3) Ricordate sempre che la conoscenza è potere e che se utilizzata con saggezza può renderci davvero grandi, poiché noi siamo la Fraternità e i nostri nomi e le nostre parole sono scritti nel Libro di Satana, per questo siamo immortali.

Significato della frase per la Fraternità: se continueremo ad agire come abbiamo fatto nelle

varie epoche, ovvero nell'utilizzo delle nostre conoscenze in materia di satanismo unendole ad una buona dose di saggezza, tutti noi nella nostra Fraternità non potremo far altro che renderci immortali sia come singoli individui che come organizzazione. Il resto sta a noi. Traete sostentamento dall'Antico Albero della Conoscenza della Fraternità per poter comprendere veramente. La conoscenza più profonda rappresenta la verità in tutte le cose. Firmato Gli adepti di Satana HP Gwydion Tiamat-Darkmoon Magister Templi Direttore della sede della Costa

*OrienteMagistero Tiamat/OTS
Consiglio dei Satanisti Illuminati
USA Custode della Fraternità di
SatanaGran Comandante
dell'Ordo Templi di Bafometto,
USA Rappresentativa dello stato
del MarylandUBC XIIIIBA
BOS! (N.d.A. Keith
J. Shaffer).*

■Capite perché metto in allarme?
Purtroppo personaggi come Luigi
Pruneti, e tanti altri in posizioni di
responsabilità nella Massoneria di oggi
sono, segretamente, sostenitori del
satanismo.

■La Massoneria, a partire da quella
di Rito Scozzese Antico e Accettato è

ormai compromessa dalla sua “universalità”. Un concetto ormai alla base della nuova religione unica mondiale voluta dai gesuiti. “*Deus absconditus*”, il dio del futuro che si deve ancora rivelare e che nascerà dalla fusione e dalla morte di tutte le religioni esistenti è praticamente l’insegnamento del 32° Grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato. Lo dimostra la terza enciclica di Papa Francesco “Fratelli tutti”, pubblicata nell’ottobre 2020 definita trionfo della Massoneria. A sostenerlo sono stati i Fratelli della Gran Loggia di Spagna. Seguiti poi dal GOI - Grande Oriente d'Italia, la storica loggia italiana purtroppo caduta in mano a sinistrosi e

gesuiti dopo lo scandalo P2.

■L'apertura del Pontefice alle unioni civili tra gay con “Fratelli tutti”, come ha sottolineato anche “il Fatto quotidiano”, non ha scatenato l'atteso coro di proteste dall'ala conservatrice della Chiesa. E questo perché, *“spera che un gruppo di cardinali lo accusi formalmente di eresia, che ne chieda la deposizione. E così facendo, Bergoglio avrebbe il pretesto di accusare questi prelati di essere “nemici” del Papa, di porsi fuori dalla Chiesa, di volere uno scisma”*, avvisa a chiare lettere l'arcivescovo Carlo Maria Viganò ex diplomatico della Santa Sede, acerrimo nemico di Bergoglio.

■ Insomma il Massone e gesuita Bergoglio ai vertici della piramide mondialista, sta lavorando senza sosta per la creazione di una unica religione mondiale. Inoltre, il tentativo di “Fratelli tutti” di accostare Bergoglio a San Francesco, presentandoli come paladini del dialogo, è una vergognosa insinuazione che travisa la realtà storica: San Francesco d’Assisi non andò dal sultano per “dialogare”, bensì per convertirlo al cristianesimo! Chiaro? Di certo San Francesco non avrebbe mai accettato questa crisi definita “Chrislam” di cui parlo spesso.

BAFOMETTO E IL CONCILIO VATICANO II

I

In ogni momento i Frammassoni, soprattutto quelli con la coscienza sporca, non perdono occasione di difendersi dalle accuse di praticare il satanismo e il culto di Bafometto. Ricorrono spesso alla mistificazioni di Leo Taxil, con il supporto dei gesuiti (FIG. 36). La frode di Taxil ha, inoltre, neutralizzato le idiosincrasie reciproche tra Massoneria e Chiesa. Spianando, di fatto, la strada ad una nefasta fusione tra

i due elementi, fusione iniziata col Concilio Vaticano II.

È inutile appellarsi alla trita e ritrita riservatezza massonica. L'unico modo per poter cambiare le cose è renderle di pubblico dominio. Sappiatelo: troppo spesso, proprio dietro alla riservatezza fittizia, si opera in maniera losca, sotto la guida del satanismo.

■Gli Illuminati dediti al satanismo e ai sacrifici umani esistono! Così come esistono Massoni senza scrupoli nelle gerarchie della chiesa cattolica i quali agiscono sinistramente per modificarne la dottrina dal suo interno. Nonostante non rappresentino di certo la vera

Chiesa o la vera Massoneria, grazie all'atteggiamento di segretezza, ordiscono trame indisturbatamente. Un élite malvagia e invisibile, presente all'interno delle logge più influenti, che può praticare in gran segreto malefici riti satanici e altre perversioni di vario genere, come la pedofilia.

■ Ahimè, non colgo segnali di miglioramenti. La situazione non sta migliorando, malgrado qualche scandalo qua e là, il grosso ancora rimane occultato. Io stesso ho tentato di portare queste prove alla conoscenza dei lettori con dovizia di particolari e come nessun altro prima di me. Ebbene, ho finito con il pagare in prima persona. In questo

capitolo al di là di qualsiasi illazione passata e futura, è stata provata e confermata l'esistenza di un Consiglio di Satanisti Illuminati negli Stati Uniti i quali sono riusciti ad inserirsi all'interno della Massoneria allo scopo di manipolarla. Lo stesso si può dire della massoneria italiana dove i pericolosi supporter della Legione di Satana nella Massoneria non si contano più. Ricordate **Francesco Narducci**? Il medico annegato nel lago Trasimeno nell'ottobre 1985? Si vociferava fosse coinvolto nei delitti del "**Mostro di Firenze**". Malgrado la decisione di non far trapelare nulla verso il mondo profano, durante consultazioni segrete svoltesi tra i membri delle diverse

Logge del circondario tra il 1986 e l'87, si fece chiara la posizione del Narducci e della fulminante ascesa nei gradi dell'associazione segreta denominata “la setta della rosa rossa” presso cui giunse col grado più basso.

■ Mi auguro che quei comuni e onesti Massoni che ignorano cosa sia accaduto e continui ad accadere, possano finalmente comprendere. Molto di costoro, non sanno nulla nel mondo della Frammassoneria occulta. Mi auguro, altresì, che i profani (è questo il termine con cui i Massoni chiamano i non Massoni), possano giungere ad una visione d'insieme netta e limpida. Tutto ciò nel rispetto di quanto mi venne detto,

nel 2010, l'amico e Fratello ormai scomparso, Sir Ian Sinclair mi disse: "Una volta che sei diventato Massone lo rimani per sempre anche se decidi di allontanarti dalle parti spiacevoli o non condivisibili della Libera Muratoria".
Massoni e profani, liberatevi di questa matrice maligna. Sappiate che può essere partecipi di una vera rinascita spirituale e della nascita di una nuova umanità! Zagamiani, sto parlando di un'umanità libera dalle pastoie oppressive del Nuovo Ordine Mondiale, del satanismo, degli Stregoni illuminati e chi più ne ha più ne metta. Contro un male così grande, bisogna agire compatti. La pandemia, **la dittura sanitaria** del nuovo decennio, altro non

sono che l'inizio. Siamo pronti a combattere contro le perversioni e la malvagità di satana? Sì o no? Siamo pronti a combattere affinché robbaccia come gli Illuminati della *Skull and Bones*, i satanisti generazionali della Fratellanza di Satana e altre organizzazioni sataniste più *mainstream* come l'O.T.O. e i vertici politici e finanziari e militari corrotti spariscano una volta per tutte e ci lascino vivere in Santa Pace?

■ Napoleone Bonaparte, membro degli Illuminati e della stessa Frammassoneria, disse una volta: *Ci sono solo due potenze nel mondo, la spada e lo spirito: a lungo andare, la*

spada è sempre sconfitta dallo spirito.
Quindi prima o poi lo “Spirito” sconfiggerà il male che ora impugna la spada del potere con fare così spavaldo, e questo ci donerà una nuova umanità.

■ Per arrivare a questo, dovremo combattere contro il male di una società ormai fatta di comunisti e atei, figli della peggiore Massoneria liberale e progressista, e del satanismo, gli stessi che riuscirono ad introdursi come parassiti nei lavori interni del Concilio Vaticano II, che terminò non a caso nel dicembre 1965 in tempo per il 1966, considerato l’anno zero del satanismo moderno. Per garantire il successo di questo piano diabolico, tre anni prima

nel 1963, Satana fu intronizzato in Vaticano con una doppia messa nera celebrata in contemporanea nella Cappella Paolina in Vaticano e a Charleston, nel South Carolina, la notte dal 28 al 29 giugno 1963, una settimana dopo l'elezione di Paolo VI. Ne parlò anche l'ex gesuita ed esorcista di origine irlandese, padre Malachi Martin già segretario del cardinale Augustin Bea nei lavori di preparazione del Concilio Vaticano II di cui parlerò più approfonditamente nel vol. 3.

■ I tradizionalisti cattolici europei e statunitensi contemporanei, di cui fa parte anche se in maniera più soft Steve Bannon, appartengono principalmente a

tre gruppi, e sono ormai loro l'unica salvezza per la Chiesa Cattolica postconciliare in mano a satanisti pedofili, affaristi e Massoni deviati:

II) Sedeplenisti, secondo i quali Paolo VI e i successivi Pontefici sono cattivi Papi, ma rimangono formalmente veri Papi. Ai loro sbagli si deve disobbedire. Su questa posizione è essenzialmente la Fraternità San Pio X, fondata da **Monsignor Marcel Lefebvre (1905-1991)**.

Il motivo principale che spiega la separazione della Fraternità Sacerdotale San Pio X da Roma è la nozione di libertà religiosa. Secondo tale

Fraternità, dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II, la Chiesa cattolica professerebbe, tramite l'idea di "libertà religiosa", la tesi secondo cui tutte le religioni sono più o meno uguali, con un conseguente progressivo scivolamento verso il relativismo, causa di un allontanamento dalla fede cattolica e dalla stessa nozione naturale di verità. L'ecumenismo e il dialogo interreligioso sono anch'essi interpretati come parallele manifestazioni di relativismo. In questa stessa ottica sono sottoposti a critica:

- il codice di diritto canonico del 1983, che non riconoscerebbe più la Chiesa cattolica come l'unica vera

Chiesa;

- la politica concordataria della Santa Sede, che non rivendicherebbe più per i cattolici i diritti che spettano ai seguaci dell'unica religione vera.

- la riforma liturgica, in quanto tendente a sfumare le differenze con il mondo protestante; donde la volontà di conservare la liturgia detta "di san Pio V" (in lingua latina e secondo le rubriche pre-conciliari).

2) Sedevacantisti formali o "tesisti", secondo i quali Paolo VI (1897-1978) e i suoi successori sono papi materialmente, ma non

formalmente. In Italia, i sedevacantisti formali fanno capo all'Istituto *Mater Boni Consilii* (con sede prima a Nichelino, poi a Verrua Savoia, entrambi in provincia di Torino) e alla rivista *Sodalitium*. **Monsignor Guérard des Lauriers (1898-1988)** elaborò, nel 1979, la cosiddetta “tesi di Cassiciacum” (dalla rivista in cui la tesi venne pubblicata, *Les Cahiers de Cassiciacum*) secondo la quale almeno a partire dal 7 dicembre 1965, con la promulgazione della dichiarazione conciliare sulla libertà religiosa *Dignitatis humanae*, ritenuta in contrasto col magistero precedente, Paolo VI (1897-1978) e i suoi successori (attualmente Benedetto XVI),

pur occupando legalmente la sede di Pietro in seguito a una valida elezione, non godrebbero più della autorità pontificia e non sarebbero più divinamente assistiti. Essi sarebbero Papi solo “materialmente” ma non “formalmente” e, conseguentemente, quanto al potere di giurisdizione, i vescovi da loro nominati non avrebbero autorità. Spetterebbe allora ai cardinali fedeli al precedente magistero o, in mancanza, ai vescovi residenziali (che possiedono una valida giurisdizione su un territorio e perciò non nominati dai suddetti papi) rivolgere all'occupante della Sede Apostolica delle “monizioni canoniche”. Se il Papa persiste nel suo errore, non è più tale neppure

materialmente e il “concilio generale imperfetto” (cioè senza papa e formato dai summenzionati cardinali e/o vescovi) dovrebbe procedere a un nuovo conclave. Nel caso, invece, abiuri i suoi errori, egli diverrebbe Papa anche formalmente.

3) Sedevacantisti integrali (formali e materiali) che sono i miei preferiti, secondo i quali l’attuale Papa e i suoi predecessori a partire da Paolo VI (1897-1978) - se non da Giovanni XXIII (1881-1963) - sono formalmente eretici e apostati dalla dottrina cattolica tradizionale, e che sia di nessun rilievo l’occupazione “materiale” della sede da parte di chi deve essere considerato un

usurpatore. I sedevacantisti integrali fanno capo all'Associazione Santa Maria "*Salus Populi Romani*" di Torino e alla rivista "Il Nuovo Osservatore Cattolico". L'Associazione si riferisce all'insegnamento teologico secondo cui "chi è fuori della Chiesa non può esserne il capo" (san Roberto Bellarmino, 1542-1621); quindi, non solo il Papa non è più tale quando cade in eresia, ma chi è già eretico prima del conclave non può essere validamente eletto al pontificato. Paolo VI - con qualche dubbio - e Giovanni Paolo II (1920-2005) - con certezza - hanno, secondo l'Associazione, professato eresie già prima della loro elezione, dunque non sono mai diventati

veramente Papi (l'Associazione ritiene che Paolo VI sia caduto comunque in eresia almeno dal 7 dicembre 1965, quando ha promulgato la dichiarazione conciliare *Dignitatis humanae* sulla libertà religiosa). Siccome Giovanni Paolo II non è mai stato Papa, né lo è diventato Benedetto XVI, la sede è, da tempo, vacante. I fondo quasi tutti i papi da Giovanni XXIII in poi sono stati Massoni, quindi per me i sedevacantisti integrali hanno ragione. Aggiungo poi purtroppo che questi presunti cattolici “di destra”, dopo aver preso le mosse da Evola, lo hanno in genere rinnegato, sia perchè personaggio per loro scomodo, sia perchè non potevano certo imputare ad Evola le loro baggianate

che di vera destra hanno ben poco. Invece è proprio la richiesta di Evola che bisognerebbe rinnovare ai papi (e non solo a loro): combattere il materialismo senza tregua e apertamente e non solo quello economico (marxista o capitalista che sia), ma anche quello scientifico, che corrompe la gioventù sin dalle scuole, preparando all'accettazione supina di dottrine cosmologiche dubbie e inconcludenti e di tecnologie sanitarie che si vorrebbe prevalentemente basare su esperimenti su embrioni e su “tagliuzzamenti” di morenti a parte i soliti vaccini. Ciò al fine di “mungere” le tasche di uomini, che ritenendosi privi di anima, altro non sanno desiderare che un effimero prolungamento della vita,

ottenuto in un qualsiasi modo. Il materialismo scientifico uccide ogni etica e ogni legge. Infatti se realmente, privi di anima, gli uomini si comportassero esclusivamente sulla base di una sorta di “software cerebrale” (piovuto chissà da dove e che comunque non sono certo stati loro a darsi) che colpa mai avrebbero se, in virtù di tale “software”, commettessero omicidi o altri reati? C'è da stupirsi, se con l'affermarsi progressivo di simili concezioni, l'infermità mentale sia sempre più frequentemente invocata per scagionare i delinquenti, o bloccare il dissidente politico di turno, come è purtroppo accaduto anche a me.

CHEZ TOUS LES LIBRAIRES ET M^{DS} DE JOURNAUX

LES MYSTÈRES

DE LA

FRANC-MAÇONNERIE

DÉVOILÉS

PAR

LÉO TAXIL



ANCIEN MEMBRE
DE LA RESP.: LOGE
LE TEMPLE
DES AMIS DE L'HONNEUR FRANÇAIS
DU GRAND ORIENT DE FRANCE

LA 1^{ère} LIVRAISON est **GRATUITE** CHAQUE LIVRAISON SUIVANTE
SE VEND 10 CENTIMES
DEUX LIVRAISONS CHAQUE SEMAINE — UNE SÉRIE TOUS LES QUINZE JOURS
LETOUZEY ET ANÉ, ÉDITEURS, 17, Rue du Vieux Colombier, PARIS

FIG. 36 – Poster che pubblicizza l'opera di Leo Taxil che diede vita alla mistificazione taxiliana che da allora aiuta il lato più oscuro e perverso della Frammassoneria a rimanere nell'ombra

CAPITOLO 7

LA MIA ESPERIENZA GENEALOGIA DI UN'INIZIAZIONE

Chi è un “Aristocratico”? Dal greco ἀριστος, àristos, “migliore” e κράτος, kratos, “comando” Wikipedia, riporta:

■ [...] una forma di governo nella quale poche persone (che secondo

l'etimologia greca del termine dovrebbero essere i “migliori”) controllano interamente lo Stato; secondo il pensiero platonico-aristotelico è una delle tre forme di governo, assieme a monarchia e timocrazia, mentre l'oligarchia è la sua forma degenerata; è stata, assieme all'oligarchia, tra le forme di governo più diffuse in Europa negli ultimi secoli, generalmente sotto forma di monarchie costituzionali, nelle quali il potere del sovrano è controllato da un parlamento composto da soli nobili. [\[36\]](#)

Itales descrizione ha particolarmente urtato l'amico Riccardo Tristano il quale ha chiosato: *È incredibile che un*

*argomento così determinante per
meglio capire la realtà in cui viviamo
da secoli, addirittura millenni, possa
essere riassunto così
superficialmente.* [\[37\]](#)

■ Nietzsche sostiene in *Al di là del bene e del male* che l'origine dell'aristocrazia è dovuta alla sua volontà di potenza. Gli aristocratici deriverebbero da una spiccata volontà di affermarsi sugli altri, a volte con alleanze e matrimoni mirati che ne hanno poi decretato l'ulteriore successo.

■ *Fremi di dolce ardore nella luce, Uomo! Mio uomo! Esci precipitoso dalla notte Di Pan! Iò Pan! Iò Pan! Iò Pan! Viene attraverso il mare dalla Sicilia e dall'Arcadia! Vagante come Bacco, con i fauni e pardi e ninfe e satiri per guardie Sull'asinello color latte, vieni A me, a me!* □

■ Queste parole, tratte dall'apertura del celebre *Inno a Pan* di Aleister Crowley, risuonavano nella mia testa quando il **13 aprile del 1993** mi ritrovai ufficialmente reclutato da quelli che nel primo volume della mie *Confessioni* abbiamo visto definirsi gli *Alta Collegia* degli Illuminati. Avevo solo 23 anni

quando venni iniziato agli Illuminati del Nuovo Ordine Mondiale e ai Misteri del Rito Scozzese Antico e Accettato, dal principe don Giovanni Francesco Stefano Ippolito Oliviero Agilulfo Pio Giacomo Orazio Maria Brasilino Alliata di Montereale e Villafranca, meglio conosciuto come **Gianfranco**.

Il Principe Alliata di Montereale mi conferì, nella sua duplice veste di Sovrano Gran Commendatore e Gran Maestro, un'iniziazione che in gergo Massonico si definisce "sul filo della spada", trasmettendomi contestualmente l'iniziazione Massonica e il 33° del Rito Scozzese Antico e Accettato. Il più giovane 33° d'Italia, un grado

importantissimo che solo Alberto Moscato, ex Agente Capo dell' O.T.O., venuto a mancare qualche anno fa, era riuscito ad ottenere in Italia da ragazzo e poi a "regolarizzare" all'età di 40 anni. La nomina e l'elevazione che allora mi furono impartite dal principe Alliata di Montereale, discendente della prestigiosa famiglia Alliata, non era solo il *non plus ultra* della Massoneria ma anche quello di suo legittimo successore ed erede al trono del Rito, come futuro Sovrano Gran Commendatore.

■ Vi sono Massoni che, come me, sono stati iniziati direttamente dal Gran Maestro o da un suo rappresentante

diretto, nella massima segretezza. Costoro si vengono pertanto a trovare in una posizione particolare detta "all'orecchio" del Gran Maestro. Sia per il non avere una loggia di appartenenza, sia per il carattere riservato della loro iniziazione, effettuata al di fuori delle ordinarie tornate di loggia. Tali iscritti, sono designati come "coperti" e inseriti d'ufficio in una Loggia detta anch'essa "coperta". Licio Gelli fu uno di quelli che fece uso di questa tradizione inusuale, in accordo con la Gran Maestranza del G.O.I. di allora che sicuramente non era in mano ai cattocomunisti, come lo è purtroppo oggi con loschi figure come Stefano Bisi e

soci.

Il mio iniziatore, non era solo un ex pezzo grosso della P2 e Gran Maestro di una delle obbedienze “irregolari” che presero il via negli anni 70 dalle eterne scissioni di Piazza del Gesù. Era anche il più autorevole Sovrano Gran Commendatore a vita del Rito Scozzese Antico e Accettato in Italia e nel mondo.

In quegli anni, Alliata, rivestiva il ruolo di Gran Maestro della **Serenissima Gran Loggia Nazionale degli Antichi Liberi e Accettati Muratori** ed era il referente italiano degli Illuminati che diede vita all'**Associazione Nobili del Sacro**

Romano Impero. Lui e mio nonno Leopoldo, vantavano una lunga amicizia. Mio nonno, a sua volta, era sposato con una discendente di due delle famiglie più nobili del Sacro Romano Impero, mia nonna Lidia che univa in sé le famiglie dei Di Gregorio e dei Labruto, in cui spicca Don Giovanni Labruto Patrizio Messinese, giudice del Tribunale della Reggia Gran Corte, il vertice dei veri Illuminati messinesi.

■ Dal punto di vista geografico, nonno Leopoldo e il Principe Alliata, frequentavano assiuamente Messina, base logistica dell'Ordine Templare, come assicura il saggio di Litterio Villari intolato *I Templari in Sicilia*.

■ Mio padre, Elio Zagami, prese in sposa mia madre Jessica Lyon Young, discendente diretta della prestigiosa famiglia scozzese Lyon. Matrimonio d'amore, approvato e benedetto da nonno Leopoldo. Al *clan* Lyon apparteneva **Elizabeth Bowes-Lyon** (4 agosto 1900 – 30 marzo 2002), moglie di **Re Giorgio VI** (1895- 1952), rispettivamente madre e padre dell'attuale regina.

■ Il legame profondo dei Lyon e la Massoneria venne sottolineato personalmente da Re Giorgio VI durante un intervento del 30 giugno del 1939 dalla Gran Loggia Unita d'Inghilterra (

FIG.37):

■ Fin dalla mia iniziazione nel 1919, sono stato molto interessato alla mia associazione con la Frammassoneria. Il mio lavoro, come Gran Maestro Provinciale e altro per 13 anni, mi ha fatto molto piacere, ed è stato triste quando sono stato costretto a lasciare tutto. In questo lavoro anche la Regina, la cui famiglia come ha ricordato poco fa ha legami con la Massoneria, è stata interessata, e ha partecipato con me a varie riunioni.

■ Nell'albero genealogico si notano sicuramente molti nomi illustri

dell'aristocrazia nordeuropea e vari regnanti di Scozia, tra cui il celebre re Roberto I (Robert I Bruce, 1274 –1329) che diede protezione ad alcuni sopravvissuti dell'Ordine Templare fuggiti dopo l'inizio delle persecuzioni da parte di Filippo il Bello. Re Roberto I di Scozia istituì, con i sopravvissuti dell'Ordine Templare, i Cavalieri dell'Ordine del Cardo di Sant'Andrea durante la Battaglia di Bannockburn (23-24 giugno 1314). E fu proprio con Bannockburn che Robert Bruce ottenne il riconoscimento di re di Scozia di fronte al resto del mondo. Venne inaugurato quindi l'Ordine del Cardo (in inglese, *The Most Ancient and Most Noble Order of the Thistle*), che è

tuttora il principale ordine cavalleresco scozzese e il secondo del Regno Unito per dignità (dopo quello della Giarrettiera). Interessante anche il fatto che mia nonna materna, Anne Cumming, conosciuta anche come Felicity Mason, discendesse da John Comyn, conte di Buchan e importante membro del clan Comyn (un altro nome del Clan Cumming). Egli, nemmeno a farlo apposta, fu uno dei principali oppositori di Roberto I di Scozia durante la guerra civile, che si mosse in parallelo alle Guerre di indipendenza scozzesi, e che finì per essere assassinato da Roberto I il 10 febbraio 1306 nella Chiesa dei Frati Grigi a Dumfries, come ci raccontano i tardi Michael Baigent e

Richard Leigh nel loro saggio *Origini e storia della Massoneria*, dove troviamo in vari passaggi un resoconto molto dettagliato di quelli che sono gli antenati scozzesi dell'autore in relazione ai templari e alla Massoneria scozzese:

■*Bruce assassinò di propria mano il suo avversario. Comyn venne trafitto con un pugnale davanti all'altare maggiore e lasciato morire dissanguato sul pavimento di pietra della Chiesa. Secondo vari resoconti non morì subito e fu portato al sicuro dai monaci, che tentarono di curare le sue ferite. Bruce, saputo questo tornò nella chiesa, lo trascinò davanti all'altare, e lì lo trucidò.*[\[38\]](#)

¶Dopo questo episodio a dir poco cruento, i Comyn e il figlio di John si schierarono per vendetta con gli inglesi a Bannockburn, ma egli venne ucciso e i Comyn vennero poi spogliati di tutti i loro averi, che vennero dati al Clan Macpherson, nonostante i Comyn avessero avuto un ruolo di grande importanza, nelle guerre per l'indipendenza scozzese e furono strumentali per vincere la Battaglia di Roslin nel 1303. Da quel momento iniziò il declino dei Comyn, noti anche come Cumming, che persero il loro status di nobili per riemergere secoli dopo in Inghilterra come ricchi imprenditori borghesi che grazie al

matrimonio del bisnonno dell'autore si legarono ai proprietari della più prestigiosa fabbrica di birra di Manchester: la **Groves & Whitnall Ltd**, dei Groves noti Frammassoni inglesi di sangue ebreo aschenazita. Anche se il loro legame al mondo ebraico in verità fu sempre tenuto nascosto, in quanto frutto di un rapporto illegittimo. Insomma, un buon partito per la nobiltà scozzese in fase di decadenza e quindi senza risorse finanziarie. È per questo che il matrimonio tra mia nonna materna e mio nonno paterno Henry Lyon Young fu in parte facilitato, e non solo voluto per ragioni d'amore, così come si usava nelle grandi famiglie. Ma a livello di corpo sottile, quindi metafisico, quello

dei miei nonni si può anche definire un matrimonio pacificatore, legato a quel tragico evento che molti secoli prima, nel 1306, aveva visto i loro antenati scontrarsi brutalmente fino alla morte del povero Comyn. Nel 1329 il Re Bruce morì e gli succedette, come egli stesso aveva stabilito, suo nipote Roberto II, fondatore dello storico Casato degli Stuart, o Stewart, la casa reale di Scozia. Il primo agente della dinastia Stuart, a cui la Massoneria di Rito Scozzese Antico e Accettato deve in parte la propria esistenza, fu il cavaliere **Andre Michel de Ramsay (1686-1743)** di Ayre, in Scozia, nato da una famiglia di antica nobiltà scozzese e precettore di Carlo Edoardo Stuart.

■Fu lui a far nascere con un suo ormai leggendario discorso, l'interesse per gli alti gradi, e il mito della fondazione Templare della Massoneria che di lì a poco avrebbe generato la Stretta Osservanza Templare di cui l'autore è stato Gran Maestro. Tornando ai (Di) Gregorio (FIGG. 38 – 39 – 40), da un esame di tutti gli autori nobiliari siculi e dalle ricerche fatte da me e dalla mia famiglia, i Gregorio, detti a volte De Gregorio, a volte Di Gregorio, provengono dalla città di Colonia in Germania, e dalla famiglia del generale Onofrio Bolzani dell'imperatore Enrico I, che per il suo lavoro fu premiato dal sovrano con generosi compensi e con il

titolo di Barone nel Sacro Romano Impero. A un certo Pietro, giudice nel 1504, maestro notaro della corte nel 1507, e protonotaro del regno e vicario generale di Sicilia nel 1512, uomo ricchissimo, vennero poi riconfermati la baronia e i feudi dall'imperatore Carlo V. Ci furono poi tanti altri personaggi illustri da far dire al nobiliario di Sicilia le seguenti parole: **“Se accenar si volessero tutti gli illustri rampolli di si nobile lignaggio tornerebbe lungo di soverchio”**.

■ Questa famiglia si espanse in vari rami. Col titolo di marchese di Poggio gregorio, che poi si innestò in quello di principe di S. Elia col titolo di marchese

qual discendente da Leopoldo (1743), e di nobile dei Principi di S. Elia qual discendente da Leopoldo (1802), fu iscritto Francesco Paolo, di Giuseppe, di Francesco. Arma della casata: partito, innestato, merlato d'argento, e di nero di sei pezzi. Corona di marchese. Poi sempre da parte della mia nonna paterna c'era la già menzionata famiglia dei Labruto, che a sua volta era legata alla famiglia Balsamo tramite la sorella del famoso Giuseppe Balsamo detto "il conte di Cagliostro", e qui mi vorrei soffermare un attimino. Ecco nonostante la stima che nutro da sempre per l'ormai defunto Pier Carpi della loggia P2, non sono mai stato d'accordo con le sue cosiddette "argomentazioni

ineccepibili” presentate nel suo libro *Cagliostro il Taumaturgo*, da cui venne poi tratto l’omonimo film in cui si voleva dimostrare che il conte di Cagliostro e Giuseppe Balsamo erano in realtà due persone distinte. A me, da numerosi racconti e aneddoti vari su Cagliostro riferiti da mio padre Elio, non risulta che questa ipotesi possa essere veritiera, nonostante la si consideri ormai da più parti una sorta di “verità rivelata”. Per alcuni ricercatori si tratterebbe infatti di disinformazione gesuita, che serve in parte a coprire il coinvolgimento diretto che Giuseppe Balsamo ebbe per anni con la Compagnia di Gesù.



FIG. 37 – Re Giorgio VI d’Inghilterra con le insegne Massoniche di Gran Maestro Provinciale del Middlesex, una carica che ricoprì per ben tredici anni prima della sua incoronazione e del passaggio di status massonico a ex Gran Maestro della Gran Loggia Unita d’Inghilterra, che avvenne con una cerimonia ufficiale al Royal Alberto Hall, il 30 giugno del 1939. Egli fu originariamente iniziato alla Massoneria nella Naval Lodge n. 2612, nel dicembre del 1919



*FIG. 40 –
Estratto dal Nobiliario di Sicilia sui Gregorio (Di)*

GREGORIO (DI)

- I. LINEA: *Marchesi di Poggio Gregorio, baroni del Regio Demanio.*
II. LINEA: *Principi di S. Elia, marchesi di Squillaci, di Trentino e Selvarotta, di Valle Santoro, e del Sacro Romano Imperio, ecc.*

I Di Gregorio provengono dalla città di Colonia in Germania (1). Il suo primo autore conosciuto fu un Onofrio Bolzani generale dell'imperatore Enrico I, che per eminenti servizi militari ne riportò dal sovrano larga e generosa ricompensa, essendo stato creato barone dell'impero, e superiore sopra tutti gli edifici murali delle città germaniche che allora s'incominciavano a fabbricare. Gregorio Bolzani di lui figliuolo morto nel 1018, comandò per pubblico strumento che la sua posterità prendesse il cognome dal proprio nome di battesimo, e si cognominasse di Gregorio; come infatti fecero i suoi figliuoli, tra quali Giovanni di Gregorio quarto-genito. Questi fu zelantissimo partigiano dell'imperatore Enrico IV, a' servizi del quale marciò con poderoso esercito contro Rodolfo, e lo sconfisse a 15 ottobre 1080. Per tale impresa gli si concesse il governo della città di Colonia per tutta la vita, e la grazia di poter mettere lo stemma gentilizio della casa di Gregorio nella chiesa maggiore di quella città. Da Alberto suo figlio, generale di Corrado III imperatore, ebber vita Giovanni, Lodovico, Alberto, Corrado e Viperano, venuti in Italia con Federico I Barbarossa, che seguono. Giovanni signore di Asola trapassò militando in Lombardia, ed i suoi discendenti si diramarono in varie città italiane, come Terni, Benevento, Pisa e Arezzo. Di Pisa fu un Andrea di Gregorio, senatore pisano, e consigliere di stato di Carlo VIII di Francia, il quale lo elesse giustiziere di Tolosa. Ne provenne il famoso Pietro di Gregorio Tolesano, scrittore dell'opera *De Republica e pur Syntagma Juris Universis*, edita in Lione nel 1609. Lodovico, signore di Gualdo e Gironda nell'Umbria, incontrò la morte in battaglia sotto le mura di Volterra, lasciando un figlio a nome Goffreduccio; quegli che vendè alla S. Sede sotto il pontificato di Gregorio IX le succennate signorie per strumento del 1227, ed altro del 1235, 2 maggio (2). Alberto, Corrado e Viperano sapracitati seguirono Enrico VI, figlio del Barbarossa, in Sicilia, allorchè venne per isposare la regina Costanza ultima erede della stirpe normanna. Restaron sempre presso alla medesima imperatrice, la quale clesse Corrado castelano di Centorbi, Viperano (ceppo della casa Viperano) comandante di Taormina, e Alberto stratigò della città di Messina nell'anno 1193, dove egli stabilì la sua

(1) ALBERTO BORGONIO: *In Colonia antiquitate*. — MARCO VELSENO: *Descrizione della vita di Enrico VI.* — MURATORI: *Annali* — ecc.

(2) CUCIÒ CABERALE.

*FIG. 41 – Estratto dal Nobiliario di Sicilia sui
Gregorio (Di)*

FIAT LUX

I

Mio nonno Leopoldo Zagami (FIG. 41) era entrato a suo tempo in un ramo della Massoneria di Rito Scozzese definita dallo studioso gesuita padre Pietro Pirri S.J. dell'Istituto Storico della Compagnia di Gesù "una Massoneria autonoma e pseudocattolica" (FIG.42), che faceva originariamente capo al barone Furio

Romano Avezzana (FIG. 43), morto a Roma il 15 giugno del 1949. Successivamente questo gruppo risiederà presso l'antica sede di Piazza del Gesù e risulta costituito dalla fusione di un certo numero di Logge del già menzionato Sovrano Gran Commendatore e Gran Maestro Furio Romano Avezzana con altre Logge dipendenti dal Giulio Cesare Terzani e da Manfredi de Franchi. A quel tempo si andava quindi profilando un'unificazione dei vari rami della Massoneria di Rito Scozzese vicino alla Chiesa cattolica dopo la parentesi di clandestinità della Seconda guerra mondiale, e il tutto avveniva in quella Piazza del Gesù che per cinquant'anni

avrebbe dominato l'Italia con la sede della Democrazia Cristiana, la sede del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico e Accettato, e infine La Chiesa del Gesù di Roma, santuario simbolo dei Gesuiti. L'“Era Nuova”, organo del gruppo, nel numero del settembre 1947, faceva la seguente professione di fede: *In una nazione cattolica come l'Italia, il cristianesimo dei liberi muratori italiani non può essere che l'unico, il vero, l'etica cattolica.* S'intendeva cioè inaugurare una Massoneria cattolica. Nel 1955, deceduto il barone Risi, Alliata gli succede nella carica di Gran Commendatore del Supremo Consiglio del 33° ed ultimo grado del Rito Scozzese Antico e Accettato per la

giurisdizione italiana; ruolo che mantenne *ad vitam* nel Rito, tra alti e bassi che lo porteranno a riunificarsi con il Supremo Consiglio di Piazza del Gesù, sedente in via Alberico II in Roma, nel 1978, dopo una breve parentesi che va dal 1973 al 1976, con il Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani, che lo vede passare temporaneamente alla Loggia Propaganda 2, da cui con grande lungimiranza fuoriesce quasi immediatamente. Da allora il Principe Alliata non fece mai più parte di nessun'altra Loggia di Palazzo Giustiniani. Successivamente fu tra i promotori di altre associazioni di natura nobiliare, cavalleresca e naturalmente Massonica,

legate al suo credo monarchico, e alla sua Associazione Nobili del Sacro Romano Impero, come nel 1980 l'**Ordine Nobiliare della Spada e dell'Aquila**, di cui diviene il Principe Sovrano nel 1986.

■Alliata creò anche l'Associazione culturale della Massoneria Universale di Rito Europeo (MURE), di cui diviene presidente nel 1992, e l'associazione Accademia Nazionale di Scienze Esoteriche-Massoneria Universale di Rito Scozzese Antico e Accettato all'Oriente d'Italia, detta piazza del Gesù, e infine nel 1993, l'associazione del Rito Filosofico Europeo. Fu grazie a un legame, sia fraterno che politico, che

ci fu molti anni addietro, tra il principe Giovanni Francesco Alliata di Montereale e mio nonno Leopoldo Zagami, che giunsi a questo evento così importante, che mi cambiò per sempre la vita. Questo avvenne dopo un periodo di avvicinamento e inquadramento che durò alcuni anni, a partire dal periodo speso come militare di leva, più precisamente al servizio del Ministero della Difesa dell'Aeronautica militare italiana tra il 1989 e il 1990. È proprio in questo periodo venni avvicinato da persone appartenenti a gruppi di potere come l'Opus Dei e la Massoneria, vicine ai servizi segreti, per iniziare un percorso fatto di prove non sempre facili e quasi sempre al limite della legalità, che

infine mi portarono a conoscere quelli che erano stati dalla fine della Seconda guerra mondiale i vertici della famosa operazione GLADIO, di cui Cossiga fu il vero burattinaio occulto, ma non il solo. In teoria chiunque può entrare a far parte della Massoneria, o dell'Opus Dei, ma gli Alta Collegia come strutture di potere sono molto diverse, più d'élite e legate a un reclutamento molto selettivo che avviene all'interno dell'aristocrazia, della nobiltà, dell'alta borghesia, e di certa Massoneria irregolare, o di frangia. Queste, come abbiamo visto, sono le sole società realmente superiori visto descritte minuziosamente nel Fascicolo Segreto pubblicato nel primo volume.

■Gli Alta Collegia influenzano in un modo totalmente occulto tutti i raggruppamenti segreti che oggi il pubblico comincia a conoscere come gli Illuminati, anche se poi amano manifestarsi con mille nomi diversi e sotto aspetti diversi per confondere le masse, e non sono sempre così aperti nel proporsi al pubblico, come ha fatto invece l'Accademia Internazionale degli Illuminati creata nel 2002 dal professor Giuliano di Bernardo. Si tratta senza dubbio di organi molto nascosti, che di solito agiscono all'esterno per mezzo di altre istituzioni più pubbliche, come la Massoneria, l'Opus Dei, o perfino il Rotary Club, che hanno spesso come

missione segreta quella del reclutamento delle future guide del sistema.

■ Queste istituzioni, sono in pratica poste a schermo e salvaguardia del sistema piramidale del Nuovo Ordine Mondiale. Infatti nonostante la maggior parte dei Massoni comuni ignorava fino a poco tempo fa l'esistenza stessa del Nuovo Ordine Mondiale, e di solito conosce solo superficialmente le sette che fanno parte del network degli Illuminati, i Massoni sanno bene che ci sono delle Forze "superiori" a guidarli da dietro le quinte. Tuttavia la maggioranza dei Massoni, non sa con esattezza chi sono. Nel frattempo i Liberi muratori vengono controllati

senza saperlo dalla famigerata lobby ebraica dei Sabbatiani/Frankisti, protagonista assoluta dell'economia del Nuovo Ordine Mondiale, e dai Gesuiti, e il Vaticano, che in passato hanno influenzato la nascita stessa di alcuni Riti Massonici, e sono gli ideologi della futura religione mondiale. Entrambe queste correnti producono e hanno prodotto in passato i veri burattinai della Piramide Iniziatica Massonica occidentale.

■Tuttavia il Massone comune sa molto bene che se egli inizierà a fare strane domande in loggia su queste due categorie appena menzionate, i “Fratelli” lo isoleranno e in poco tempo

lo getteranno fuori dalla loggia di appartenenza, e dai loro cenacoli iniziatici. Poi, a seguire, gli faranno perdere anche il lavoro nel cosiddetto mondo profano, e se questo non bastasse per silenziarlo, lo potrebbero addirittura eliminare fisicamente, o far rinchiudere in un manicomio e riempire di psicofarmaci. Con questo sistema si cerca di fargli perdere tutta la sua volontà renderlo innocuo, perché ormai non più credibile. Questa tecnica messa in atto anche su di me, come vi ho descritto nel passato volume, mi ha sicuramente segnato, e mi avrebbe portato quasi all'annientamento e forse alla morte, se non fosse stato per la mia fede in Dio, e le mie tecniche di difesa

psichica. Perché spesso e volentieri nel mondo delgi Illuminati su può essere soggetti a un attacco occulto da parte di potentissimi maghi neri. Pensate che uno dei metodi più efficaci, e al tempo stesso più largamente diffusi, di difesa occulta, consiste proprio nel rifiutarsi di reagire ad un attacco, non accettando né neutralizzando le forze che ci vengono proiettate contro, rimandandole così indietro verso il mittente. Non dobbiamo mai dimenticare anche la possibilità che un cosiddetto attacco occulto, sia in realtà costituito da forme-pensiero negative originariamente generate da voi che tornano a casa, al punto di partenza. Quindi non fate gli auto iettatori, e non frequentate logge di iettatori.

L'AUTODIFESA PSICHICA

Il' autodifesa psichica è quindi di fondamentale importanza. Perché questi aspetti astrali sono indissociabili dal fenomeno-società segrete e contribuiscono a caratterizzarlo, come abbiamo già detto in passato. Per gli Illuminati ci sono due nozioni fondamentali: quella d'egggregore e quella di catena occulta. L'egggregore è per la maggior parte degli adepti un

demone a cui si affidano in molti casi per raggiungere il potere materiale e fisico sugli altri, e purtroppo alcuni circoli di Illuminati arrivano addirittura al sacrificio umano per sfamare il loro demone. In questo modo soddisfano la loro brama di piacere e denaro, anche se questo non avviene sempre, essendo una “specialità” praticata da gruppi considerati esterni alla Frammassoneria “regolare”, che viene usata come zona di reclutamento ideale posizionando delle sentinelle nei punti chiave dei Riti massonici. Nel Rito Scozzese l’eggogore è molto potente, ma non è sempre di natura negativa; dipende dai membri che compongono il Supremo Consiglio della propria Giurisdizione.

Questo produce all'interno del Rito
fazioni diverse e scontri, che spesso
sfociano in morti misteriose, come
quelle che si sono registrate
improvvisamente in Italia tra il 2009 e il
2013 all'interno del Supremo Consiglio
dei 33° del R.S.AA per la Giurisdizione
italiana, che fa capo al Grande Oriente
d'Italia, con la morte in successione di
ben 5 illustrissimi e potentissimi Fratelli
insigniti del grado 33°, tra cui due 33°
Collana d'oro considerato il *non plus
ultra* del Rito in questione. Questi
Fratelli passati, come si dice in
Massoneria, all'Oriente Eterno erano
Sergio Cimini, Dario Montalenti (Gran
Priore), Giuseppe Oliveri della RL Vita
Nova di Belfiore 116 di Firenze, Bent

Parodi, 33° collana d'oro, siciliano di origini nobili, giornalista e scrittore, noto anche come studioso del mondo delle religioni, e Enrico Simoni, 33° collana d'oro, Membro Attivo del Supremo Consiglio, Gran Maestro delle Cerimonie, Grande Archivista e Bibliotecario del Supremo Consiglio che transitò nelle cosiddette Valli Celesti il giorno 29 agosto 2013. Fu proprio Enrico Simoni che invitò me e il Cav. Fortunato Luciano Sciandra a esorcizzarlo poche settimane prima della sua morte. Ed è in quella occasione che mi disse che il Supremo Consiglio di allora era stato colpito da una maledizione. Di Enrico Simoni che entrerà a far parte dell'Ordo

Illuminatorum Universalis negli ultimi mesi della sua vita, ricordiamo i suoi numerosi e profondi studi di storia delle istituzioni Massoniche, a cominciare dalla sua monumentale Bibliografia della Massoneria in Italia, giunta al quarto volume di aggiornamento, che resta e resterà indispensabile riferimento per chiunque voglia cimentarsi con il passato della Massoneria per trarne utili spunti per il nostro presente e il nostro avvenire. A Bent Parodi invece venne rubato quattro anni dopo la sua morte, un trattato sulle religioni di Mircea Eliade che Parodi stesso, prima della morte aveva voluto collocato su un piano in marmo del piccolo altare all'interno della cappella

dove era destinato a essere sepolto.
Tutto queste stranezze mi spinsero a
stare lontano dal Supremo Consiglio
Italiano del R.S.A.A.

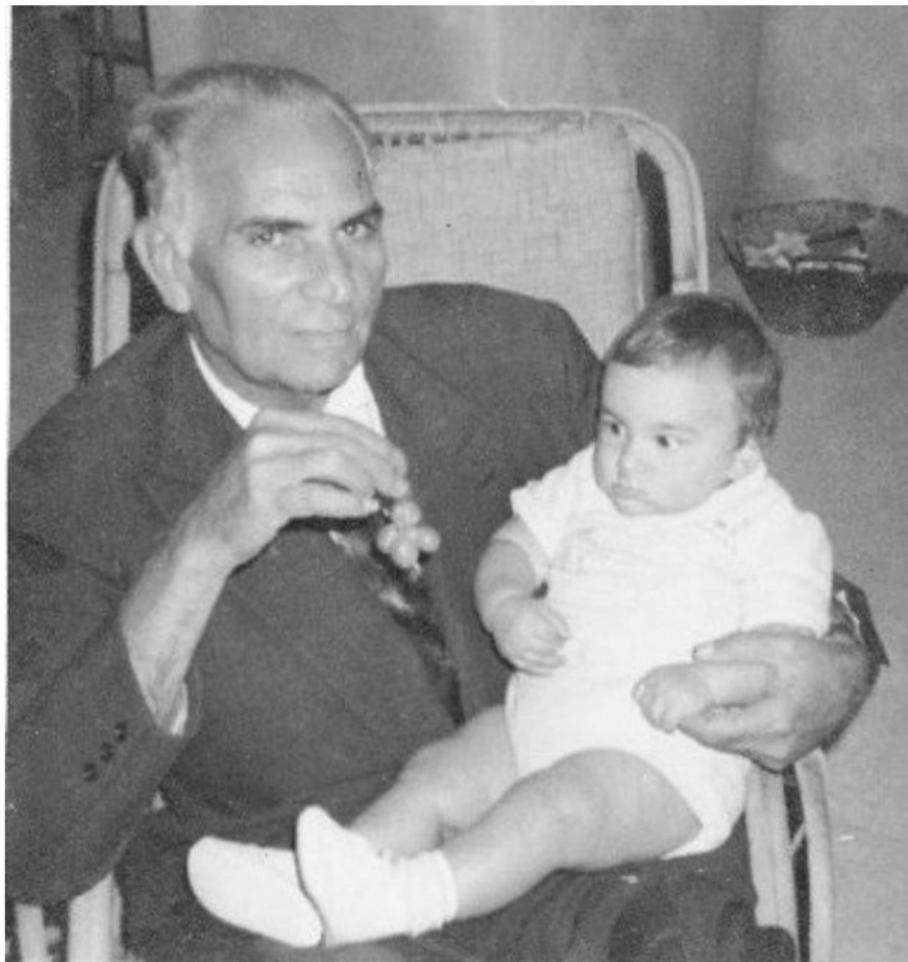


FIG. 41 – Leopoldo Zagami, Massone del Rito Scozzese Antico e Accettato di Piazza del Gesù e Senatore della Repubblica italiana, morto alla metà degli anni Settanta, con suo nipote, l'autore di questo libro e futuro 33° del R.:S.:A.:A.:, in una foto che risale ai primi anni Settanta

N.º 27

Iscrizione Nominativa

Al presente copia consegnata per deposito al

Fratello Zagami Leopoldo Bartolomeo



Attestato: 23

Non è destinata alla pubblicità

È proibito sia di cederla gratuitamente sia di venderla.

V. del Tesoro, G. C. Roma

il 21 Settembre 1946, R. V.

L. 99 e P. 100 R. G. G.

Romano Avezzana Furio 33.

P. 100 G. Regalado-Corini

Chinigo Francesco 33.

N. B. - Questa copia deve essere numerata, intestata di F. ed si conserva, presso del Presidente, Fratello, Segretario, Gran Maestro del Vantaggio nel 4.º Ufficio che la conserva nella custodia di tutto il suo.

SOPR.: CONS. D'ITALIA DI RITO SCOZZESE ANT. ED ACC.

Sede: ROMA - Via Quintino Sella, 58-60-62-64

GRANDI DEGNITARI E GRANDI UFFICIALI

del Governo dell'Ordine

il 4 Settembre 1946 E. V.

Pat. Sovr. Gr. Com. e Gr. M.º.
ROMANO - AVEZZANA FURIO 33.

Pat. Lung. Sovr. Gr. Com.º.
GIORDANO - AMARI UMBERTO 33.

Gr. M.º. di Stato
Chinigo Michele 33.

Gr. Tor. ed Elem.º.
Ballo di S. Antonio Gioacchino 33.

Gr. Guardasigilli
Rivetti Oreste 33.

Gr. Sopr. Com.º.
Chinigo Francesco 33.

Gr. Cerim.º.
Lombroso Ruggiero 33

Gr. Cap. delle Guardie
Patriaroli Vincenzo 33.

FIG. 42 - Passaporto Massonico rilasciato dal Supremo Consiglio d'Italia del Rito Scozzese Antico e Accettato del barone Furio Romano Avezzana, con sede a Roma, in via Quintino Sella 60 (sede dell'odierna Ambasciata Giapponese in Italia) al Fratello Zagami Leopoldo Bartolomeo, appartenente alla Loggia La Sfinge di Messina, che attesta il conseguimento del 18° del Rito (Sovrano Principe Rosa+Croce), già nel lontano 1946. Questo all'indomani della fine della Seconda guerra mondiale, che chiuse la parentesi di clandestinità nella Massoneria dovuta al fascismo,

*e vide successivamente il rifiorire in tutta Italia di
Logge massoniche e Camere del Rito Scozzese
Antico e Accettato*



*barone Furio Romano Avezzana, che operava
come Sovrano Gran Commendatore e Gran
Maestro dall'odierna sede dell'Ambasciata
Giapponese in Italia, in via Quintino Sella 60*

IL COMITATO DELLA P2 PER LA CREAZIONE DI UN' UNITÀ MONDIALE

■ Alla fine degli anni Ottanta, quando cadde il Muro di Berlino alcuni circoli Massonici internazionali, pensarono di progettare il ritorno sul trono di alcuni monarchi europei approfittando della presunta fine del comunismo. In questo contesto nel 1993 subito dopo la mia iniziazione, il principe Alliata mi introdusse quasi subito ai Fratelli della misteriosa Loggia di Montecarlo con cui stava partecipando in gran segreto a questo ambizioso progetto. Un rapporto riservato del ministero dell'Interno del 1993 riporta le dichiarazioni informali

di un collaboratore di giustizia il quale racconta di una riunione riservata avvenuta a Barcellona, con la partecipazione di emissari delle famiglie **Villaverde, Orleans, Leida d'Aragona e Savoia**. Perfino in Italia, si pensò a un possibile ritorno della monarchia tra il 1992 e il '93, visto che con "Mani Pulite" si stava "sputtanando" la repubblica, e il sistema corrotto dei partiti legati a Tangentopoli. In quei mesi alcune "**menti raffinatissime**" (come le chiamava Giovanni Falcone), stavano senz'altro pensando a come approfittare della situazione. E in questo calderone c'era qualcuno che aveva ben pensato di giocare in quel periodo la carta

monarchica, magari a seguito di un eventuale colpo di stato. Per una missione del genere gli Illuminati del Nuovo Ordine Mondiale avevano scelto il principe Giovanni Alliata di Montereale, reduce del fallito golpe Borghese, legato in passato a Cosa Nostra, ma anche agli ambienti dell'intelligence Usa, e dell'eversione di destra italiana. Insomma, il principe Alliata sembrava la figura ideale a guidare un progetto del genere. In fondo era lui il vero Gran Maestro degli Illuminati in Italia, e non Licio Gelli, come qualcuno voleva far credere. Alliata dopo essere passato per più di un tentato golpe, era stato quindi lui stesso uno dei registi della riunione di

Barcellona alla presenza dei rappresentanti delle più importanti famiglie reali. Non se ne fece niente purtroppo. Come tutti sanno la storia italiana prese un'altra strada, ma solo all'apparenza con Re Giorgio Napolitano, all'epoca presidente della Camera e la sua "Trattativa Stato-mafia", che ci fece purtroppo passare attraverso i momenti drammatici delle stragi del 1992 di Falcone e Borsellino e del 1993 a Firenze, Roma e Milano. Ho scritto "solo all'apparenza" perché le cronache ci dicono che Napolitano era figlio di re Umberto II di Savoia.

In fondo Re Giorgio ha restaurato una sorta di monarchia cattocomunista,

distruggendo in parte la costituzione e rendendo l'Italia schiava della magistratura rossa, e di un sistema giudiziario corrotto dalle sinistre. E il Massone deviato Giorgio Napolitano dopo anni di dittatura cattocomunista, ha poi donato all'Italia come suo degno successore il frutto avvelenato della sua "Trattativa Stato-mafia", ovvero **Sergio Mattarella**, detto "Er Mozzarella". Figlio di un Uomo d'onore di Cosa Nostra e frequentatore del circolo/Tempio Massonico "Scontrino" di Trapani, che la Corte d'Assise di Trapani ha definito un **paravento di Logge infestate da elementi mafiosi** **FIGG. 44 – 45**). Inoltre il padre del presidente Mattarella, l'onorevole

democristiano **Bernardo Mattarella**, era un esponente di spicco della “Massomafia” molto legato al principe Alliata, tanto che entrambi i loro nomi appaiono nel 1951 nel corso del Processo per la **Strage di Portella della Ginestra** del 1947. La testimonianza che li inchioda viene da Gaspare Pisciotta, uno dei principali complici del mitico “bandito” anti-comunista **Salvatore Giuliano**, che comprende dopo la morte di Giuliano che il potere Massonico, una volta ottenuto quel che voleva, stava per bruciarlo, e tenta l’unica carta che gli rimane: parlare. Ecco le sue parole di allora che pesano come un macigno sulla testa dell’attuale presidente della repubblica :

■ *Coloro che ci avevano fatto le promesse si chiamavano così: l'onorevole deputato democristiano onorevole Bernardo Mattarella, l'onorevole deputato regionale Giacomo Cusumano Geloso, il principe Giovanni Alliata di Montereale, l'onorevole monarchico Tommaso Leone Marchesano e anche il signor Scelba. Furono Marchesano, il principe Alliata, l'onorevole Mattarella a ordinare la strage di Portella della Ginestra.*

■ *La strage fu quindi un eccidio, ordinato da politici siciliani e*

americani, che avvenne il 1° maggio 1947 in località Portella della Ginestra, in provincia di Palermo, eseguito dalla banda criminale di Salvatore Giuliano, che sparò contro la popolazione contadina che reclamava la terra per impedire la pericolosa ascesa del comunismo in Sicilia. Ma ritorniamo ora a parlare della leggendaria loggia di Monte Carlo. Nel libro del 1984 *Il Papa, la Mafia e Agca*, il giornalista turco Ugur Mumcu scrive: *Henry Kissinger è un membro della Loggia Monte Carlo, che è "il Consiglio Direttivo" della P2, noto anche come il Comitato Monte Carlo. Tutti i membri di questa Loggia sono Gran Maestri e Sovrani Grandi Ispettori Generali del*

33o ed ultimo Grado.

Trapani, scoperto elenco segreto

Nel circolo massonico i politici coi mafiosi

Nella **loggia** i potenti della città e i boss,
anche quello dell'attentato a Palermo

Del nostro inviato

TRAPANI — Un elenco ufficiale, un altro riservatissimo e segreto. Un'attività culturale di prim'ordine per una cittadina di provincia, con tavole rotonde, dibattiti, conferenze. Strani affari, discutibilissime amicizie, brutte facce nel retrobottega, dove la porta è sbarrata al neofita. Fuor di metafora: che ci fanno seduti allo stesso tavolo imprenditori miliardari, amministratori e politici affermati, insieme al mafioso accusato di avere partecipato alla strage di Pizzolungo? Il giudice Carlo Palermo rimase vivo per miracolo, dilaniati invece una mamma e due bambini.

Gli investigatori trapanesi sono convinti che il circolo «Scontrino» (dal nome del suo anziano fondatore ormai

defunto), di «doppia vita» ne avesse almeno una. E indagano. Indagano anche su un singolarissimo viaggio a Trapani di Licio Gelli, probabilmente giunto fin qui a dar la sua benedizione a «fratelli» in odor d'eresia. Ben sapendo che a Trapani — il giudice Montalto assassinato dalla mafia, tre capi della Squadra mobile trasferiti al massimo dopo un anno di servizio, il giudice Costa arrestato per corruzione — è sempre un rischio cercare di svelare i misteri. Tutto iniziò l'11 aprile scorso. Già due anni prima, alla fine dell'84, un esposto anonimo aveva segnalato la stranezza di un concorso per due posti di co-

Saverio Lodato

(Segue in ultima)

FIG. 44 – Al Quirinale vogliamo rammentare questo articolo di Saverio Lodato, apparso sullo storico quotidiano comunista L'Unità nel 1986

mandante e vicecomandante dei vigili del fuoco che non veniva mai bandito.

«Hanno deciso chi assumeranno. Per ora tengono il concorso in freddo per dare la possibilità ai due prescelti di conseguire i titoli che ancora non hanno. Se volete saperne di più andate allo «Scontrino», troverete, fra l'altro, che c'è anche coinvolto un commissario di Pubblica sicurezza». La Digos, più per scrupolo che per convinzione, fece qualche accertamento, ma la cosa finì lì. Ad aprile di quest'anno, su autorizzazione della Procura, la Squadra mobile di Trapani rompe gli indugi ed entra in azione.

Chiude al traffico la via Carreca, dove, al civico numero 2, nel cuor della città vecchia, il primo piano dell'intero stabile ospita il centro culturale «Scontrino». La perquisizione andrà avanti per dodici ore. La notizia si sparge nei salotti e nei circolotti dove intonano ed un tratto preoccupazione e paura (a Trapani, infatti, i segreti non esistono). I poliziotti sono entrati in una loggia massonica di antiche tradizioni. Una declina fra stanze e saloni, uffici di rappresentanza. Drappi neri, poltroncine di raso rosso, decine di spade (per carità, tutte regolarmente dichiarate ai sensi della legge Reale), simboli classici e alle pareti slogan intramontabili, quadri d'autore. Ma i poliziotti cercano le carte.

Trovano declin e declin e lettere di raccomandazione. Trovano appunti vergati a

Nel circolo massonico

mano. E inquietanti, come quelli che, su un'agenda di un'impresa di calcestruzzo, recano i nomi di Gioacchino Calabrò, accusato di aver fornito l'auto per il comando di Pizzolungo, o Mariano Agate, il terribile boss di Mazara del Vallo, costante punto di riferimento in questa provincia per le cosche corleonesi. Trovano anche delle fotografie. Una, ad esempio, raffigura alcuni massoni catanesi, appartenenti ad una loggia gemelata con lo «Scontrino», e, a quel che se ne sa, non estranea ad influenze libiche.

Salta fuori un primo elenco di nominativi. Meno di duecento, tutti puliti. C'è comunque l'intera pubblica amministrazione cittadina, dal Comune alla Provincia alla Prefettura. Commercianti, imprenditori. Ma ci sono altri documenti che non quadrano coi primi. E qui nascono i sospetti. Continuando ad indagare salteranno fuori, fra gli altri, i nomi di Mariano Asaro, latitante, imputato per strage (Pizzolungo); Pietro Fundaro, sospettato mafioso, e sul quale pende un provvedimento per misure di prevenzione; o il deputato democristiano trapanese che non ha mai avuto problemi per i voti di preferenza, o l'ex assessore

regionale, anch'egli trapanese, anch'egli scudocrociato. Si sarebbe perfino trovato il nome del commissario di Pubblica sicurezza cui faceva riferimento l'esposto anonimo dell'84.

Allo «Scontrino» fanno riferimento sette logge scoperte, tutte affiliate a piazza del Gesù. Il numero 1 è tale Giovanni Grimaudo. Un maestro di alto lignaggio che qualche tempo fa, da una tv privata trapanese, aveva illustrato le finalità culturali del centro. Ma dietro la facciata si celerebbe anche una loggia segreta, ed è questa che desta maggiori preoccupazioni. Dice un investigatore intelligente e coraggioso: «Il discorso che in questi anni si è fatto per la città di Palermo sull'esistenza di un intramontabile comitato di affari potremmo riferirlo a Trapani, senza alcuna distinzione. Il problema, semmai, è un altro: si tratterà di dimostrare, e non è un'impresa facile, che la loggia è davvero esistita, che è coperta, che ha davvero influito sull'attività della pubblica amministrazione. Ma sia chiaro: ciò non vuol dire che noi non sappiamo bene che alcuni potentati hanno letteralmente in mano le chiavi della città».

Saverio Lodato

FIG. 45 – Nell'articolo in questione vengono descritti gli addobbi interni ("simboli classici") del

Circolo Scontrino, che lo rendono, inequivocabilmente, identificabile con la Massoneria...

L'ex agente del Mossad **Victor Ostrovsky** nell'ottimo libro *The Other Side of Deception* (1994), scrisse invece che Licio Gelli, il Venerabile della P2 era un alleato del Mossad in Italia e aveva una relazione diretta con il Gruppo GLADIO.

lSecondo Ostrovsky, il Mossad usò questa alleanza tra Gelli e la gladio per il suo traffico di armi con l'Italia negli anni Ottanta. Un rapporto deL SISDE (il servizio segreto civile) del 1982

informa che ai vertici della Loggia di Monte Carlo, insieme a Gelli, vi era Enrico Frittoli, ragioniere, titolare di una società di import-export con sede nel principato e *uomo di fiducia del trafficante internazionale d'armi Samuel Cummings, presidente della Inter Arms di Londra.* Il Massone Samuel Cummings (1927-1998) un tempo amico intimo del piduista Ezio Giunchiglia, fu un imprenditore statunitense molto attivo nel settore delle armi di piccolo calibro, che fondò la *International Armament Corporation* (nota anche come *Inter Arms, Interarms* o *Interarmco*) nel 1953, società che è arrivata nel tempo a dominare il libero mercato mondiale nella vendita di armi

private.

■ Nel Luglio del 1981, il giornale *“The Middle East International Journal”* dichiarò che la P2 aveva legami diretti con Israele e il Mossad, e questo è un'accusa che ho potuto verificare diverse volte io stesso durante il mio periodo nel “Comitato” di Giunchiglia. Ci sono poi tante persone influenti che ebbero negli anni rapporti speciali con la Loggia Monte Carlo della P2, detta la **“board of directors”** o **“il Comitato”** (FIG. 46); figure di primo piano come **Henry Kissinger**, **Edmond de Rothschild**, e **David Rockefeller**. La “Superloggia” di Monte Carlo come testimonia nell'ottobre 1987

anche Nara Lazzerini, amica intima di Gelli, era piena di VIP: *Licio mi disse che della Loggia facevano parte anche Vittorio Emanuele di Savoia e il principe Ranieri.* Quest'ultimo molto amico di Ezio Giunchiglia del presidente del Comitato Esecutivo Massonico, che dopo la rottura con Gelli chiese al principe Ranieri la protezione della sua super struttura Massonica. Ma passiamo ad analizzare, tramite alcuni documenti ufficiali della Commissione Parlamentare antimafia, questo famoso "Comitato" con cui ho avuto a che fare per diversi anni:

Dalla Commissione Parlamentare antimafia (9 marzo 1993 – 18 febbraio

1994).

*QUOTE Pagina 799 Il
Massonic Executive Committee.*

Il Massonic Executive Committee (MEC) viene fondato a Monte Carlo prima del 1981, probabilmente dallo stesso Gelli. Tra il 1979 e il 1980 si erano svolte a Montecatini e a Livorno varie riunioni massoniche nelle quali Gelli era stato attaccato aspramente. Ad una di queste riunioni aveva partecipato anche Enzo Giunchiglia, perito nucleare, addetto al CAMEN (Centro Atomica Militare Energia Nucleare) e fornito del NOS (nulla segretezza), di cui sono in possesso solo le persone considerate affidabili

dalla nato. Può darsi che il Comitato di Monte Carlo sia stato fondato dagli avversari di Gelli, tra cui spicca di William Rosati, per costruire una sorta di contraltare alla P2. Ma è possibile che il Comitato, sorto su iniziativa di Gelli, sia stato poi pilotato da Rosati in senso non gradito al Venerabile. Poco chiara resta in questa fase il ruolo di Giunchiglia. La Commissione parlamentare di d'inchiesta sulla P2 lo ha denunciato alla Procura di Roma, descrivendolo come elemento forse coinvolto nel traffico di armi e collegato con i servizi segreti. Giunchiglia è vicino un tal Balestrieri, anche egli membro del MEC, coinvolto in un traffico di 200 carri armati

Leopard, e a Elio Ciolini, implicato nell'operazione di depistaggio delle indagine sulla strage della stazione di Bologna. Dopo un grave infarto capitato a Rosati, le redini del comitato vengono riprese da Giunchiglia; e per suo tramite da Gelli.

Giunchiglia resta sempre legato al Venerabile e si mantiene in contatto con lui anche durante il periodo della latitanza.

Pagine 800

Il MEC, articolato in ben trenta dipartimenti, diviene il rifugio di molti aderenti alla vecchia P2. Davanti alla Commissione parlamentare, l'ex gran

Maestro della Massoneria Lino Salvini ha confermato che nel periodo precedente alla scoperta degli elenchi, Gelli aveva in mente di fare affiliare gli aderenti alla P2 ad un'altra Gran Loggia all'estero. È stato l'avvocato Federici, pure legato alla P2, a rivelare i dettagli dell'operazione. Il MEC nasce come organizzazione a latere per volontà dello stesso Gelli, che avrebbe potuto così riversare nel Comitato di Monte Carlo gli iscritti che avessero voluto mantenere la segretezza, e sarebbe stato libero di rendere di pubblico dominio i nominativi degli altri. Non si può escludere che le cose siano andate effettivamente così: l'ipotesi che lo

stesso Gelli abbia pilotato il ritrovamento degli elenchi è stata presa in considerazione dalla stessa Commissione P2. Il Comitato di Monte Carlo segna l'ultima fase, a quanto risulta, della strategia di Gelli. Una strategia che mira ad acquisire posizioni di potere, con il noto metodo dell'infiltrazione delle istituzioni, del progressivo svuotamento di qualsiasi contenuto democratico nel loro concreto funzionamento, dell'utilizzazione di una rete privilegiata di rapporti tra uomini influenti per asservire la politica agli interessi di un gruppo potere occulto. Di nuovo c'è che la strategia ora tiene conto della crisi del sistema politico,

esplicitamente richiamata in testa al documento programmatico intitolato “La Massoneria Universale”. È opportuno riportare qualche passo significativo: “Il Comitato Esecutivo Massonico non si pone come alternativa alle Logge Massoniche, ma – al contrario – si pone come loro punto di incontro [...] Premessa l’assoluta indispensabilità di questo mezzo, i Fratelli membri del Comitato Esecutivo Massonico debbono perciò studiare, analizzare il potere al fine di conquistarlo, esercitarlo, conservarlo, aumentarlo e renderlo sempre più saldo. Noi anzitutto desideriamo costruire una Assemblea di persone coscienti del proprio valore [...]. Non

un uomo che faccia della politica il proprio punto di riferimento, ma un individuo che dia al proprio Io il proprio punto di avvio per lo sviluppo coerente delle premesse umane ed esistenziali dell'esistenza collettiva.

La cooperazione individualistica massonica diverrà perciò una forma di politica [...]”. Dunque non si indica più la strada delle riforme istituzionali, come nel piano di rinascita democratica. Nessun accenno alla necessità di modificare la forma di governo o di imprimere perseguito, la conquista del potere, che sarà piegato agli scopi indicati dal Comitato. Una “grande riforma” strisciante: mutare il

segno delle istituzioni senza intaccarne la forma. Qualcosa di simile è accaduto in Italia negli ultimi anni. Ciò che colpisce di più, nel citato documento del Comitato di Monte Carlo, è la straordinaria analogia con il metodo mafioso di infiltrazione nelle istituzioni e nei partiti. Al punto tre, rubricato come "Apartiticità", si legge: «Il Fratello può far parte di un partito politico "democratico", ma soltanto per tattica. La sua vera appartenenza è al Comitato, le cui indicazioni devono sempre avere la preferenza e la precedenza su tutte le altre, da qualsiasi parte provengano. E ciò perché egli agisce tendendo presente la verità e il benessere di

tutti, e non il rispetto della “macchinazione politica” così come generalmente si usa. La politica come tale non fa parte dei suoi interessi». L'analogia sta soprattutto nella sovraordinazione del vincolo associativo, criminale o occulto che sia, su qualsiasi altro tipo di appartenenza. E c'è anche l'obbligo di obbedienza: agli ordini dei capi della mafia, alle “indicazioni” del Comitato nel decalogo del MEC. Si tratta di prescrizioni, di vere e proprie regole di comportamento che sono le uniche riconosciute come tali, dotate di una forza cogente che fa impallidire l'imperatività della legge statale. Vista l'elevatezza e la complessità del

compito sarà opportuna che ciascun membro del Comitato Esecutivo intervenga “immediatamente” sul Fratello che commette qualcosa di contrario all’etica del Comitato. Ciò per consentirgli di non deviare, o almeno per far sì che gli altri Fratelli possano intervenire tempestivamente onde rimediare al suo errore; errore che danneggerebbe “gravemente” l’azione dell’Organismo, nonché la sua credibilità e la sua affidabilità. Il testo, le parole tra virgolette, hanno un che di minaccioso, fanno pensare alla fine di Michele Sindona, di Roberto Calvi, di Mino Pecorelli. L’assunzione del metodo mafioso è completa e definitiva.

Da quest'ultima frase della Commissione Parlamentare antimafia, si capisce che il principe Alliata, non mi aveva di sicuro introdotto al club delle giovani marmotte.



FIG. 46 – Custodia in pelle appartenente all'autore, con scritte in oro zecchino, fatta per custodire la tessera del Masonic Executive Committee di Monte Carlo noto come "il Comitato"

LA LOGGIA MONTE

CARLO DELLA P2

I

Giunchiglia mi disse che la seconda fase della Loggia P2, dal 1974 al 1981, fu il periodo in cui la P2 raggiunse il suo culmine per la qualità degli iscritti, tra i quali si annoveravano anche figure eminenti in campo nazionale nei settori della pubblica

amministrazione, sia civile che militare, dell'economia, dell'editoria e infine del mondo politico. Ben **2470 iscritti** e non **962**, come si evince tra l'altro anche da un'interessante affermazione che troviamo in una pubblicazione ufficiale della Camera dei Deputati, *IX Legislatura-Disegni di legge e Relazioni-Documenti* (p. 385-389) (FIGG. 47 - 48), legata alla dichiarazione di un ex iscritto alla Loggia Propaganda 2, il generale di divisione della Guardia di Finanza Salvatore Scibetta, tessera 1773 Cod. E. 18.77 del 1° gennaio 1977:

Al punto 5°)

– *La voce pubblica dice che:*

– *gli iscritti erano 2470 e non 962;*

– *la lista originale fu epurata da Gelli, d'accordo con certi correnti politiche, di ben 1508 nomi;*

– *il ritrovamento dei documenti fu voluto e orchestrato;*

– *il silenzio del Gran Maestro Battelli sull'elenco completo della P2 fu ottenuto con la restituzione degli elenchi delle altre logge italiane (18.000 iscritti che erano stati sequestrati dalla Magistratura.*

Dalla seconda metà degli anni

Settanta, dopo una controversa Gran loggia del G.O.I. tenutasi nel marzo 1975, Gelli inizia a diventare il capro espiatorio di tutti i problemi del paese. Viene sempre più criticato, sia dalla parte “onesta” della Massoneria italiana, che dall’opinione pubblica. Questo avviene tramite l’apparizione pilotata, e sempre più frequente, di articoli presenti su varie riviste e quotidiani che cominciano a far conoscere al mondo esterno ai grembiolini, Gelli e soci. Proprio per questo il Grande Oriente procede prima alla demolizione pubblica della P2 e poi alla sua **ricostituzione segreta**. In questo modo la loggia P2 è ancora più coperta e i suoi iscritti sempre più

riservati e protetti da indagini esterne. Il Grande Oriente arriva perfino a sospendere pubblicamente Gelli per tre anni. Mossa ovviamente di sola facciata che consente di fatto al Maestro Venerabile di gestire la P2 come un servizio segreto privato, e che non assolve affatto il G.O.I. dalle sue responsabilità, anzi... La relazione Anselmi sostiene con una lunga fila di documenti *che non appare assolutamente credibile sostenere che l'attività massiccia di proselitismo portata avanti in questi anni dal Gelli... sia potuta avvenire frodando nello stesso tempo ed in pari misura il Grande Oriente e gli iniziandi. Né appare più sostenibile che tutto ciò si*

sia verificato senza che il G.O.I. venisse mai a conoscenza del fenomeno e che i massoni coinvolti venissero mai a sospettare della supposta frode perpetrata a loro danno, consistente nell'affiliazione abusiva ad un ente totalmente all'oscuro di alte procedure. Ma questa ipotesi che, inizialmente può sembrare plausibile per chi non conosca la Massoneria, non risulta poi veritiera, essendoci non poche zone d'ombra. Parliamoci chiaro, la Massoneria non è mica un ritrovo di allocchi, ma piuttosto di gran figli di... una vedova. La verità è che troppi Massoni non pidduisti rimasero in silenzio in quegli anni, nonostante il fango che gli veniva gettato addosso da più parti per questa vicenda.

E il fatto che ancora oggi, nel 2020, non si faccia piena chiarezza su certi legami all'interno del G.O.I. e chi invece si scriva e pubblici libri pieni di mezze verità e disinformazione, come il breve saggio di Francesco Murgia (che ricordiamo essere stato s una delle guide del “Comitato” di Monte Carlo), dal titolo *La storia della P2*, edito dalla casa editrice Ananke di Torino, ci fa capire senza ombra di dubbio che ormai si vuole riscrivere la storia di questa loggia e seppellire per sempre il marcio che c'era dietro, perché coperto dal famigerato “segreto di stato”.

■ La nascita della cosiddetta Loggia di Monte Carlo, intesa da Gelli come

alternativa al caos italico e luogo dove poter nascondere il piduismo DOC e le liste dei membri più importanti e “intoccabili”, risale alla seconda metà degli anni Settanta. Ma dopo lo scioglimento totale della Loggia P2, successivo agli episodi del 1981, si è semplicemente passati dalla cosiddetta “regolarità” Massonica ostentata dal Gran Oriente d’Italia, all’“irregolarità”, con la creazione di una miriade di Logge e Gran Logge che hanno a loro volta dato vita a pseudo associazioni culturali e club. E nell’universo del nuovo piduismo spicca da sempre questa Loggia Monte Carlo, che per il suo esclusivo “Comitato” e il mito che lo circonda fin dalla sua formazione, era ed

è rimasto fino alla mia uscita nel 2006, e ai successivi problemi, di cui parlerò tra poco, uno dei ritrovi e club più ambiti dall'élite del Nuovo Ordine Mondiale. Ricordiamo che questa fu l'unica loggia creata a suo tempo dalla P2 in Europa, a due passi dall'Italia, a non essere mai toccata da alcuna indagine, vista la sua *location privilegiata nel piccolo principato di Monaco; cosa che abbiamo potuto già constatare dalle relazioni a dire il vero piuttosto scarse a riguardo, fatte dalla Commissione Parlamentare Antimafia.*

466

D I C H I A R A Z I O N E

- 1°) - Sono un ex iscritto alla Massoneria (Loggia Propaganda 2 con tessera n. 1773 Cod. E. 18.77 del 1° gennaio 1977). Dico ex perché quando il Sig. Licio Gelli era ancora in auge presso le più elevate Autorità della Repubblica presentai istanza di dimissione dalla Massoneria. Non specificai la P2 perché detta Loggia è stata da me sempre ritenuta identica alle altre. La mia domanda autografa - datata 13.11.1980 - fu da me consegnata in fotocopia alla Magistratura di Milano (giudici Turone e Colombo). Molto probabilmente i detti magistrati sono in possesso anche dell'originale se fu rinvenuta durante le perquisizioni nella villa e negli uffici di Gelli. In detta lettera tra l'altro è scritto: "... non ho mai partecipato a riunioni (non so neanche dove è la sede) e la mia iscrizione è stata soltanto simbolica ... e pertanto chiedo da oggi la Cancellazione ad ogni effetto".
- 2°) - Il 21 novembre 1980, riferendomi ad una interrogazione dei deputati Ciccio Messere e Melega, inviai una lette-

FIG. 47 - Prima pagina della dichiarazione di un ex iscritto alla Loggia Propaganda 2 con tessera 1773 Cod. E. 18.77 del 1 gennaio 1977, che troviamo a p. 385 di una pubblicazione ufficiale della Camera dei Deputati

*IX Legislatura-Disegni di legge e Relazioni-
Documenti*

4.

detto Dott. Bernardini; altra volta a caccia in una riserva presso Arezzo; altra volta in occasione di una breve visita nella sua villa di Arezzo, trovandomi di passaggio al ritorno da una ispezione (nella villa non vi erano ospiti ed era con me il finanziere-autista); infine lo incrociai all'Hotel Excelsior durante un ricevimento offerto dai Cavalieri del Lavoro il 2 giugno — mi sembra del 1975 — al quale partecipai in rappresentanza della Guardia di Finanza.

Mi disse queste testuali parole: "Perché non vieni a trovarmi?". Risposi: "Cercherò di venire", ma non vi andai mai, né prima né dopo.

5°) - La voce pubblica dice che:

- gli iscritti alla P2 erano 2470 e non 962;
- la lista originale fu epurata da Gelli, d'accordo con certe correnti politiche, di ben 1508 nomi;
- il ritrovamento dei documenti fu voluto e orchestrato;
- il silenzio del Gran Maestro Battelli sull'elenco completo della P2 fu ottenuto con la restituzione degli elenchi delle altre logge italiane (18.000 iscritti), che erano stati sequestrati dalla Magistratura.

6°) - Alcuni eminenti giuristi asseriscono che sono stati violati i principi del diritto e le garanzie costituzionali con la pubblicazione della lista di proscrizione — gogna e delazione, sospetto e calunnia — che ha sconvolto le coscienze di tanti innocenti esposti al pubblico ludibrio da parte degli sprovveduti che si sono eretti a giudici apocalittici *indiscriminatamente*

FIG. 48 — Si noti a p. 388 di questa pubblicazione ufficiale della Camera dei Deputati IX Legislatura-Disegni di legge e Relazioni-Documenti, l'affermazione che il numero totale degli iscritti alla Loggia Propaganda 2 sarebbe 2470 e non 962. Inoltre viene sottolineata la modalità con cui la lista originale fu epurata da

Gelli e il suo ritrovamento "fu voluto e orchestrato"

LA MIA APPARTENENZA AL "COMITATO" E LA CREAZIONE DELL'ORDO ILLUMINATORUM UNIVERSALIS

■ A partire dalla prima metà degli anni Novanta, subito dopo la mia iniziazione agli Illuminati del Nuovo Ordine Mondiale con il principe Alliata, avevo deciso di entrare a far parte dell'ambito "Comitato" di Monte Carlo. E nel 1999 quando entrai a far parte della misteriosa struttura, ero davvero entusiasta della cosa. Sinceramente mi sentivo come un bambino in un parco

giochi. La Loggia Montecarlo era in fondo una struttura super segreta di grande importanza per gli Illuminati del periodo, che coordinava, almeno in quegli anni, le varie fazioni “irregolari” del Rito Scozzese Antico e Accettato a livello mondiale, e io volevo riformarla creando un nuovo Ordine di Illuminati, che avrebbe unito diverse realtà iniziatiche, e continuato in segreto nella lotta al ripristino della monarchia in Europa. Quest’idea di riforma del **Sistema iniziatico Occidentale** tramite la creazione di un nuovo ordine, mi fu data anni prima dal mio iniziatore e mentore, il principe Alliata di Montereale, che nel 1993 a un anno dalla sua morte, in assoluta segretezza,

mi consegnò dopo la mia iniziazione dei documenti importanti, e super riservati, che mi dovevano servire per la costituzione di un nuovo Ordine di Illuminati, in seguito denominato **Ordo Illuminatorum** Universalis (noto anche con l'acronimo O.I.U.). Scuola misterica e Ordine iniziatico, che cinque anni dopo fondai ufficialmente tra Londra e Monte Carlo, con il benestare del "Gran Maestro" del Comitato Esecutivo Massonico: Ezio Giunchiglia (FIG. 49).

Il 16 marzo del 2002, Ezio Giunchiglia venne poi in gran segreto a Londra, dove risiedevo al numero 18 di Church Street, nel distretto di St. John Wood, per terminare e correggere

insieme a me i Protocolli segreti del progetto. Credevo che così facendo le cose potessero prendere realmente una piega positiva dopo la fine della guerra fredda, soprattutto dopo l'incontro illuminante con il dottor Giunchiglia, che abbracciò con entusiasmo l'idea fin dall'inizio. Incontrai Ezio Giunchiglia per la prima volta durante un mio breve soggiorno lavorativo in Svizzera, dove per alcuni anni avevo collaborato come DJ con *Radio Couleur 3*.



FIG. 49 – Ezio Giunchiglia e Leo Zagami nella sede della Universal Unity a Sanremo

■Giunchiglia sembrava volersi opporre alle passate malefatte dell' ex amico/Fratello del passato Licio Gelli, a cui disse di aver spaccato una sedia in testa durante l'ultima tornata della Loggia P2, perché secondo Ezio aveva tradito la missione della P2.

Giunchiglia, come Alliata prima di lui, non voleva avere più niente a che fare con “il materassaio di Arezzo”. Il principe Gianfranco Alliata, che era stato Maestro di prim'ordine degli Illuminati del Nuovo ordine Mondiale, aveva però avuto molti problemi per colpa delle attività poco chiare di Gelli, e per questo motivo aveva dovuto pubblicamente prendere le distanze dagli Illuminati, dopo essere stato indagato dalle autorità a causa di una sua filiale italiana. Questo nuovo progetto per la creazione di una super loggia degli Illuminati a Monte Carlo, doveva quindi rimanere segretissimo fin dall'inizio. Anche perché Alliata dopo aver scoperto che appartenevo alla

famiglia dei conti di Strathmore e Kinghorne, voleva creare per me un **Sovrano Ordine Reale d'Italia di Scozia**. Alcuni anni prima Gianfranco Alliata aveva infatti incontrato a Roma un importante politico scozzese, proveniente da Dublino, con cui si scambiarono delle informazioni tra il casato di Alliata e il vero Regno di Scozia, cioè gli Stuart. Il politico scozzese, promise, al principe Alliata, che sarebbe andato nell'archivio del Castello degli Stuart, dove sono custoditi i documenti del casato, che includevano a suo dire, includevano perfino quelli della tavola rotonda di Re Artù.

Il politico scozzese trovò, all'epoca, tramite l'archivista e custode, alcuni documenti importanti che nessuno leggeva da ben 676 anni, provenienti dagli archivi originali del **Sovrano Ordine Reale di Scozia**, di cui hanno fatto parte molti miei antenati e in cui troviamo molti nomi eccelsi della nobiltà europea. Si tratta di un Ordine conosciuto in lingua inglese come **Royal Order of Scotland**, di cui esiste attualmente una versione Massonica guidata dal baronetto **Sir Archibald Donald Orr-Ewing**. Tali documenti vennero portati in Italia e donati al principe Alliata che li affido purtroppo non solo alla mia persona ma al suo archivista, il principe Ottavio Trigona

D'Aragona, e al suo luogo tenente di allora, il già citato Benedetto Miseria. Purtroppo con la morte del principe, il suo progetto venne trasformato da Miseria e company nell'ennesimo pseudo ordine Massonico/Cavalleresco con cui fare due soldi alla faccia dei soliti allocchi. Terminata la traduzione, l'archivista e il luogo tenente procedettero infatti alla trasformazione da Sovrano Ordine Reale di Scozia, in Sovrano Ordine Reale d'Italia, con a capo ovviamente lo stesso Benedetto Miseria. Ma state sicuri che se il principe Alliata, fosse rimasto in vita, Benedetto Miseria non avrebbe avuto nessun ruolo nella guida del Sovrano Ordine Reale d'Italia di Scozia (come

voleva originariamente chiamarlo Alliata). Nel periodo '93-'94, prima di morire, il principe Alliata di Montereale, continuava ufficialmente la sua saga Massonica con un Ordine esterno presieduto da Benedetto Miseria (FIG. 50), che ignaro del vero piano del principe mandava avanti quello che è rimasto del Supremo Consiglio di Alliata. Si tratta di un'Obbedienza ormai spenta e senza potere, che si rifà al ramo Massonico più tradizionale di Piazza del Gesù, che risultava essere in fase di disgregazione e relativo indebolimento già nei primi anni Novanta, a causa dei continui scismi interni dovuti alle manovre occulte del Grande Oriente d'Italia e della CIA, interessati fin dalla

fine della Seconda guerra mondiale a un'opera di unificazione di tutte le varie "Famiglie Massoniche". Nel 1960 i Fratelli americani portarono a buon fine, grazie all'instancabile operosità di **Frank Gigliotti**, potente Massone e agente segreto americano di origine calabrese, l'unificazione del Supremo Consiglio della Serenissima Gran loggia degli Alam del principe Alliata con il G.O.I. Sembra che l'unificazione con la Massoneria "nera" di Alliata, sia stata la condizione posta da Gigliotti in cambio dell'intervento americano nelle trattative con il Governo italiano per Palazzo Giustiniani. L'unificazione comportò l'estensione al G.O.I. del riconoscimento che la prestigiosa

Circoscrizione Sud del Rito Scozzese e Accettato negli USA, il Supremo Consiglio Madre del Mondo, aveva già dato alla Serenissima Gran loggia di Alliata; entrarono inoltre nella famiglia giustiniana uomini (che ricoprivano ruoli sociali) prestigiosi come Elviu Sciubba, Bruno Rozera, e Umberto Lanteri; noti al tempo come la “triade ministeriale”. Il reverendo metodista Frank Gigliotti, agente dell’OSS e poi della CIA, e membro di una rete di italo-americani fascisti e anticomunisti, fu in realtà l’ artefice principale delle reti clandestine che porteranno alla struttura di Gladio. Questa trama complessa portò il principe Alliata a perdere prima la storica sede di Piazza

del Gesù, grazie alle manovre poco chiare di **Francesco Bellantonio**, espulso poi dal G.O.I. nel settembre del 1975, e successivamente il principe Alliata (FIG. 51) e i suoi fedelissimi persero anche le dimore ben più modeste del Rito, che si erano succedute negli anni successivi allo scandalo P2.



*FIG. 50 –
Benedetto Miseria ex luogo tenente del Principe
Alliata e attuale Gran Maestro del Sovrano
Ordine Reale D'Italia*



FIG.

51 – Il principe don Giovanni Francesco Stefano Ippolito Oliviero Agilulfo Pio Giacomo Orazio Maria Brasilino Alliata di Montereale e

Villafranca, meglio conosciuto come Gianfranco

■ Si era arrivati al punto che Benedetto Miseria, che ancora si vanta di avere le carte segrete di Alliata (che in realtà non ha), per mandare avanti il suo teatrino, nel periodo della famosa inchiesta del procuratore capo di Palmi, si trovò addirittura ad organizzare le sue tornate su un autobus parcheggiato in una remota località dei Castelli Romani. Una cosa a dir poco assurda e quasi da disperati questa di organizzare gli incontri di loggia su un autobus, per giunta parcheggiato ai Castelli, magari tra un bicchiere di vino e uno stornello,

cosa a cui stentai a credere inizialmente, ma che mi fu riconfermata poi da Valerio Mannucci occultista, e Massone bolognese, ex ufficiale dei Carabinieri, che dopo un periodo nell'Obbedienza del Principe Alliata guidata dal Miseria nei primi anni 90, passò poi alla Vitelleschi prima di mettersi in sonno, cessando le sue attività Massoniche. Tuttavia in segreto Valerio Mannucci ha continuato a frequentare per alcuni anni la loggia del satanista Roberto Negrini, poi condannato per pedofilia. Come diceva il compianto marchese Caldirola, il Sovrano Gran Maestro Benedetto Miseria era "una Miseria di nome e di fatto" e tutto quello che ha toccato non è certo diventato oro anzi.... Comunque,

l'11 maggio del 1994, il mio iniziatore, il principe Alliata di Montereale, Benedetto Miseria, Alfredo Rasoli e Sallustio Cosmo Salvemini, finirono tutti insieme in manette, come potete leggere anche sulle pagine di allora del "Corriere della Sera", in un articolo dal titolo roboante: **"Trama massonica: 4 arresti"**, in cui è scritto: *Svolta nell'indagine iniziata a Palmi da Cordova, ora procuratore a Napoli. In manette Alliata di Montereale Giovanni, 73 anni, Miseria Benedetto, Rasoli Alfredo e Salvemini Cosmo Sallustio.* [\[39\]](#)

■ Poco più di un un mese dopo, il 20 giugno del 1994, il povero principe

Gianfranco Alliata di Montereale morì nella sua abitazione di via Re Tancredi, dove era stato “confinato” dall’11 maggio agli arresti domiciliari, vittima del crollo della Prima Repubblica. Anche in questo caso ritroviamo negli archivi online del “Corriere della Sera” un articolo dedicato alla triste vicenda dell’addio al principe prigioniero, dal titolo ovviamente funereo, **“I funerali di Alliata. L’addio al principe ‘prigioniero’”**. [\[40\]](#)

■A questo punto le cose si misero un po’ male per me, a Roma. Dopo una serie di episodi poco piacevoli, legati in parte alla mia amicizia con “la Bonnie della banda della Magliana”, Chiara

Sonnino⁵¹, e una realtà intorno a me a dir poco pericolosa, fatta di esponenti dei cosiddetti servizi segreti deviati, della destra eversiva e del crimine organizzato, decisi di lasciare l'Italia per recarmi a Londra e cambiare vita. Furono proprio due persone così diverse tra loro, almeno in apparenza, come Chiara Sonnino e il principe Alliata, a suggerirmi di cambiare aria e trasferirmi all'estero per dedicarmi almeno in parte alla mia carriera artistica come **“Leo Young”**, il mio nome d'arte come produttore discografico e deejay. Attività che svolsi con grande successo per molti anni a venire, seguendo il loro consiglio. ⁵²Chiara Sonnino, che mi aiutò sia nel finanziare alcuni locali

notturni, che a fondare la mia prima loggia Massonica, era un'ebrea DOC, appartenente a una delle famiglie storiche di Trastevere e del ghetto ebraico di Roma, che aveva lavorato in passato per il **MOSSAD**, e aveva combattuto la famosa Guerra dei sei giorni dal 5 al 10 giugno del 1967. Guerra combattuta tra Israele da una parte ed Egitto, Siria e Giordania dall'altra, guerra che tra l'altro si risolse in una rapida e totale vittoria israeliana. Pensate che la signora Chiara Sonnino ogni anno, in occasione della Pasqua ebraica, riceveva gli auguri di uno dei più importanti strateghi del Nuovo Ordine Mondiale, l'ex primo ministro italiano **Giulio Andreotti**;

auguri che amava mostrarmi durante questa festività, che come sapete è di enorme importanza per la comunità ebraica. Ma Chiara Sonnino era in realtà una stretta collaboratrice dei vertici dell'**Operazione GLADIO**, tanto da custodire fino alla sua morte le liste
i t a l i a n e **TOP SECRET**
dell'organizzazione *Stay-behind*. Il termine Gladio è utilizzato propriamente solo in riferimento alla *Stay-behind* italiana. Il gladio era infatti il simbolo della sezione italiana di una struttura internazionale il cui simbolo era la civetta, che come sapete è il simbolo degli Illuminati. Ma le cose cambiarono totalmente al termine della guerra fredda e della "Prima Repubblica".

L'espressione, principalmente giornalistica, "Prima Repubblica" si riferisce al sistema politico della Repubblica italiana tra il 1946 e il 1994.

■E nell'aprile del 1994 le cose stavano cambiando per tutti, e anche lei, la signora Sonnino, fu incriminata con accuse in parte ingiuste mosse contro di lei da un altro noto personaggio femminile vicino alla Banda della Magliana, una certa Fabiola, manipolata dai soliti ignoti. La sua storia finì ovviamente sulle prime pagine dei giornali, essendo Chiara legata alla leggendaria "Banda", e io non la vidi più da allora. Anni dopo, quando incontrai

di nuovo la Sonnino pochi mesi prima dalla sua morte, mentre ero insieme al mio traduttore giapponese Hal Yamanouchi, Chiara mi disse subito dopo avermi salutato, che era stata incastrata in quel modo alla metà degli anni novanta, perché i giudici volevano da lei le liste segrete della Gladio. Tuttavia lei era comunque riuscita, a suo dire, a farle sparire. Custodendole sempre in gran segreto, come aveva promesso a suo tempo al principe Alliata. Fu davvero incredibile rivedere Chiara dopo quasi 20 anni, e avere da lei questa notizia. La signora Chiara Sonnino, era tra l'altro anche una pittrice di successo. La pittura era diventata per lei negli anni una sorta di

oasi intimistica, dove rifugiarsi dalla sua vita non facile, specialmente dopo i periodi in carcere. Spinta dalla necessità profonda di rivincita, dopo l'ultimo arresto, e gli anni passati in cella, e il voler esprimere, attraverso la propria arte la sua vera natura, Chiara cominciò a emergere come artista della scena romana nell'anno 2000, e sentendo come gli avevo insegnato un profondo senso di "Fratellanza" tra ebrei e cristiani, donò in quel periodo un suo dipinto, uno splendido angelo, a **Giovanni Paolo II** ed un altro al **Rabbino Capo Elio Toaf**.

■ Intanto il pubblico ed i media si accorgono di lei in quegli anni e in un

clima cultural mondano, ma fuori dagli schemi del presenzialismo, alle sue mostre intervengono Walter Veltroni, Duccio Trombadori, Franco Nero, Aldo Reggiani, Verdiana Bonaccorti, Milli D'Abbraccio e varie personalità dei campi più diversi. Mentre "Il Tempo", "Italia Sera", "Il Messaggero" ed altri quotidiani pubblicano recensioni di varia natura sulla "nuova" Chiara, una donna ormai lontana anni luce dalla "Bonnie della Banda della Magliana". Mentre io me ne andai invece a Londra nel 1994, dove vissi per otto anni, fino al mio trasferimento in Norvegia, nel gennaio del 2003. Furono anni fantastici, in cui mi dedicai totalmente alla mia passione per la musica e allo studio

dell'esoterismo, con risultati non indifferenti in entrambi i campi, tra cui l'iniziazione in una serie di riti Massonici più o meno regolari, l'iniziazione nell'*Ordo Templi Orientis*, la creazione dell'*Aula Lucis* Cagliostro, della F.R.A. a Londra, e la mia successiva entrata e **regolarizzazione** Massonica nella **Gran Loggia Unita d'Inghilterra**, e il mio lavoro antisettario con il Maestro Venerabile Robert Gilbert e la **SRIA**. E tutto questo era condito da tante avventure notturne, come DJ e produttore discografico in giro per il mondo. Ma concentriamoci adesso sul mio operato con la Loggia Monte Carlo, che per anni mi volle usare come una sorta di osservatore e

analista strategico internazionale, facendo di me un mercante di Luce stile Sir Francis Bacon di “New Atlantis”. Mi piaceva essere un nobile viaggiatore, come vorrebbe l’antica tradizione degli Illuminati, e molto spesso mi ritrovavo a usare come copertura la mia attività di DJ e produttore discografico, per muovermi “con discrezione e originalità”, come amava dire Ezio Giunchiglia, che ammirava molto questa mia nuova tecnica del tutto inusuale ma efficacissima di muoversi sotto i riflettori, restando nello stesso tempo invisibile agli esperti del settore dell’intelligence, o quasi. In pochi sanno che il figlio di Giunchiglia fu il primo DJ resident del Club Imperiale, storico

locale diventato “cult” e di tendenza dal 1989, in cui lavorai anch’io, che nacque però l’anno prima nel 1988 come discoteca commerciale con Giunchiglia junior.

DALLA MIA FUORISCITA

DALLA LOGGIA MONTECARLO ALL'OPERAZIONE MAESTRO

Devo ammettere che l'attività del Deejay mi è sempre piaciuta, e mi ha dato, nel corso degli anni, risultati di grande prestigio a livello mondiale, anche perché iniziai a soli tredici anni, e da allora fu un susseguirsi di eventi e di successi anche in quel campo. Ho fatto la mia parte come artista genuino e spero "geniale" in alcuni momenti, e di certo non sono stato solo una comparsa nella scena musicale e nel settore specifico della *dance music* più all'avanguardia; settore in cui amavo cimentarmi come DJ dallo stile cosmico

e underground, per motivi anche magici ed esoterici, legati ai miei studi sulle frequenze e sul controllo mentale, che mi avevano inizialmente portato a essere uno dei primi promotori e DJ della scena Techno.

■La musica in chiave “moderna” e “ipertecnologica” fu il principale strumento da me utilizzato per anni nel settore della “propaganda occulta”, legata al piano degli Illuminati e dell’O.T.O. In fondo già nel lontano 400 a.C., il filosofo greco Democrito scriveva: *Molto di ciò che è percepibile, non viene da noi percepito* e Il dottor Norman F. Dixon, uno psicologo britannico, autore dell’opera

Subliminal Perception: the Nature of a Controversy (*Percezione subliminale: la natura di una controversia*) del 1971, scrisse: *Potrebbe essere impossibile resistere a istruzioni che non sono sperimentate consapevolmente.* Vivere la musica per sperimentarne tutti gli effetti possibili, divenne quindi per alcuni anni la mia vita all'interno del cosiddetto *music business*, in cui ero riuscito a impormi già in tenera età con il cognome Young, quello di mia madre, che ben si adattava a quel periodo della mia vita. Tra l'altro il mestiere di DJ stava poi diventando in quel momento ancora più influente del solito in molti campi dell'intrattenimento, e per questo si

stavano aprendo per me nuove possibilità professionali. Poi tutto cambiò per me il **3 giugno del 2006**, in una tumultuosa vicenda che mi vide scontrarmi con Giorgio Hugo Balestrieri, al Convento Annuale degli Illuminati della *Universal Unity*, a Massa Pisana, nella Casa di Spiritualità di San Cerbone delle suore Figlie di san Francesco di Sales. “Il Comandante” Balestrieri di cui abbiamo già parlato in precedenza, in relazione alla corruzione interna alle Nazioni Unite e alla P2, a metà degli anni Settanta, era capitano della Marina, ma dopo l’esplosione dello scandalo della P2 sparì dall’Italia per paura di essere perseguitato dalla magistratura (FIG. 52). Balestrieri

riappare anni dopo sulla scena, come cittadino americano e direttore della Divisione internazionale del Rotary Club di New York alle Nazioni Unite. Un personaggio pericoloso legato anche agli eventi dell'undici settembre 2001, di cui celebreremo a breve il ventennale tra mille bugie e le solite ipocrisie. Realizzai immediatamente dopo l'incontro a San Cerbone che non c'era da fidarsi di Balestrieri, si trattava di un professionista senza scrupoli, un operativo molto scaltro dell'*intelligence* legato al partito Democratico americano. Un doppiogiochista autorizzato, che uccideva per professione e non aveva alcun problema a farlo anche al di fuori

delle sue operazioni di ordinaria *intelligence*, legato com'era alla mafia siciliana, e alla **N'drangheta calabrese**. Tuttavia nel 2006 il gladiatore Balestrieri aveva ancora dietro di sé figure istituzionali di rilievo che lo proteggevano, come Cossiga che era ancora in vita, e lavorava con i Gesuiti e la potentissima Frammassoneria della **Repubblica di San Marino**, divenendo in seguito uno dei responsabili della **Fondazione Giacomo Maria Ugolini**. L'ambasciatore Giacomo Maria Ugolini a suo tempo amante gay di Balestrieri, fu diplomatico della Repubblica di San Marino per Egitto e Giordania. Pensate che l'ambasciatore Ugolini usava iniziare alla Gran Loggia di San Marino

nelle segrete della Fortezza di San Leo, per l'esattezza nella cella di Cagliostro.

■L'ultima volta che lo vidi a Roma prima della sua morte eravamo a pranzo con vari personaggi piuttosto controversi, e c'era perfino l'ambasciatore di Israele seduto al tavolo con noi. Ugolini a suo tempo molto vicino Berlusconi, fu uno dei Gran Maestri e Sovrani Gran Commendatori più illustri della piccola Repubblica. Ritornando alla storia della P2 che mi tocca sempre molto da vicino – soprattutto quella dei vertici – dopo le Gran Logge annuali del Grande Oriente d'Italia, che si erano tenute a Napoli, rispettivamente nel 1974 e nel 1975,

dove si videro i primi casi di ribellione e intolleranza contro le derive piduiste di Licio Gelli. Il Gran maestro del Grande Oriente di allora decretò lo scioglimento della secolare Loggia P2, offrendo agli iniziati, in alternativa alle dimissioni, la possibilità di entrare in una loggia regolare, o di affidarsi “all’orecchio” del Gran maestro, pratica che come abbiamo detto in precedenza, permise a Gelli di continuare a agire indisturbato.



FIG. 52 – Il passaporto Massonico del piduista Giorgio Balestrieri rilasciato dal Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani

La mini rivolta era nata però proprio dall'attività irregolare (Massonicamente parlando) e non solo, legata al traffico di armi nel porto di Livorno, in cui erano coinvolti, a detta

di Massimo Teodori, autore del libro *P2: la contro storia* (Sugarco, Milano 1986), proprio i piduisti Balestrieri e Giunchiglia. Teodori, illustre politico descritto da Wikipedia come *membro delle commissioni di inchiesta degli anni ottanta, "Caso Sindona", "P2", "Antimafia" e "Stragi e terrorismo", e redige relazioni di minoranza che divengono importanti strumenti documentari per chi vuole conoscere l'Italia del malaffare.* Si tratta quindi di una fonte autorevole, non un burlone qualunque. Nella sua *P2: la contro storia* egli scrive parole chiare ed esplicative del contesto in cui operavano lor signori:

■Un'altra direzione strategica di settore riguardava la produzione e il commercio delle armi con gli ammiragli Vittorio Forgione e Achille Alfano, con Ezio Giunchiglia, il trasportatore Alessandro Del Bene di Firenze e il capitano Giorgio Balestrieri di Livorno.

■Ricordiamo che in Italia, negli anni Settanta, le armi che entravano purtroppo finivano in parte nelle mani dei brigatisti rossi e neri di allora, i cosiddetti terroristi, fornendo il materiale operativo per la **“Strategia della Tensione”**. Ezio Giunchiglia (Tirrenia, capo gruppo 11, fasc. 639),

definito dal quotidiano “Repubblica” nel 1984, “il capo-zona della P2 in Toscana”^[41] e da “Il Fatto quotidiano” del marzo 2011 “pezzo importante della P2 e affiliato alla Loggia Emulation di Tirrenia”^[42], finì in galera per la strage di Bologna nel 1982, scontò alcuni mesi, si dice ingiustamente, per beghe interne alla P2 e per coprire qualcun altro della cricca; poi la cosa venne cancellata e spinta nel dimenticatoio, essendo Ezio, a detta di Jean Pierre Giudicelli, un ex colonnello dei servizi segreti italiani. Informazione questa di Giudicelli sul “colonnello” Giunchiglia che purtroppo non possiamo verificare del tutto né provare con assoluta certezza, vista la riservatezza degli apparati di

intelligence sulla questione “P2” in relazione al mondo dello spionaggio, che viene giudicato tuttora tabù, ma di cui ho avuto riscontri certi da altre fonti del settore, come Jean Pierre Giudicelli, che è stato anche lui un operativo dei servizi segreti francesi. Ricordiamo poi che Balestrieri, da sempre braccio destro di Giunchiglia, fu membro di alto livello della Gladio e lavorò a più riprese per la CIA e per l’ FBI. Giunchiglia stesso una volta mi confidò nella sua villa vicino Tirrenia che Licio Gelli percepiva proprio dalla CIA uno stipendio di almeno 10 milioni di dollari al mese, per mandare avanti la P2, giudicata dagli Stati Uniti un assetto anticomunista di grande importanza

durante la guerra fredda. A conferma delle mie passate affermazioni fatte in varie interviste riguardanti le attività della Loggia Monte Carlo, la testimonianza di **Elio Ciolini**; che parla della strage di Bologna. Nel 1982, quando era detenuto per truffa nel carcere svizzero di Champ Dollon, Ciolini riferì infatti al giudice bolognese Aldo Gentile che la strage *era stata commissionata dalla fantomatica Loggia massonica “Monte Carlo”, emanazione della P2, ai “neri” di Stefano Delle Chiaie.*^[43] Ciolini disse anche che la “Monte Carlo” era inserita nella **“Trilateral”**, che descrisse come una organizzazione terroristica. In seguito cercò di ritrattare tutto,

indicando i giudici destinatari della sua testimonianza come “consapevoli strumenti” dell’inquinamento delle indagini. Tuttavia poco tempo dopo avere fatto le sue incredibili rivelazioni, Ciolini uscì dal carcere di Champ Dollon. Altre curiosità sul Comitato Monte Carlo appaiono anche in un vecchio articolo del **“Corriere della sera” dell’otto marzo 1994**, in cui troviamo Giunchiglia menzionato in relazione a Federico Federici.

■ Quest’ultimo un altro commerciante di armi legato a Gelli e Maurizio Broccoletti, ex direttore amministrativo del Sisde, coinvolto successivamente nello scandalo dei fondi neri degli 007,

che porterà alla riforma dell'intelligence italiana del 2007. Ecco un breve passaggio dell'articolo in questione:

■ Elio Ciolini depistò le indagini sulla strage di Bologna, e in qualche modo “preannunciò” l’assassinio di Salvo Lima e parlò di presunti traffici di armi e droga con la vicina Jugoslavia. Federico Federici, secondo i magistrati bolognesi, è stato uno dei più vicini collaboratori di Gelli, con interessi nel commercio d’armi soprattutto con l’Argentina (un Paese al centro degli interessi del Sidae, nel corso della gestione Malpica Martucci). Federici è

stato anche in affari con Ezio Giunchiglia, anch'egli vicinissimo a Gelli e promotore del famoso Comitato, costituito, dopo la scoperta della P2, nel Principato di Monte Carlo. Monte Carlo è stato scelto anche da Maurizio Broccoletti, personaggio chiave del Sisdegate, per la sua latitanza. E da Mendella, quando era ancora ricercato. E infatti, non a caso, Parisi aggiunge nel suo interrogatorio: "Evidenzio in proposito che il Mendella, latitante a Monte Carlo, è ritenuto ancora l'effettivo proprietario di Retemia."

■ Su tutto quello che vi ho mostrato c'è naturalmente l'egida suprema del Vaticano e di Israele, con il suo Mossad. Ed era proprio quest'ultimo, nella persona di Balestrieri, a volere che io tenessi sotto controllo l'organizzazione musulmana del turco **Fethullah Gülen**, di cui faceva parte la mia ex moglie. Gülen è un altro pericoloso agente dei Gesuiti, già menzionato nel primo volume delle mie *Confessioni*, una sorta di santone musulmano che da anni vive negli Stati Uniti protetto dallo "Stato Profondo", che lo usa per il controllo della Turchia, e delle regioni turcofone del Caucaso e dell'Asia centrale, con la creazione di un movimento islamista denominato Nur,

che secondo quanto sostengono lui e i suoi seguaci, cerca di migliorare la società, ma in realtà la pone sotto il controllo della Nuovo Relione Unica Mondiale voluta dai Gesuiti. Gülen parla sempre con grande passione e ammirazione di questo Nuovo Ordine Mondiale; non lo nasconde di certo, dedicandovi addirittura un intero capitolo del suo libro *Towards a Global Civilization of Love and Tolerance*, intitolato appunto “**New World Order**”[\[44\]](#) .

■Prima dell’incontro con Balestrieri, i Fratelli di Monte Carlo mi avevano inserito nel Consiglio Direttivo della Universal Unity, nel Triumvirato interno

della Loggia Monte Carlo diretto da Ezio Giunchiglia, e io intendevo andare avanti e accettare questa mia nuova posizione a patto di poter investigare prima sulle malefatte riguardanti le logge degli Illuminati statunitensi, sempre più criticati, come il *Bohemian Club*, la *Skull and Bones* della Yale, ma anche il famigerato Temple of Set fondato dal satanista, ora deceduto, Michael Aquino. Rivolsi questa mia richiesta proprio a Balestrieri (essendo egli lì in veste di rappresentante degli Illuminati americani) pubblicamente, di fronte a tutti i partecipanti alla riunione tenutasi al Convento di San Cerbone il 3 Giugno del 2006. Partecipanti che erano più di un centinaio, intervenuti da tutta

Europa per questo importante evento del calendario degli Illuminati della *Universal Unity*, l'organizzazione esterna della Loggia Monte Carlo, divisa in tanti club che prendono il nome dal segno zodiacale della città di appartenenza.

■ I membri della *Universal Unity* vengono poi a queste riunioni, dove di solito si trovavano elementi dei servizi segreti, di varie Massonerie, da quelle regolari a quelle irregolari che abbiamo detto essere dominate da questa Loggia Monte Carlo, che infatti al proprio interno si è data il nome di Comitato Esecutivo Massonico. Di questo Comitato – ormai fortemente indebolito

dalla mie rivelazioni pubbliche –
facevano e fanno tuttora parte molti Gran
Maestri di varie Obbedienze
Massoniche e gruppi paramassonici
italiani e francesi, inclusi alcune frange
separatiste dell'*Ordo Templi Orientis*,
come per esempio l'**Ordo Templi
Orientis-Fraternistas Hermetica
Luciferiana** di Roberto Negrini legata
all'**Akkademia PanSophica Alpha
Draconis** degli Illuminati. Questa
fazione concentrava la propria azione
sull'evocazione delle stesse entità
infernali che usava evocare Crowley, un
processo che secondo Negrini avveniva
attraverso la riattivazione dei
fondamenti egregorici del suo Astrum
Argentinum (A.:A.:) e de suo O.T.O.

Queste entità sarebbero state attivate originariamente nel 1920 a Cefalù in Sicilia dallo stesso Aleister Crowley, durante il suo periodo di permanenza nella sua famosa abbazia diabolica di Thelema a Cefalù. In Sicilia il mago nera aveva creato una sorta di anticamera dell'inferno, dove l'eggregore dominante era quello di Satana, incautamente sollecitato dai discepoli dell'abbazia guidati dalla mente perversa di Crowley. Roberto Negrini, noto anche come "Solomon Phallos-Naaos-Lucifer II" o "Roberto di Chiaravalle", dal 1972 al 1978, è coinvolto nelle attività dei culti ufologici sorti intorno al siciliano **Eugenio Siragusa (1919-2006)**,

nell'ambito dei quali coordina la Segreteria Centro Italia e dirige a Bologna la sede del Centro Studi Fratellanza Cosmica, aperta all'inizio degli anni 1970 dalla sensitiva e contattista Nadia Scandellari (1948-1985).

■Dopo la chiusura dei rapporti con Siragusa, il nucleo dirigente di tale gruppo diventa, dal maggio 1978, una "Catena Iniziatica Chiusa e non proselitistica" guidata da Negrini come Gran Hierophante e denominata Ordine Solare del Centro Studi Fratellanza Cosmica, trasformato in seguito semplicemente in Ordine Solare. Attraverso tale struttura viene

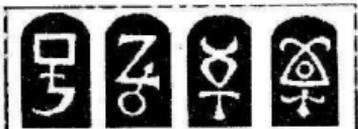
rivendicato tra l'altro un contatto diretto e "magico" con "Entità Aliene" e con una Gerarchia Invisibile di "Superiori Sconosciuti" identificati con gli stessi "Enti Archetipici" che Aleister Crowley aveva definito come Fratellanza dei Capi Segreti dell'AA; e vengono proposti una serie di temi tratti dall'occultismo e dal neo-paganesimo, presentati in un contesto segnato dalla magia sessuale e da un titanismo anticristiano. Nella prima metà degli anni 1980 si concretizzano una serie di rapporti fra l'Ordine di Negrini e il costituito ramo italico dell'O.T.O. franco-haitiano, importato in Italia dal triestino Nevio Viola (1953-1993).[\[45\]](#)

■Negrini da sempre vicino agli Illuminati tenne addirittura una conferenza su quello che lui definì “**Il Mito degli Illuminati**” per i membri dell’*Universal Unity* di Ezio Giunchiglia e soci nel 2005 di cui ho ancora prova documentale (FIG. 53). Questo evento avvenne nella famosa Villa Leona di Bologna, posto inusuale ma strategico, legato sia alle attività di Negrini e dei suoi discepoli, sia a quelle della potentissima Opus Dei, di cui è un noto sostenitore e membro il padrone della villa, tale **Carlo Maria Baserga**, che in passato è stato coinvolto, come molti altri appartenenti al “Comitato” di Monte Carlo, in una breve inchiesta relativa a certi nuclei della Massoneria

deviata, avviata a Livorno nel 2007 dal p m **John Woodcock**. Inchiesta successivamente archiviata per “fumosità” degli elementi, in tipico stile Woodcock. Quindi Villa Leona risulta praticamente legata “sia al diavolo che all’aqua santa”, per dirla con un tipico detto italiano. E il Negrini cosa voleva fare a Monte Carlo? Per usare le parole del Negrini stesso, si tratta di lavorare alla *creazione di alcune Zone-Potere di contatto con Enti Extra-dimensionali definiti simbolicamente come Extraterrestri*, e sembrerebbe che Giunchiglia fosse particolarmente interessato ad attivare un contatto favorevole con queste entità demoniche. Massimo Introvigne, altro personaggio

sempre molto legato all'O.T.O. e al pensiero Crowleyano, scrisse in una delle sue memorabili ricerche sui *Nuovi Movimenti Religiosi*, che la creazione di "Zone-Potere" è un elemento saliente dell'azione di Roberto Negrini, e che le principali operazioni di questo genere sono state effettuate dallo stesso Negrini a **Cefalù, Ife, in Nigeria, Cairo, sul Monte Sinai, a Montsegur e in altri luoghi non resi pubblici**, e aggiungerei caro Introvigne, anche a Monte Carlo. Certo, fare un discorso come quello che ho fatto io al Convento di San Cerbone, di fronte ai satanisti dell' O.T.O.-F.H.L., che non hanno nulla da invidiare ai loro colleghi satanisti d'oltre oceano, mi mise sicuramente in difficoltà. Per anni

Roberto Negrini rimase un intoccabile fino a quando non fu arrestato a Campo Bisenzio nel 2013, proprio vicino a dove vive Matteo Valdabrin, un ragazzo recentemente arrestato per satanismo e pedofilia. Una brutta scoperta quindi per chi ha collaborato con Negrini che è stato scoperto e arrestato nell'ambito di un'inchiesta sullo scambio online di materiale pedopornografico. Dalle perquisizioni su pc, hard disk, e pen drive del Negrini emersero 4.800 foto e 130 video con minori, anche di 8 anni, ripresi durante pratiche sessuali.



Universal Unity

Associazione di Uomini Liberi

Strada Sen. E. Marsaglia n° 131

18038 SANREMO (IM)

www.universal-unity.net

caro amico/a,

secondo la proposta formulata da un comune amico saremmo di lieti di annoverarti tra i nostri associati.

A questo scopo ti uniamo un modello di adesione che, se vorrai restituircelo compilato e firmato, sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio Direttivo. Se ti è comodo, potremo incontrarci nella prossima riunione alla quale sei invitato, il

Sabato 3 Dicembre 2005.

Ore 10 - a **BOLOGNA** - Riunione ordinaria nei Locali della "Villa Leona"

- Via Larga n. 25 - Cocktail per gli auguri di Natale e relativo pranzo alle ore 13.

Riferimento : **Dott. Baserga Carlo Maria** tel. **335 681 2798**

Valerio Mannucci tel. **348 094 2322**

Parteciperà il Prof. **Roberto Negrini**, nella sua veste di Sovrano Gran Gerofante e Depositario della Filiazione Massonico-Illuministica Scozzese ed Egiziana di tradizione Franco-Haitiana del *Rito Antico e Primitivo di Memphis e Misraim* (operante in Italia parallelamente all'O.T.O. posta temporaneamente in sonno nel 1988) che nel 1999 ha risvegliato le Logge e le Camere Rituali Cavalleresche, Rosacruciane, Hermetiche, Templari, Illuministiche e Teurgico-Egiziane, di tale Comunione Muratoria e Misterica, oggi riformata ed operante sotto la denominazione di **"ANTICO E PRIMITIVO RITO OSIRIACO DEGLI ILLUMINATI DI MENPHIS E MISRAIM"**, per illustrarci i principi e l'organizzazione della Comunione che Egli presiede, e ci terrà una conferenza dal titolo:

"IL MITO DEGLI ILLUMINATI".

Cordialmente.

Per i Consoli Franz ed Ezio
Il Segretario

Sanremo 30 ottobre 2005.

FIG. 54 – Invito della Universal Unity per la conferenza di Roberto Negrini presso i locali di Villa Leona a Bologna dal titolo “IL MITO DEGLI ILLUMINATI”

■Ritengo quindi l’O.T.O.-F.H.L. nonostante le sue modeste dimensioni, e la sua influenza ritenuta da alcuni di poco conto, una pericolosa setta di pedo satanisti italiana legata all’élite. Ne fu infatti membro anche Marco Dimitri il controverso presidente dei Bambini di Satana accusato di pedofilia; che un tempo piaceva molto al piduista Maurizio Costanzo. Non a caso il

professor Negrini ha chiama la sua corrente magica *Mysteria Mystica Zothyriana 666*, emanazione di quella che lui definisce la sua Venerabile Loggia Madre e Maestra, la **Ra-Harmachis**, dove praticava fino al suo arresto in maniera totalmente irregolare e senza alcuna bolla né riconoscimento alcuno, una sorta di Antico e Primitivo Rito di Memphis e Mitzraim. Rito Massonico riformato secondo le sue particolari visioni anticristiane e antisemite, legate a quello che egli definisce “Illuminismo Scientifico”, un termine coniato dal suo profeta Aleister Crowley, noto ai satanisti come il Gran Maestro Therion. Nel suo saggio *Ordo Templi Orientis. Filosofia magica e*

prassi sociale della rivoluzione neopagana, Negrini scrive:

■Crowley denominò questo sistema “*Illuminismo Scientifico*”, definendolo come “*il metodo della scienza applicato allo scopo della religione*” e seppe trasfondere tale metodo nel preesistente sincretismo tantrico-magico dell’Ordine, amplificandone così consistentemente i pur già ambiziosi intendimenti e adattandone la possibile applicazione sia alla dimensione magica, sia a quella profana e quotidiana. Con l’innesto e successivamente con il governo di

Crowley e della Corrente Magica da lui costruita (o risvegliata) l'O.T.O. divenne definitivamente un grande centro di riattivazione della sacralità premonoteista, inerente ai tesori speculativi e operativi delle Tradizioni sumera, egizia, indotantrica e cino-taoista, oltre che di quelle cabalistica, gnostica e sufi, clandestine, segrete e interne, suo malgrado, al monoteismo semita-cristiano.

■ Qui di seguito pubblicherò una lettera circolare inviata dall'ex Gran Cancelliere dell' O.T.O.- F.H.L agli adepti, nella quale si sintetizzano gli aspetti fondamentali della setta *Ordo*

Templi Orientis Fraternitas Hermetica Luciferiana di Roberto Negrini (FIG. 54). Nel testo in questione si fa riferimento alle pratiche di magia satanica e sessuale (Messa Gnostica di Thelema), e ai rituali di magia “l’antropico-cabalistica” riservata ai più alti gradi dell’ordine. Questo documento è stato pubblicato originariamente dall’antropologa italiana Cecilia Gatto Trocchi in un suo libro nel 2001. [\[46\]](#)

■ I libri della Gatto Trocchi e le sue vastissime ricerche nel campo delle sette sataniche e *New Age* di tutta Italia, la portarono purtroppo a essere vittima di una tragica morte per suicidio,

ispirata ufficialmente dalla depressione per la perdita del figlio precentemente scomparso a causa della leucemia. Ma dalle testimonianze di eventi poco piacevoli, avvenuti alla Gatto Trocchi poco prima della sua morte, sembra molto più che plausibile per gli esperti del settore che la studiosa sia in effetti fosse divenuta la vittima prescelta di influssi malefici operati su di lei magicamente per via delle sue stesse ricerche. Un'attività incessante che infastidiva non solo i satanisti ma perfino il “Gesuita” Massimo Introvigne, che per criticare la Gatto Trocchi scrisse un articolo pubblicato su “La Critica Sociologica” (n. 106 estate 1993, pp.127-134) in cui la bacchettava

sulla pronuncia di certi nomi. Si tratta di un articolo mirato in realtà a screditare il coraggioso lavoro di denuncia delle sette *New Age* svolto dalla Gatto Trocchi, colpevole allora di aver rovinato la reputazione di molti satanisti legati a Introvigne incluso Roberto Negrini. Ma eccoci al documento in questione per capire meglio il ruolo degli Illuminati dell'O.T.O.- F.H.L., che come leggerete alla fine degli anni Ottanta volevano addirittura promuovere in TV la propria realtà iniziatica. Questo grazie all'intensa collaborazione con Canale 5 e il noto collega giornalista **Giorgio Medail** (1945-2011).

Fà ciò che vuoi, questa sarà la

tua legge! □ ***lettera circolare*** □

*Spett. le Amico/a, L'ORDO
TEMPLI ORIENTIS, Antica
Confraternita Iniziatica e Magica
dei Templari Luciferiani
d'Oriente già operante da oltre un
decennio in territorio italiano, ha
dato recentemente corso ad una
serie di programmazioni
divulgative e culturali esterne,
atte a veicolare nella dimensione
storica profana, le principali
IDEE-FORZA inerenti alla
propria Funzione ed al proprio
Messaggio di Rinascenza Magica
e Neo-Pagana. A tale scopo, è in
corso di fondazione su tutto il*

territorio nazionale, una Struttura Culturale pubblica, posta sotto il diretto Patrocinio dell'Ordine in qualità di "Cerchio Esterno" ed atta a d una precisa opera di fermentazione culturale divulgativa ed editoriale, sotto la denominazione di "AKKADEMIA PANSOPHICA ALPHA DRACONIS". Tale organismo, la cui Ufficiale Fondazione e la cui CHARTA Fondamentale verranno divulgate a suo tempo, sarà aperta all'adesione e all'eventuale collaborazione di tutti quegli Uomini e quelle Donne, che siano o non siano membri effettivi dell'O.T.O. o di altre fraternità

iniziatiche, ma i cui interessi culturali, artistici, filosofici, scientifici siano comunque rivolti alle molteplici tematiche che il Rinascimento Thelemico propone e che il Siderale Influsso della "CORRENTE 93" sta suscitando nel mondo. Parallelamente, ed a brevissimo termine, inizierà le proprie pubblicazioni, quale organo ufficiale dell'AKKADEMIA, il Periodico di Cultura Neo-Pagana-Gnostica-Thelemica e Luciferina denominato: "DAIMON", il quale rappresentando la voce storica di un preciso movimento d'opinione ancora poco conosciuto nel nostro

paese e sostituendo le precedenti e pur gloriose pubblicazioni sperimentali esterne di “ABRAXAS” - “STUDI INIZIATICI” - SIXTRUM” emanate dalle Zone-Potere O.T.O. di Trieste, Bergamo e Reggio Calabria nel corso del presente decennio, ospiterà tra le altre sue molteplici voci ed articolazioni e pubblicherà periodicamente, Lavori, Studi ed eventuali Comunicazioni del SOVRANO SANTUARIO della GNOSI O.T.O.-F.H.L. ed eventuali estratti autorizzati, dai Bollettini interni dell’ABBAZIA MAESTRA e MADRE LEVIATHAN,

*personalmente fodata e installata
allo Zenith di Roma dal Santo
Supremo RE e Sovrano Gran
Maestro dell'Ordine Frater TAU
MOLOCH I°-X°-XI°-XVI°- O.T.O.-
F.H.L. (Roberto Negrini), in
occasione del III° CONVENTUM
GENERALE del II° ORDINE
"Anima Mundi", e da Lui preposta
come Loggia-Filtro tra il mondo
profano e le Cripte Interne
dell'Ordine. Nel generale contesto
di tali iniziative, e tramite le
nascenti strutture
dell'AKKADEMIA il SOVRANO
SANTUARIO della GNOSI O.T.O.-
F.H.L. già da oltre un anno
trasferito dallo Zenith di Trieste,*

Valle del Timavo, allo Zenith di Bologna, valle del Reno, ed ivi INSTALLATO nella persona del C.te Lotario Roberto Negrini di Chiaravalle, Frater TAU MOLOCH I° X°-XI°-XVI° O.T.O. succeduto al Governo Iniziatico e Amministrativo dell'Ordine, ha autorizzato e coordinato una prima estroflessione pubblica di alcuni aspetti e contenuti della confraternita Thelemica, attraverso canali televisivi.

In data 10 Ottobre 1989 alle ore 22.00 sulla Rete televisiva Italiana "Canale 5" nel corso della seconda puntata del

*programma "ARCANA", ideato
realizzato e diretto dal Dottor
Giorgio Medail noto giornalista
televisivo, andrà in onda un lungo
e articolato servizio sulla
Rinascita Thelemica Italica, sulla
Vita e L'Opera di Alesteir
Crowley, Maestro THERION (già
Sovrano Gran Maestro e Magno
Riformatore dell'O.T.O.), e una
elaborata intervista con lo stesso
attuale Sovrano Gran Maestro
TAU MOLOCH I°, Lotario
Roberto Negrini di Chiaravalle.
Tale Servizio Televisivo,
denominato "La Bestia
dell'Apocalisse" e sortito da una
prolungata e diretta*

collaborazione tra il Sovrano Gran Maestro e lo Staff operativo di "Canale 5" nella persone del Dott. Medail e di alcuni suoi collaboratori, presenterà per la prima volta in Italia, in veste televisiva, una serie di ricostruzioni cerimoniali O.T.O. di carattere solare, lunare o stellare, il cui adattamento, realizzazione e regia sono stati personalmente curati dallo stesso Gran Maestro. Particolarmente il SOVRANO SANTUARIO ha autorizzato e concretato la realizzazione filmata di alcuni momenti rituali culminanti della Cerimonia Liturgica, Teurgica e

Psico-Sessuale della “MESSA GNOSTICA di THELEMA” (il cui Rituale e Canone completo, già venne pubblicato dal Gran Maestro THERION), realizzando tali risprese nello stesso Tempio Megalitico di Cefalù, in cui tali Rituali venivano dall’Ordine negli anni 1920-1923. Evitando per ovvi motivi, la celebrazione REALE di Rituali davanti alle telecamere da parte di Autentici Adepti O.T.O., che oltre a tremendi pericoli per gli operatori televisivi e tecnici profani, avrebbe rappresentato un’inutile profanazioni dei Nostri Misteri, ed impiegando quindi alcuni gruppi di attori

debitamente addestrati e vari materiali di scena non consacrati, son state inoltre autorizzate alcune Liturgie Luciferine estratte dai Rituali Segreti della SERPE NERA e codificanti le OPUS STELLARI di Alta Magia MAATIANA e LICANTROPICO-KABBALISTICA, atte all'Evocazione di Stati di Coscienza Stellar e al Contatto con Antichi Poteri Extraumani ed Extraterrestri, la cui REALE esecuzione è riservata ai più Alti Gradi dell'Ordine. Con tale iniziativa, il SOVRANO SANTUARIO dell'O.T.O. non ha certamente inteso rivelare al

mondo profano, Tecniche e Segreti che sono e restano assolutamente incomunicabili se non attraverso una diretta Iniziazione ed Esperienza all'Interno dell'Ordine stesso... bensì ha ritenuto di aprire un varco tra i propri Santi Misteri e le Coscienze di coloro la cui sensibilità intellettuale ed emotiva già protesa od inizia a protendersi verso i bagliori lampeggianti del NUOVO EONE, cioè verso la catartica trasmutazione e Reintegrazione Angelica e Demoniacca sia dell'Uomo che della Donna, che il Mito Stellare della BESTIA prefigura nel Mondo

e che il nostro Antico e Venerabile Ordine ha assunto il compito di annunciare.

*AMORE È LA LEGGE,
AMORE SOTTO IL DOMINIO
DELLA VOLONTÀ SUB
AUSPICIIS MITRIAE E NIGRAE
ET IN NOMINE MAGNAE FERAЕ
BESTIAE, DOMINI NOSTRI
Frater ALPHARD IX° O.T.O.-I*

*Gran Cancelliere
Amministrativo per i Priorati
O.T.O. di lingua Italica Paolo
Demofonti Per ulteriori
informazioni o contatti
epistolari: □ O.T.O.-SOVRANO
SANTUARIO*

*C/o L. R. Negrini C. P. 5015
- Succursale n°8 BOLOGNA*

*Oppure: O.T.O. - Gran
Cancelleria Amministrativa C/o P.
Demofonti Via Gregoretti, 10
Lido di Ostia, ROMA*

Ovviamente non va confuso in alcun modo l'O.T.O. del Negrini con l'O.T.O. **“Califfato”** su cui mi sono già dilungato abbastanza nel volume 1.



FIG. 54 – Roberto Negrini, Gran Maestro e fondatore dell'O.T.O.-F.H.L.

LA BRUTTA FIGURA DELLA UNIVERSAL UNITY E LA MIA SVOLTA

Il Lunedì 26 giugno 2006 in seguito allo scontro sempre più acceso tra me e Balestrieri, che avevo accusato via mail di lavorare per la ‘Ndrangheta, venni espulso dal “Comitato” del principato di Monaco e dalla *Universal Unity* (FIG.

55). Il Consiglio Direttivo della *Universal Unity* mi scrisse che era stato informato della corrispondenza e-mail che avevo intrattenuto col sig. Giorgio Balestrieri, *“ed aveva rilevato in essa espressioni criminose ed altamente eversive che integrano gli estremi di una gravissima colpa per la violazione dei principi morali della nostra Associazione.”* Mi domando di quale *“principi morali”* stessero parlando costoro in quanto avevo detto semplicemente la verità.



Universal Unity
Associazione di Uomini Liberi
Strada Sen. E. Marsaglia n° 131
18038 SANREMO (IM)
www.universal-unity.net

Sanremo, lunedì 26 giugno 2006
Raccomandata

Al sig. ZAGAMI Lyon LEO
Anticoli Corrado
00022 - ROMA

Oggetto: ZAGAMI LEO, nato a Roma il 5.3.1970.
Comunicazione di deferimento al Collegio dei Proviviri.

Caro Leo,

Il Consiglio Direttivo di Universal Unity è stato informato della corrispondenza E-mail che hai intrattenuto col sig. Giorgio Balestrieri ed ha rilevato in essa espressioni criminose ed altamente eversive che integrano gli estremi di una gravissima colpa per la violazione dei principi morali della nostra Associazione.

Inoltre il Consiglio è stato informato che qualche tempo fa hai pubblicato una comunicazione sul sito Internet di Universal Unity, firmandoti col titolo di "Vice Console" che non hai e non ti è stato mai attribuito.

Pertanto è nostro intendimento di deferire il Tuo comportamento al Collegio dei Proviviri, affinché si proceda contro di Te per i fatti anzidetti che integrano le incolpazioni previste dal nostro Statuto, e frattanto, in attesa di quel che verrà giudicato a Tuo carico e pertanto sei sospeso dalla nostra Associazione a tempo indeterminato.

Questo Consiglio, inoltre, ha ritenuto che non sia più gradita la Tua presenza alle nostre Riunioni, e pertanto ha annullato definitivamente quella prevista per il 2 Settembre a Subiaco.

Se invitato inoltre ad astenersi dall'usare il nome di Universal Unity per qualsiasi scopo ed in qualsiasi forma, sotto pena di esser costretti a denunciare una Tua illecita attività all'autorità giudiziaria ordinaria in Italia ed altrove.

La presente dovrà esser comunicata anche al Presidente del Collegio dei Proviviri.

Il Consiglio Direttivo di
Universal Unity
Associazione di Uomini Liberi

*FIG. 55 – Esclusione dagli
Illuminati della Universal Unity*

Ma ogni volta che ho detto la verità

in Italia mi metto nei guai con i soliti calabresi. Fu un momento davvero non facile per me, ma tre anni dopo il **22 dicembre 2009** i fatti mi diederò ragione. Balestrieri finì improvvisamente tra gli indagati dell’**“Operazione Maestro”** accusato di lavorare per la **‘Ndrangheta**. Ed è proprio nell’estate del 2006 che spinto da una serie di eventi che mi fecero capire la vera natura ipocrita e perversa degli Illuminati del Nuovo Ordine Mondiale, che cominciai a lavorare al mio progetto di denuncia, con quello che sarebbe diventato il mio primo blog ovvero *“Illuminati Confessions”*, che prese il via nell’autunno del 2006. E tutto questo accadde dopo un periodo di

alcuni mesi, in cui avevo capito che l'unica maniera per salvare la mia vita era rendere pubblico questo mondo segreto con cui avevo avuto a che fare, e questa realtà nascosta ai più. Certo, ne pagai le conseguenze, ma in prospettiva non mi pento sicuramente di questa difficile scelta, e sono sicuro che se non l'avessi fatto a quest'ora avrei finito i miei giorni chiuso in qualche istituto per malati mentali, imbottito di farmaci o, ancora peggio, assassinato e fatto sparire in fondo al mare. Ma fortunatamente, amici miei, non è stato così. Anzi, iniziò proprio allora un'altra fase della mia vita, che a lungo andare mi portò a capire che quelle persone, con cui avevo collaborato per anni,

andavano combattute perché coinvolte in attività criminali e pericolose per l'intera umanità. In fin dei conti non c'era niente di positivo da poter salvare in questo Nuovo Ordine Mondiale fatto di ingiustizia e prevaricazione, dove figure con legami e patti demoniaci dominano una civiltà che sta subendo un declino inesorabile.

■ Sicuramente per alcuni questo capitolo sembrerà un delirio di grandezza o megalomania, con argomenti apparentemente senza nesso, definizioni che non attengono al filo logico e men che meno al titolo del capitolo, prima parlo di me, poi di mio nonno, poi di Messina e di re giorgio e la

Massoneria... “No non ci siamo!” dirà il solito conformista, ma vi invito a leggere e guardare oltre le apparenze. Perché in realtà la mia esperienza iniziatica e Massonica, è stata prima di tutto un insegnamento ulteriore nella mia vita dedicata interamente allo Spirito Santo. Nei documenti del Concilio Vaticano II abbiamo richiami importantissimi all’azione dello Spirito Santo nella vita religiosa, ma purtroppo sono solo menzogne perché la Chiesa di Roma ha abbandonato Dio con il Vaticano II è sta servendo Satana.

■ Un tempo si diceva che la vita consacrata era solo quella retta dalla costante azione dello Spirito Santo al

servizio della Chiesa, ma se la Chiesa di oggi è in mano a Massoni e satanisti non si può avere nei preti la perfetta configurazione a Cristo. Forse gli Zagamiani, con la loro “laicità” al servizio dello Spirito Santo, e non del Nuovo Ordine Mondiale, sapranno un giorno come rettificare la situazione e fermare il satanismo dilagante anche in ambito ecclesiastico. Il termine laico nasce nel linguaggio della Chiesa dei primi secoli. Viene dal greco *laikós*, che significa ‘membro del láos’, cioè del popolo di Dio: indica – tutt’ora - il battezzato che non è stato ordinato e non ha preso i voti.

■ Laici Zagamiani, quindi, distinti da

“chierici” e “religiosi” (o “consacrati”),
potrebbero però essere il nucleo
fondante di una nuova realtà cristiana
opposta al satanismo dilagante
promosso dai Gesuiti. Perché attraverso
gli uomini che hanno già ceduto
all’illusione dell’idealismo nebuloso o
coloro che consacrano un culto alla
materia, prossimamente si manifesterà
l’essenza di questo demone 666, che
esprime l’immoralità assoluta del
Massone contemporaneo. C’è bisogno
adesso cari “Fratelli” Massoni di
guardare nella profondità della nostra
persona, è capire se il nostro percorso
Massonico sia davvero compatibile con
quello cristiano.

Comunque ho avuto a che fare con numerose cricche Massoniche, ma quella che faceva capo a Balestrieri e la Loggia Monte Carlo, era davvero assurda, forse anche perché pagana e anticristiana nella sua essenza. In un articolo di Rita Pennarola pubblicato il 7 novembre 2010 viene fuori che alcuni dei soci della Loggia Monte Carlo che mi avevano criticato appoggiando Balestrieri, *stavano addestrando eserciti privati per attuare colpi di stato in Paesi ricchi di risorse naturali*. Incredibile, queste erano le stesse persone che mi avevano accusato di aver violato “i principi morali” della loro organizzazione. Quali “principi morali” questi sono tutti dei criminali

senza scrupoli al servizio di servizio di Satana o Belzebù.

LA guidare gli eserciti alla conquista del Cabinda, infatti c'era un certo **Mangovo N'goyo**, noto a Monte Carlo come **Rui Gabirro**, "il duca di Cabinda", coinvolto con me nella nascita della REGULAR GRAND LODGE OF ENGLAND, figura controversa che la Pennarola chiama *l'uomo chiave dell'intero intrigo*. Coinvolto insieme al misterioso Gabirro nella vicenda, un altro membro della Loggia Monte Carlo legato a Balestrieri in odore di 'Ndrangheta, chiamato **Roberto Amato** Gran Maestro della Glidi. Pensate che egli descritto dalla

Pennarola come colui che da Rende in Calabria, *anela ad unificare la massoneria mondiale all'insegna del "nuovo"*. Fortunatamente un indagine delle autorità italiane che partì tra il 2006 e il 2007, ha permesso di accertare che il sodalizio in questione, che insieme a Balestrieri mi ha fatto buttar fuori dalla *Universal Unity*, si stava adoperando per favorire un colpo di stato secessionista in una delle aree della Terra più ricche di risorse naturali dell'Africa, lo stato del Cabinda in Angola, legato a Rui Gaborro che è nativo dell'Angola, noto in Africa come *Mafuka*. Coem vedete il *New World Order* per dirla all'inglese, non è un qualcosa di esterno alla nostra realtà,

che opera solo a migliaia di chilometri di distanza. Esso è operativo anche in Italia, nelle provincie più remote e disperate del Sud della nostra amata penisola – dove purtroppo regnano incontrastate la Massoneria irregolare, e i loro soldatini di Cosa Nostra, Camorra e ‘Ndrangheta.

In breve, la solita “Mafia” che in effetti, a detta degli studiosi del settore e degli stessi Frammassoni, deriverebbe il proprio nome da una storpiatura della parola Massoneria. Certo, questa ennesima conferma sulle origini della parola “Mafia” e sul suo legame con la Massoneria potrà far storcere il naso ai soliti ipocriti, ma trova conferma

inequivocabile nel foglio 512 dell'opera *Hortolus* del controverso Massone **Francesco Gaeta**, inserito in uno dei libri-guida del 30° in alcune Giurisdizioni italiane del Rito Scozzese Antico e Accettato, ovvero *Il conte di Montecristo: favola alchemica e massonica vendetta*, in cui lo studioso annota: **Maffia = Massoneria (sincope) = MaSS.ia.** Gaeta si riferisce alla contrazione della parola Massoneria in cui la doppia "s", all'epoca, veniva scritta quasi come una doppia "f", e quindi letta erroneamente come tale. E in effetti in Sicilia non si ha traccia del vocabolo "Mafia" (o Mafia), prima della crociata garibaldina. Questo è un dato di fatto incontrovertibile. [\[47\]](#)

¶ Ora che sapete tutto questo Zagamiani andate e iniziate la vostra battaglia per la verità, ricordandovi che la Parola di Dio al capitolo 8, versetto 32 di San Giovanni, dice: **Conoscete la verità e la verità vi farà liberi.** E ogni volta che vi diranno che il *New World Order* non esiste e che la Frammassoneria e la Chiesa sono composte da brave persone, e che i 33° sono solo degli appassionati di esoterismo, e che il satanismo in Massoneria era solo una burla di Leo Taxil, e che la Massoneria non ha nulla a che fare con la Mafia, mostrategli

questo libro, e in esso tutte le prove che ho raccolto per voi in anni di ricerche e di pericolose avventure in giro per il mondo, e vedrete che non pronunceranno più una parola. Di colpo essi/esse saranno silenziati, perché la verità vi dovrà rendere non solo liberi ma anche Potenti, anzi “Potentissimi”, proprio come si fanno chiamare i Sovrani Grandi Ispettori Generali del 33o e ultimo grado del Rito Scozzese Antico e Accettato. “Illustrissimi e Potentissimi” perché il vero cristianesimo è libertà dalla prigione della matrix, quella prigione che non vediamo ma percepiamo appena iniziamo questo cammino di realizzazione, proprio come fa Neo, il protagonista della nota trilogia

cinematografica dei fratelli Wachowski di cui ho parlato anche in chiusura del volume 1, che nel primo film uscito nel 1999 mostra il passaporto appartenente a Mr. Thomas Anderson, alias Neo, con data di scadenza indicata nell'11 Settembre 2001. Ancora più interessante è il fatto che questa immagine appaia a 18 minuti e 11 secondi dall'inizio del film, che si traduce in $8+1 = 9$, seguito dall'11 che ci riporta a quello che ho scritto in precedenza riguardo all'importanza di questo numero per gli Illuminati. Sicuramente i fratelli Wachowski avevano e hanno dei contatti preferenziali con il mondo dell'*intelligence* per ottenere questo tipo di informazione a dir poco

privilegiata, che tramite loro venne filtrata per il solito *Predictive Programming* che serve a programmare le masse, i topi della matrix, che al contrario di Neo non prenderanno mai la pillola rossa e vivranno per sempre nell'illusione offerta dalla pillola blu, quella dell'ignoranza e della prevaricazione che dopo 20 anni vuole ancora farci credere alla favola ufficiale sui tragici eventi che scossero il mondo intero in quell'ormai lontano 11 settembre del 2001. Sin dalle scene iniziali, il film "*Matrix*" narra vicende d i *hackers*. Non a caso i primi fotogrammi evidenziano un logging (registrazione su file) di una chiamata telefonica (tra l'altro intercettata),

effettuata da due *hackers* della *Matrix*.

■ Successivamente, quando viene inquadrato Neo, addormentato davanti al computer, alla ricerca di notizie su Morpheus, la caratterizzazione diviene più evidente, difatti un *hacker* è sempre affascinato e attratto dagli affini più esperti e più abili di lui, da coloro che probabilmente hanno trovato le risposte alle domande che lo assillano. Proprio per questo Neo, ossessionato dalla domanda “Che cos’è Matrix?”, cerca Morpheus, l’unico a possedere la risposta. Per questo sono “quasi onorato” dal fatto che Fabio Ghioni, autore di *Hacker Republic*, e membro dell’Accademia degli Illuminati, con un

passato da *h a c k e r* di fama internazionale, mi abbia descritto come “noto *hacker* dell’occulto”. In effetti ci sono molti parallelismi tra il mio lavoro e quello dell’*hacker* che coglie al volo i rischi e le occasioni irripetibili, che gli potrebbero permettere di sedare la propria ossessiva sete di conoscenza, tanto da spingerlo oltre i limiti della legalità stabilita dai potenti. Per contro, Neo non è ancora del tutto convinto del primo incontro con Morpheus, tant’è che sarà una significativa frase pronunciata da Trinity a dissuaderlo definitivamente: *Aspetta Neo, fidati di me... perché tutto quello che c’è là fuori già lo conosci e io so che non è qui che tu vuoi*

stare...

Una frase importantissima, sulla base della quale la *Matrix* (in italiano la matrice), può essere paragonata al “mondo” di internet, un mondo irreali, dalle libertà limitate, scritto e programmato da chi ha il potere, in modo da renderlo una sorta di “prigione mentale” per chi naviga soprattutto nell’era dell’inquisizione digitale voluta dai Gesuiti.

■ Difatti in rete si possono reperire un infinità di nozioni, di informazioni, ma non necessariamente la verità, visto che le regole sono prestabilite da coloro che tirano i fili, e la “nuova” corrente religiosa del **Matrixismo** da me fondato

quasi per scherzo nel 2004, vuole arrivare a liberarci da tutto questo. In breve con la rete, *rischiate l'estinzione e, contemporaneamente di dare un vantaggio strategico a forze che tu definiresti maligne.* Spiega il su menzionato Fabio Ghioni nel suo romanzo *La nona emanazione*, basato su una cospirazione globale e terribilmente possibile, ispirata alle realtà del Nuovo Ordine Mondiale, di cui Fabio è partecipe da lungo tempo, per motivi legati al suo lavoro svolto prima nel campo dell'intelligence militare e poi in quello dell'intelligence privata, che lo ha messo nei guai in più di un'occasione.

CAPITOLO 8

IL GRAN FINALE DEL DRAGONE

UN PO' DI CHIAREZZA SU BENJAMIN FULFORD

IFu proprio un illuminato come George Herbert Bush (FIG.56), con doppia appartenenza (Skull & Bones/Bohemian Club), Frammassone di grado elevato

del Rito Scozzese Antico e Accettato, a diventare protagonista di primo piano di una missione diplomatica con la Cina che avrebbe cambiato il futuro del mondo. Questa storia inizia il 21 febbraio 1972 quando l'Air Force One con a bordo il presidente Richard Nixon e il suo consigliere strategico Henry Kissinger entrambi membri degli Illuminati del Bohemian Club atterrano sulla pista dell'aeroporto di Pechino. Da quel momento s'interrompe un lungo gelo durato un quarto di secolo, tra mille ostilità e una guerra vera (Corea), e un successivo periodo durante il quale Stati Uniti e Cina non ebbero relazioni diplomatiche. La cronaca della visita ufficiale di Nixon in Cina è avvincente

come un romanzo per i sinistrati che amano l'epopea di Mao Zedong, e inizia con la missione top secret di Kissinger che beffa il mondo intero. Prosegue poi con l'incertezza sull'incontro personale tra Nixon e un Mao già gravemente malato e si arricchisce successivamente di dettagli esilaranti della visita, come il timore dei servizi di sicurezza cinesi che la delegazione americana rubi porcellane preziose durante le cene ufficiali. Ma i retroscena comici o piccanti riportati nei dettagli dalla stampa del tempo, non tolgono nulla all'immensa portata storica di quell'evento. Quel viaggio ha senza dubbio cambiato i destini del mondo, rimettendo in gioco una Cina che era

finita ai margini della comunità internazionale, poverissima, estremista, eversiva, e ovviamente comunista. Una nazione pronta tuttavia a risorgere e a punire l'Occidente appena ne avesse avuto l'opportunità, com'è purtroppo accaduto negli ultimi anni. “Fentanyl e il Covid sono arrivati entrambi dalla Cina” negli Stati Uniti portando alla morte “molte migliaia di americani”, ha osservato anche il popolare anchorman della Fox Tucker Carlson nella sua trasmissione del 16 ottobre, 2020.

■Ecco perché come scrive “La Repubblica” nel 2018 il gesto americano del 1972 è da considerare **“autolesionista”** perché:

I*Se oggi la Cina è una superpotenza in grado di sfidare l'egemonia americana e di inseguire un progetto imperiale alternativo, lo si deve anzitutto a quella scelta americana di “sdoganarla”, legittimarla, cooptarla nelle relazioni con l'Occidente. Il gesto di Nixon fu audace, geniale. Al tempo stesso, lo si può considerare autolesionista, per le conseguenze di lungo termine: nel 1972 si crea la premessa perché la Cina imbocchi una nuova strada che la porterà al decollo economico, fino a diventare un gigante capace di competere con gli Stati Uniti. Di mezzo, tra il 1972 ed oggi, ci sarà però il lungo capitolo di una globalizzazione dalla regia americana:*

dal boom cinese trarrà grandi benefici almeno una parte dell'economia Usa (le grandi imprese, la finanza, i consumatori). [\[48\]](#)

■ La missione di Nixon e soci, partita dai ristretti ed esclusivi cenacoli iniziatici degli Illuminati statunitensi, spinti dai loro controllori Gesuiti, andò a sancire una salda e definitiva alleanza tra le parti per un Nuovo Ordine Mondiale a trazione cinese. Poco più di un secolo prima il Frammassone l'inglese **Henry John Temple** Primo Ministro e Ministro degli esteri della Regina Vittoria noto anche come Lord Palmerston aveva sancito le prime alleanze strategiche tra l'Occidente e la

Frammassoneria Cinese per il traffico delle droghe, e successivamente **Franklin Delano Roosevelt** (quello che piace all'agente dei Gesuiti Giole Magaldi), aveva dichiarato che il traffico di oppio era come quello di liquori, da considerarsi un affare di famiglia⁶⁰. Ricordiamo infatti che la *Skull & Bones* finanziò inizialmente il suo progetto occulto grazie al commercio di oppio, reso possibile anche dai suoi legami segreti con la Frammassoneria cinese e con le sue Triadi. Per questo motivo, nel 1974, Gerald Ford nominò George Herbert Walker Bush membro della *Skull & Bones* a capo dell'ufficio diplomatico nella Repubblica Popolare Cinese

(allora Washington riconosceva Taiwan ma a Pechino non c'era ancora un ambasciata). Nei quattordici mesi passati in Cina Bush fece ovviamente fare dei passi da gigante agli Illuminati Occidentali e al Nuovo Ordine Mondiale nel loro nuovo sodalizio con i cinesi, e i risultati furono considerati talmente positivi dal punto di vista strategico delle relazioni sino-americane e non solo, che all'inizio del 1976 Ford richiamò Bush a Washington nominandolo direttore della CIA.

■Era purtroppo l'inizio della fine per gli Stati Uniti, traditi dall'interno e svenduti alla Cina durante tutta l'era Bush (padre e figlio), e la successive

ere Clinton, e Obama tutti al servizio del Nuovo Ordine Mondiale. Per questo motivo fino all'arrivo del Presidente Donald J. Trump alla Casa Bianca, non vi era alcuna differenza tra Democratici e Repubblicani nel trattare con il Partito Comunista Cinese.

■ Non c'è da stupirsi allora quando nel 2009 vediamo il coinvolgimento diretto di un vecchio agente della CIA legato alla NSA, come Neil Keenan in passato vicino a Bush padre, nell'operazione dei bond legata alla misteriosa *Dragon Family* (in realtà un'estensione della Frammassoneria cinese degli Hong Men); un'operazione che vide due giapponesi fermati a

Chiasso, ai confini con la Svizzera, nei primi giorni del giugno 2009, in una vicenda/giallo che ormai conoscono pure i muri negli ambienti dell'*intelligence* e perfino del cospirazionismo più becero. Evento legato alla confisca di bilioni di dollari in bond di dubbia origine, che secondo alcuni – tra cui lo stesso Neil Keenan, che si presentò all'epoca come loro rappresentante ufficiale – apparterrebbero alla misteriosa *Dragon Family*. Tuttavia da un'analisi più approfondita, "*Dragon Family*" risulta essere non il nome di una famiglia nel senso più diffuso del termine, ma di una "Famiglia" come la si intende in Massoneria quando si parla di un

obbedienza Massonica. Un'emanazione quindi degli interessi più legittimi e ufficiali di quelle famose Triadi controllate dalla Frammassoneria cinese "irregolare", che lo scrittore Martin Booth descrive nel suo già citato saggio *The Dragon Syndacates*, di cui ho parlato anche nel primo capitolo di questo libro. Circa quindici anni fa la famigerata Massoneria cinese degli **Hongmen** nota anche come **Tiandihui**, reclutò un "non cinese", il canadese Benjamin Fulford, al suo interno, per poi usarlo e manipolarlo per attività di disinformazione a favore della Cina e del dipartimento di "Comunicazione" del suo Servizio di spionaggio militare, il temutissimo **Qingbao**. Benjamin

Fulford che era a quel tempo un noto giornalista legato alla prestigiosa rivista “**Forbes**”, ricevette una notevole somma di denaro per mollare tutto, e lavorare da quel momento per la pericolosa Massoneria cinese. Una decisione a mio giudizio irresponsabile, quella di entrare nella Frammassoneria degli Hong Men, la cui pericolosità avrebbe fermato qualunque altro giornalista al suo posto.

■ Si fece iniziare con un rituale, che a suo dire è presente anche in un libro molto raro del 1866, del ricercatore **Gustav Schlegel**, dal titolo *Thian Ti Hwui: The Hung League or Heaven-Earth-League, a Secret a Secret Society With the Chinese in China and India*,

che ci mostra le molte similarità, ma anche le grandi differenze tra Massoneria occidentale e Massoneria cinese. Quando chiesi a Benjamin cosa si ricordasse di più di questa sua iniziazione presso la Frammassoneria cinese degli Hong Men lui mi disse: “Leo, il personaggio che mi ha più colpito è il Maestro delle Cerimonie, detto Maestro dell’Incenso”. (FIG. 57) Poi disse che l’aveva colpito anche l’altare del Tempio (FIGG. 58 – 59).

Certo, le similarità tra l’iniziazione delle società segrete cinesi e la Massoneria cosiddetta “moderna” in uso qui da noi sono tante, e già nell’Ottocento uno dei più noti

ricercatori in campo Massonico di quel tempo, il dottor Jess Schauberg di Zurigo, dopo aver scoperto in un giornale l'esistenza di questa realtà cinese, si dedicò per anni a studiarla e compararla con il Sistema Iniziatico Occidentale. L'ultimo lavoro di rilievo prodotto in Occidente sulla Massoneria cinese è stata *La Grande Triade* di Guénon, pubblicato anche in Italia nel 1946, il suo ultimo libro prima del ritiro dalle scene, dove volle illuminarci non con la solita corrispondenza esoterica delle tradizioni, ma facendoci vedere concretamente che cos'è e in quali modi si articola tale corrispondenza, mostrandone ogni volta uno dei seguenti tre aspetti:

1) L'essenza e la sostanza.

2) L'autorità sacerdotale.

3) L'autorità regale.

Ovviamente, **René Guénon (1886-1951)** era un fuoriclasse. È ormai impossibile trovare qui in Italia la storia e i rituali delle società segrete cinesi, e nessuno ne sa niente, nemmeno nei posti super specializzati nel settore esoterico, quindi per gli interessati l'unico modo per sapere qualcosa di più sulla Frammassoneria cinese e sulle sue Triadi sarà leggere questo libro. In Occidente sono in pochi coloro che sanno che gli appartenenti alle Triadi

venerano una divinità in particolare, quella di **Kwan Ti o Kuan Ti**, che si trova nel Tempio di Man Mo a Hong Kong (FIG. 59), una deità dalla carnagione scura, simile alla classica Madonna Nera venerata da noi, ma sicuramente più minacciosa nell'aspetto essendo una deità maschile che origina da un personaggio realmente esistito che con il tempo ha poi assunto connotati divini, arrivando ad essere una delle deità più venerate in Cina. Kuan Yu, suo cognome originale, è diventato così Kuan Ti (*Ti*, in cinese, è l'equivalente di Dio o Imperatore). Egli viene chiamato "Il protettore del buddismo", ma per i taoisti e altri è il dio della guerra. Ha quindi un duplice aspetto e una duplice

valenza. Ma torniamo al pupazzo della disinformazione più noto della Frammassoneria cinese, Benjamin Fulford che piace tanto ai cospirazionisti. Dopo la sua iniziazione fu immediatamente usato a più riprese per lanciare una sfida nel campo della disinformazione mirata e della psicologia operativa via internet, che serve in parte a coprire i grandi intrallazzi e le operazioni legate agli assetti finanziari di dubbia origine della cosiddetta “Dragon Family”, provenienti da attività illecite connesse a gioco d’azzardo, droga, finanziamenti occulti e altre storie...



FIG. 56

– Barbara e George Bush, inviato diplomatico in Cina dal 1974 al 1975 per conto della CIA e degli Illuminati americani



FIG. 57 –

Descritto erroneamente nel libro Dragon Syndicates di Martin Booth come il Maestro d'Incenso o Maestro delle Cerimonie di una Loggia della Frammassoneria cinese fotografato dopo l'arresto da parte della polizia di Hong Kong, si tratta invece, da un'indagine più approfondita condotta dall'autore, di una rara immagine di uno Shan Chu, il Maestro della Montagna, l'equivalente di un Maestro Venerabile della Massoneria Occidentale. Si noti la posizione della mano e delle dita e il sandalo di paglia al piede sinistro



FIG. 58 – Altare moderno delle Triadi cinesi

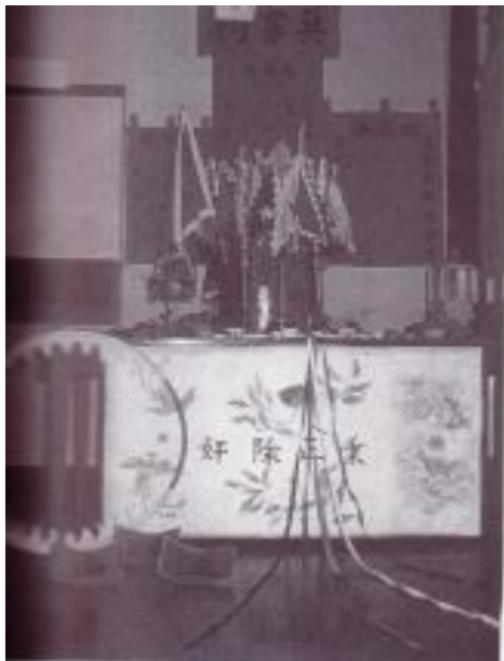


FIG. 59 – Altare tradizionale delle Triadi cinesi.



FIG. 60 – La divinità delle Triadi, Kwan Ti, o Kuan Ti, e la sua rappresentazione più venerata che si trova nel Tempio di Man Mo a Hong Kong, centro spirituale della Frammassoneria cinese

■Lo avete capito allora chi c'è dietro a Fulford miei cari Zagamiani? La Cina comunista, il “Dragone” dell'Apocalisse! Apparentemente Fulford fu contattato inizialmente da un agente del **Diaochabu**, il Dipartimento delle relazioni internazionali del Partito Comunista cinese con succursali in tutto il mondo. Poi visto il particolare soggetto, ovvero Fulford, il tipico sinistrato canadese con tendenze *New*

Age, i cinesi hanno pensato bene di far intervenire la loro pseudo Massoneria legata al già citato **Qingbao**, il Servizio di spionaggio militare dipendente dallo Stato maggiore generale delle Forze armate della Repubblica Popolare Cinese. Ed è a questa struttura super segreta che fanno ovviamente capo gli addetti militari presso le ambasciate cinesi, incluso quelli di Tokyo che hanno arruolato con successo il giornalista Benjamin Fulford, che da allora annuncia settimanalmente via internet proclami improbabili dal sapore apocalittico contro il Nuovo Ordine Mondiale. Proclami totalmente assurdi, che però vengono ripresi regolarmente e resi virali dai cospirazionisti di turno

che non conoscono la sua storia, e la sua vera missione, che è poi quella di farli apparire come dei stolti e creduloni. E così Fulford parla da anni di una possibile fine della *Federal Reserve* (che purtroppo è ancora al suo posto), dell'arresto imminente dei banchieri (che non è mai avvenuto), scagliandosi regolarmente contro quella che lui definiscila "la Cabala" dei nazisti che guiderebbe il cupolone del Nuovo Ordine Mondiale. Ovviamente non menziona mai i Gesuiti, i Sabbatiani/Frankisti, anzi è una "Cabala" quella di Fulford che a volte, udite udite, include anche il sottoscritto abbinato alla fantomatica P2, e ultimamente anche alla rinata P3. Nei

suoi racconti visionari dal sapore molto giapponese, Fulford mi dipinge nelle vesti di un super cattivo versione manga, pronto a distruggere il Giappone con i miei super poteri dopo aver causato, non si sa come, il terremoto di Fukushima e il successivo disastro alla centrale nucleare Fukushima. Incredible, come io stesso visto le sue passate credenziali, abbia inizialmente dato credibilità a questo personaggio nel lontano 2009; quando publicai due libri con il signor Fulford che ancora non conoscevo bene. Perché Fulford è il classico sinistrato che vuole fare il ganzo con la Frammassoneria cinese, collaborando a volte anche con la National Security Agency americana ai tempi di Obama,

che trovò senza dubbio in lui un
diversivo e un'arma di grande efficacia
per confondere le masse in Rete con
ulteriore propaganda, e disinformazione
made in China.

**SONO BOND
CINA BOND NON JAMES
BOND!**

■ Con Benjamin Fulford al loro servizio gli sciacalli del Nuovo Ordine

Mondiale possono continuare indisturbati a condurre operazioni finanziarie e di altro tipo come la cosiddetta pandemia, per l'instaurazione del Governo Mondiale degli Illuminati voluto dai Gesuiti. Se non mi credete riguardo a Fulford, chiedete pure al famoso giornalista sinistrato Pio d'Emilia che a Fulford lo conosce da una vita. Alla faccia dei cospirazionisti del web, che purtroppo ogni giorno cascano in queste pericolose trappole illusorie della disinformazione. Sveglia, amici miei, non è tutto oro quel che luccica in Rete, e lo show mediatico messo su da Fulford e soci, incluso il noto ricercatore americano **David Wilcock** che pateticamente si mise a piangere in

uno show radiofonico mentre parlava della famosa storia dei bond sequestrati in Italia nel 2009. Era tutta una farsa e non era certo farina del loro sacco, ma di ben altri personaggi molto più pericolosi, importanti e influenti. Come il generale **Keith B. Alexander**, ormai in pensione, che ai tempi di Obama quando ci fu la vicenda dei bond di Chiasso, era una delle guide supreme del NSA e comandante del dipartimento *U.S. Cyber Command* (USCYBERCOM). Praticamente colui che controllava Internet in tutte le sue sfaccettature, dal più potente centro di controllo al mondo; colui che gestiva al tempo il mondo cibernetico, la famosa Matrix. Ed il generale Alexander, il

personaggio a cui si rivolse direttamente senza intermediari l'agente segreto **Neil Keenan**, collaboratore principale di Fulford e suo emissario presso lo "Stato Profondo" in una mail ancora in mio possesso che mi inviò quando io e il mio esperto di economia Daniele Dal Bosco cominciammo a dubitare delle vere intenzioni di Fulford e soci. Ne traduco qui di seguito alcuni brevi stralci che mostrano inequivocabilmente chi c'è veramente dietro a Fulford oltre alla Frammassoneria cinese ossia la National Security Agency, che sono spesso utilizzati dal Network del Nuovo Ordine Mondiale e i suoi Illuminati:

■ *Da: "Neil l Keenan"*

*ncainc50@gmail.com Mercoledì
16 Giugno 2010 12:21 Nessun
oggetto*

*La prego legga... per sua
conoscenza...*

*■Caro Sig. Zagami, Le ho
inoltrato questa per una ed una
sola ragione, lei ha detto a Mr.
Fulford che gli venivano fornite
false informazioni da me. Per
favore, legga e vedrà che Daniele
le sta mentendo e lei come me
rifiuta di credere che questa cosa
stia accadendo. È un peccato ma è
vero. Se non vuole leggere la
corrispondenza con l'NSA che
includo qui di seguito, allora le*

suggerisco di leggere solo l'asserzione di Daniele a Benjamin.

E vediamo cosa dice ulteriormente Keenan a conferma di chi sono i suoi superiori (NSA), che vuole attivare per gli eventuali arresti:

■ A breve sto per chiedere dei mandati d'arresto attraverso la NSA. Non ho altra scelta che proteggere i bond, visto che sono legalmente affidati a me. A questo punto lei non può più fidarsi di Daniele e di quello che dice. Ho sentito per caso le sue conversazioni e lui sta mentendo

completamente, come può essere provato dalla corrispondenza che ha tenuto con me. Sono pronto a mettere la foto di Daniele su tutti i giornali di questo mondo se lui non fa la cosa giusta. Non ho tempo da perdere con lui su questo.

I migliori auguri, Neil Keenan

■Segue la mail al suo generale del NSA, di cui includo un breve estratto dove trovate da me evidenziati in grassetto due nomi interessanti, quello dell'agente della CIA Tom Clines, coinvolto nell'affare Iran-Contra, e quello di un certo Generale Myers, che sembra essere un operativo molto più

discreto e scaltro del settore dell'*intelligence* e un ex ufficiale delle Forze Armate americane che opera attraverso un'attività commerciale di copertura:

Oggetto: Daniele Dal Bosco... Passaporto Italiano Numero C165124 ... Telefono Italiano Numero ... 39349-xxxxxxxxx e quello Svizzero è +41xxxxxxxxxxxx... Vive fuori Ginevra in Francia e ha anche un appartamento a Roma.

Caro Generale Keith B. Alexander, È col mio più grande rammarico che devo scriverle questa lettera per avvertirla di una situazione che non dovrebbe

*mai verificarsi, che minaccia di mettere a repentaglio la Sicurezza Nazionale in questo momento. Non sono riuscito a contattare il mio caro amico, **Tom Clines**, dato che era malato, o nemmeno il generale **Jack Myers** che sembra sia in movimento più che mai per informarli, ma il modo migliore di procedere è sempre fare da soli, e di questo sono sicuro, come consigliato dal Segretario di Stato.*

■E dopo una sottile e velata minaccia per farmi reintervenire al più presto nella “strana” storia dei bond confiscati in Italia, io passai la palla e non ripresi

più la situazione in mano, capendone la complessità e soprattutto gli scopi occulti legati al terrorismo finanziario pilotato dai cinesi, con il benessere dei soliti democratici americani alla Joe Biden. Ma di sicuro non erano dei falsi come si voleva far credere. Sul giallo dei maxi sequestri di bond statunitensi sequestrati prima a Chiasso nel giugno 2009, e successivamente a Malpensa nell'agosto dello stesso anno da due filippini, ne parla anche **Aldo Giannuli**, politologo legato un tempo al Movimento 5 Stelle e specialista nel campo dell'*intelligence*, nel suo libro *Come Funzionano i servizi segreti*.[\[49\]](#)

■Giannulli che riporta anche due articoli dell'epoca sulla vicenda, uno del quotidiano "La Repubblica" del 31 luglio 2009, e l'altro del "Corriere della Sera" del 20 settembre 2009, spiega con dovizia di particolari che secondo lui la tesi della falsificazione dei bond da parte della criminalità organizzata non convince per niente, in quanto i tagli sono troppo grossi, e la spedizione troppo concentrata, e poi, dopo che i giapponesi furono beccati, non aveva senso riprovarci per farsi beccare di nuovo. E ancora: perché i titoli sempre e solo americani? Sì, perché sempre e solo americani? Il mistero delle 249 obbligazioni della Federal Reserve americana da 500 milioni di dollari

ciascuna e dei dieci pezzi dei famosi “*Kennedy Bond*” sequestrati a Chiasso cattura, come vedete, l’attenzione degli esperti dell’*intelligence* di allora che nutrono però forti perplessità sul fatto che si trattasse di falsi, come dichiarò prontamente la CIA dell’era Obama per coprire la verità, e come è stato poi riportato anche dalle autorità beceroitaliote dell’epoca per insabbiare la vicenda che avrebbe invece delle implicazioni colossali. Per Giannulli si tratterebbe di un’azione mirata di terrorismo psicologico applicato all’alta finanza da parte di qualche stato “canaglia”. Ma allora, verrebbe da pensare, perché i cinesi che in realtà si troverebbero dietro a questi bonds li

avrebbero rivoluti indietro? Certo, una strategia della tensione applicata all'alta finanza è assolutamente possibile, come ci vuol far intendere Giannulli che però non menziona mai il coinvoglimento dei cinesi nella vicenda. Anche perché Aldo Giannulli era in quel periodo legato alla cricca di Grillo e Casaleggio, a loro volta legati all'Accademia degli Illuminati, ai Gesuiti, e alla Cina comunista.

■ Ricordiamoci poi che furono le Olimpiadi cinesi del 2008 a lanciare appena un anno prima dell'apparizione del Drago rosso, non solo dal punto di vista sportivo, la Repubblica Popolare come una superpotenza

globale, nel pieno di una crescita che ancora adesso sembra inarrestabile. Se l'occidente deva fare ancora i conti lo spettro di una crisi mondiale post-Covid, l'economia del Dragone prosegue implacabile verso orizzonti inimmaginabili senza problemi. Aldo Giannulli ormai un ex pentastellato, ma sempre un sinistrato dal sapore Gesuita, ha dichiarato di recente nell'ottobre del 2019 che: *Il M5S ha il merito di aver infranto il finto bipolarismo centrosinistra-centrodestra*, anche se Giannulli ammette subito dopo che il movimento di Grillo: *ha perso la sua occasione di rinnovare il sistema politico*. E ci credo caro Giannulli, sarai pure esperto di *intelligence* ma i "5

Stalle” sono stati fin dall’inizio un movimento per il dissenso controllato, nulla di più e tu lo sapevi molto bene. Il Movimento 5 Stelle non ha alcun merito credimi Giannulli, dovrebbero invece essere tutti processati per alto tradimento insieme al loro “Giuseppi” che ha svenduto l’Italia alla Cina.

■ Importiamo ormai dalla Cina molto di più di quanto esportiamo, quasi il doppio per l’esattezza. Ma vi rendete conto? La Cina è il terzo Paese del mondo per valore delle merci che l’Italia importa dall’estero, dopo Germania e Francia. Dalla Cina arrivano prodotti spesso di scarsa qualità per un valore quasi doppio

rispetto, per esempio, a quelli che arrivano dagli Stati Uniti nostri alleati storici. Ma in fondo i servizi segreti italiani furono i primi in Occidente ad avere contatti stabili con la Cina, e il Partito Comunista Italiano (PCI) fu il primo partito comunista europeo a avere rapporti ufficiali con il Partito Comunista Cinese (PCC) fin dal 1950. Quindi l'accordo italo-cinese sulla Via della seta voluto dai Gesuiti nel 2019 con cui l'Italia si è venduta l'anima al diavolo, anzi al Drago rosso suo servo, è in realtà il frutto di una lunga collaborazione tra i cinesini e i soliti "compagnucci". Quelli che nel tempo hanno permesso la creazione di zone franche in mano ai cinesi come la

cittadina di Prato in Toscana, e l'ascesa indisturbata delle triadi cinesi in Italia. Comunque l'agente segreto Neil Keenan, come rappresentante ufficiale della cosiddetta "Dragon Family", avviò al tempo anche un procedimento giudiziario su questo caso dei bond sequestrati in Italia, e lo fece presso la Corte degli Stati Uniti nel distretto sud di New York nel novembre del 2011.

■Caso giudiziario poi abbandonato (FIG. 61), che conteneva una a dir poco strana richiesta di risarcimento al nostro ex primo ministro Silvio Berlusconi, che era, come sappiamo, in carica quando i bond vennero sequestrati, e denuncia perfino Ban Ki-Moon, il segretario

generale di allora delle Nazioni Unite, menzionando tra l'altro l'autore di questo libro, che ha comunque avuto solo un ruolo marginale nell'intera vicenda. Ma allora questa Frammassoneria cinese degli Hong Men e Benjamin Fulford a che gioco stavano giocando? Bè, loro, i cinesi, come sapete sono dei veri giocatori d'azzardo e amano dare segnali forti alla concorrenza e ai loro "colleghi" del Nuovo Ordine Mondiale. Terrorismo finanziario di alto livello e un messaggio che voleva far capire a tutti che ci devono per forza essere anche loro, i cinesi con la loro Frammassoneria deviata (FIGG. 62– 63 – 64), seduti nella stanza dei bottoni ai vertici del

sistema che guida il Nuovo Ordine Mondiale di oggi, altrimenti possono far crollare il sistema in qualunque momento, attraverso “strumenti finanziari” possenti e un uso non proprio convenzionale degli stessi contro chiunque si opponga al loro operato e alle loro intenzioni. Non dimentichiamo poi in tutto questo come venne fuori in realtà “**il Fulford personaggio**” (FIG. 65) che propose al mondo della cospirazione all’inizio del 2007 con l’appoggio di alcuni siti importanti come *Rense.com* l’incredibile storia (ovviamente falsa!) secondo la quale la Frammassoneria cinese stava dando un ultimatum agli Illuminati occidentali.

■ Sembrava solo una vera e propria uscita da bulli, una “coattata” come avrebbero detto a Roma dell’ennesimo cospirazionista di turno, che però segnava in realtà l’entrata nel campo della disinformazione dei cinesi, pronta a fare la voce grossa in ambito “cospirazionista” per dire: “Noi siamo qui pronti a giocare il Grande Gioco e voi dovete farci partecipare o saranno dolori.” Forse non li abbiamo soddisfatti abbastanza ed ecco che undici anni dopo la comparsa dei misteriosi bond, loro fabbricano un virus che rovina l’economia della presidenza Trump, e impone al mondo il modello dittatoriale e comunista cinese. Si perché ricordatevi cari Zagamiani che

se non potete più vivere in un mondo normale, la colpa è del nemico cinese e dei Gesuiti che ci lavorano insieme dai tempi del “Servo di Dio” Matteo Ricci. Nella vicenda di Chiasso entrò poi anche il defunto John Fitzgerald Kennedy, il presidente americano che tenne il famoso discorso contro le società segrete, la cui uccisione fu dovuta, secondo vari ricercatori ben informati del settore (tra cui l’italiano Marco Saba), alla sua “intromissione” nel sistema finanziario della *Federal Reserve*. Questo sarebbe accaduto quando egli volle restituire il potere di emettere moneta al governo americano, andando così contro il volere dei governanti occulti. Vero o falso? In

effetti sappiamo che una parte di questi Bond definiti “JFK Bond” confiscati a Chiasso, risalirebbe al 1998 (quando il traditore Bil Clinton stava svendendo ulteriormente gli Stati Uniti alla Cina), ma su un ordine esecutivo 11.110, firmato il 4 giugno 1963 da Kennedy in persona. E tutto questo fa parte di una guerra finanziaria sconosciuta ai più, forse la più terrificante degli ultimi anni, anche perché i risvolti li viviamo tutti sulla nostra pelle e nelle nostre tasche quotidianamente. Anzi a proposito della guerra finanziaria vi consiglio di leggere e rileggere, se non l’avete già fatto, le parole dell’ottimo John Perkins nelle sue *Confessioni di un sicario dell’economia*, saggio brillante sulla

nuova figura del sicario economico dove Perkins scrive:

■ I sicari dell'economia sono professionisti ben retribuiti che sottraggono miliardi di dollari a diversi paesi in tutto il mondo. Riversano il denaro della Banca Mondiale, dell'agenzia Statunitense per lo Sviluppo Internazionale (USAID) e di altre organizzazioni "umanitarie" nelle casse delle grandi multinazionali e nelle tasche di quel pugno di ricche famiglie che detengono il controllo delle risorse naturali del pianeta. I loro metodi comprendono il falso in bilancio, elezioni truccate, tangenti, estorsioni, sesso e omicidio. Il loro è

un gioco vecchio quanto il potere, ma che in quest'epoca di globalizzazione ha assunto nuove e terrificanti dimensioni.

[\[50\]](#)

■ Un'analisi lucida da dieci e lode questa di Perkins, che si accompagna perfettamente a quella che fa lo stesso Aldo Giannulli nella sua opera già citata, dove scrive, a proposito di John Perkins, qualcosa che conferma il ruolo fin qui descritto del NSA anche nell'episodio di Chiasso, e la “strana” figura di Neil Keenan legata a Fulford:

■ La vicenda di Perkins è particolarmente interessante perché, come egli dichiara, il suo

primo tentativo di impiego fu la National Security Agency e a indirizzarlo verso la società di consulenza finanziaria presso la quale sarebbe stato effettivamente assunto (la Main Inc. di Boston) fu proprio un alto funzionario del NSA. [\[51\]](#)

UNITED STATES DISTRICT COURT

for the

Southern District of New York

Neil F. Keenan, individually and as Agent for The
Dragon Family, citizens of foreign states,

Plaintiff

v.

See Attached Schedule A

Defendant

11 CIV 8500
Civil Action No.
JUDGE HOLWELL

SUMMONS IN A CIVIL ACTION

To: (Defendant's name and address) SEE ATTACHED SCHEDULE A

A lawsuit has been filed against you.

Within 21 days after service of this summons on you (not counting the day you received it) — or 60 days if you are the United States or a United States agency, or an officer or employee of the United States described in Fed. R. Civ. P. 12 (a)(2) or (3) — you must serve on the plaintiff an answer to the attached complaint or a motion under Rule 12 of the Federal Rules of Civil Procedure. The answer or motion must be served on the plaintiff or plaintiff's attorney, whose name and address are:

William H. Mulligan, Jr.
Bleakley Platt & Schmidt, LLP
One North Lexington Avenue
White Plains, NY 10601
(914) 949-2700

If you fail to respond, judgment by default will be entered against you for the relief demanded in the complaint. You also must file your answer or motion with the court.

Date:

23 NOV 2011
11/22/2011CLERK OF COURT
CLERK

Signature of Clerk or Deputy Clerk

FIG. 61 – Procedimento giudiziario “Dragon Family”, Corte degli Stati Uniti, novembre 2011



FIG. 62 – L'autore, nell'abitazione di Benjamin Fulford, mostra il gagliardetto usato per indicare l'appartenenza alla Frammassoneria cinese che da anni ormai fa proseliti anche nel mondo occidentale



FIG. 63 – Un'immagine ravvicinata del gagliardetto in casa di Benjamin Fulford, a Tokyo, che ci mostra in maniera inequivocabile l'uso dei simboli della Frammassoneria speculativa da parte dell'Unione Cinese degli Hongmen legati alle famigerate Triadi

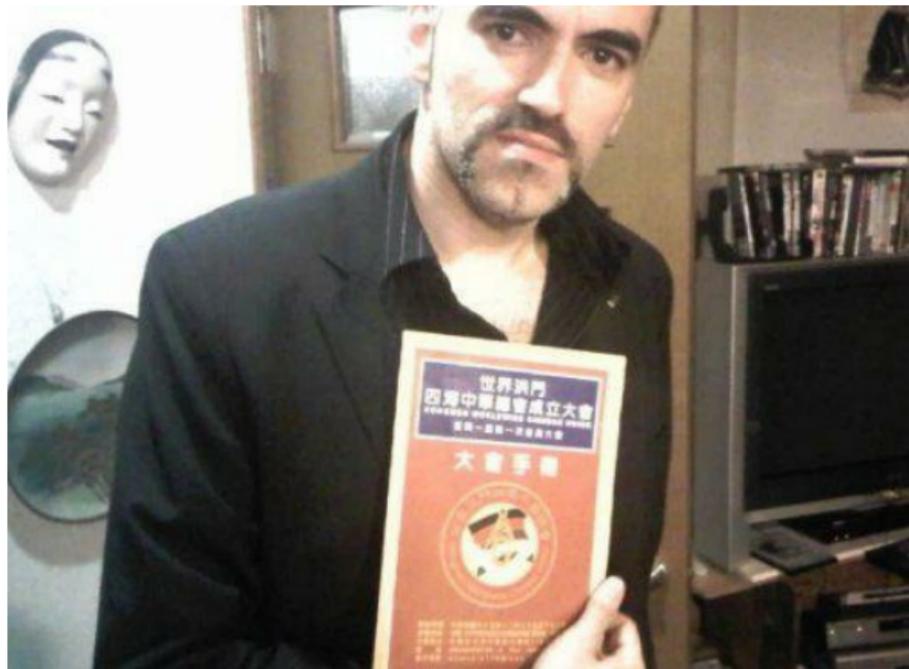


FIG. 64 – L'autore mostra una pubblicazione della cosiddetta Frammassoneria cinese trovata in casa di Benjamin Fulford, oggetto di curiosità per gli studiosi della materia



FIG. 65 – L'autore e Benjamin Fulford a Tokyo nel giugno del 2009 per una serie di incontri subito dopo lo strano episodio di Chiasso

**IL BOSS
IL MAESTRO DELLA
MONTAGNA**

L'AVAMPOSTO

**IL VICE
IL VICE MAESTRO DELLA
MONTAGNA**

**IL MAESTRO DELLE
CERIMONIE / IL MAESTRO
D'INCENSO**

**IL CONSIGLIERE/
VENTAGLIO DI CARTA
BIANCA**

**IL COMBATTENTE/LA
STAFFA ROSSA**

**UFFICIALE DI
COLLEGAMENTO 7
SANDALO DI PAGLIA**

MEMBRO ORDINARIO / 49

**MEMBRO TEMPORANEO /
LANTERNA BLU**

*FIG. 66 – Schema posizioni degli
ufficiali di loggia nella Framassoneria cinese*

L'APOCALISSE L'INIZIO DI UNA NUOVA GRANDE AVVENTURA

■ Tutto chiaro adesso? Spero di sì, anche se questa è sicuramente una storia lunga e complessa, dai risvolti sensazionali, ma ora che ho fatto un po' di chiarezza su chi c'è dietro a Benjamin Fulford e ai bond confiscati in quell'ormai lontano 2009, ricordatevi,

la prossima volta che leggete gli articoli spesso deliranti di Fulford, che dietro di lui c'è un "controllore" nella stanza dei bottoni del Nuovo Ordine Mondiale, di quelli che vi ho fin qui menzionato, che lo sta spingendo a farlo, e agite di conseguenza o ignoratelo del tutto. Sveglia Zagamiani non abbiamo tempo da perdere con la disinformazione cinese. Anzi dovrete combatterla quando la trovate in rete! Questo ve lo dice tra l'altro uno che con Fulford ci ha scritto purtroppo pu due libri, e lo conosce fin troppo bene, e sa qual è il suo vero ruolo in questo teatrino internazionale. A conferma della tesi cinese sull'origine dei bond, tre anni dopo il 17 febbraio 2012 la CBS News

dà notizia di un'ulteriore confisca di "bond falsi" in Svizzera per conto delle autorità italiane, e indovinate qual è la loro provenienza? Sorpresa delle sorprese, questa volta la CBS dichiara che si tratta di Hong Kong, dove troviamo la famosa "schiena del drago" rosso, che continua la sua ascesa inesorabile, anche perché il 2012 per i cinesi, non dimentichiamocelo, fu l'anno del drago che li aiutò ulteriormente nella loro piano diabolico di dominazione mondiale ormai chiaro a tutto nel 2020. L'inarrestabile ascesa del Drago rosso, sta turbando gli equilibri di forza consolidati in Asia e nel Pacifico, anche se l'attuale crescendo nella tensione con l'attuale potenza globale più forte, gli

Stati Uniti potrebbe fermarsi con i democratici alla Casa Bianca. Il partito di Clinton, Obama, e Biden controllato dai Gesuiti è infatti attualmente l'alleato principale del Partito Comunista cinese. L'America guarda con apprensione verso l'Asia orientale, assistendo ogni anno al potenziamento dell'Esercito Popolare di Liberazione, e alla progressiva acquisizione da parte delle Forze Armate cinesi di capacità operative a medio e lungo raggio, nonché ai traguardi della ricerca e dell'industria militare di Pechino, che a poco a poco sta efficacemente recuperando il divario tecnologico con gli USA, riuscendo a sviluppare con l'aiuto della Francia e l'appoggio

dell'Unione Europea nuove armi battereologiche come il Covid-19 (FIG. 67).

■A affermare certe cose sulla natura artificiale del virus cinese non sono solo io, ma anche il ricercatore **Francis Boyle**, il cui background include una laurea presso l'Università di Chicago, una laurea magistrale in giurisprudenza (avvocato) ad Harvard e un dottorato di ricerca in scienze politiche, che ha descritto fin dall'inizio il nuovo virus come un arma batteriologica. Per decenni il dott. Boyle, si è fatto oppositore dello sviluppo e dell'utilizzo di armi biologiche. In effetti, Boyle fu colui che richiese una legislazione

contro la guerra biologica alla Convenzione sulle armi biologiche del 1972 e che redasse la legge sull'antiterrorismo e sulle armi biologiche del 1989, approvata all'unanimità da entrambe le camere del Congresso e firmata in legge da George Bush Sr. Come sappiamo ormai quasi tutti a Wuhan c'è una struttura di livello di biosicurezza 4, la prima struttura del genere in Cina, ed è stata appositamente progettata per trattare il coronavirus e la SARS. Per il dott. Boyle, *La SARS*

è fondamentalemente una versione armata del coronavirus. Prima della SARS si sono verificate fuoriuscite da questa

struttura, e in effetti l'unica ragione di esistere per queste strutture BSL-4, in base alla mia esperienza, è la ricerca, lo sviluppo, i test e lo stoccaggio di armi biologiche offensive.

■E in tutto questo c'è infine il ruolo dell'intelligenza artificiale che non è di contrasto al covid, nonostante gli entusiasmi iniziali, ma bensì di controllore che assume e ottiene tutti i dati possibili per far crescere come un bambino, l'intelligenza artificiale della Cina comunista. Nell'aprile del 2020, dunque al culmine massimo dell'emergenza (almeno in Europa), l'OCSE organizzazione internazionale

con sede a Parigi principale alleata della Cina, ha pubblicato un breve paper per mostrare i tanti usi dell'intelligenza artificiale messi in campo in tutto il mondo per contrastare il *Covid-19*. Considerato il poco tempo di reazione di amministrazione pubbliche, centri di ricerca e privati, il quadro tracciato dall'OCSE sembrava attestare un piccolo miracolo ma era una trappola. Quello delle organizzazioni capaci di rispondere in brevissimo tempo ma anche della tecnologia, per la prima volta alle prese con una crisi di simile portata, era tutta una menzogna costruita ad arte per far avanzare il piano diabolico del "Satana Cibernetico" costruito dalla Cina. E anche se ormai è

chiaro a tutti che le cosiddette app di *contact tracing* da sole serviranno a poco per il contenimento della pandemia, nessuno vuole ammettere che sono servite a ben altro.

(19)



Confidentiel



(11)

EP 1 694 829 B1

(12)

FASCICULE DE BREVET EUROPEEN

(45) Date de publication et mention de la délivrance du brevet:
04.08.2010 Bulletin 2010/31

(51) Int Cl.:
C12N 7/00 (2006.01)

(21) Numéro de dépôt: 04805625.3

(86) Numéro de dépôt international:
PCT/FR2004/003106

(22) Date de dépôt: 02.12.2004

(87) Numéro de publication internationale:
WO 2005/056584 (23.06.2005 Gazette 2005/25)

(54) NOUVELLE SOUCHE DE CORONAVIRUS ASSOCIE AU SRAS ET SES APPLICATIONS.
NEUER MIT SARS VERBUNDEN CORONAVIRUS STAMM UND SEINE VERWENDUNGEN
NOVEL STRAIN OF SARS-ASSOCIATED CORONAVIRUS AND APPLICATIONS THEREOF

(84) Etats contractants désignés:
AT BE BG CH CY CZ DE DK EE ES FI FR GB GR
HU IE IS IT LI LT LU MC NL PL PT RO SE SI SK TR

- BETTON, Jean-Michel
75014 Paris (FR)
- LORIN, Valérie
92120 Montrouge (FR)
- GERBAUD, Sylvie
94100 Saint Maur Des Fosses (FR)
- BURGUIERE, Ana Maria
92140 Clamart (FR)
- AZEBI, Saliha
94400 Vitry-sur-seine (FR)
- CHARNEAU, Pierre
75005 Paris (FR)
- TANGY, Frédéric
93260 Les Lilas (FR)
- COMBREDET, Chantal
75017 Paris (FR)
- DELAGNEAU, Jean-François
78170 La Celle Saint Cloud (FR)
- MARTIN, Monique
92290 Chatenay Malabry (FR)

(30) Priorité: 02.12.2003 FR 0314151
02.12.2003 FR 0314152

(43) Date de publication de la demande:
30.08.2006 Bulletin 2006/35

(60) Demande divisionnaire:
10005885.8

- (73) Titulaires:
- INSTITUT PASTEUR
75724 Paris Cedex 15 (FR)
 - CENTRE NATIONAL DE
LA RECHERCHE SCIENTIFIQUE (CNRS)
75794 Paris Cedex 16 (FR)
 - UNIVERSITE PARIS VII
75251 Paris Cedex 05 (FR)

(74) Mandataire: Marcadé, Véronique et al
Cabinet Ors
36, rue de St Pétersbourg
75008 Paris (FR)

- (72) Inventeurs:
- VAN DER WERF, Sylvie
F-91190 Gif-sur-yvette (FR)
 - ESCRIOU, Nicolas
F-75014 Paris (FR)
 - CRESCENZO-CHAIGNE, Bernadette
F-92200 Neuilly-sur-seine (FR)
 - MANUGUERRA, Jean-Claude
F-75018 Paris (FR)
 - KUNST, Frederik,
Inst. Pasteur
Bureau des Brevets et Inventions
75724 Paris Cedex 15 (FR)
 - CALLENDRET, Benoît
F- 92000 Nanterre (FR)

- (56) Documents cités:
- DATABASE EMBL 22 avril 2003 (2003-04-22),
XP002294758 Database accession no. AY278489
 - DATABASE EMBL 10 juin 2003 (2003-06-10),
XP002294760 Database accession no. AY290752
 - DATABASE UNIPROT 10 octobre 2003
(2003-10-10), XP002294761 Database accession
no. P99595

Il est rappelé que: Dans un délai de neuf mois à compter de la publication de la mention de la délivrance du brevet européen au Bulletin européen des brevets, toute personne peut faire opposition à ce brevet auprès de l'Office européen des brevets, conformément au règlement d'exécution. L'opposition n'est réputée formée qu'après le paiement de la taxe d'opposition. (Art. 99(1) Convention sur le brevet européen).

EP 1 694 829 B1

FIG. 67 – Pagina 1 del brevetto europeo del nuovo Coronavirus associato alla SARS sperimentato poi nel laboratorio di Wuhan

IColoro che governano l'Europa vi hanno svenduto alla Cina questa è purtroppo la triste verità. In Italia nel turbinio delle polemiche sulla app **Immuni**, pochi si stanno tuttavia interrogando davvero sul perché questi criminali del governo italiano abbiano fatto tutto questo.

IIIl Consiglio di Stato cinese sa bene che l'Intelligenza artificiale è un nuovo strumento "insostituibile" per mantenere la stabilità sociale, la vera bussola del regime comunista infame che continua a opprimere i suoi cittadini, come sta cominciando ad accadere anche in Italia. Per la Cina l'intelligenza artificiale,

viene utilizzata in primis per il controllo della popolazione attraverso il sistema del **Credito Sociale**, ma anche come perno per ottenere quel primato tecnologico all'interno del Nuovo Ordine Mondiale.

■ E non la Cina sta rafforzando non il suo impegno interno nell'uso sistematico dell'intelligenza artificiale per controllare i propri cittadini tramite la creazione dell'**Artificial Intelligence Surveillance System-AISS**, ma lo stanno anche esportando in oltre in oltre sessanta paesi amici. La Cina fornisce a questi paesi non solo il sistema di intelligenza artificiale, ma anche le videocamere, necessarie per smantellare ogni tipo di opposizione al Nuovo

Ordine Mondiale, e poter monitorare e creare l'infrastruttura necessaria alla sorveglianza civile e politica. Insomma l'incubo di George Orwell esposto brillantemente nel suo *1984* sta ora diventando sempre più realtà. E questa invasione tecnologica cinese si è rafforzata con l'arrivo del Coronavirus non solo nell'Asia orientale. La strategia delle infrastrutture di controllo cinesi su scala mondiale rientra infatti anche nella alleanza *One Road One Belt* (la nuova via della seta), ed è perfettamente funzionale a questo disegno neo-coloniale cinese appoggiato dal Vaticano. Perché "il Grande Fratello" in fase di sviluppo da parte del governo di Pechino, non è solo funzionale al

completamento del suo sistema Orwelliano di controllo sociale, ma c'è in ballo il controllo dell'intero pianeta da parte del "Satana Cibernetico" previsto per il 2030. Per questo l'atteggiamento del governo cinese verso i temi etici dell'intelligenza artificiale è vago, vengono convenientemente annunciate norme sull'intelligenza artificiale da varare entro il 2025 per gli aspetti etici e per l'assessment della sicurezza e del controllo delle capacità di utilizzo, rinviando ovviamente al 2030 la creazione di un ambiente di intelligenza artificiale ordinato e controllato in modo esteso.

■Cari Zagamiani non abbiate paura

del Drago rosso e di Satana, come tanti vescovi e sacerdoti che oggi non amano più parlare troppo del demonio. Ricordatevi che il Vaticano prende ormai due milioni di dollari l'anno dalla Cina come ha confermato il celebre vaticanista Michael Vorris di *Church Militant*, e per questo hanno rinnegato Gesù. La Bibbia ci mette in guardia, per quattrocentotrentuno volte cita “diavoli, demoni, Satana”; e per 85 volte parla di spiriti impuri. Senza contare tutte le volte che usa appellativi dati al nemico di Dio e nemico nostro. Il Vangelo non esita a presentare la vita come una lotta, una vera guerra. Quello che diciamo del Cielo, per contrapposizione, possiamo dirlo del regno del male. Esso esiste in

una dimensione ultraterrena, puramente mistica e intelligibile ma l'Apocalisse annunzia l'irruzione di questo regno nell'ambito umano in questa dimensione: "Ma guai a voi, terra e mare, perché il diavolo è precipitato sopra di voi pieno di grande furore, sapendo che gli resta poco tempo" (Ap 12,12).

■ Il regno del male acquista un volto sempre più umano, intellettuale e sensibile con il cattocomunismo di oggi. Si realizza sulla terra "il mistero di iniquità", l'apostasia delle nazioni dal Dio vivente (cfr. 2 Ts 2,3-10) per il dominio su di esse dell'Anticristo (Obama o Greta Thunberg??!).

■La fine di questo mistero sarà l'Inferno, la "seconda morte" (Ap 21,8), "lo stagno di fuoco e zolfo" (Ap 20,10; cfr. Ap 19,20), dove saranno gettati tutti gli operatori d'iniquità per il castigo eterno. Allora il regno del male si rivelerà pienamente come infelicità pura, così come il Cielo si rivelerà per i giusti beatitudine senza fine. Ma ricordatevi in questo momento storico senza precedenti nella storia dell'umanità il diavolo si scatenerà contro i seguaci di Gesù e gli Zagamiani, suscitando contro di loro e quei pochi rappresentanti sani della Chiesa straordinarie potenze religiose e politiche, su cui domina: "Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne

andò a far guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù”(Ap 12,17).

Quel drago è la Cina che, insieme al Falso Profeta Bergoglio, vogliono imporci il “Marchio della Bestia”. Ma noi lo rifiuteremo gettando le basi del Regno di Dio su questa terra. Amen!

Leo Zagami, Palm Springs,
10 novembre, 2020

INDICE

Prefazione

della

Principessa

Kaoru

Nakamaru

Introduzione dell'autore

Cap. I □

Il tempo della Rivelazione (2020)

**L'attesa
"dell'Eletto" e la
cosidetta "Fine dei
Tempi"**

**L'ascesa del Dragone
(il terzo incomodo)**

Pandemia

**Dietro le
quinte delle Georgia
Guidestones**

**Il nuovo manifesto
rosacroce del 2007 e i
Sabbatiani Frankisti**

Cap. II □

2020

**l'anno della svolta
demonica**

**Gli anni della
tribolazione**

La strana correlazione

**esistente fra il nucleare
e gli UFO Bisogna
cambiare l'Italia della
"Cosa Unica"**

**Il perché di una
svolta e la "Cosa Unica"
che governa l'Italia La
Massoneria ipocrita e
l'uso iniziatico delle
droghe leggere;**

**Gli
Illuminati del Nuovo
Ordine Mondiale e la
tecnocrazia;
Le pietre
miliari degli Illuminati;**

Cap. III □

II

**“Nuovo Disordine
Mondiale” e le sue**

Nazioni Unite ;Le radici del problema ONU, il Comunismo e la Nuova Era;

Il centro del controllo occulto delle Nazioni Unite

L'altare magnetico delle Nazioni Unite, la Scandinavia e una morte misteriosa ;

**Attenzione! La
Scandinavia non è
quello che sembra;**

**La roulette russa alla
svedese e il satanismo
alla scandinava;**

**Salvate i vostri
bambini, è l'ora**

del'Anticristo;

**Anticristo e il Messia si
affronteranno alle
Nazioni Unite?**

Cap. IV □

**Gli
Illuminati e un Nuovo
Ordine Mondiale
dall'aura profetica**

9/11 La pillola rossa

**La Contro-
iniziazione di massa
voluta dal Nuovo Ordine
Mondiale;
È giunto il momento del
Tiranno illuminato?;**

**I Misteri
Ebraici secondo gli**

**Illuminati sono la più
antica Massoneria
religiosa;**

Cap. V

**La mia
amata Norvegia ☐**

Lo "strano"

messaggio

**22 luglio 2009:
Zagami ancora una
volta vittima di abusi
norvegesi**

**La testimonianza
del giornalista Hans
Gaarder**

**Il karma di una
Nazione: Breivik e gli
eventi del 22 luglio**

2011

**Importanza dei numeri
e quel 22 luglio 2011**

Cap. VI

**Le prove
esistenti circa un
legame tra satanismo e
Massoneria**

L'utilizzo eccessivo

della mistificazione Taxiliana

**Ed ecco le prove sul
satanismo
generazionale in
Massoneria**

**Keith J. Shaffer e
amici (poco**

raccomandabili)

Il "Grande Comandante" Gnostico

Bafometto e il Concilio Vaticano II

Cap. VII □

La mia

esperienza

**Genealogia di
un'iniziazione**

Fiat Lux

**L'autodifesa
Psichica Il Comitato
della P2 per la creazione**

di un' entità mondiale

**La loggia Monte Carlo
della P2**

**La mia
appartenenza al
"Comitato" e la
creazione dell'Ordo;
Illuminatorum
Universalis**

**Dalla mia
fuoriscita dalla Loggia
Montecarlo
all'Operazione Maestro;
La brutta
figura della Universal
Unity e la mia svolta**

Cap. VIII

Il Gran Finale del Dragone

**Un po' di chiarezza su
Benjamin Fulford**

**; Bond Cina
Bond non James Bond!;**

**L'Apocalisse
l'inizio di una nuova
grande avventura**

[1] Traduzione e adattamento dal giapponese di Hal Yamanouchi e dell'autore

[2] Edward Waite, *A New Encyclopedia of Freemasonry and of Cognate Instituted Mysteries: e Rites, Literature and History, Volume II*, Weathervane Books, New York, USA, ristampa del 1970), pp. 486-487.

[3] Cfr. Peter Lemesurier, *The Armageddon Script: Prophecy in Action*, Element Books, Tisbury, Inghilterra, 1981.

[4] John Wesley Kelchner, *The Bible and King Solomon's Temple in Masonry*, A. J. Holman, Filadelfia, Pensilvania, 1940, Prefazione.

[5] Cfr.

<https://italianiinguerra.com/2019/10/14/14-ottobre-1935-litalia-abolisce-la-schiavitu-nel-tigre-appena-conquistato/> > Archiviato 20 Settembre 2020.

[6]

Cfr.

<

<https://www.fool.com/investing/2018/04/04/with-steve-wynn-out-galaxy-steps-in-at-wynn-resort.aspx> >
Archiviato 20 Settembre 2020.

[7]

Cfr.

<

<https://www.reviewjournal.com/business/casinos-gaming/donald-trump-and-steve-wynn-evolved-from-rivals-to-friends-analysis/> >

[8]

<

[https://it.wikipedia.org/wiki/Triade_\(organizzazione_crir](https://it.wikipedia.org/wiki/Triade_(organizzazione_crir)
> Archiviato 20 Settembre 2020. □

[9]

<

https://freemasonry.bcy.ca/history/chinese_freemasons
> Archiviato 13 ottobre 2020.

[10]

Joël Labruyère, *Kali Yuga*, Editions L'Île Blanche, Parigi, 2012, p. 241.

[11] Joël Labruyère, Op.cit., pp. 213-214.

[12] *Ibid.*

[13] Op.cit., Bollati Boringhieri, Torino, 2004, p. 138.

[14]

<
<http://www.comitatodegrazia.org/Blog/rassegna-stampa/espresso/onorata-societa-ndrangheta>
>
Archiviato 15 Agosto 2020.

[15] Op.cit, p. 251 [**neretto nostro**].

[16] Ferruccio Pinotti , *Fratelli d'Italia*, BUR, 2011, p. 249.

[17]

<
<https://www.lanotiziaquotidiana.it/umbria/2016/10/17/pe-tra-intrighi-e-misteri-da-svelare-la-massoneria-finisce-in-tribunale/>
> L'articolo in questione risulta attualmente rimosso dalla rete.

[18] 21 Op. cit. p. 363.

[19] Arturo Reghini, *Le Parole Sacre e di*

Passo dei primi tre Gradi e il Massimo Mistero Massonico. Studio critico ed iniziatico, Atanor, Todi, 1922, pp. 176-177.

[\[20\]](#)

https://www.alchemylab.com/cannabis_stone1.htm < >
Archiviato 20 Settembre 2020.

[\[21\]](#)

Vedi <<https://www.dagospia.com/rubrica-3/politica/cari-cittadini-non-contate-cazzo-democrazia-esiste-solo-teoria-253484.htm>> Archiviato 21 Novembre 2020.

[\[22\]](#)

Op.. cit., p. 163.

[\[23\]](#)

<http://archiviostorico.corriere.it/2001/aprile/24/figlio_G_co_0_010424428.shtml> Archiviato 3 novembre 2020.

[\[24\]](#)

< <https://m.dagospia.com/il-coronavirus-per-la-cina-e-stato-uno-starnuto-e-ora-fa-volare-il-suo->

export-9-5-246645 > Archiviato 3 novembre 2020.

[25] Giuliano Di Bernardo, *La conoscenza umana: dalla fisica alla sociologia alla religione*, Marsilio, Venezia, 2010 p. 24.

[26] *Ibid.*, p. 234.

[27] *Ibid.*, p. 235.

[28] Ferruccio Pinotti, *Fratelli d'Italia*, BUR-Rizzoli, Milano, 2007, pp. 399-400.

[29] Reinhold C. L., *I misteri ebraici ovvero La più antica Massoneria religiosa*, Quodlibet, Macerata 2011.

[30] Tratto da un articolo di Mario Iannaccone del 14 gennaio 2012, pubblicato su “Avvenire”.

[31] Intervista in questione della NRK all'autore:
<<https://www.youtube.com/watch?v=18Mh4dj89I0>>
Archiviato 3 novembre 2020.

[32] Luigi Pruneti, a Sinagoga di

Satana. Storia dell'antimassoneria 1725-2002, Laterza Giuseppe Edizioni, Bari, 2002.

[\[33\]](#)

<
<http://www.AncientGnosticKnightstTemplar.org/grandr>
> **pagina web ormai disattivata** archiviata durante la stesura della prima edizione del volume 2 nel 2012.

[\[34\]](#)

<
<http://www.laurelwreathlodge.org/philanthropy.html>>
Archiviato 3 novembre 2020.

[\[35\]](#)

<<http://www.AncientGnosticKnightsTemplar.org/comm>
> **pagina web ormai disattivata** archiviata durante la stesura della prima edizione del volume 2 nel 2012.

[\[36\]](#)

<<https://it.wikipedia.org/wiki/Aristocrazia> >
Archiviato 3 novembre 2020.

[\[37\]](#)

Riccardo Tristano Tuis,
L'ARISTROCRAZIA NERA, Uno Editori, Torino,
2016, Prefazione.

[\[38\]](#)

Cfr. Michael Baigent , Richard Leigh,
*Origini e Storia della Massoneria, il Tempio e la
Loggia*, Newton Compton Editori, Roma, 1998.

[\[39\]](#)

[http://archivistorico.corriere.it/1994/maggio/12/trama
_massonica_arresti_co_0_9405124744.shtml](http://archivistorico.corriere.it/1994/maggio/12/trama_massonica_arresti_co_0_9405124744.shtml)
Archiviato 3 novembre 2020

[\[40\]](#)

http://archivistorico.corriere.it/1994/giugno/23/addio_pi
> Archiviato 3 novembre 2020

[\[41\]](#)

[https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblic
struttura-clandestina-il-depistatore-di-bologna.html](https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/struttura-clandestina-il-depistatore-di-bologna.html)
Archiviato 3 novembre 2020 .

[\[42\]](#)

<https://archivio.unita.news/assets/derived/2001/04/21/iss>
> Archiviato 3 novembre 2020

[\[43\]](#) *Ibid.*

[\[44\]](#) Fethullah Gülen, *Toward A Global Civilization Of Love And Tolerance*, Clifton, NJ, Stati Uniti, 2004.

[\[45\]](#)

<<https://favisonlus.wordpress.com/2013/03/14/detenzior-di-materiale-pedopornografico-arrestato-il-noto-esoterista-roberto-negrini/>> Archiviato 20 Settembre 2020.

[\[46\]](#) Cecilia Gatto Trocchi, *Affare magia. Ricerca su magia ed esoterismo in Italia*, Queriniana, Brescia, 2001, pp. 160-163.

[\[47\]](#) Clara Miccinelli, Carlo Animato, *Il conte di*

Montecristo: favola alchemica e massonica vendetta, Edizioni Mediterranee, Roma, 1991, p.40.

[\[48\]](#)

<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/visita-di-nixon-alla-lba-della-globalizzazioneAffari_e_Finanza16.html >

[\[49\]](#) Cfr. Aldo Giannulli, *Come funzionano i servizi segreti*, Adriano Salani Editore, Milano, 2009, pp. 344, 345, 346.

[\[50\]](#) John Perkins, *Confessioni di un sicario dell'economia*, minum fax, Roma, 2005, p. 7.

[\[51\]](#) Aldo Giannulli, *Op.cit.*, p. 226.